

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE GOVERNO 82
 REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Imperio» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza da colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 —
 Trimestrale So. 17 — Annuale ridotte per
 uffici pubblici So. 20.
PREZZO CENT. 20

IN OCCASIONE DEL TERZO ANNIVERSARIO DELL'ALZABANDIERA

Le Forze Armate della Somalia hanno sfilato davanti a S. E. l'Amministratore

Lo schieramento comandato, per la prima volta, da un Ufficiale somalo - Il perfetto comportamento dei reparti e l'entusiasmo della folla - I mezzi blindati e corazzati pilotati da equipaggi somali

Che la rivista svolta sabato riuscisse perfetta non era da mettersi neanche minimamente in dubbio, troppe volte le Forze di Polizia hanno dato pubblica prova del loro alto grado di preparazione e della loro capacità.

Ma questa rivista ha rappresentato per il popolo della Somalia il raggiungimento di un'altra delle sue aspirazioni. L'aver visto tutto un così imponente schieramento al comando diretto di un Ufficiale somalo, l'aver visto i mezzi blindati e corazzati comandati e pilotati da Ufficiali ed equipaggi somali, ci ha dato la netta sensazione di avere ormai le nostre Forze Armate.

Non che fino ad oggi le Forze di Polizia, come quelle della Finanza, della Marina e dell'Aeronautica non avessero operato e servito nel solo ed unico interesse del popolo somalo, ma esse erano ancora in formazione, e, quindi, non potevano avere, come l'abbiamo avuto sabato, la precisa sensazione che esse fossero già realmente esistenti e pronte, formate nello spirito e nell'addestramento tecnico.

Sabato, le abbiamo viste, abbiamo sentito il Capitano Mohamed Abscir impartire con voce calma e con accenti precisi, e con piglio di vero comandante

Ed abbiamo visto, abbiamo visto bene anche se gli occhi erano appannati da una più che comprensibile commozione, che del resto non era soltanto nostra.

Ancora Ufficiali dei Carabinieri erano accanto a noi, anche i loro occhi erano lucidi, anche loro «soldati fatti» erano toccati come lo può essere il padre che vede il suo figliolo, di cui ha curato l'educazione e lo sviluppo, entrare a testa alta nella vita.

Abbiamo espresso ad uno di questi Ufficiali, i nostri vivi, sentiti rallegramenti per l'opera da loro svolta ed anche la nostra gratitudine per la cura con cui hanno preparato i nostri soldati, ed il nostro interlocutore, proprio come un padre, ci ha risposto «abbiamo fatto il nostro dovere con amore e con passione, li abbiamo formati questi forti soldati della Somalia, che Dio li accompagni».

Vale questa espressione di sentimenti più di ogni altro commento, il terzo anniversario dell'alzabandiera non poteva avere celebrazione più bella.

La rivista

Dopo l'intenso movimento di macchine, che regolate da un perfetto servizio, giungevano

Il compiacimento dell'Amministratore della Somalia

Dopo la rivista, l'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Enrico Anzilotti, ha inviato al Ministro per gli Affari Interni il seguente telegramma di compiacimento.

«La prego esprimere ai Ufficiali Sottufficiali «Gregari Forze Armate Somalia Mio vivo compiacimento per manifestazione odierna dalla quale sono «chiaramente apparsi elevato grado addestramento, «alto senso dovere et profondo consapevole spirito «disciplina».

Il pubblico è in piedi e si risiede solo dopo che i reparti, eseguendo con perfezione i comandi che si succedono secchi e nitidi, ritornano sulla posizione del riposo.

Mancano pochi minuti alle 8, le tribune sono gremiti. In quella centrale, immediatamente dietro al podio, siedono, oltre alla Signora Anzilotti, il Presi-

danza si ammassa, ansiosa di vedere i suoi soldati.

Alle 8 in punto giunge, accompagnato dal Capo della sua Segreteria Particolare, S. E. l'Amministratore: lo salutano i regolamentari tre squilli di attenti seguiti dall'Inno Nazionale italiano, mentre i reparti schierati presentano le armi. Tutti gli occupanti la tribuna sono in piedi.

Il Comandante lo schieramento, Capitano Mohamed Abscir, con perfetto stile militare, si porta di fronte all'Amministratore della Somalia, che ha alla sua destra il Ministro per gli Affari Interni, on. Haji Mussa Bogor, ed alla sua sinistra, il Comandante interinale delle Forze di Polizia, Maggiore Manrico Gibelli, e gli presenta la forza.

Quindi, S. E. l'Amministratore, insieme al Ministro per gli Affari Interni ed al Comandante delle Forze di Polizia, è accompagnato dal Comandante dello Schieramento, da due Ufficiali e dal Capo della Segreteria Particolare, passa in rassegna i reparti che rigidamente immobili in maniera da lasciare più che ammirati sbalorditi.

Giunti all'altezza della Bandiera l'Amministratore della So-

malia ed il seguito, fanno fronte al vessillo, abbassato in segno di omaggio, e mentre l'Ambasciatore Anzilotti ed il Ministro degli Affari Interni si inchinano, gli Ufficiali salutano militarmente.

Riprende quindi la rassegna dei reparti il cui schieramento si estende fino in fondo al Lungomare dove si trovano i mezzi blindati e corazzati.

«Ammassamento»

Terminata la rivista, S. E. l'Amministratore prende posto nel podio al centro della Tribuna mentre alla sua destra si pone il Ministro per gli Affari Interni mentre alla sua sinistra il comandante delle Forze di Polizia.

Il Capitano Mohamed Abscir, Comandante lo schieramento, di fronte al podio, dopo aver ordinato il «fianc'arm» ed il «levate», dà l'ordine di «ammassamento». Con sincronia perfetta, i reparti eseguono tutti i movimenti e la difficile e delicata fase dell'ammassamento ha luogo con cronometrica precisione.

Tanto i movimenti vengono eseguiti con celerità che la pausa quasi non si avverte: non si ha il tempo di rendersi conto che il viale è vuoto, che già la banda si annuncia con il ritmico rullo dei tamburi e con lo squillante suono delle trombe che suonano la «Marcia della Polizia», mentre il mazziera, abilissimo nel far «volare» il suo «bastone» si attira l'ammirazione del pubblico che applaude entusiasta.

All'altezza della tribuna la banda si dispone, con ordinata conversione, per accompagnare lo sfilamento vero e proprio che è aperto dal Capitano Mohamed Abscir, seguito dal suo Aiutante Maggiore, S. Tenente Elmi Nur, ed a poca distanza dalla Bandiera, il cui avanzare è accompagnato dagli applausi scroscianti della folla che ormai, veramente gremisce tutto lo spazio disponibile.

La sfilata

La sfilata dello scaglione a piedi, è aperta da una compagnia degli Allievi del Collegio Militare, comandata dal Capo Scelto Mohamed Mohallim, e vivacissima per la bustina azzurra filettata di bianco: gli allievi marciano con passo vivace ed il loro «attenti a destra» è eseguito alla perfezione.

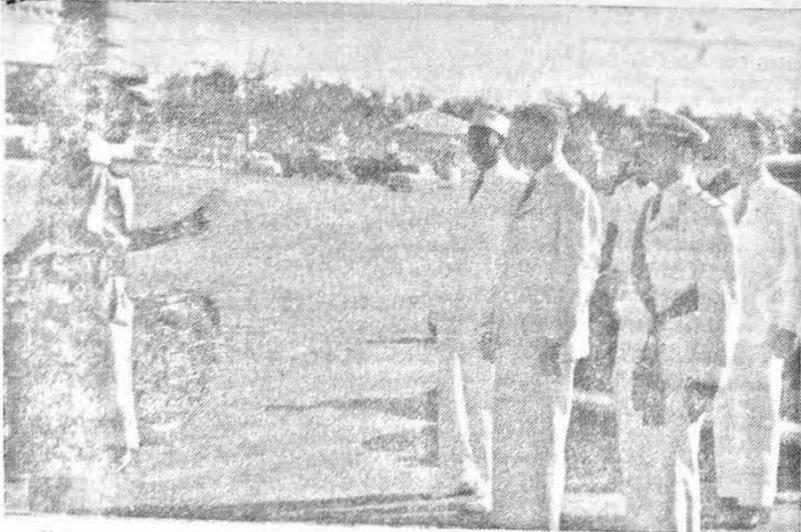
Alla distanza prevista — il mantenimento perfetto delle distanze è stata una delle cose che più ci hanno impressionato in questa rivista — segue una Compagnia di formazione composta da avieri, marinai e finanzieri, e comandata dal S. Tenente della Guardia di Finanza Abdullahi Ahmed, Seguono, la Compagnia Galcaio, al comando del Tenente Osman Sobrie, la Compagnia Ischia Baido, comandata dal S. Tenente Ibrahim Roble, la Compagnia di formazione Scuola-Fiamma che ha alla testa il S. Tenente Herzi Osman, la Compagnia Divisione di Mogadiscio sotto il Comando del S. Tenente Mohamed Ali, chiude lo scaglione a piedi la Compagnia Nucleo Celere comandata S. Tenente Aden Abdi.

Annunciandosi con la «marcia al passo» avanza il reparto a cavallo che, nei pressi della tribuna passa alla «marcia al trotto», presentandosi al revisore in modo encomiabile, segue comandato a precisi colpi di fischietto, il reparto ciclisti.

Gli applausi vivissimi ed entusiasti sono ancora nell'aria che col brontolio dei motori tenuti al minimo si annuncia lo scaglione motorizzato. Ma all'improvviso, lieta sorpresa, ogni rumore è coperto dal rombo di una formazione di tre aerei dell'Aeronautica della Somalia che, a volo radente passano sul Lungomare.

Al Comando dello scaglione motorizzato è il Tenente Abdulla Barre, in piedi sulla «jeep», saluta impeccabile, l'insistente urlo delle sirene e il biglietto da visita del Nucleo Celere, i

(Continua in 3ª pag.)



Il Capitano Mohamed Abscir, Comandante lo schieramento, presenta la forza a S. E. l'Amministratore. (Foto Hussien)

te, quegli ordini che poi riecheggiano di reparto in reparto abbiamo visto i soldati eseguire con precisione e prontezza i comandi. E non solo questo abbiamo visto ed udito, ma abbiamo visto sporgere dalle torrette delle «blindo» dei «carr» i petti dei nostri uomini, petti fieri e ferri come lo scudo che protegge i carri.

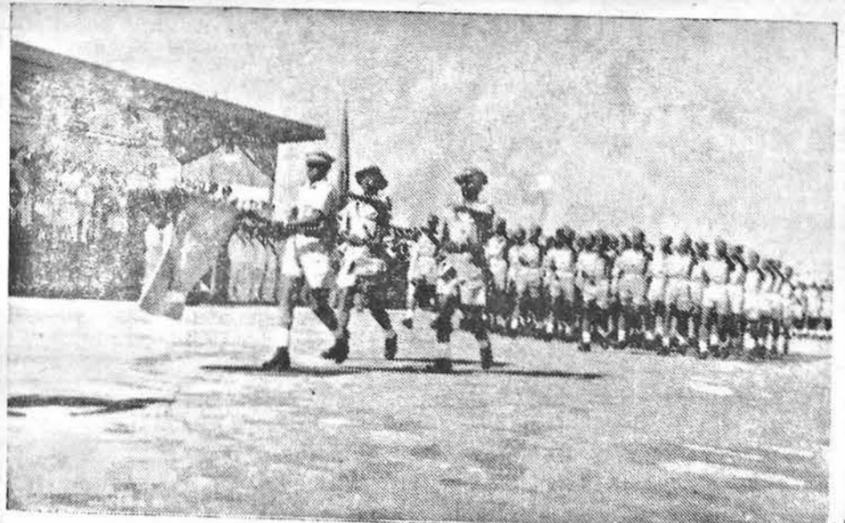
Fino a qualche tempo fa tutto ciò sembrava un sogno, sapevamo sì che gli uomini, sotto la guida fraterna dei loro istruttori italiani, si stavano preparando, sapevamo che i nostri Ufficiali avevano frequentato, in Italia, corsi speciali, sapevamo tutto ciò, ma l'ansia era forte in noi, era forte in tutti, era ansia di vedere come i nostri uomini avrebbero saputo manovrare mezzi così possenti.

fin nei pressi della tribuna, dove trovavano posto le più alte Personalità ed Autorità della Somalia, gli ospiti che in questi giorni hanno onorato con la loro presenza la nostra capitale e le varie manifestazioni che in essa si sono svolte, dopo che l'afflusso frettoloso degli invitati era finito, ad un certo momento il Lungomare Cristoforo Colombo è apparso silenzioso, quasi raccolto.

Tre netti squilli di attenti e l'Inno di Mameli, hanno salutato la Bandiera che, portata dall'Alfiere, S. Tenente Abdi Suggulle, e scortata da due Ispettori, è andata a sistemarsi al centro dell'imponente schieramento, che impietrito nella posizione di «presentat-arm» ha reso gli onori al simbolo della Patria.

dente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro, i membri del Governo, i Vice Presidenti dell'Assemblea, il Vice Segretario Generale, i Rappresentanti dell'Egitto e delle Filippine al Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il Presidente della Corte di Giustizia, il Sindaco di Mogadiscio, Parlamentari, il Prefetto della Regione del Benadir, i più alti funzionari dell'Amministrazione, del Governo e del Segretariato del Consiglio Consultivo.

Nella parte destra della tribuna sono presenti tutti i Consoli in Mogadiscio ed altre Personalità. Nella parte destra si affollavano gli invitati, mentre lungo tutto il lungo marciapiede e dietro lo schieramento la citta-



Passa la Bandiera

(Foto Hussien)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

PER LA CELEBRAZIONE DEL 12 OTTOBRE

Il ricevimento offerto dall'Assemblea Legislativa e dal Governo

Per la celebrazione del giorno della Bandiera, il Presidente dell'Assemblea Legislativa ed il Governo hanno offerto un ricevimento che, come è ormai tradizione si è svolto nell'ampio salone d'accesso e nella spaziosa corte.

Dal punto di vista del cronista appare doveroso notare come per la prima volta l'Assemblea abbia aperto le sue porte anche alle Signore le quali con i loro elegantissimi vestiti e con la loro grazia hanno conferito al ricevimento un carattere molto più mondano e vivace.

Pur senza voler fare delle anticipazioni di carattere politico, ci permettiamo di esprimere il vivo augurio che, l'Assemblea possa aprire presto, al gentil sesso, anche l'aula.

Quasi volesse prendersi una ultima giornata di svago, in vista della riapertura dei lavori, l'Assemblea era, sabato pomeriggio, con la sua illuminazione esterna e con il movimento dato, all'interno, dai moltissimi invitati, particolarmente ridente, avendo perso, sia pure per un solo momento, quel carattere di austerità che le è proprio.

Gli invitati, e «le invitate», venivano ricevute con la consueta squisita signorilità dal Presidente dell'Assemblea Legislativa e dal Primo Ministro, per poi confondersi nel cortile e nel salone.

Il ricevimento si protrava fino a serata avanzata in una atmosfera di vivissima cordialità.

S. E. l'Amministratore e Donna Jacqueline hanno onorato della loro presenza al ricevimento al quale hanno partecipato le più alte Personalità della Somalia, tutti gli ospiti illustri presenti in questi giorni a Mogadiscio, tutti i Consoli e i rappresentanti di tutte le comunità.

A.M.A.

Ha vinto la Fiat 500 il biglietto n. 90878

Come annunciato, alla mezzanotte di ieri si è proceduto alla estrazione del biglietto vincente della «FIAT 500 nuova», massimo premio della pescalotteria organizzata dalla IV Fiera della Somalia.

L'estrazione è stata fatta, secondo le norme di legge, dal Notaio, Avv. Mario Ciotola, avanti ad un folto pubblico.

E' riuscito vincente il biglietto numero 90878.

Nel caso che tale biglietto sia andato smarrito, o non risulti leggibile al Notaio al quale dovrà essere presentato, il Commissario Esecutivo, concorde il Notaio, ha proceduto alla estrazione di altri dieci numeri che saranno, per così dire, gli eventuali vincitori di riserva.

Ecco gli altri dieci numeri estratti: 77142, 63642, 45245, 76965, 76439, 66246, 76522, 94766, 48639 10410.

PER IL RIBALTAMENTO DI UN AUTOCARRO

Quattro morti e 37 feriti

Un bambino perde la vita per l'improvviso cedimento di un muro.

Due gravi incidenti hanno funestato la letizia di queste giornate festive.

Nella mattinata di sabato, lo improvviso cedimento della parete in muratura di un magazzino contenente dura sflusa, faceva rovesciare sulla strada prospiciente una valanga del cereale frammisto a blocchetti di cemento che, per triste fatalità travolgeva, seppellendolo, il piccolo Alberto Storchi di 2 anni e mezzo che si trovava a

giocare sulla stradiciuola. Ne il generoso intervento di alcuni passanti, né il prontissimo giungere dei Vigili del Fuoco e della Polizia sono valsi a poter salvare il bambino rimasto schiacciato e soffocato sotto il peso della quantità di dura che lo ha ricoperto.

I genitori, la sorellina ed i nonni lontani annunziano affranti la scomparsa del loro adorato

ALBERTO STORCHI rapito al loro affetto da un tragico destino. Mogadiscio. 12 ottobre 1957.

La famiglia Kauten prende parte con commozione al dolore della famiglia Storchi per la perdita del piccolo **ALBERTO**

La famiglia Alighieri partecipa con dolore al lutto che ha colpito la famiglia Storchi per la tragica morte del loro piccolo **ALBERTO**



I Visili del Fuoco sul luogo della sciassura (Foto Hussen)

Nell'occorso rimanevano leggermente ferite anche altre persone.

Nella mattinata di ieri l'autocarro targato SO 1360, proveniente dal Villaggio Duca degli Abruzzi mentre percorreva l'ultimo tratto di salita che porta a Mogadiscio, ribaltava, rovesciandosi, fuori della strada.

Dai primi accertamenti sembra che l'incidente sia stato causato dal fatto che una motocicletta, sorpassato l'autocarro, si riportava troppo repentinamente sulla sua mano per cui il conducente dell'autocarro, Nur Abadir, nel tentativo di evitare l'investimento del motociclista, certo Ahmed Hiloule detto Tirca, sterzava bruscamente andando sotto sterzo e provocando così il ribaltamento dell'autocarro.

Nell'incidente hanno trovato la morte quattro persone, il quarantenne Mahdi Gaal e la ventiduenne Sciarifa Hassan. Gli altri due non sono stati ancora identificati. Trentasette persone sono rimaste ferite tra cui 12 versano in gravi condizioni.

La macchina era carica di 15 q.li di merci e portava 41 passeggeri.

Subito dopo l'incidente le ambulanze sono prontamente accorse per lo sgombero dei feriti, mentre la Polizia Stradale provvedeva a tutti gli accertamenti del caso, procedendo al fermo dell'autista.

La Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. partecipa commossa al grave lutto che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del piccolo **ALBERTO**

avvenuta in tragiche circostanze.

La famiglia Romei si associa al dolore per la perdita del piccolo **ALBERTO**

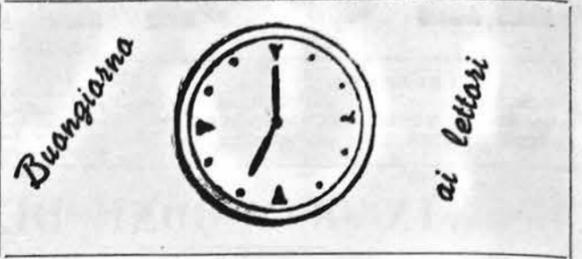
che ha colpito la famiglia Storchi.

La famiglia Ortenzi profondamente addolorata partecipa al lutto degli amici Storchi per la perdita del piccolo **ALBERTO**

Anna e Giorgio Luigioni partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del piccolo **ALBERTO**

Italo Caporalini si unisce commosso al lutto della famiglia Storchi per la scomparsa del piccolo **ALBERTO**

Le famiglie Cuccotto e Giordano prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la perdita del loro adorato **ALBERTO**



14 ottobre 1957, lunedì.
19 Rab-al-Aual 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il 14 ottobre 1953 nel quadro dei lavori del Seminario della WFUNA, vanno registrati dei brillanti interventi, tra cui quello del delegato del Tanganyika. Mentre in tutta la Somalia proseguono, il 14 ottobre del 1954, le manifestazioni di giubilo per l'alzabandiera, i Rappresentanti del Governo e del Parlamento italiano, lasciano il Territorio.

La situazione mediorientale appare, il 14 ottobre, sempre più tesa in seguito ad alcuni incidenti verificatisi di Kalkilja alla frontiera israelo-giordana. Egitto, Giordania, Siria e Libano decidono di ricorrere alle Nazioni Unite contro Israele. Seri incidenti si verificano ad Hong Kong per attriti tra cinesi filo nazionalisti e filo comunisti. Negli ambienti dell'ONU si è ottimisti per una soluzione della vertenza di Suez.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello

ANNUNCI ECONOMICI

Signora occuperebbe posto di cassiera - contabile - commessa. Rivolgersi Porro.

Vendesi stivali nuovi cuoio anfibio lavorazione a mano n. 43 - per informazioni rivolgersi Porro.

Mary e Max Solomon si uniscono al dolore degli amici Storchi per la perdita del piccolo **ALBERTO**

Le famiglie Porro e Calò si associano al grande dolore della famiglia Storchi per l'immaturo scomparsa del loro piccolo **ALBERTO**

Ahmed Abdulmana si associa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la perdita del loro caro figliolo **ALBERTO**

La famiglia Canepa partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Storchi per la morte del piccolo **ALBERTO**

Silvio Bernardi si unisce al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la perdita dell'adorato **ALBERTO**

I fratelli Poletto, unitamente ai loro genitori, partecipano al profondo dolore che ha colpito la famiglia Storchi per l'immaturo scomparsa dell'adorato **ALBERTO**

- 16.15 - Nozione di istituzioni islamiche
- 16.25 - Gabai con musica
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Le mille e una notte
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Notizie dei paesi vicini
- 17.35 - Canzone moderna Somalia
- 17.45 - Giornale Radio
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Musica Operistica
- 20.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 20.40 - Musica Operistica
- 21.00 - Giornale Radio
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR - «Giulietta e Romeo» - Technicolor - con Maurence Harvey, Susan Shental.

CINEMA CENTRALE - «L'Agente speciale Pinkerton» - Technicolor - con Randolph Scott, Mala Powers - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB - «L'Indiana bianca» con Guy Madison, Frank Lovejoy, Helen Westcott - In Technicolor

CINEMA HAMAR - «Fermata d'autobus» - Cinemascope - con Marilyn Monroe, Dan Murray - Cinegiornale - Orario: 18.10 - 20 - 21.50.

CINEMA HADRAMUT - «Bella non piangere».

CINEMA MISSIONE - «L'Indiana bianca» con Guy Madison, Frank Lovejoy, Helen Westcott - In Technicolor - Prima visione - Orario: 19.20.45, 22.15.

SUPERCINEMA - «Destinazione Budapest» con Dana Andrews, Marta Toren - Cinegiornale.

Prime visioni

Il segno del pericolo

Inutile credo, segnalare la tonalità di colore che soffre questo film di Guy Green; la dominante generale è di per se sufficientemente appariscente. Cazzotti, modelle, pennelli, gente che vola dalle finestre, mistero, suspense e qualche idillio non sono risparmiati. Ampia materia dunque per gli affezionati del brivido. Interpreti Robert Beatty e Terry Moore. Produzione della R. K. O. Toselli

all'Alta Moda

VENDITA STRAORDINARIA d'oggetti artistici

d'avorio, di legno di teak di canforo

VISITATEC !!!

LA LOTTERIA "PRO CASA"

I biglietti N. 6222 e 335 vincitori delle due case al Villaggio Anzilotti

Come abbiamo scritto in altra parte del giornale durante l'intervallo dello spettacolo del «Microfono d'Argento» si è avuta l'estrazione dei due biglietti vincitori della Lotteria «Pro-Casa».

L'estrazione, come previsto, è stata effettuata dal Notaio, Avv. Mario Ciotola, presenti il Vice Segretario Generale, il

ne la piccola Faduma Gassim Hiloule (Microfono d'Argento anche della buona sorte), ha estratto successivamente due biglietti del cui numero il Notaio prima, ed il Sindaco poi, hanno dato lettura.

I biglietti vincenti sono: N. 6222 e n. 335.

Prima che si procedesse al-



E' il momento della «buona sorte» (Foto Hussen)

Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il Sindaco di Mogadiscio, il Commissario Distrettuale, il Presidente del Comitato Esecutivo della IV Fiera della Somalia ed alcuni Funzionari del Municipio, nonché tutto il pubblico che gremiva il Teatro Duna.

Dopo che il Notaio aveva tutto predisposto per l'estrazione

l'estrazione l'Assessore Comunale Mohamed Ahmed Ottavio ha pronunciato poche parole di circostanza in cui, fra l'altro, ha detto che i biglietti venduti erano stati 5562.

Non sappiamo ancora chi siano i fortunati vincitori delle due graziose cassette che, ormai, non attendono che di essere abitate.

RIV - OFFICINE VILLARPEROSA - Torino - Cuscinetti a sfere ed ammortizzatori per autoveicoli, trattori e macchine industriali. Concessionario per la Somalia - Gino Capone - Mogadiscio

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

La rivista di sabato

AL TERMINE DI UN BRILLANTE SPETTACOLO

Assegnati da Radio Mogadiscio i "Microfoni d'Argento" per il 1957

I « Microfoni » ed i ricchi premi sono stati consegnati dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio — Il discorso del Direttore di Radio Mogadiscio al quale è stato assegnato un « Microfono d'Argento » giusto riconoscimento della brillante opera svolta — La piccola Faduma Gassim — Teatro strapieno e pubblico entusiasta.

Radio Mogadiscio ha, tra tanti, anche il merito di richiamare, con le sue manifestazioni, ben note in tutta la Somalia, per l'accurata preparazione artistica ed organizzativa, la massa del pubblico che entusiasticamente accorre ogni qual volta le parole « Radio Mogadiscio » appaiono sul cartellone.

Sabato sera, a prescindere dalla giornata particolarmente sentita, il « Teatro Duna » presentava un aspetto imponente: affollato oltre ogni dire, moltissimo pubblico è rimasto in piedi per tutta la durata dello spettacolo.

Un teatro, in sostanza, da grande gala e, difatti, l'assegnazione dei « Microfono d'Argen-

to », rappresenta, in qualche senso, la vera e propria gala dell'arte somala come del resto ha chiaramente sottolineato il Direttore della Radio, Signor Abdi Mohamud Farah Namus, in un discorso tenuto durante l'intervallo.

Radio Mogadiscio, Signor Ali Said Harato, lo spettacolo si è svolto vivace e brillante attraverso il susseguirsi dei vari concorrenti.

Primo a presentarsi alla ribalta, annunciato — come del resto tutti gli altri da Hassan Hadi Hussien — è stato l'hellista Mohamed Said Musse. È stata subito dopo, la volta dell'orchestra, composta di cinque elementi, diretta da Abdi Handalle che si è prodotta da prima in un motivo di hello cantato da un quintetto costituito da Gif Dalles Ubah, Kenia e Illah e quindi in un'altra hello Higsad cantata da Hassan Hussien, per

bassato, suscitando una vera e propria ondata di entusiasmo da parte di tutto il pubblico presente. La bambina ha cantato la sua hello FIANA FIERA.

Dopo l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria « Pro-Casa » (di cui diamo notizia in un'altra parte del giornale) aveva luogo, mentre la Giuria decideva l'assegnazione dei Microfoni d'Argento, un brillante scheck interpretato dai noti assi di Radio Mogadiscio, Ali Hussien, Mohamed Farah, Gif — nelle vesti di una donna ricca ed affascinante — e Hasci Ali.

La consegna dei "Microfoni"

Allorché la Giuria ha comunicato il suo verdetto, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On. le Mohamud Ahmed — in Rappresentanza del Ministro degli Affari Sociali — procedeva alla consegna dei « Microfoni » e dei premi.

Il Microfono d'Argento per la hello femminile è stato assegnato alla piccola Faduma Gassim Hiloule, alla quale il Sottosegretario consegnava oltre all'artistico distintivo della vittoria anche una catenina d'oro.

Successivamente venivano chiamati a ricevere dalle mani dell'On.le Mohamud Ahmed il « Microfono d'Argento » ed il premio:

- Dirie Artan Yusuf per la hello maschile — orologio d'oro;
- Gassim Hiloule per la canzone moderna somala — macchina fotografica;
- Abdi Mohamed Haid per il gabai — penna stilografica d'oro
- Ali Mohallim Abdulle per il gurou — apparecchio Grunding;
- Abdi Handulle per l'orchestra, al quale è stato consegnato oltre al Microfono d'Argento, che premia il complesso, anche una somma in danaro per i singoli componenti.

Tutti gli altri concorrenti avevano, a seconda della graduatoria, il loro premio.

Terminata la premiazione il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio si portava al microfono e pronunciava alcune parole di circostanza sottolineando l'utilità dell'opera che quotidianamente Radio Mogadiscio svolge e consegnando nel concludere, al Direttore della Radio un « Microfono d'Argento » ad attestazione dell'impegno e della attività svolta in favore dello sviluppo del servizio della radiodiffusione.

Tra l'entusiasmo crescente del pubblico la bravissima Dalles eseguiva una delle sue più riuscite hello, dopo di che tutto il complesso artistico della radio cantava in coro una canzone alla bandiera che il pubblico, plaudente ed in piedi riecheggiava dalla platea.

Lo spettacolo è stato operato nella presenza del Presidente dell'Assemblea Legislativa che era accompagnato dal Vice Presidente Hadi Omar Seego, dal Ministro per gli Affari Generali, dal Vice Segretario Generale il Sindaco e da moltissime altre personalità che ci è stato impossibile individuare dato la grande massa di pubblico presente.

Ancora una volta Radio Mogadiscio ha, col tradizionale spettacolo del « Microfono d'Argento » degnamente festeggiato e solennizzato la festa della Bandiera.

A. MOHAMUD ALLORA

(Continuazione della 1ª pag.)
cui uomini appaiono col caratteristico elmetto e scudo. Lo comanda il S. Tenente Ali Matan.

Segue a bordo di autocarri, su cui sono montate delle mitragliatrici, la Compagnia Mobile Fiamma comandata dal Tenente Giama Au Mussa.

Massiccio, per l'imponenza degli automezzi, sia da traino che specifici, carro radio, ecc., è il Reparto Artiglieria e Genio al Comando del S. Tenente Hassan Mohamed.

I mezzi blindati e corazzati

Se fino ad ora il pubblico ha ammirato ed applaudito, sempre caldamente, ora che si avvicinano i mezzi blindati e corazzati, l'applauso diviene fragore che quasi copre il rumoroso avanzare di questi possenti mezzi.

Il reparto Autoblindo, che già l'altro anno si era presentato con alcuni equipaggi somali, è quest'anno comandato dal S. Tenente Nur Addo e guidato da tutti equipaggi somali. Sfila in perfetto ordine. Le « blinde » amorosamente curate sono allineatissime, mentre i caschi bianchi fasciati di azzurro che

emergono dalla torretta spiccano in maniera simpatica. Gli uomini stanno fieri ai loro posti, coscienti del mezzo che hanno in mano. tutti tesi a non sfigurare in questo loro « debutto » e, ad onore del vero, meritano un bravo tutto particolare, come lo stesso elogio spetta alla sezione « Carri Armati » che segue subito dopo al comando del S. Tenente Mohamed Ragis, un uomo che deve amare tanto il suo mezzo, da sembrare fuso dello stesso acciaio. La sua posizione di saluto era più che perfetta, dalla rigidità del suo atteggiamento militare, sprizzava una vitalità commovente.

Lo sferragliare dei carri non è valso a coprire l'entusiasmo della folla che, in questo suo applauso vibrante, ha voluto sottolineare il fatto che oramai le Forze Armate della Somalia hanno una consistenza effettiva e reale, e che esse sono altresì una parte integrante dello Stato Somalo.

Comandato dal Vice Ispettore Abdi Hussien, il Reparto Motociclisti, ha chiuso lo sfilamento.

Onori all'Amministratore

Le ultime motociclette non avevano completato la curva del « canocchiale » che già una

Compagnia si portava di corsa all'altezza della tribuna. In un attimo il reparto era a posto e l'Ufficiale che ne era al comando ordinava « Onori all'Amministratore »: mentre venivano presentate le armi, risuonavano ancora una volta gli squilli di attenti e l'Inno Nazionale Italiano, e S. E. l'Amministratore prendeva posto sulla sua macchina scortata da quattro motociclisti.

Rapidamente la folla sfociava nel Lungomare, entusiasta ed eccitata, per riversarsi nelle strade e rivedere i suoi soldati che incolonnati, e con lo stesso perfetto stile militare, attraversavano la città per rientrare alle proprie caserme.

Un telegramma del Ten. Col. Arnera

Il Comandante delle Forze di Polizia Ten.Col. Alfredo Arnera, attualmente in Italia, ha inviato il seguente telegramma:

Spiritualmente presente tradizionale cerimonia auspicio brillante successo Forze Polizia per significativa dimostrazione loro sempre maggiori efficienza funzionale et coesione morale indispensabili raggiungimento supremi interessi somalia.



La piccola, graziosa Faduma Gassim Hiloule (Foto Hussien)

to », rappresenta, in qualche senso, la vera e propria gala dell'arte somala come del resto ha chiaramente sottolineato il Direttore della Radio, Signor Abdi Mohamud Farah Namus, in un discorso tenuto durante l'intervallo.

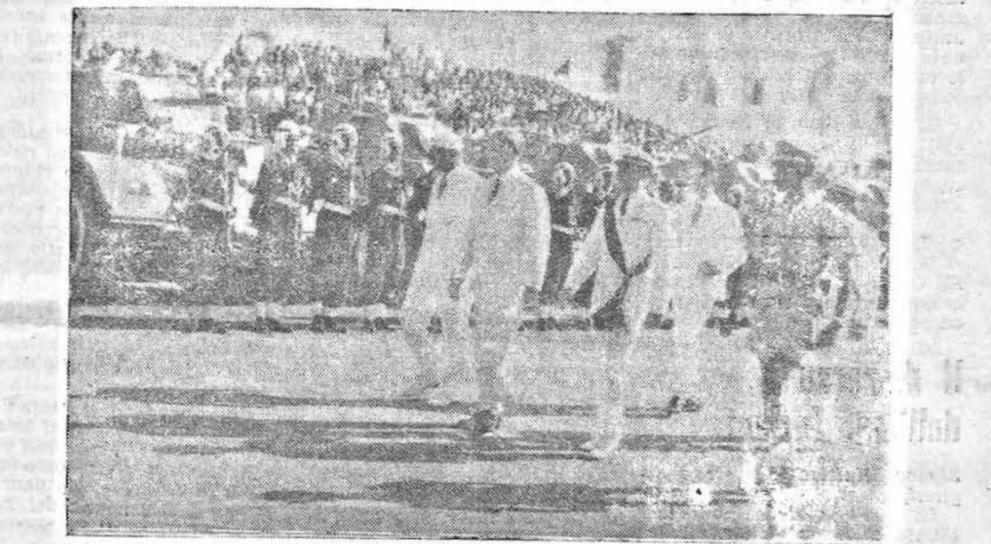
chiudere con un pezzo di sola musica richiesto dal pubblico.

Si sono succeduti poi al microfono il guroista Ali Mohallim Abdulle, un veterano del concorso « Microfono d'Argento » e che è stato vivamente applaudito, l'hellista Ali Nur Omar, la hellista Faduma Farah Hassan e infine Dirie Artan Yusuf anche lui cantante di Hello.

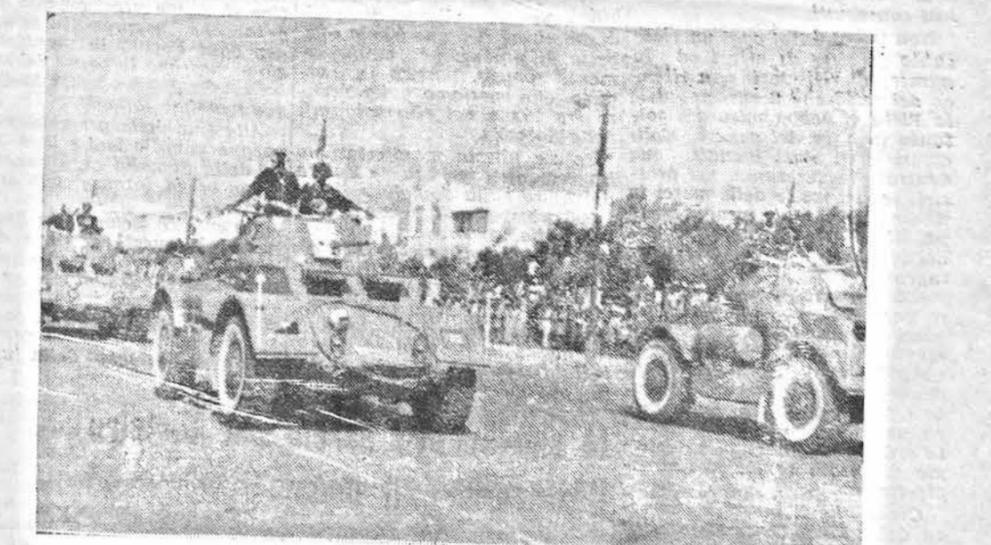
Si è quindi prodotta l'orchestra diretta da Abdo Dahid, composta di cinque elementi, che prima ha eseguito un pezzo di sola musica e poi un motivo di hello cantato da Ubah e quindi una canzone moderna somala cantata da Gassim Hiloule.

Vivi applausi ha ricevuto il gabaista Abdi Mohamed Haid il solo ammesso della sua categoria. Egli ha detto un gabai storico, ritmato musicalmente, che ha riscosso il vivo favore del pubblico. Dopo due hello cantate rispettivamente da Salah Said e da Faduma Madad Nur, Gassim Hiloule — l'unico partecipante della categoria canzone moderna somala — ha cantato la sua canzone che ha riscosso, come sempre, i vivissimi applausi del pubblico.

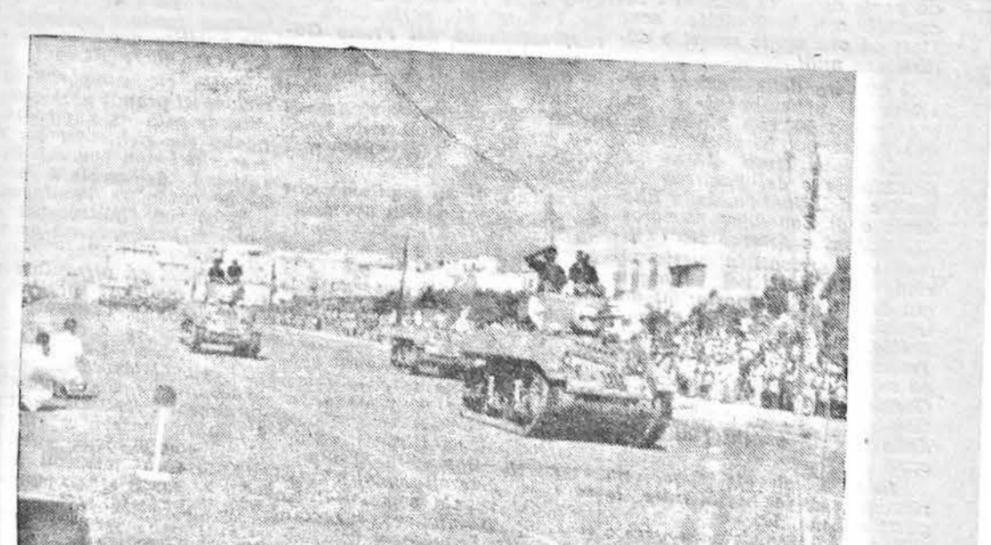
Dopo una hello di Abdullahi Gassim Mohamed Raghe, l'attrazione della serata, la piccola Faduma Gassim Hiloule, la quale, malgrado la sua giovanissima età, ha regolarmente partecipato alla gara superando le eliminatorie, si è portata al microfono, opportunamente ab-



L'Amministratore della Somalia durante la rassegna (Foto Hussien)



Sfilano le autoblinde (Foto Hussien)



Passano i « carri » (Foto Hussien)

L'importanza della manifestazione

Egli ha detto che il concorso per il « Microfono d'Argento » è stato appunto indetto per dar modo ai migliori elementi dell'arte somala di mettersi in luce ed anche, e soprattutto, per mantenere sempre vive le manifestazioni artistiche del nostro popolo.

Facendo un breve consuntivo della manifestazione il Direttore della Radio ha ricordato al pubblico che la Commissione Giudicatrice del Concorso ha svolto un duro lavoro esaminando ben 114 iscritti e che di questi, attraverso due eliminatorie, solamente 13 elementi erano stati giudicati degni di essere presentati al pubblico.

Naturalmente — ha sottolineato il Signor Abdi Mohamud Farah Namus — la severità della selezione è appunto dovuta all'intendimento di Radio Mogadiscio di presentare al pubblico quanto di meglio l'arte somala possa esprimere.

Aperto da brevi parole di introduzione e presentazione della manifestazione, pronunciata dal Vice Direttore di Radio

DOPO QUINDICI GIORNI DI COSTANTE SUCCESSO

Presente il Ministro per gli Affari Economici, la IV Fiera della Somalia ha chiuso i battenti.

La premiazione dei vincitori delle gare sportive - L'assegnazione dei premi per il II Festival della Cinematografia Africana - La consegna dei diplomi agli espositori

La IV Fiera della Somalia ha chiuso ieri a mezzanotte i battenti. Il recinto che per quindici giorni è stato il centro della vita mogadisciana è oramai silenzioso. Non più sfiorio di luci, non più movimento, non più fervore di vita.

Ricomincia il letargo, mentre la Somalia prosegue nella sua vita e nel suo sforzo per vincere la « battaglia » dell'economia. Questa manifestazione ha dato i suoi chiari risultati ed ha dimostrato come l'impegno con cui il popolo somalo sta lavorando per perseguire i suoi obiettivi sia da tutti ammirato ed apprezzato.

La IV Fiera ci ha dato una certezza quella che abbiamo molti amici, e cioè rappresenta, senza dubbio, un successo, ed uno sprone alla nostra determinata volontà di riuscire in quello che senza dubbio è il nostro compito più difficile.

I risultati della IV Fiera sono stati quindi più che positivi, ma, meglio di qualunque altra parola di commento il discorso del Presidente del Comitato Esecutivo della Fiera, e, ancora più, quello del Ministro per gli Affari Economici, on. Hagi Farah Ali Omar, valgono a dimostrare quanto la Fiera sia stata utile ed opportuna.

Il discorso dell'ing. Forlani

Signor Ministro, Signore e Signori,

La 4ª Fiera della Somalia è giunta alla sua ultima giornata e mi sia permesso fare qui un primo affrettato riepilogo della sua attività e dei risultati conseguiti.

Non posso darvi oggi un riassunto in cifre di affari od in numero di visitatori: non ritengo del resto che il successo della Fiera si debba misurare soltanto in cifre del genere. Molti affari sono stati iniziati qua dentro e matureranno nei prossimi tempi, molte delle merci in mostra sono state vendute in più di un esemplare; il numero dei visitatori è stato veramente ingente: fra biglietti a pagamento, tessere, entrate di favore per scuole forze armate, ragazzi accompagnati ecc., certamente sono state superate le 150.000 persone. Se un numero ancora maggiore avesse affollato i viali e le piazze della Fiera, sarebbe diventato veramente arduo il circolare in uno spazio diventato ormai troppo ristretto.

Credo che il maggior successo della Fiera consista in due avvenimenti principali:

Il vivissimo interesse verso questo nuovo mercato sorgente, da parte di molte Nazioni i cui contatti con la Somalia sono stati ad ora molto scarsi o addirittura nulli.

Il numero delle Nazioni partecipanti ufficialmente è aumentato a 14 con l'intervento quest'anno per la prima volta degli Stati Uniti d'America, dell'Etiopia e del Pakistan ed inoltre dell'Uganda, della Rhodesia e di Zanzibar; numerose delegazioni e osservatori ufficiali sono arrivati in questo periodo e voi tutti ne conoscete già l'entità e l'importanza: delegazioni del Kenya, Etiopia, Egitto, Pakistan, de la Cote Francaise des Somalis, Delegati ed osservatori del Sudan, della Germania, dell'India, del British Somaliland, della Russia, della Cecoslovacchia, di Aden, ecc.

In questi giorni Mogadiscio risuonava di favelle di tutte le parti del mondo.

E' stata iniziata in questa 4ª Fiera la trasformazione degli stands di legno e tale a caratere semiprovvisorio in stands fessi e Padiglioni in muratura, ciò ad augurio ed affermazione della futura vita di questa ma-

nifestazione. Ben milletrecento metri quadrati di superficie coperta rappresentano le nuove costruzioni.

Nel maggiore di questi nuovi Padiglioni è stata collocata la mostra mercato dell'Artigianato africano rappresentata in modo preminente dai prodotti della Somalia e del Kenya.

Mi auguro che l'importanza voluta dal Comitato Esecutivo della Fiera, per tale Mostra dell'Artigianato, sia di sprone a tutti gli Artigiani della Somalia a produzioni sempre maggiori e migliori; la stessa Mostra ha messo in evidenza che le materie prime non mancano! Sarebbe troppo lungo se vi facessi ora una descrizione anche affrettata dei singoli Padiglioni e delle singole mostre.

Tutti hanno brillato per importanza ed interesse delle merci esposte, per il buon gusto nell'arredamento e nella disposizione dei prodotti. Autorità, visitatori e pubblico hanno già manifestato il loro ambito ed autorevole riconoscimento.

Le manifestazioni collaterali hanno avuto un successo veramente sperato sia come importanza, sia come spinta locale per ulteriori incrementi.

Le varie Nazioni hanno presentato al 2º Festival della Cinematografia Africana ben 34 film oltre ad altrettanti esclusi perchè arrivati troppo in ritardo o non attinenti al tema del Festival.

La Giuria ha diligentemente esaminato e selezionato films presentati dall'Etiopia, Kenya, Sud Africa, Congo Belga, Rhodesia, Gran Bretagna, Nazioni Unite, ed Italia; infine la Somalia ha presentato un gruppo di ottimi documentari parte dei quali veramente ammirevoli prodotti da dilettanti. Debbo rimpiangere la mancata possibilità, per un ritardo di aerei, di ammirare il primo film a soggetto di produzione esclusivamente somalo, parlato in somalo, che speriamo poter vedere fra breve nei cinematografi della Somalia.

Infine ultima manifestazione interessantissima la « Mostra del Libro sulla Somalia ». Con i 250 libri esposti e con la bibliografia in corso di pubblicazione contenente circa 2.000 citazioni, opera che costituirà lo strumento fondamentale di qualsiasi studioso di ogni argomento riguardante la Somalia, ha messo in particolare risalto tutta l'opera di indagini svolta in ogni campo in passato ed at-

tualmente da egregi scienziati e da appassionati e pazienti ricercatori.

Le manifestazioni sportive svolte in questo periodo hanno attirato folle appassionate sempre maggiori a tutte le gare di ogni specialità anche per gli sport meno conosciuti; mi basti ricordare il successo della serata schermistica dell'altra sera.

Rappresentazioni teatrali di diverse compagnie somale e di Radio Mogadiscio, una Sfilata della Moda e svariati spettacoli cinematografici hanno tenuto tutte sere veramente affollate di spettatori plaudenti il Teatro « Duna ».

Ed ora permettetemi una particolare espressione di vivissima gratitudine alle Delegazioni estere, agli Espositori tutti che hanno disciplinatamente accettato sacrifici anche ingenti per contribuire al vivo successo di questa massima manifestazione della Somalia che lavora e produce.

Infine consentite al Presidente del Comitato Esecutivo rivolgere da qui il più vivo ringraziamento ai suoi collaboratori che senza requie, con la massima dedizione hanno sacrificato giorni e lavoro in perfetto spirito di affettuosa cordialità per l'organizzazione e il miglior funzionamento della 4ª Fiera. Essa si è chiusa effettivamente ieri; oggi è soltanto giornata di premiazioni e di saluti.

Ieri era per tutto il Paese una grande giornata: tre anni or sono sventolava per la prima volta la bandiera della Somalia.

E' di grande auspicio per lo sviluppo dell'economia del Territorio di cui la Fiera rappresenta la più evidente manifestazione e il più autorevole esame, che tale giornata conclusiva si svolga precisamente alla data che rappresenta sempre per ogni Popolo la manifestazione massima in onore del simbolo della Patria, auspicio delle sue massime fortune.

Alla fine della premiazione si spegneranno le luci e la 4ª Fiera della Somalia avrà concluso il suo breve, intenso ciclo di vita.

Io auspico che tutta l'esperienza di questa Fiera, e delle precedenti, l'entusiasmo della popolazione, l'assistenza e la collaborazione di tutte le Autorità, prima di tutte Lei, Signor Ministro, siano la base dell'immancabile successo della futura 5ª Fiera.

Le significative parole del Ministro Hagi Farah Ali Omar

Signor Presidente, Gentili Signori,

La manifestazione di chiusura della IV Fiera alla quale ho l'onore di partecipare in rappresentanza del Primo Governo del nostro Paese, segna la conclusione di un altro importante capitolo della storia della giovanissima Somalia nel suo rapido ed avvincente cammino sulle vie della autonomia e della indipendenza.

Trattasi di un capitolo che quest'anno, in questa quarta edizione della Fiera, si è aperto, sviluppato e concluso nel quadro delle iniziative e delle responsabilità del Governo della Somalia insediatosi, in rappresentanza del popolo somalo, il 1º maggio dell'anno 1956. Fin dal suo insediamento questo Governo ha assunto il solenne impegno di promuovere, sviluppare e potenziare ogni impresa ed ogni attività del Territorio suscettibile di migliorare le generali condizioni di vita del popolo somalo. E ciò il Governo intende conseguire attraverso l'equilibrio del pubblico bilancio e della bilancia dei pagamenti con l'Estero, attraverso il pieno impiego dei lavoratori somali ed attraverso, infine, un regime di sicu-

rezza monetaria che assicuri stabilità e tranquillità di sviluppo alle forze del lavoro e del risparmio che sono le forze sulle quali lo Stato Somalo intende fondare saldamente il suo pacifico avvenire nel mondo delle libere Nazioni.

Tutto ciò comporta la soluzione di grandi problemi ed il superamento di numerose difficoltà che richiedono sforzi e sacrifici non comuni. Consci, tuttavia, dell'assoluta necessità di garantire l'indipendenza politica con l'indispensabile minimo di indipendenza economica, Governo e Popolo somalo sono decisi ad affrontare e sostenere qualsiasi sacrificio pur di conseguire adeguate forme di tranquillità e di sufficienza anche nel settore economico.

Siamo al lavoro da poco più di un anno e non abbiamo, naturalmente, risultati spettacolari da presentare ed illustrare in un campo, quale quello della economia, ove gli sviluppi ed i progressi sono ovunque lenti e sempre faticosi.

Possiamo, però, considerarci lieti delle prime realizzazioni e possiamo soprattutto sentirci fiduciosi degli sviluppi avvenire che noi abbiamo realisticamente impostato, nel nostro pro-

gramma di governo, sulla valorizzazione delle effettive ricchezze del Territorio quali il bestiame, l'agricoltura, la pesca e l'artigianato con le attività connesse alla valorizzazione industriale dei prodotti zootecnici ed agricoli e di quelli della pesca.

Non accenno alle possibilità minerarie in quanto trattasi di un campo ove le ricerche e gli esperimenti in corso non hanno ancora detto l'ultima parola che potrebbe essere, nel caso di fortunati esiti, la parola della assoluta indipendenza economica del nostro Paese.

Se Dio misericordioso ci assisterà nel settore dei giacimenti petroliferi ciò non dovrà, però, comportare il rallentamento o l'abbandono delle altre attività agricole e pastorali che sono destinate a rimanere l'ossatura e la spina dorsale della nostra economia.

Fra i risultati conseguiti vanno segnalati l'incremento delle entrate nel pubblico bilancio aumentate di circa So. 5 milioni nello stato di previsione elaborato per l'anno 1958, la riduzione nel deficit della bilancia commerciale duramente provata nell'anno passato dalla crisi conseguente alla chiusura del Canale di Suez, l'aumento nei consumi dei generi di fondamentale necessità in corri-

spondenza ad un generale miglioramento del tenore di vita.

Fra i programmi di sviluppo futuro vanno segnalati: il potenziamento della coltura del cotone della quale si intende fare una coltura alternativa nei confronti di quella del banano, la diffusione della coltura dei semi oleosi, del ramie e di altre fibre tessili destinate, insieme al cotone, ad incrementare le possibilità di esportazione del nostro Territorio in aree e Paesi a valuta pregiata, il potenziamento, anche attraverso adeguate forme creditizie, della industria dei tessuti, della lavorazione dei prodotti del suolo, della zootecnia e della pesca.

Indipendentemente dal volume degli affari trattati ed indipendentemente dal numero dei visitatori, il successo della manifestazione che stasera si conchiude è rappresentato dal concorso e dalla partecipazione di ben 14 nazioni le cui bandiere hanno per quindici giorni sventolato, amiche e solidali, a fianco di quella somala confermando, così, a quest'ultima che non sarà sola sulla strada delle conquiste da realizzare e delle difficoltà da superare per sviluppare e consolidare la nascente economia del nuovo Stato.

Alle 14 Nazioni che hanno partecipato ufficialmente alla

IV Fiera della Somalia, alle Delegazioni ed ai numerosi osservatori di diversi altri Paesi, esprimo il ringraziamento del Popolo Somalo e del Governo della Somalia con l'augurio di rivederli tutti alla V Fiera della Somalia ove il popolo somalo, alla vigilia della sua indipendenza, potrà meglio illustrare i risultati conseguiti e quelli conseguibili nel campo economico mettendo in evidenza le possibilità di utili scambi e di rapporti commerciali con i diversi Paesi, vicini e lontani, che avranno interesse di sviluppare le loro relazioni amichevoli con il nuovo Stato.

Un ringraziamento particolare alla Presidenza della Sezione Fiere della Camera di commercio ed ai suoi collaboratori tutti che hanno contribuito, con tanta efficienza e rendimento, al successo della IV Fiera della Somalia che ho l'onore di dichiarare chiusa.

Le premiazioni

Vivissimi e sentiti applausi hanno salutato il termine del discorso del Ministro per gli Affari Economici il quale, poi, procedeva alla consegna dei premi e dei diplomi come riportato in altra parte del giornale.

La giornata della Somalia

La partecipazione della Somalia alla Fiera era, naturalmente implicita, e, a prescindere dal magnifico padiglione « Somalia » è stata quest'anno molto più notevole come dimostrazione delle forze produttive del Paese, infatti, oltre alle note ditte che svolgono attività economiche nel Territorio, ed oltre alla SAIS, della cui complessiva attività, più volte su queste colonne si è parlato, e che, del resto, sono ben note, si è notata la presenza di industrie prettamente nostrane e che dimostra-

ne, alle arachidi, dal tabacco al cotone ed a quell'ultima meraviglia nel campo delle fibre tessili che è il ramie, oltre, naturalmente, ai prodotti base quali la dura ed il granoturco.

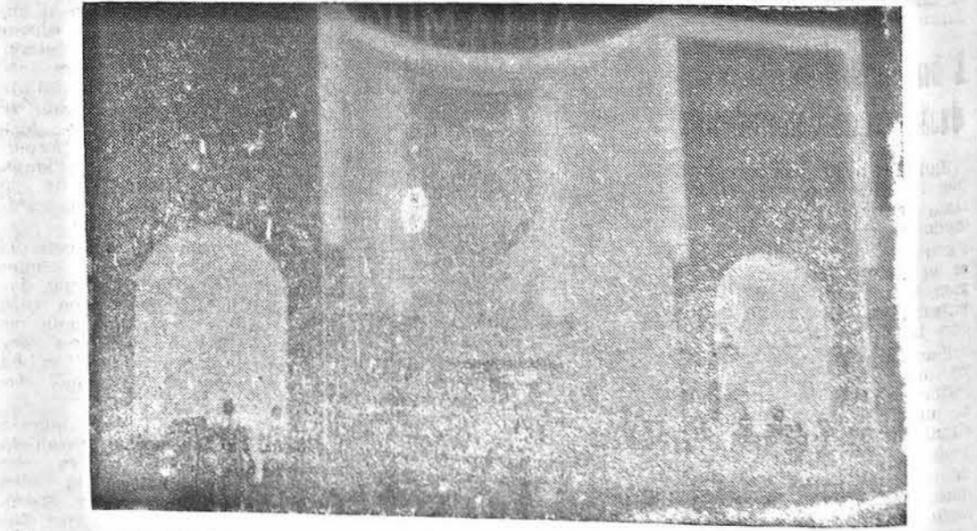
Specchi dimostrativi spiegano quale sia la capacità produttiva della Somalia in questo settore.

Nel campo industriale veramente apprezzabile appare lo stand della conceria del Vicariato Apostolico, un'attività industriale capace di dare prodotti finiti e di ottima qualità. Nella

fici. Il « Saponificio Nazionale Somalo » ed il « Saponificio Valle ».

La fortuna ci è stata favorevole per un lato e, invece, contraria per un altro: ci ha fatto incontrare il proprietario del Saponificio Nazionale Somalo, mentre nessuno c'era nell'altro stand.

Con il proprietario del Saponificio Nazionale Somalo ci siamo intrattenuti brevemente, abbiamo appreso che con l'attrezzatura di cui dispone è in grado di produrre sei tipi di



Il Padiglione Somalia

(Foto Hussien)

no chiaramente lo sforzo che il Paese sta esercitando per raggiungere quel tanto auspicato assetto economico.

Elegante, semplice e, allo stesso tempo, ampiamente dimostrativo è il padiglione dell'agricoltura dove, sia pure in maniera schematica, i prodotti di quella vasta fonte di risorse economiche che è l'agricoltura, sono tutti presenti: dalle bana-

ricca esposizione dei prodotti ricavati dalle pelli della Somalia, si vede come da esse, se opportunamente lavorate e conciate, si possa trarre di tutto, dai prodotti più correnti, alle belle borse, alle eleganti calzature, ai magnifici golf in pelle, oggi di gran moda.

Due altri stand, relativi ad industrie caratteristiche del territorio, sono quelli dei saponi-

sapone tra quelli da bucato e quelli da toeletta, usando per la loro preparazione grassi animali locali ed olio di cocco che viene importato.

Dodici persone tra uomini e donne lavorano quotidianamente nel saponificio che ha, per la verità, il carattere di un'industria artigianale dato che il proprietario presta praticamente

(Continuaz. V pag.)

Gli espositori premiati

DIPLOMA DI GRAN PREMIO al Ministero del Commercio Estero - Roma - per la migliore partecipazione extra-Africana.

DIPLOMA DI GRAN PREMIO all'Egitto, Ministero del Commercio, Ente Fiere e Mostre Internazionali, per la migliore partecipazione africana.

A tutti gli altri espositori è stato concesso un DIPLOMA D'ONORE.

I migliori del 2° Festival

Premio «AFRICA» - Gran Coppa d'Argento al film: «ETHIOPIA THE EMPIRE» (Etiopia), quale opera che meglio rispecchia i recenti progressi di un Paese africano nel campo politico, sociale ed economico.

Premio «HAMAR» al film: «REALITEES CONGO-LAISES» (Congo Belga), quale migliore opera sullo sviluppo industriale ed economico di un Paese africano.

Premio «HAMAR» al film: «KENYA, A STORY OF PROGRESS» (Kenya), quale migliore opera sullo sviluppo sociale ed economico di un Paese africano.

Premio «HAMAR» al film: «DEBRA DAMO» (Italia), quale migliore opera per il contenuto storico e religioso di un Paese africano.

Premio «HAMAR» al film: «TOGOLAND» (ONU), quale migliore opera sullo sviluppo politico e sociale di un Paese africano.

Premio «HAMAR» al film: «PANORAMI DELLA SOMALIA» presentato da Sergio Toselli - Mogadiscio (Somalia) - quale migliore visione paesistica sintetizzata in plastica espressione di linguaggio, di un territorio africano.

Premio «HAMAR» al film: «HAVEN OF PEACE» (Sud Africa), quale migliore documentario turistico di un Paese africano.

Premio «SOMALIA» al film: «SCUOLA PRIMARIA IN SOMALIA», presentato da Sergio Toselli e l'Ispezione Centrale delle Scuole Elementari della Somalia, per la eccezionale efficacia espressiva nella realizzazione tematica ed artistica del «Miglior Soggetto Africano».

Premio «CITTA' DI MOGADISCIO» al film: «THE RIVAL WORLD» (Stati Uniti d'America), per la particolare tecnica fotografica e specifica competenza del campo della realizzazione del miglior documentario scientifico e culturale d'interesse economico specificamente africano.

Premio «CITTA' DI MOGADISCIO» al film: «VIA DI AXUM» (Italia), per la speciale brillantezza della fotografia a colori usata nell'illustrare opere tradizionali e folkloristiche di interesse storico e religioso di un Paese africano.

DILETTANTI

Premio «TORRE MNARA» al film: «MIGIURTINIA TERRA DEGLI AROMI» del Dr. Tarquinio De Vito per il vivo interesse africano e sensibilità realizzativa dell'insieme.

Premio «TORRE MNARA» al film: «TEMPESTE DI SABBIA» del Dr. Ugo Niti, per il vivo interesse africano e sensibilità realizzativa dell'insieme.

DIPLOMA D'ONORE al Film: «IMPRESSIONI DI VITA SOMALA», realizzato dal Sig. Renato Onano, per l'eccezionale talento, espressività artistica e brillantezza di fotografia.

DIPLOMA D'ONORE al film: «ISTUNCA, FESTA DELLE BASTONATE», realizzato dal Maggiore Manrico Gibelli, per l'efficace sintetismo di angolazioni e colore della fotografia.



CONCORSO FOTOGRAFICO IV FIERA DELLA SOMALIA

La Giuria del Concorso fotografico IV Fiera della Somalia ha esaminato le fotografie sottoposte dai diversi concorrenti.

Ha prescelto le fotografie indicate dai seguenti motivi:

ALI OMAR MOHAMMED, GIOHAR, AZAD, RAJA.

Aperte le buste venivano proclamati vincitori dei seguenti premi i Signori:

I° premio ex aequo
Walter A. Chudson e Luigi Gentilini.

II° premio ex aequo
Aziz Hussenhoy e R. A. Rashid Mooraji.

Il padiglione Somalia

(Continuazione della 4° pag.)

te la sua opera avvalendosi di una notevole esperienza in materia.

I prodotti del Saponificio Nazionale Somalo si vendono, ci ha detto il proprietario, in tutta la Somalia.

Questi i principali stands di carattere spiccatamente locale, ma, naturalmente, la vita economica della Somalia non si ferma qui, che una serie di attività collaterali, che non trovano, e non possono trovare posto in una fiera, fioriscono ovunque.

Bellissimo per la sua grande espressività, sia pure molto sintetica, è il padiglione del Governo della Somalia.

Grafici, lampadine, riproduzione in modelli e con plastici pannelli murali, danno un'idea chiara di quanto complessa sia l'attività governativa e di quanti campi essa abbracci: diremmo tutti quelli della vita del paese.

Un'adesione del padiglione è impossibile, o meglio il poco spazio di cui disponiamo non ci permette di farla che, anzi, essa risulterebbe ampiamente illustrativa ed istruttiva, solo possiamo consigliare a quanti ancora non l'hanno fatto, di approfittare delle 24 ore di tempo che rimangono, per visitare accuratamente questo padiglione che è, in sostanza, una radiografia del cuore pulsante della Somalia.

TEATRO DUNA

Serata della moda

Particolarmente felice, incastonata in una delle ultime serate della fiera, questa «Parentesi della Moda», o per meglio dire dell'Alta Moda, dovuta all'estrosità ed al buon gusto altrimenti già ben noti della signora Rossi.

Tripudio di belle figlie, di squisite creazioni degne della migliore «Haute Couture», barzellette balletti, battute di spirito, qualcosa di più una sfilata di modelli, un vero spettacolo, nel senso più simpatico della parola, cui gran parte del merito è dovuto al presentatore — coreografo — ballerino e regista Lauro Moja, la cui disinvoltata competenza e versatilità hanno ben avuto modo di rivelarsi appieno. Particolarmente apprezzato il tentativo di inserire nella tradizione somala, un costume femminile più moderno, che adottato o meno resterà pur sempre un inizio coraggioso e sintomatico.

Fiorella Vannini, la signorina snob delle battute telefoniche, Nini Salvadori, ranuncolo, Gianna Sauli dall'inimitabile frangetta, la graziosissima «Rosso Collera» Laura Bonetti, e l'applauditissima Mary Jane, pur non essendo delle perfette indossatrici, come giustamente annunciato dalla Signora Rossi, hanno ugualmente ottenuto un meritato successo.

Ottimo Buzuri e tutto il corpo di ballo Somalo nella «Danza del cotone», veramente sorprendenti le uogle canore al microfono: Maria Rosa Gennaro e Pierino Bernardi. Una piacevolissima serata nel complesso. Resta da augurarsi che manifestazioni animate come questa, non si fermino qui ma possano avere un promettente seguito.

S. T.

Dichiarazione di Pella sul messaggio di Eisenhower a Gronchi

Roma, 13.

«Il Tempo» di Roma riporta la seguente dichiarazione del Ministro degli Esteri Giuseppe Pella sul messaggio del Presidente Eisenhower consegnato l'altro ieri dall'Ambasciatore Zellerbach al Presidente Gronchi: «costituisce motivo di giusta soddisfazione per l'Italia, che il Presidente di un così grande paese, membro dell'alleanza atlantica, riconosca il nostro contributo ai fini che l'alleanza si propone per la costituzione dell'unità europea. Questo riconoscimento mi sembra di grande significato proprio in questo particolare momento. L'armonia della posizione di politica estera dei due paesi — ha concluso Pella — ha avuto un'altra chiara conferma».

Avvisi e comunicati

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Generali Dipartimento del Personale SEZIONE CONCORSI

Bando di concorso

PER TITOLI ED ESAMI PER L'ARRUOLAMENTO N. 8 ALLIEVI GUARDIE VETERINARIE IN PROVA

Art. 1

E' indetto un concorso per titoli ed esami per l'arruolamento di n. 8 allievi guardie veterinarie in prova.

Art. 2

Al concorso possono partecipare coloro che alla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Somalia abbiano compiuto il 20 anno di età e non abbiano superato gli anni 35; che abbiano sempre tenuto regolare condotta morale e civile; che siano di sana e robusta costituzione ed esenti da difetti e imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio, che siano in possesso della licenza elementare o titolo equipollente.

Art. 3

Coloro che intendono partecipare al concorso debbono presentare entro un mese dalla data di pubblicazione del presente Bando, domanda in carta da bollo da So. 0,80 al Ministero per gli Affari Generali — Dipartimento del Personale — Sezione Concorsi — stanza n. 11.

Nella domanda debbono essere indicate le generalità complete del candidato, nonché il luogo di sua residenza abituale con il relativo recapito presso il quale l'interessato intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso, e della dichiarazione del concorrente di accettare qualsiasi destinazione nel Territorio della Somalia.

Le domande possono essere anche presentate ai Distretti che le trasmetteranno col primo mezzo al predetto Ministero per gli Affari Generali.

Alla domanda debbono essere allegati i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita o atto notorio dal quale risultino il luogo di nascita e l'età dell'aspirante, debitamente legalizzato;
- b) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza dell'aspirante;
- c) certificato di medico, rilasciato da un medico dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante si trova nelle condizioni fisiche indicate nell'articolo 2;
- d) titolo di studio richiesto all'art. 2 del presente bando;
- e) fotografia del concorrente con la firma del medesimo, debitamente autentica dal Commissario Distrettuale o altro legale documento idoneo all'identificazione del concorrente stesso.

L'aspirante può allegare alla domanda tutti i titoli professionali, di studio e di lavoro che ritenga utili agli effetti della valutazione di cui all'articolo 6.

Art. 4

L'esame delle domande e dei documenti esibiti è devoluto ad apposita Commissione esaminatrice, composta di un Presidente e 4 membri, la quale decide sulle ammissioni, al concorso e stabilisce le date degli esami e provvede alle relative comunicazioni da farsi agli interessati, mediante lettera raccomandata e telegramma.

Il Governo si riserva la facoltà di escludere dal concorso coloro che a suo giudizio insindacabile, non ritenga idonei ad essere immessi nei ruoli.

Art. 5

Le prove di esame da sostenere sono le seguenti:

PROVE SCRITTE OBBLIGATORIE

- a) una prova scritta sotto dettatura di un brano in lingua italiana;
- b) una prova scritta di aritmetica consistente nella risoluzione di un problema limitata al calcolo delle quattro operazioni, con numeri interi e decimali;

PROVE ORALE

- a) una prova orale di lingua italiana (letteratura di un brano e sua esposizione);
- b) una prova di aritmetica (cal-

coli sulle quattro operazioni con numeri interi e decimali).

Art. 6

Ogni componente della Commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascuna prova di esame.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la media di almeno 7/10 nelle prove scritte obbligatorie e non meno di 6/10 in ciascuna di esse. La prova orale, che è unica, non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione corrispondente a 6/10.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria degli idonei è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva. A parità di punteggio avrà la precedenza il concorrente che ha maggiori titoli.

Art. 7

La graduatoria finale sarà approvata dal Ministro per gli Affari Generali e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Somalia. Contro di essa è ammesso ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino Ufficiale della Somalia, al predetto Ministro il quale decide in via definitiva.

Art. 8

Saranno dichiarati vincitori del concorso i primi otto in graduatoria, i quali saranno arruolati con la qualifica di «allievi guardie veterinarie in prova»; e con diritto allo stipendio lordo di So. 105 — sino al termine del periodo di prova che avrà la durata di mesi sei.

I candidati dichiarati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non acquisteranno alcun diritto a coprire i posti che si rendessero vacanti.

Art. 9

Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova assumeranno la qualifica di «Guardia Veterinaria» e saranno arruolati con lo stipendio lordo di So. 135. — mentre coloro che non saranno confermati in servizio cesseranno di far parte del personale del Governo senza diritto ad alcun compenso od indennizzo.

Mogadiscio, li 21/9/57

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Generali Dipartimento del Personale SEZIONE CONCORSI

Bando di concorso

Art. 1

E' indetto un concorso interno per titoli ed esami a n. 60 posti di Vice Applicato — Cat. C. XI — riservato al personale subalterno in servizio presso l'Amministrazione.

Art. 2

Al concorso possono partecipare coloro che alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Somalia abbiano compiuto il 18 anno di età e non abbiano superato gli anni 45.

Art. 3

Coloro che intendono partecipare al concorso debbono presentare entro un mese dalla data di pubblicazione del presente Bando, domanda in carta da bollo da So. 0,80 al Ministero per gli Affari Generali — Dipartimento del Personale — Sezione Concorsi — stanza n. 11.

Nella domanda debbono essere indicate le generalità complete del concorrente, nonché il luogo di sua residenza abituale con il relativo recapito presso il quale l'interessato intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso, ed accompagnata dalla dichiarazione del concorrente medesimo di accettare qualsiasi destinazione nel Territorio della Somalia.

Le domande possono essere anche presentate ai Distretti che le trasmetteranno col primo mezzo al predetto Ministero per gli Affari Generali.

Alla domanda dovrà essere allegato: — Certificato di servizio rilasciato dal proprio Capo Ufficio dal quale dovrà risultare che il concorrente sa leggere e scrivere.

L'aspirante può allegare alla domanda tutti i titoli professionali, di studio e di lavoro che

ritenga utili agli effetti della valutazione di cui all'articolo 4.

Art. 4

L'esame delle domande e dei documenti esibiti è devoluto alla Commissione di cui al successivo art. 7, la quale decide sulle ammissioni al concorso e stabilisce le date degli esami e provvede alle relative comunicazioni da farsi agli interessati mediante lettera raccomandata o telegramma.

Il Governo si riserva la facoltà di escludere dal concorso coloro che, a suo giudizio insindacabile, non ritenga idonei ad essere immessi nei ruoli.

Art. 5

Le prove da sostenere sono le seguenti:

- a) — una prova scritta sotto dettatura di un brano di lingua italiana;
- b) — una prova scritta di aritmetica consistente nella risoluzione di un problema basato sulle quattro operazioni con numeri interi e decimali;
- c) — una prova orale sulle suddette due materie;

Art. 6

Ogni componente della Commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascuna prova di esame.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

I risultati di ogni singola prova orale faranno media con il corrispondente risultato della prova scritta per le quali sono previste una prova scritta e una prova orale. — La votazione complessiva è stabilita dalla somma medie dei singoli risultati riportati.

Art. 7

La Commissione esaminatrice è composta di un Presidente e di 4 membri.

Art. 8

La graduatoria finale degli idonei è formata secondo l'ordine del punteggio della valutazione complessiva di cui al precedente articolo 6.

A parità di punteggio avrà la precedenza il concorrente che ha maggiori titoli ed a parità di quest'ultimi il concorrente che ha maggiore anzianità di servizio.

Art. 9

La graduatoria finale sarà approvata dal Ministro per gli Affari Generali e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Somalia.

Contro di essa è ammesso ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino Ufficiale della Somalia al predetto Ministro, il quale decide in via definitiva.

Art. 10

Saranno dichiarati vincitori del concorso, i primi 60 in graduatoria, i quali saranno assunti in servizio con la qualifica di Vice Applicato ed inquadrati alla categoria «C» grado 11 con lo stipendio lordo mensile di So. 250.

I vincitori saranno esentati dal periodo di prova prescritto dall'art. 8 del Regolamento del Personale Civile.

Art. 11

Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni dell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e dei decreti 22 dicembre 1955 n. 247 e 27 novembre 1954, n. 153.

Mogadiscio, li 21/9/57

Avviso ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sceik Mohamad Farah per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Forte Cecchi.

Gli interessati possono prendere visione della pianimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Notizie dal mondo

SECONDO UN COMUNICATO UFFICIALE

Truppe egiziane sono state inviate in Siria per rinforzare i mezzi di difesa

Navi da guerra egiziane rimarranno nel porto siriano di Latakia in visita ufficiale — Un'intervista del Gen. Nasser al giornale «Tempo» — Proseguono gli attacchi della stampa egiziana contro Foster Dulles — I negoziati franco-egiziani.

II. CAIRO, 13.

Il Comando Supremo delle forze combinate siro-egiziane ha diramato oggi il seguente comunicato diffuso da Radio Cairo: «conformemente al trattato di difesa comune concluso fra la Repubblica Siriana e la Repubblica Egiziana, e in applicazione delle decisioni adottate al Cairo nei colloqui svoltisi al termine del Generale Amer, comandante supremo delle forze combinate siro-egiziane e il generale Bizri, Comandante in Capo delle Forze siriane, rinforzi egiziani sono stati inviati in Siria a partire dalla metà di settembre.

Tali rinforzi hanno lo scopo di consolidare i mezzi di difesa di questa nazione sorella.

Questo pomeriggio alle 15.30, unità delle Forze egiziane sono arrivate nel porto siriano di Latakia, scortate da unità delle flotte e delle forze aeree dei due paesi».

Diverse unità della flotta egiziana resteranno, a partire da oggi, e per un periodo di tempo indeterminato, nel porto di Latakia, dove la loro permanenza è considerata come una visita avente carattere ufficiale.

All'inviato speciale del «Tempo» il Presidente Nasser, nel corso di un'intervista ha confermato, che due anni fa condusse con il Segretario Generale dell'ONU trattative per mettere fine allo stato di guerra con Israele.

«Nel medio Oriente — egli ha aggiunto — abbiamo bisogno di pace di pace di pace. Senza un lungo periodo di pace, intendo dire, anche di pace con Israele, sarà estremamente difficile assicurare il progresso dei popoli in questo settore del mondo».

L'inviato del «Tempo» afferma di aver potuto capire dal colloquio con Nasser che il programma politico del governo del Cairo può essere precisato nelle seguenti tre fasi successive, ristabilire rapporti di collaborazione con l'occidente, soprattutto nel piano economico; raggiungere una maggiore coesione fra i paesi arabi, sia per avere una autorità incontestabile di fronte all'occidente, che per condurre eventuali trattative con Israele; stabilire per lo meno un «modus vivendi» con Israele.

Il Presidente Nasser vorrebbe infine — secondo l'interpretazione che il giornalista dà al Capo dello Stato egiziano — che non fosse un singolo paese ad assumersi un incarico di mediazione tra Medio Oriente e Stati Uniti, ma l'Europa, non già con una azione diplomatica immediata ma ristabilendo con il mondo arabo relazioni che diano all'Europa un peso tanto nei confronti degli arabi quanto nei confronti degli americani.

Intanto al Cairo, mentre diciotto persone accusate di appartenere al movimento «clan-

destino comunista egiziano comparivano dinanzi ad un tribunale militare la stampa ufficiale lodava con enfasi la «politica disinteressata» dell'Unione Sovietica nei confronti dei paesi arabi.

L'elogio dell'URSS, pubblicato dal quotidiano del mattino «Al Gumhuria», ha preso come punto le critiche della stampa americana nei confronti delle dichiarazioni fatte da Krusciov al New York Times». Al Gumhuria scrive tra l'altro: «certi giornali hanno definito il signor Krusciov come un'imperialista. Tuttavia, l'esperienza di noi altri popoli del Medio Oriente, smentisce queste affermazioni mendaci. L'URSS è sempre stata al nostro fianco. Essa ha appoggiato le aspirazioni dei nostri popoli all'indipendenza e alla libertà e non ha mai tentato, direttamente o indirettamente, di intervenire nei nostri affari interni. D'altra parte gli Stati Uniti, pur affermando di difendere la libertà, agiscono in maniera diametralmente opposta a quella di difendere la libertà, agiscono in maniera diametralmente opposta a quella dell'URSS».

Agli elogi di «Al Gumhuria» fa eco un attacco del giornale «Al Chaab» contro la politica di Foster Dulles. L'ufficioso quotidiano dopo aver rilevato che Dulles aveva informato Nasser del desiderio degli Stati Uniti di migliorare le loro relazioni con l'Egitto afferma: «L'Egitto è pronto a migliorare le

proprie relazioni non solo con gli Stati Uniti ma con tutte le altre potenze». Tuttavia, prosegue «A Chaab» la responsabilità della tensione attuale tra il Cairo e Washington va imputata al signor Foster Dulles.

L'Egitto non aveva né interesse, né la possibilità di provocare gli Stati Uniti. Ma il signor Dulles si è dimostrato incapace di capire le aspirazioni egiziane.

D'altra parte, mentre le notizie circa gli attuali colloqui anglo-egiziani di Roma sono scarse, il signor Atafi Sombol, capo della delegazione egiziana ai negoziati franco-egiziani di Ginevra è giunto al Cairo per conferire con il Ministro delle Finanze, Abdel Moneim El-Kaisouni. El-Sombol, il quale riparte il 22 ottobre per ripristinare i negoziati, avrebbe riferito che una ripresa delle relazioni culturali ed economiche con la Francia potrebbe realizzarsi in un prossimo avvenire.

Gli ambienti politici del Cairo hanno notato con interesse la dichiarazione di un portavoce del governo di Amman che la Giordania stava tentando di ottenere delle armi da qualsiasi provenienza purché tali forniture non fossero condizionate da clausole «incompatibili con la sovranità giordania». Il portavoce ha affermato che il maggior nemico del mondo arabo è lo stato di Israele e che tutti gli arabi devono collaborare per eliminare questo male dalla grande nazione araba.

Ha compiuto oltre 5 milioni di chilometri il satellite artificiale

MOSCA, 12.

Radio Mosca, informa che il satellite ha compiuto il 115.000 giro della terra, coprendo oltre cinque milioni di chilometri.

Il razzo propulsore precede il satellite di circa 1500 chilometri.

Intanto un primo generico accenno ad un consuntivo delle osservazioni spaziali rese possibili dal satellite artificiale, è stato fatto dal direttore dello osservatorio astronomico di Poulkovo, il prof. Mikhailov, il quale, in una intervista a Radio Mosca ha dichiarato tra l'altro, «mai ancora nella storia dell'umanità gli scienziati avevano raccolto informazioni scientifiche così preziose come quelle che abbiamo ottenuto in sette giorni di osservazione del satellite artificiale».

Secondo gli scienziati dello osservatorio Smithsonian, la parte del razzo propulsore ed il cono protettivo che accompagnano il satellite sovietico cominciano a disintegrarsi, diventando sempre più visibili.

Questo coincide con una informazione della Tass, secondo la quale il razzo è stato visibile stamane sulla capitale sovietica ad occhio nudo, mentre il satellite è stato visto solo con telescopi.

Il giro della terra viene compiuto ora dal satellite con velocità minore: un'ora, 35 minuti e 57 secondi.

Da Washington giunge notizia che tenuto conto del fatto che il lancio, già previsto, del satellite artificiale americano non potrà costituire una adeguata risposta ai sovietici sul campo propagandistico e psicologico, gli esperti statunitensi starebbero studiando la possibilità di un gesto «spettacolare» che faccia dimenticare all'opinione pubblica americana e occidentale la vittoria

riportata recentemente dall'URSS nella conquista dello spazio.

A tale riguardo si parla, negli ambienti scientifici, di due progetti possibili.

Il primo sarebbe il lancio di un razzo a quattro stadi capace di raggiungere settemila chilometri di altezza nello spazio interplanetario. Il lancio, che ha il nome di «project farside» dovrebbe avvenire dal l'atollo di Eniwetok nel Pacifico, da un pallone che permetterebbe al primo segmento di raggiungere una altezza di duemila metri.

Il secondo progetto è addirittura quello fantastico di iniziare subito i lavori per il lancio di un razzo nella luna.

Il sostenitore della praticità di questo progetto è il noto specialista tedesco divenuto americano Werner Von Braun. Mentre il «project farside» è, in realtà, già nello stadio di elaborazione, il secondo rimane per ora solo argomento di discussione tra scienziati. Tuttavia, Von Braun lo ha sottoposto, con dati molto precisi, ai dirigenti del Pentagono che appaiono ancora scettici.

La FIAT è una delle maggiori aziende mondiali

NEW YORK, 11.

Il Prof. Valletta e l'ing. Agnelli della FIAT giunti qui, proseguiranno per San Francisco dove i quattordici parteciperanno alla conferenza internazionale delle maggiori aziende mondiali.

Hanno avuto incontri con dirigenti le grandi industrie americane con cui la FIAT è in rapporto di affari e collaborazione.

Conclusi i lavori del congresso conservatore in Inghilterra

Brighton, 12.

Con l'approvazione di una mozione favorevole alla concessione di aiuti tecnici e finanziari agli ex territori coloniali della Gran Bretagna, si è concluso a Brighton il congresso del partito conservatore.

Secondo il Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd, il problema più grave delle relazioni internazionali è la mancanza di fiducia derivante dall'indirizzo imperialistico della politica sovietica, basata sugli obiettivi del comunismo internazionale.

Selwyn Lloyd, che ha parlato al congresso del partito conservatore, ha sostenuto che in queste condizioni sarebbe pericoloso per l'Inghilterra una politica neutralistica, di terza forza tra URSS e Stati Uniti.

L'alleanza anglo-americana — ha aggiunto Selwyn Lloyd, deve essere il fondamento della politica estera britannica.

Parlando, nel corso della seduta conclusiva del congresso, Harold Mac Millan, ha indicato nel Commonwealth, nell'alleanza atlantica, e in una sempre più stretta intesa con gli Stati Uniti, i tre capisaldi della politica estera della Gran Bretagna.

Nei riguardi dell'URSS il premier britannico è stato vivacemente polemico, pur affermando che il suo governo risponderà con atti di buona volontà ad atti di buona volontà.

Il «pericolo comunista» è stato il «leit motiv» del discorso di Mac Millan, il quale ha anche consigliato prudenza nei riguardi della politica di «coesistenza pacifica» dei sovietici.

Rifiutato il visto d'ingresso in Ungheria al Principe Wan

Vienna, 13.

Da Budapest viene ufficialmente annunciato che il governo ungherese ha rifiutato al principe Wan, ex presidente dell'Assemblea Generale dell'ONU, il visto di entrata in Ungheria, da quest'ultimo richiesto in seguito alle decisioni dell'Assemblea stessa relativamente alla questione magiara.

Il governo ungherese ha motivato il rifiuto con il fatto che esso considera nulla la risoluzione dell'Assemblea dell'ONU, costituendo essa «un intervento degli affari interni dell'Ungheria» e quindi contraria ai principi stessi della organizzazione.

RECLAMATA DAL MINISTRO DELLE FINANZE

Una politica di austerità per il Madagascar

Tananarive, ottobre.

Una politica d'austerità è stata reclamata dal Ministro delle Finanze del Madagascar, Ramangasoavina, nel corso di una dichiarazione radiodiffusa Radio Madagascar. «Il paese deve vivere secondo i suoi mezzi» ha dichiarato il Ministro il quale ha aggiunto che è importante giungere ad un punto di estremo rigore nella pubblica amministrazione il che richiede spirito di sacrificio e di austerità, ma anche la necessità di «sforzi e di lavorare».

Il Ministro ha attribuito l'aggravamento della situazione finanziaria del Madagascar, a tre cause: la crisi economica del 1955 determinata dalla caduta dei prezzi dei generi esportati; il considerevole aumento delle spese di funzionamento; l'abbassamento delle entrate delle imposte che, egli ha definito, un fenomeno particolarmente inquietante.

Il Ministro ha anche annunciato che il bilancio del 1958 registrerà un aumento di spese del 10 per cento riguardo all'1957. Aumento determinato dall'at-

PRESENTE IL PRESIDENTE GRONCHI

Celebrato il 465° anniversario della scoperta dell'America

GENOVA, 12.

Le celebrazioni colombiane sono culminate con l'intervento del Presidente della Repubblica Gronchi.

Il Capo dello Stato ha presenziato alle cerimonie svoltesi nel Palazzo Colombiano, presenti autorità italiane, diplomatici americani, tra i quali lo Ambasciatore degli Stati Uniti, il Vice Ministro della Marina Mercantile dell'URSS ed il Cardinale Siri.

Stabilito un contatto radio con San Francisco, dove poco prima era stato inaugurato un monumento a Cristoforo Colombo sulla Telegraph Hill, che domina la baia, si è udito un saluto dell'on. Attilio Piccioni, che aveva presenziato alla inaugurazione.

Dopo uno scambio di messaggi tra le autorità di Genova e quelle di San Francisco, il Presidente Gronchi ha inviato per radio un saluto agli italiani d'America. Un messaggio ai connazionali nel mondo, nel nome di Cristoforo Colombo, è stato quindi inviato dal Sindaco di Genova, Pertusio.

Infine, il Presidente Gronchi ha consegnato i «premi internazionali Cristoforo Colombo 1957».

I due principali sono stati conferiti, per lo sport alla campionessa mondiale di nuoto au-

straliana Loraine Crapp, e per le comunicazioni all'Ammiraglio Rickover (USA), al quale si deve il generatore nucleare ad acqua pressurizzata applicato alla propulsione navale.

Ricorrendo al 465.° anniversario della scoperta dell'America, il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, on. Pella ha offerto a Villa Madama una colazione ai capi delle missioni diplomatiche delle due Americhe, della Spagna e del Portogallo, accreditate presso il Quirinale.

Al levar delle mense il Ministro Pella ha pronunciato un discorso.

All'indirizzo di Pella ha risposto l'Ambasciatore del Canada (Pierre Deputy, nella sua qualità di decano dei presenti).

A New York particolare solennità è stata data, quest'anno, alle celebrazioni della «giornata di Colombo».

Alla tradizionale parata new-yorkese hanno partecipato 75 mila persone, mentre centinaia di migliaia di cittadini erano ammassati lungo la quinta strada.

Analoghe celebrazioni si sono svolte in tutte le principali città degli Stati Uniti, per ricordare i legami che uniscono l'America del Nord all'Italia ed ai paesi dell'America Latina.

SALUTATO CON 21 COLPI DI CANNONE

L'arrivo della Regina Elisabetta nel Canada

I reali d'Inghilterra dopo una permanenza di cinque giorni nel Canada, si recheranno in visita ufficiale negli Stati Uniti.

LONDRA, 12.

Nel Canada, dove la Regina Elisabetta è giunta per una visita ufficiale di cinque giorni, dopo di che si recherà negli Stati Uniti per un'altra visita ufficiale anch'essa di cinque giorni, ventun salve di canno-

ne hanno salutato l'atterraggio dell'aereo reale.

Elisabetta d'Inghilterra è stata salutata da una grande folla, ed ha ricevuto l'omaggio del governatore generale del Canada, Massey e del Capo del Governo Diefenbaker. Successivamente, la Regina e il Principe Filippo, accompagnati dalle autorità canadesi, hanno lasciato in automobile l'aeroporto, dirigendosi ad Ottawa.

Al viaggio della coppia reale britannica negli Stati Uniti, viene attribuita, in Inghilterra, una eccezionale importanza politica in quanto dovrebbe contribuire al ristabilimento definitivo di quella amicizia fraterna che ha sempre caratterizzato le relazioni fra i due Paesi, che furono rudemente scosse dall'atteggiamento statunitense durante la crisi di Suez.

Quanto al Canada proprio in questi giorni Londra sta cercando di stabilire più stretti rapporti economici in vista di un «mercato comune» sul tipo di quello dell'Europa occidentale.

Nei dieci giorni di permanenza oltre atlantico sono previsti per la coppia reale britannica, ben venti impegni importanti e moltissimi altri di minore conto.

Elisabetta e Filippo potranno godersi quattro ore di riposo solo domenica ventotto ottobre, e ne approfitteranno per recarsi nella Virginia a visitare un allevamento di cavalli.

E' la prima volta che il Capo dello Stato di Inghilterra si reca in America, dopo la visita che vi compiono Re Giorgio e la Consorte, nell'estate del 1939.

Smentita la morte di Glubb Pascià

LONDRA, 11.

Il Generale Sir John Glubb, della cui morte nell'Oman era corso voce nei giorni scorsi, è vivo e vegeto, e si trova attualmente in Gran Bretagna.

Lo ha dichiarato, questa mattina, un portavoce del Foreign Office smentendo così le notizie di stampa, siriane ed egiziane, secondo le quali l'ex comandante della Legione Araba in Giordania sarebbe caduto nei recenti scontri nell'Oman a carattere scontro britanniche che appoggiavano il Sultano.

DOMENICA SPORT

CORONATO DA UN BRILLANTE SUCCESSO

La serata schermistica alla Fiera

Sabato sera ha avuto luogo la serata schermistica prevista nello ambito della manifestazione sportiva della IV Fiera della Somalia.

Un pubblico numeroso, competente ed elegante ha assistito letteralmente tutti i posti a disposizione sul campo di pallacanestro.

E' stato veramente un peccato non aver fatto disputare i tre tornei sul palcoscenico del Teatro «Duna». Non ce ne vogliamo gli Organizzatori. ma certe manifestazioni, che hanno il sapore di frutta prelibata, hanno diritto a maggior comprensione e a maggior larghezza di vedute.

Il pubblico, fin dai primi incontri, ha seguito con passione lo svolgersi dei tornei. Alla passione è da aggiungere la competenza e la accortezza dimostrate tanto che, spesse volte, ha manifestato la sua disapprovazione sui giudizi della Giuria che, per altro, è stata alla altezza della situazione anche se si sono notate delle divergenze di vedute fra i vari Membri.

Il Torneo Femminile ha visto prima la Signorina Carla Pallini che ha dimostrato buona impostazione, anche se un po' ferma in pedana.

Buona seconda è stata la Signorina Luciana Carmi che ha tutti i numeri per portarsi avanti nella dura arte della scherma.

Fatto veramente di rilievo è quello di aver visto schermire due Signorine somale: Amina Ismail e Soada Jusuf le quali, dato il breve tempo che frequentano la sala d'armi, ci hanno palesamente detto che anche nel settore femminile il nobile sport della scherma può farsi avanti.

Il Torneo di Fioretto Maschile ci ha dati Poletto Cesare ed Artan Giunale con lo stesso numero di vittorie: tre a testa. Nella classifica, in base al numero delle stoccate ricevute, Artan Giunale è risultato primo e Poletto Cesare secondo. Terzo il giovanissimo Kauten Giorgio che, per quanto febbricitante, ha dimostrato di avere davanti a se una bella carriera schermistica.

Il Torneo di Sciabola è stato appannaggio di Poletto Franco che, senza alcuna sconfitta, ha avuto ragione dei suoi pur duri avversari. L'impostazione, la velocità, la decisione e il sangue freddo gli hanno fatto disputare incontri di bella levatura, in modo particolare quando ha dovuto tirare contro i propri compagni di sala.

Secondo Vezzalini Gherardo che ha un tempo di uscita meraviglioso e una concezione esatta della frase schermistica che rispetta nella esatta interpretazione delle convenzioni.

Terzo Abdi Ahmed che, se riuscirà a calmare l'impetuosità dell'istinto e a ragionare di più l'azione, farà strada data la sua impostazione e il portamento dell'arma.

Quarto Carnelutti Michele: calmo, deciso nelle sue uscite in tempo con i colpi di arresto.

Serata veramente bella ed interessante sia dal lato tecnico che dal lato agonistico ed è da sperare che, con la chiusura della Fiera, non si debbano rinfoderare definitivamente le armi.

Risultati degli incontri:

TORNEO DI FIORETTO FEMMINILE

- 1) Pallini Carla — 3 vittorie (Carmi Luciana-Amina Ismail-Soada Jusuf);
- 2) Carmi Luciana — 2 vittorie (Amina Ismail-Soada Jusuf);
- 3) Soada Jusuf — 1 vittoria (Amina Ismail);
- 4) Amina Ismail.

TORNEO DI FIORETTO MASCHILE

- 1) Artan Giunale — 3 vittorie (Ibrahim Issak-Giorio Cesare Poletto Cesare);
- 2) Poletto Cesare — 3 vittorie (Ibrahim Issak-Giorio Cesare Kauten Giorgio);
- 3) Kauten Giorgio — 2 vittorie (Giorio Cesare-Artan Giunale);

- 4) Ibrahim Issak — 1 vittoria (Giorio Cesare);
- 5) Giorio Cesare.

TORNEO DI SCIABOLA

- 1) Poletto Franco — 5 vittorie (Carnelutti Michele-Mohamud Ali-Abdi Ahmed-Vezzalini Gherardo-Hassan Sahal);
- 2) Vezzalini Gherardo — 4 vittorie (Carnelutti Michele-Mohamud Ali-Abdi Ahmed-Hassan Sahal);
- 3) Abdi Ahmed — 3 vittorie (Carnelutti Michele-Mohamud Ali-Hassan Sahal);
- 4) Carnelutti Michele — 2 vittorie (Mohamud Ali-Hassan Sahal);
- 5) Mohamud Ali — 1 vittoria (Hassan Sahal);
- 6) Hassan Sahal.

I premiati per lo sport

TORNEO FIORETTO FEMMINILE

- 1° Classificata - PALLINI CARLA — Cofanetto portagioie;
- 2° Classificata - CARMi LUCIANA — Medaglia d'argento;
- 3° Classificata - SOADA JUSUF — Medaglia d'argento;
- 4° Classificata - AMINA ISMAIL — Medaglia d'argento

TORNEO FIORETTO MASCHILE

- 1° Classificato - ARTAN GIUNALE — Medaglia d'oro
- 2° Classificato - POLETTI CESARE — Medaglia d'argento;
- 3° Classificato - KAUTEN GIORGIO — Medaglia d'argento.

TORNEO DI SCIABOLA

- 1° Classificato - POLETTI CESARE — Medaglia d'oro;
- 2° Classificato - VEZZALINI GHERARDO — Medaglia d'argento;
- 3° Classificato - ABDI AHMED — Medaglia d'argento

CORSA CICLISTICA

- 1° MOHAMED ABDI BARRE: Coppa «Guglielmo»; Medaglia d'oro; So. 200.
- 2° FARAH MOHAMED ISMAIL: Targa «Patria»; Medaglia d'argento; So. 150.
- 3° ABDULKADIR MOHAMED OMAR: Medaglia d'argento; Sveglia «Widesta»; So. 80.
- 4° FERRERO PIETRO: Medaglia d'argento; Sveglia «Felce»; So. 60.
- 5° AMIN ALI: Medaglia d'argento; So. 50;
- 6° PREMOSELLI: Medaglia d'argento; So. 20.

PALLACANESTRO

- 1° S. S. «SAN GIORGIO» - Coppa «Terme San Pellegrino»;
 - 2° G. S. S. «LEONARDO DA VINCI» - Targa CONI;
 - 3° G. S. S. «SOMALIA NUOVA» - So. 100;
 - 4° S. S. «HAMAR» - So. 100;
 - 5° G. S. S. «ALESSANDRO VOLTA» - So. 100;
- SCOTTI PIER LUIGI - Miglior «Marcatore» - Medaglia d'argento CONI.

STAFFETTA PODISTICA NOTTURNA

- 1° Squadra COMANDO FORZE DI POLIZIA - Coppa «Bertolli»;
- 2° Squadra G. S. S. «ALESSANDRO VOLTA» - Tre medaglie d'argento «Bertolli»;
- 3° Squadra G. S. S. «SOMALIA NUOVA» - Tre medaglie vermeille «Bertolli».

Baldini vince il G. P. Campari

LUGANO, 13. Baldini ha vinto il G. Premio Campari, facendo registrare la media record di km. 41.403. Ecco la classifica:
1) Baldini in 1' 50" 51" 6 media km. 41.403; 2) Moser 1' 52" 59" 8; 3) Coppi 1' 54" 09"; 4) Vaucher 1' 54" 14" 6; 5) Sabbadin.

Campionato Italiano di Calcio

SERIE A

Atalanta-Lazio	1-1
Bologna-Sampdoria	3-3
Genoa-Fiorentina	1-3
Inter-Alessandria	1-1
Lancrossi-Spal	2-0
Napoli-Padova	4-0
Roma-Verona	2-1
Torino-Juventus	0-1
Udinese-Milan	1-1

LA CLASSIFICA

Juventus punti 12; Napoli 11; Roma 9; Lanerossi, Alessandria, Fiorentina, Inter, Sampdoria 7; Udinese 6; Padova, Bologna, Verona, Lazio 5; Milan, Spal 4; Atalanta Torino 3; Genoa 1.

SERIE B

Cagliari-Bari	1-2
Como-Parma	2-0
Modena-Simmenthal	1-1
Novara-Sanbenedettese	1-1
Palermo-Lecco	0-0
Taranto-Brescia	2-0
Prato-Catania	1-0
Triestina-Marzotto	1-0
Venezia-Messina	3-2

LA CLASSIFICA

Como, Triestina, Taranto, Venezia, Bari punti 7; Marzotto, Modena 6; Brescia, Palermo, Simmenthal, Messina, Prato 5; Sanbenedettese 4; Parma, Cagliari, Lecco, Novara 3; Catania 2.

SERIE C

Biellese-Carbosarda	1-2
Catanzaro-Pro Vercelli	1-0
Fedit-Pro Patria	2-1
Legnano-Ravenna	3-0
Mestrina-Livorno	0-0
Reggiana-Siena	0-1
Reggina-Salernitana	0-0
Sanremese-Siracusa	2-0
Vigevano-Cremona non perv.	

LA CLASSIFICA

Reggina, Mestrina, Carbosarda punti 7; Legnano, Biellese, Siena, Fedit 6; Livorno Pro Vercelli, Vigevano, Ravenna 5; Cremonese, Catanzaro, Sanremese, Reggiana 4; Pro Patria, Salernitana, Siracusa 3.

TOTOCALCIO

Atalanta-Lazio	x
Bologna-Sampdoria	x
Genoa-Fiorentina	2
Inter-Alessandria	x
Lanerossi-Spal	1
Napoli-Padova	x
Torino-Juventus	1
Udinese-Milan	x
Cagliari-Bari	2
Prato-Catania	1
Triestina-Marzotto	1
Biellese-Carbosarda	2
Legnano-Sarom Rav.	1

IL COMMENTO al campionato di serie A.....

Roma, 13. Situazione immutata nelle posizioni di testa della classifica di serie A avendo sia la Juventus che il Napoli e la Roma battuto le loro avversarie odierne.

Il compito più difficile era riservato certamente al Napoli e molti critici si chiedevano, alla vigilia dell'incontro, se la stupefacente squadra partenopea sarebbe riuscita a far saltare, con la consueta facilità, anche il catenaccio del Padova, considerato uno dei più resistenti a qualsiasi tipo di dinamite. L'attacco del Napoli è invece passato, ed è passato con estrema disinvoltura depositando ben quattro palloni alle spalle del portiere avversario. Eppure la difesa del Padova, tranne nel portiere Bolognesi, che non ha fatto però assolutamente rimpiangere l'assenza di Pin, era quella di sempre: tetragona, spigliosa e scevra di complimenti.

L'appellativo di «squadra miracolo» ormai il Napoli se lo è guadagnato in pieno. Il suo attacco ha segnato in sei partite la bellezza di 23 goals, con una media di quasi quattro reti per partita, subendone solamente quattro.

Con un bilancio molto meno brillante (11reti all'attivo e cinque al passivo) la Juventus continua a guidare la classifica a pieno punteggio. Anche oggi la «vecchia signora» ha avuto la fortuna della sua parte e, pur senza eccellere, è riuscita a strappare i due punti in un incontro che avrebbe meritato un diverso esito. Il suo avversario, il Torino, ha infatti messo in luce un gioco di squadra e soprattutto di attacco senz'altro superiore a quello della Juventus. Anche la difesa torinese ha retto bene, ma ha commesso un errore che è costato la sconfitta alla squadra.

Nulla da eccepire invece sulla vittoria della Roma che può conservare così il suo terzo posto. Nonostante l'immissione del brasiliano del Vecchio, il Verona, visto oggi all'Olimpico non è apparso alla fama che si era guadagnato nelle prime giornate del campionato; tracciare perciò un giudizio sulla Roma in base alla sua prova odierna è piuttosto difficile, sinora il calendario è stato benigno con i giallorossi e il futuro, nonostante la posizione in classifica, appare tuttora incerto.

La Sampdoria, che divide con Juventus, Napoli e Roma il primato dell'imbattibilità, ha ri-

schiato oggi di incassare la prima sconfitta ed in maniera clamorosa, basti pensare che a pochi minuti dal termine del primo tempo si trovava in svantaggio per tre reti a zero. L'aver saputo rimontare un passivo così gravoso costituisce la prova migliore dell'efficienza e del valore di questa squadra piuttosto estrosa.

Il discorso inverso, può farsi, invece, per il Bologna mancato ancora una volta nei reparti arretrati. Come abbiamo fatto per il Napoli così anche per il Bologna ricorremo ai dati statistici per entrare il carattere della squadra: in sei partite dieci goals all'attivo e tredici al passivo.

Ancora dolenti note dalle «quadre milanesi, neppure contro l'Udinese, imbattuta di riserva il Milan è riuscito ad ottenere la sua prima vittoria.

Dopo sei incontri, Grillo non è ancora riuscito ad ambientarsi per cui venendo a mancare quella che avrebbe dovuto essere la punta di diamante dell'attacco, tutto il reparto risulta disarticolato e inconcludente. E' probabile che Viani cercherà

ora di ridare al quintetto la lucentezza dello scorso campionato mettendo a riposo il deludente argentino.

Ugualmente in pericolo appare la posizione di Angelillo nell'Inter, anche egli ha deluso e se l'attacco nero azzurro non avesse avuto il «nazionale militare» Tinazzi, un ragazzo che ha saputo da solo fare quello che i suoi compagni di linea non hanno saputo, o potuto, o voluto, e da solo salvare di forza le sorti della sua squadra che apparivano ormai segnate, l'Alessandria, volentersa, ma di classe limitata, sarebbe senz'altro passata vittoriosa sul terreno dell'Inter.

Di settimana in settimana cresce, invece, la Fiorentina, che già domenica scorsa, pur inopinatamente sconfitta, aveva suscitato una buonissima impressione. Oggi quest'impressione è stata pienamente confermata tanto più che la squadra gigliata si è trovata di fronte ad un Genoa pugnace, deciso, nettamente trasformato, insomma, rispetto a quello che era apparso finora. Non è azzardato, ci sembra, prevedere che la Fiorentina saprà, in breve inserirsi nella lotta per il primato, come non ci sembra azzardato prevedere per il Genoa migliori fortune di quante non ne prometta il suo attuale posto in classifica.

Destinato, prima o poi, ad un ruolo meno grigio è anche la Lazio che, però, oggi ha nuovamente deluso. La sua reazione dovrebbe coincidere con il ritorno in squadra degli infortunati Tozzi e Lovati il cui esatto valore lo si è soppesato, appunto, durante la loro assenza. L'Atalanta non ha figurato tuttavia meglio della sua avversaria: una partita insomma tutta da dimenticare come del resto quella che ha visto di fronte un dimesso Lanerossi e una sconclusionata Spal.

Sconfitto di misura a Trieste, il Marzotto ha perso lo scettro del comando cedendolo in condominio a ben cinque squadre insediatesi questa sera a quota 7: la stessa cosa per il Como, che non ha avuto difficoltà a battere il Parma, il Taranto che ha sconfitto il Brescia dopo una dura partita, il Venezia impostosi di misura sul Messina, e il Bari, protagonista dell'unica vittoria fuori casa della giornata.

Siamo ancora in una fase interlocutoria del campionato e poche giornate potrebbero essere sufficienti per cambiare radicalmente l'attuale, instabile equilibrio della classifica.

Dopo cinque giornate nessuna squadra è esente da sconfitte, sebbene Sanbenedettese, Lecco, Novara e Catania siano ancora alla ricerca della prima vittoria.

Alla Polizia la «staffetta podistica notturna»

Alle ore 21 precise prendono il via le quattro squadre: «Polizia», G.S.S. «A. Volta» — G. S. S. «Somalia Nuova» squadra «A» e squadra «B».

Assente la squadra della S. S. Mogadiscio. Il piazzale della Fiera è illuminato a giorno da potentissimi riflettori. Una massa di gente enorme che attende la partenza delle quattro fiaccole che porteranno il fuoco per le vie della Capitale per poi spengherlo al loro ritorno all'ingresso della Fiera.

Fin dalla prima frazione la Squadra della Polizia si porta in testa comandando l'intero percorso. A 50 metri circa segue la squadra del G. S. S. «A». Volta e poi le due squadre del G. S. S. «Somalia Nuova».

Durante il percorso la folla è enorme in attesa dei beniamini incitandoli a viva voce a dare tutto di se stessi per vincere.

L'intero percorso di m. 2200 circa è stato effettuato in 5'28" e 1/10 dalla Squadra della Polizia.

Tempo veramente degno di rilievo.

Seconda è stata la Squadra del G. S. S. «A», Volta «in 5'50" e 6/10 — terza la Squadra del G. S. S. «Somalia Nuova» «B» in 5'50" e 7/10 — Quarta quella del G. S. S. «Somalia» «A» in 6'12" e 6/10 Ottimo il servizio d'ordine predisposto dal Comando della Divisione di Polizia del Benadir.

بريد الصومال

صفحة يومية تنص بالغة العربية

١٤ أكتوبر ١٩٥٧ الموافق ١٩ ربيع الأول ١٣٧٧ هـ

يوم عيد العام

احتفلت صوماليا بأجمعها يوم انبثت الماضي بعيد علمها وقد أجرى عرض عسكري وأقيمت في مختلف أنحاء القطر احتفالات للذكرى الثالثة لهذا العيد المبارك. أما اجراء العرض العسكري في يوم عيد العلم فانه له مغزى وأهمية كبرى .

حفلة استقبال

وللعلم الذي كان الرمز الاول الحقيقي للدولة الصومالية الناشئة انضمت في بادئ الأمر الجمعية التشريعية والحكومة الصومالية من بعد واليوم القوات المسلحة الصومالية . وتحلى على أثر ذلك الدولة الصومالية سنة تلو سنة ولا سيما يوما عن يوم بصفات دقيقة وتتخذ شخصية واضحة .

ان صوماليا بقوة ارادتها وعزيمتها قد وصلت الى باب استقلالها وقد تحصلت على جزء منه بالرغم من الشك الذي يمكن أن يخالج عقول البعض . وقد كتبنا منذ سنة مضت في نفس هذا اليوم أنه كان من واجب الشعب أن يعزز الحكومة بتعاوضه اليومي وتعاونها وهذا في سبيل حياة صوماليا .

ويجدر بنا الذكر اليوم بأن الشعب عاضد فعالحكومتها وساعدها في جهودها المتواصلة مؤيدا أمنيتها ومطامحتها .

وقد شعرت الحكومة بذلك وقامت بكل عناية بأعمال ترمي الى تحسين احوال الشعب نفسه اما في المجال المعنوي واما في المجال المادي، وكان القصد من ذلك ولا يزال أن تقدم صوماليا نفسها للدول الحرة بوضع متين فيما يخص الميدان الاداري والاقتصادي .

وعلاوة عن ذلك يجب علينا أن نثبت شيئا آخر في هذا اليوم ألا وهو حب الوطن الذي فاق الشهوات الشخصية والاحتفاظ التقليدي في مختلف طبقات الشعب .

ولا يمكن لأحد في نظرنا أن يخل بهذه الاهداف الموحدة وهذه العزيمة القوية والمنينة ؟ فان الوطن يعيش وسيعيش قبل كل شيء لان

مصر والقلبين لدى المجلس الاستشاري التابع للأمم المتحدة واعضاء الحكومة والبرلمان للساحل الفرنسي للصومال ورئيس محكمة العدل وقنصل عام مصر والملكة المتحدة والولايات المتحدة ونائب ديوان الحاكم الاداري والسكرتير الرئيسي للمجلس الاستشاري التابع للأمم المتحدة ورئيس المكتب الايطالي وحاكم منطقة البنادر وحاكم ناحية مقديشو وقائد قوات البوليس بالنيابة وقائد قوات بوليس مقديشو وبعض الضباط من قوات البوليس وممثلو الأحزاب السياسية وعدد كبير من موظفين الادارة الوصية والحكومة الصومالية .

رئيس الوزراء

يستقبل السيد ميكرو السيد محمود حربي

استقبل رئيس الوزراء المحترم عبدالله عيسى يوم الجمعة الماضي في مكتبه حاكم الساحل الفرنسي للصومال السيد موريس ميكرو ونائب رئيس مجلس الحكومة السيد محمود حربي . وكان بمعية الزائرين القنصل العام لفرنسا في مقديشو السيد ونائب السكرتير العام ومندوزيا كلود ليرفو .

الصومال العربي المستقل

يطلب الاشتراك في الجامعة العربية

نشر فيما يلي بعض التصريحات للشريف محمود عبد الرحمن أدلى بها لوكالة الأنباء «موندار» بعد مقابلته مع الرئيس جمال عبد الناصر

القاهرة (موندار) اجتمع الرئيس جمال عبد الناصر اخيرا مع الشريف السيد محمود عبد الرحمن ، رئيس الرابطة الاسلامية بالصومال، الذي صرح بعد الاجتماع بأن «مصر فامت بمجهودات كبيرة في سبيل تصفيف وتقديم الصومال . وأن مصر قاعدة الاسلام والعروبة وعاصمة أفريقيا ، والأنظار تتجه اليها في تحرير أفريقيا كما تحررت آسيا . وأن الاستعمار يجب أن يزول ، وأن تحرير أفريقيا يجب أن يكون من جانب مصر ، وسيكون لذلك أثر عظيم الخطورة» .

وبحث وزير التربية المصري مع الشريف عبد الرحمن بعض الشؤون الاسلامية والعربية والثقافية بين البلدين ، والمساعدة التي تؤديها مصر للصومال في النواحي الثقافية والتعليمية - وهي سائدة ولا منافس لها - وأبدى الوزير المصري استعداد مصر لتلبية كل ما يطلبه الصومال لدعم نهضة التعليم فيه .

وعرض الشريف عبد الرحمن لمسألة اللغة العربية واللهجات القبلية الصومالية، فقال، ان العربية لغة الصومال لا جدال في ذلك ولا مداورة . ان أهل الصومال مسلمون كافة ، والعربية لغة القرآن الكريم . حقا أن هناك نفر من المستعمرين وأشياهم يدعون الى استعمال لهجات القبائل العديدة المختلفة لغة للبلاد كي يمزقوا وأصروها بالعالم العربي والاسلامي وترانه الثقافي المجيد . ولكن هذه الدعوة لا تجد سمعا في الصومال . وانتشار اللغة العربية مقرون بتوسيع نطاق التعليم ومحو الأمية . ولا أدل على تمسك الصوماليين بالعروبة من أن وفدا يمثل الهيئات والجمعيات والأحزاب القوية سيصل قريبا الى القاهرة حاملا عريضة شعبية موقعة من الرؤساء والزعماء للمطالبة باشتراك الصومال العربي في الجامعة العربية كملاحظ حاليا ، تمهيدا لاندماجه رسميا في عداد الدول العربية المستقلة عام ١٩٦٠ .

هذا وسيغادر الشريف عبد الرحمن القاهرة في طريقه الى سوريا ، والملكة السعودية ، والسودان والكويت قبل عودته الى بلاده .

اعلانات

قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بونا ولتا فيتورويو لطلب قطعة من الارض الاميرية

الكاتنة في شارع برونو فرانكيثي لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاانيتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة .

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عثمان احمد روبله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتنة في قرية أنزولوتي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد انريكو لويجسي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتنة في شارع ليدو بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاانيتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة .

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بونا ولتا فيتورويو لطلب قطعة من الارض الاميرية

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد أمين منقاني عبدي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتنة في ميدان بادليو بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاانيتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة .

الاعلانات اليومية

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قباي
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٥ - قباي مع الموسيقى
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠ - هيلو
- ١٧٠٠ - الف ليلة وليلة
- ١٧١٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧٢٥ - أخبار البلدان المجاورة
- ١٧٣٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٥٠ - قباي
- ٢٠٠٠ - هيلو (دويتو)
- ١٦١٥ - قباي
- ١٦٢٥ - هيلو
- ١٧٠٠ - التعليق على السياسة الدولية (دويتو)
- ٢٠١٥ - أغاني متنوعة
- ٢٠٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٤٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢١١٥ - أغاني
- ٢٢٣٠ - ختام

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 82
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria «Imperio» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza da colonna: Pubblicità So. 2,50 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. PREZZO CENT. 20

DOPO L'INVIO DELLE TRUPPE EGIZIANE IN SIRIA

Sorpresa a Beirut dove sono in corso colloqui libano-saudiani per trattare i problemi del Medio Oriente

Secondo la stampa egiziana le forze sbarcate in Siria comprendono unità di fanteria, e corazzate oltre ad aerei - Le unità saranno attestate alla frontiera turca per fronteggiare la minaccia imperialista - I commenti degli osservatori politici al Cairo

IL CAIRO, 14. La situazione nel Medio Oriente ha preso un aspetto drammatico dopo l'invio in Siria di unità navali e contingenti d'aviazione e terrestri egiziani.

Secondo quanto afferma la stampa egiziana di stamane, le forze egiziane sbarcate nel porto siriano di Latakia comprendono unità di fanteria e di artiglieria, come pure unità corazzate tra le quali figurano numerosi carri armati moderni, di fabbricazione sovietica. Sono state inoltre inviate in Siria alcune unità dell'aviazione egiziana ed i cacciatorpediniere «Al Nasr» e «Tarek» i quali faranno una visita di cinque giorni in diversi porti siriani.

I giornali egiziani hanno dato il massimo risalto all'iniziativa di Nasser. L'ufficiale «Al Chaab» afferma che le unità giunte in Siria ieri sono state scelte in modo da rispondere ai bisogni delle forze armate siriane e da colmare alcuni vuoti. Lo stesso giornale ritiene che gli arabi stiano attualmente correndo un grave pericolo di annientamento da parte delle forze imperialiste e aggiunge: «l'unità araba è l'unico mezzo per scongiurare questo pericolo. Dobbiamo serrare i nostri ranghi e sventare tutti i complotti dei colonialisti che vogliono farci abbandonare la nostra politica di neutralità. La presenza di truppe egiziane in Siria rappresenta un passo importante sulla via dell'unificazione del mondo arabo».

Un altro quotidiano ufficiale «Al Gumhurryia» scrive: «le nostre promesse di aiuto alla Siria non erano parole vane; noi abbiamo provato che un paese fratello può contare sul nostro aiuto materiale nel momento del pericolo. E' naturale che gli arabi uniscano tutte le loro forze per affrontare un pericolo imminente».

La mossa egiziana ha colto gli stessi ambienti politici del Cairo di sorpresa. Essa ha causato una sorpresa ancora più grande a Beirut dove Re Saud ed il Presidente Chamoun stanno conferendo da alcuni giorni, alla ricerca di una via diplomatica verso la distensione.

Gli osservatori del Cairo e quelli di Beirut e delle altre capitali arabe sono concordi nell'esprimere l'opinione che l'iniziativa egiziana rappresenta la «risposta», spettacolare di Nasser alle varie mosse in atto a Beirut, ad Amman ed a Bagdad, sin dall'inizio della crisi siriana.

Questi osservatori rilevano che il Presidente egiziano ha evitato di pronunciarsi sui colloqui che si sono susseguiti in questi ultimi giorni ad iniziativa di Saud, e hanno sottolineato che Nasser non poteva essere lasciato in disparte, né si sarebbe accontentato di svolgere un ruolo minore nella scia delle iniziative di Saud. Nasser ora ha fatto conoscere il proprio atteggiamento. E, come al solito, lo ha fatto in modo drammatico.

Questa è l'impressione di coloro che hanno seguito da presso lo svolgimento degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Anche al Cairo certi ambienti egiziani convengono privatamente che la situazione nel Medio Oriente non è poi tanto grave da giustificare l'invio delle truppe egiziane a Damasco.

Col solito senso dell'opportunità il Presidente egiziano ha preso lo spunto dei recenti «moniti» sovietici alla Turchia, per compiere la sua mossa.

Con l'invio delle sue truppe in Siria, si nota ancora, l'Egitto raggiunge un doppio obiettivo, anzitutto fa una dimostrazione di forza intesa non tanto a far colpo sul mondo esterno quanto a dare l'impressione all'opinione pubblica degli stati arabi - ed in particolare a quelli di Giordania, dell'Irak e del Libano - che malgrado i rovesci dello scorso novembre il potenziale bellico egiziano è più forte che mai; e poi, il Governo del Cairo mira a rafforzare il proprio prestigio politico; sempre nei confronti del mondo arabo.

L'Egitto fedele ai propri impegni si schiera a fianco dei paesi fratelli minacciati, e lo fa infatti e non a parole. Questa è l'impressione che il Cairo vuol dare agli altri stati arabi.

E' stato dichiarato in questa capitale che le forze egiziane in Siria verranno schierate lungo la frontiera siriana turca. Questo fatto, potrebbe avere delle conseguenze assai gravi.

Gli incidenti di frontiera sono frequenti, e assumerebbero un aspetto molto più serio se reparti turchi ed egiziani si trovasse coinvolti. Ed è perciò che l'evoluzione della situazione viene seguita dagli ambienti occidentali del Cairo con molta attenzione e non senza una certa preoccupazione.

I quotidiani di Damasco pubblicano oggi il testo di un discorso, tenuto dal Comandante Supremo dell'esercito siriano, Generale Afif el Bizri, in occasione dello sbarco delle forze egiziane in Siria, in cui viene posta in rilievo come, grazie all'unione dei due eserciti siriano ed egiziano, potranno essere vinti i complotti imperialisti.

Il Presidente della Repubblica Siriana, Shoukri el Kwatly ha inviato stasera da Damasco al Presidente Nasser un messaggio di ringraziamento dopo

l'arrivo delle truppe egiziane in Siria.

Si apprende frattanto da Beirut che nel corso di un colloquio con l'Ambasciatore britannico Middleton, il Presidente del Consiglio libanese Samioui ha ribadito la solidarietà del suo paese con la Siria.

Frattanto un gruppo di tecnici sovietici ha completato, nella parte settentrionale della Siria, presso il confine turco, lo studio di una rete stradale e ferroviaria e la costruzione di aeroporti e di dighe.

Nelle città siriane si preparano entusiastiche accoglienze alle truppe egiziane.

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE

Chiesta dall'India la creazione di una commissione economica per l'Africa

La commissione dovrebbe rientrare nel quadro delle attività del Consiglio Economico e Sociale - L'Inghilterra concorde sulla opportunità di sottoporre i satelliti artificiali a controllo internazionale.

NEW YORK, 14. Il delegato indiano alla Commissione Economica dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, nel corso di un suo intervento, ha chiesto la creazione di una commissione economica per l'Africa nel quadro del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite.

Come è noto esistono già delle commissioni economiche per l'Europa, per l'America Latina, l'Asia e l'Estremo Oriente, e il delegato indiano nel suo intervento, ha fatto notare come sia giunto il momento in cui anche l'Africa deve essere rappresentata nel Consiglio Economico e Sociale, il quale deve esaminare l'istituzione di una commissione permanente regionale per l'Africa che possa consultarsi con gli Stati indipendenti del continente. In tal modo, ha concluso il delegato indiano, le Nazioni Unite saranno sempre più in grado di potersi occupare

delle questioni economiche dell'Africa.

Oggi alla commissione politica dell'ONU il delegato britannico Allan Noble ha dichiarato che il suo governo è disposto a studiare in concreto le possibilità di un accordo plurilaterale per il controllo dei congegni stratosferici. Noble, dopo aver ricapitolato le note tesi delle potenze occidentali in materia di disarmo, ed aver riaffermato che la Gran Bretagna non modificherebbe la sua politica nel campo nucleare e militare, ha proposto la costituzione di gruppi di esperti della sottocommissione dell'ONU per il disarmo, destinati a riprendere e fissare i punti sui quali fu raggiunto a Londra con la Russia un accordo di principio.

Dopo l'intervento di Noble la Commissione si è aggiornata a domani.

Il problema della convocazione di una conferenza incaricata di rivedere lo statuto delle Nazioni Unite è stato rinviato alla sessione del 1959 a quanto ha deciso oggi con 50 voti e nove astenuti l'Assemblea Generale.

Le rivendicazioni della Spagna su Gibilterra sono state riaffermate oggi in seno alla commissione dell'ONU per l'Amministrazione Fiduciaria dal Sottosegretario agli Esteri spagnolo José Fernandez Villaverde.

Villaverde ha tuttavia aggiunto che la Spagna intende risolvere questo problema mediante negoziati, e nel quadro della cooperazione internazionale e della comprensione degli interessi reciproci.

Egli ha parlato di Gibilterra come della sola parte dell'Europa «sottoposta ad una amministrazione coloniale».

Nel replicargli subito dopo, il delegato britannico Cohen ha respinto la rivendicazione e le affermazioni ribadendo la legittimità della sovranità britannica su Gibilterra.

Il Ministro delle finanze di Ghana a Londra

NEW YORK, 14. Il Ministro delle Finanze di Ghana, Gbodemah, ha lasciato New York per Londra.

Durante il suo soggiorno negli Stati Uniti, il Ministro ha assistito alla riunione annuale dei Governatori del Fondo Monetario e della Banca Internazionale, i due organismi ai quali la giovane nazione è stata recentemente ammessa.

Il Ministro Gbodemah ha, del pari, assistito alla conferenza economica del Commonwealth britannico tenutasi a Mont Tremblant nel Canada.

Il Ministro delle Finanze di Ghana si tratterà a Londra 5 giorni, durante i quali visiterà il Cancelliere dello Scacchiere Thorneycroft ed il Governatore della Banca d'Inghilterra.

Terminate in Etiopia le operazioni di voto

ADDIS ABEBA, 14.

Dopo un mese si sono chiuse in Etiopia, il 10 ottobre, le operazioni di voto per l'elezione della Camera dei Deputati.

Le operazioni elettorali si sono svolte nella massima calma. Gli eletti alla nuova Camera entreranno in Parlamento il 2 novembre prossimo, insieme ad un centinaio di senatori di nomina imperiale.

L'apertura della II Sessione dell'Assemblea Legislativa

Domani mercoledì 16, alle ore 10, avrà luogo alla presenza dell'Amministratore della Somalia, S. E. l'Ambasciatore Enrico Anzilotti, la seduta inaugurale della II Sessione dell'Assemblea Legislativa per l'anno 1957.

HANNO LASCIATO MOGADISCIO

I Rappresentanti del Governo e del Parlamento di Gibuti

Hanno lasciato Mogadiscio, ieri mattina, con l'apparecchio della Adenayres, il Vice Presidente del Consiglio, il Ministro del Lavoro, il Vice Presidente dell'Assemblea Territoriale ed i due Deputati della Costa Francese dei Somali, che come è noto, erano giunti venerdì nella nostra città.

Essi sono stati salutati all'Aeroporto dal Presidente dell'Assemblea Legislativa, dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in rappresentanza del Governo, dall'Ambasciatore del Sudan in Etiopia, S. E. Sayed Khalifa Abbas el Obeida, dai Consoli Generali dell'Etiopia e di Francia in Mogadiscio, nonché da una rappresentanza del Comitato Centrale della Lega dei Giovani Somali guidata dal Segretario Generale del Partito.

Armi russe allo Yemen portate da piloti americani

Londra, 14.

Si apprende che il governo di Aden ha comunicato al console americano la sua sorpresa per il fatto che piloti statunitensi hanno trasportato da Gedda a Salif il porto yemenita costruito dai russi, armi sovietiche destinate alle forze armate del sovrano dello Yemen.

Ci sarebbe stata tutta una serie di questi viaggi tra agosto e la fine di settembre: le armi sarebbero state destinate alle tribù in continuo fermento lungo le incerte frontiere tra lo Yemen e il Protettorato britannico di Aden.

Il console americano ha passato la protesta a Washington ma ha fatto anche sapere che il governo americano non ha giurisdizione sui piloti che, in forma privata e personale, sono impiegati dalle linee aeree dell'Arabia Saudita le quali hanno fornito gli aerei per i trasporti.

Per l'insegnamento tecnico in Africa

Parigi, ottobre.

Il Capo del Governo del Cameroun M'Bida ed i Ministri anch'essi a Parigi, Kotouou, Njoya e Abbanda sono stati ospiti dell'Associazione per lo Sviluppo dell'Insegnamento Oltre Mare.

Il Primo Ministro si è vivamente compiaciuto per l'iniziativa presa dall'Associazione di sviluppare l'insegnamento tecnico in Africa tenuto conto della necessità di preparare dei quadri di tecnici per modo di permettere ai territori africani di divenire paesi moderni.

I voti del Governo italiano per il III anniversario dell'istituzione della Bandiera

In occasione del terzo anniversario dell'istituzione della Bandiera, il Governo italiano, per il tramite del Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, onorevole Alberto Folchi, ha inviato all'Assemblea Legislativa, al Governo ed al Popolo della Somalia, i voti sinceri per il prospero avvenire della Somalia riaffermando, con l'occasione, i propositi di una feconda collaborazione.

Accordo tra scienziati americani e russi per lo scambio di osservazioni scientifiche

La luna artificiale continua intanto il suo cammino ed ha compiuto, oramai, oltre sei milioni di chilometri - Aumenta il vantaggio del razzo vettore sul satellite

New York, 14.

Tra l'osservatorio smithsoniano di Cambridge (Massachusetts) e l'Accademia delle Scienze dell'URSS è stato concluso un accordo per lo scambio di osservazioni scientifiche sul satellite artificiale sovietico.

L'accordo è stato stretto tra le delegazioni dei due paesi alla conferenza astronomica di Barcellona. Esso prevede lo scambio di informazioni anche sui satelliti che verranno lanciati in futuro dalle due nazioni.

Intanto, a quanto informa Radio Mosca, il satellite artificiale ha compiuto alle ore 16 di oggi 145 movimenti di rivoluzione attorno alla terra per complessivi 6.300.000 chilometri.

Secondo la stessa fonte il terzo settore del razzo precedeva,

questa mattina, il satellite di circa sei minuti e di tremila chilometri mentre ieri precedeva di cinque minuti, cioè di 2500 chilometri.

Frattanto la Tass annuncia che, a causa della variazione delle condizioni atmosferiche, i segnali del satellite non appaiono regolari come prima.

Stamane il razzo vettore del satellite ha potuto essere scorto per un minuto dall'osservatorio di Cambridge nel Massachusetts.

Secondo il direttore dell'osservatorio smithsoniano professore Whipple il satellite russo potrebbe non disintegrarsi completamente e parti di esso potrebbero così recuperarsi se cadessero in un punto accessibile nella terra.

Riconosciuti da Belgrado i governi delle due Germanie

BELGRADO, 14.

Radio Belgrado ha confermato stasera la notizia diffusa a Bonn secondo la quale il governo jugoslavo ha deciso di istituire normali relazioni diplomatiche con la Germania orientale.

Il governo jugoslavo riconosce così contemporaneamente sia il governo di Bonn che quello di Pankov.

A Bonn l'annuncio è stato dato al Segretario di Stato Hallstein dall'Ambasciatore jugoslavo.

Si apprende, frattanto, che la decisione jugoslava è stata comunicata ufficialmente ai governi di Londra e di Parigi, nel Medio Oriente e la ricostituzione dell'unità araba.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

PER UNA MOGADISCIO SEMPRE PIU' BELLA

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa ha inaugurato ieri la Via "Enrico Anzilotti"

E' stato anche inaugurato il nuovo, bellissimo mercato della « verdura e della frutta » — La linea « C » ha preso il via — 33 lampade illuminano la nuova strada — Con l'inaugurazione della nuova strada Mogadiscio ha ora un'arteria che l'attraversa tutta per una lunghezza di oltre cinque chilometri.

Le benemeritenze dell'Amministrazione Municipale di Mogadiscio sono troppo palesemente note, e, del resto, la dimostrazione della sua intensa ed intelligente attività è davanti agli occhi di tutti, perchè se ne debbano ancora tessere le lodi.

Non si può, tuttavia, fare a meno di notare, dopo quanto abbiamo visto inaugurare nel pomeriggio di ieri, come il programma di attività del Consiglio Municipale sia lungimirante non solo, ma inteso a gettare le basi essenziali per una Mogadiscio bella, elegante, moderna e razionale.

Un anno di continuo progresso

Se rianiamo con la memoria ad un anno fa, quando fu inaugurata la Via 12 Ottobre, è facile rilevare quanta strada sia stata compiuta.

Il Villaggio Anzilotti era allora ancora una cosa embrionale e, anche questo è necessario ricordare per una esatta valutazione dello sforzo compiuto dall'Amministrazione Municipale, non a tutti accetto. Oggi, a soli dodici mesi di distanza, il Villaggio, che preferiremmo si chiamasse quartiere, è una realtà indiscutibile ed indiscussa.



Ha iniziato ieri il suo servizio la nuova linea urbana « C » (Foto Hussen)

Quanti vi abitano sono soddisfatti della loro nuova sistemazione e benedicono chi questa sistemazione ha voluto. La vita vi si va organizzando rapidamente e se anche molte cose — come ha notato lo stesso Sindaco — debbono essere fatte, moltissime, per rendere sempre più agevole la vita di quanti vi hanno fissato la loro residenza, ne sono state fatte ed ormai il « quartiere », è bene illuminato il che dà, a quanti vi abitano, la sensazione di stare in città e non, come amavano dire, di « abitare in boscaglia ». La nuova linea di autobus collega il popoloso Villaggio con il centro e con tutte le altre parti della città, facilitando così i movimenti di quanti debbono raggiungere il centro per questioni di lavoro o altro. Quanto manca è stato fatto presente dallo stesso Sindaco, e, siamo, certi, che la dinamica attività del Consiglio Municipale riuscirà in breve tempo a colmare queste « lacune ».

Abbiamo sentito dire, questa sera, quando per fare una passeggiata abbiamo, dopo la cerimonia inaugurale, ripercorso lentamente la strada da poco inaugurata, che il Sindaco ed i componenti del Consiglio Municipale sono della gente « veramente in gamba ».

Riteniamo che questo elogio della cittadinanza, del popolo, sia il migliore che possa essere fatto ai reggitori dell'Amministrazione Municipale, e per questo ad esso ci uniamo incondizionatamente.

La nuova strada asfaltata che attraversa il Villaggio Anzilotti si diparte dal bivio fra la Via 2 Dicembre ed il raccordo con il Mercato Daghatour e giunge fino al piazzale antistante lo aeroporto.

E' una bella strada, con una sede stradale di nove metri e costeggiata da marciapiedi della larghezza di due metri e mezzo. La sua lunghezza è di un chilometro. Per la sua realizzazione sono state impiegate ben settemila giornate lavorative e la spesa complessiva è stata di So. 215.000.

La strada è completamente illuminata con trentatré lampade per il cui impianto sono

Hussen, il Vicario Apostolico di Mogadiscio, il Presidente della Corte di Giustizia, il Segretario dell'Assemblea Legislativa, on. Scek Mohamud Mohamed Farah, il Capo dell'Ufficio Affari Italiani, il Presidente dell'Ases, il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, il Comandante delle Forze di Polizia, il Sindaco di Merca e naturalmente, tutti i Consiglieri Municipali, l'Ing. Forlani e numerosissimi funzionari dell'Amministrazione Fiduciaria, del Governo, e del Municipio.

Il Sindaco di Mogadiscio, Signor Mohamed Scek Giamal, ha pronunciato il seguente discorso.

Il discorso del Sindaco

Signor Presidente dell'Assemblea Legislativa, Signor Ministro, Signori:

« sia pure in ritardo di due giorni — dovuto alla necessità di evitare la concomitanza con altre manifestazioni — anche quest'anno l'Amministrazione municipale è lieta di celebrare la ricorrenza del 12 Ottobre con l'inaugurazione di

alcune importanti realizzazioni. La prima di queste è finanziata dall'Agenzia per lo Sviluppo economico della Somalia, cui va la più viva riconoscenza della cittadinanza, e rappresenta il necessario completamento delle opere eseguite dal Municipio per fare del Villaggio Anzilotti un centro esemplare per organizzazione, ordine e progresso tenore di vita. Da oggi questa via viene intitolata al nome di S.E. Anzilotti per unanime decisione del Consiglio municipale il quale, rendendosi interprete dei sentimenti della popolazione, ha voluto in tal modo onorare non soltanto la persona che da vari anni regge l'alta carica di Amministratore della Somalia ma anche e soprattutto colui il quale — in nome della Potenza amministratrice — ha maggiormente contribuito allo stabilimento in Somalia di istituzioni democratiche ed all'ormai prossimo conseguimento della indipendenza nazionale.

L'ambita presenza delle Autorità qui convenute permette inoltre di inaugurare degnamente alcuni impianti della pubblica illuminazione, i quali completano quelli esistenti in via Anzilotti, nonché un mercato in piazza Rava, ed una nuova autolinea cittadina, collegante due estremità opposte di Mogadiscio; l'Ospedale Forlani ed il quarto chilometro.

Con queste inaugurazioni, le quali di poco seguono altre di non minore importanza, l'Amministrazione municipale è lieta di presentare al Vostro giudizio un consuntivo della attività svolta in questi ultimi mesi

(Continua in 3ª pag.)

Rientrati da Addis Abeba i Funzionari somali

Con l'Adenayr di domenica sono rientrati a Mogadiscio, dalla loro missione in Addis Abeba, i Signori Hagi Bascir Ismail e Ali Scido Abdi.

Come si ricorderà i due funzionari si recarono, insieme al Sig. Mohamad Auale Liban precedentemente rientrato a Mogadiscio, nella capitale etiopica per partecipare in qualità di esperti alle conversazioni che si sono svolte per il problema delle frontiere tra la Somalia e l'Etiopia.

Annegamento

(Dal nostro corrispondente)

Con preghiera di pubblicazione di quanto segue:

In Villabrucci, Gabei Dini Somane, di anni 30 circa, nato e residente in questo centro, si portava — a quanto risulta dalle indagini esperite dalla locale Polizia — sull'argine del canale demaniale principale per far il bagno.

Inesperta nel nuoto disgraziatamente annegava.

Il cadavere della poveretta veniva rinvenuto il giorno successivo, e, dopo gli accertamenti medico-legali, veniva sepolto.

La Polizia locale esclude ogni responsabilità da parte di terzi.

Hassan Mohamed Hassan

IL TEMPO

del giorno 14 ottobre 1957

Temperatura massima C. 30.2
Temperatura minima C. 25.5
Vento prevalente Km. ora 9,1

LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen m. 1,30
Uebi Scebeli m. 1,30
Lugh Ferrandi m. 2,10
Giuba m. 2,10

LE PIOGGE

Ci perviene notizia telegrafica da Afmedo che in quel centro si è avuta una forte precipitazione atmosferica.

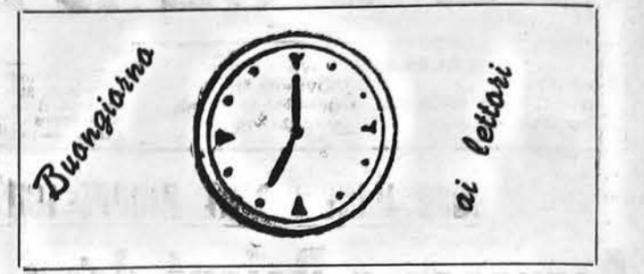
Il pluviometro ha registrato mm. 54 di pioggia.

Anche nelle zone viciniori di Afmedo si sono avute piogge che sebbene, di minore entità hanno reso intransitabile la pista Afmedo-Chisimaio.

Da Belet Uen ci informano che ieri, a 20 km. a nord est di quel capoluogo, è caduta una forte pioggia.

ANNUNCI ECONOMICI

Affittasi appartamento con ampio corridoio Via Anzilotti strada Afgoi di Scerif Ali Scerif Abò. Rivolgessi Agenzia Affari Scek Nur Hussen.



15 ottobre 1957, martedì.
20 Rab-al-Aual 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Ha termine al Consiglio Territoriale, il 15 ottobre del 1957, la discussione sulla riforma politica.

Nel corso dei lavori del convegno della W.F.U.N.A. che si svolge a Mogadiscio, ha luogo, il 15 ottobre del 1957, l'esposizione sul rapporto dell'educazione in Somalia.

Seguitano a pervenire all'Amministrazione Fiduciaria, il 15 ottobre del 1954, telegrammi da tutta la Somalia esprimenti il giubilo del popolo per l'avvenuto alzabandiera.

Il 15 ottobre del 1955 le cronache internazionali si occupano molto dei problemi derivanti dall'adesione dell'Iran al patto di Bagdad che, negli ambienti occidentali viene considerato un rafforzamento della posizione dell'Occidente e di bloccaggio dell'azione disintegrativa provocata dalla Russia delle posizioni dell'alleanza occidentale nel Medio Oriente.

La questione di Suez rimane inclusa al Consiglio di Sicurezza a causa del veto sovietico alle proposte di principio preparate dal Segretario Generale delle Nazioni Unite. Alla frontiera israelo-giordana permane lo stato di tensione oramai endemico.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (Ital.)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano

16.15 - Hello
16.25 - Gabai
16.35 - Giornale Radio
16.50 - Hello
17.00 - Notizie dei paesi vicini
17.10 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai con musica
17.35 - Canzone moderna Somala (duetto)
17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gabai
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI

20.30 - Giornale Radio (Ital.)
20.40 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI

21.00 - Giornale Radio
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR — « Il segno del pericolo » con Robert Beatty, Terry Moore.

CINEMA CENTRALE — « L'Agente speciale Pinkerton » - Technicolor - con Randolph Scott, Mala Powers - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — « L'Indiana bianca » con Guy Madison, Frank Lovejoy, Helen Westcott - In Technicolor - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT — « Quando la Gang colpisce ».

CINEMA HAMAR — « L'Americano » con Glen Ford, Ursula Thiess - Cinegiornale.

CINEMA MISSIONE — « Veer Catoteh » - Film indiano.

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) — 07.39 - 19.58
BASSA MAREA (ore locali) — 01.09 - 14.01
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 2.60 - 2.05
BASSA MAREA — 0.70 - 0.75

Prime visioni Destinazione Budapest

L'essersi saputo mantenere su di un piano di linguaggio cinematograficamente valido ed emotivo sufficiente, per una produzione dichiaratamente polemica e latentemente (almeno all'epoca della lavorazione del film, ora molto meno dopo i ben noti fatti d'Ungheria) propagandistica, come questo « Destinazione Budapest », è un merito che va legittimamente riconosciuto.

Il trio dei protagonisti, Dana Andrews, Marta Toren e George Sanders, in fondo offriva delle buone risorse. Robert Parrish, il regista, entro certi limiti, non ha potuto fare a meno di saperne approfittare.

Fermata d'autobus

Il regista Josuha Logan, sembra si stia affermando nel cinema con un risalto indubbiamente singolare, non si può dire proprio infatti, che abbia mancato di originalità capovolgendo nel suo « Fermata d'autobus » tutta la « Pruderie » tradizionale della tematica sessuale Hollywoodiana.

Fa un certo effetto infatti vedere come la castità morale e materiale, per la prima volta suoli schermi, appaia quale attributo dell'uomo e non della donna, ed il tutto sia intelligentemente esposto in chiave satirica e su piano maggiormente impegnativo senza cadere quasi mai nel convenzionale.

Il film segna inoltre il declino del mito « Marilyn » quale contributo alla storia del serapeal, rivelandoci invece una attrice nuova dalle insospettabili e notevoli qualità. Il film piacevole e notevolmente interessante, tutto sommato.

L'Indiana bianca

Western di grande respiro con complicazioni psicologiche. Epoca imprecisata, paese la terra dei pionieri; la costruzione di ferrovie, i fortini di palli ed i soldatucci di cavalleria sono gli elementi di contorno.

Le indiane bianche sono due, una con convinzione, l'altra per forza di cose ed oltre ai conflitti a faciliate, quelli interiori sono l'animo dell'intreccio. Interpreti Guy Madison, Frank Lovejoy e regista Gordon Douglas. Epilogo non completamente scontato ed una certa convinzione negli atteggiamenti e nelle situazioni. Un western come molti ma nel suo genere una realizzazione riuscita e perfettamente visionabile.

L'agente speciale Pinkerton

In questo western c'è proprio Randolph Scott, senonchè Tim Whelan, il regista ce l'ha dotato con parsimonia facendolo apparire in scena solo dopo un certo numero di sequenze, e rendendolo quindi con questo stragemma, quasi... desiderato.

Il solito standard nell'insieme, senza eccezioni, tolti forse una scena di linciaggio dove la colonna sonora con i suoi gemiti soffocati nella strozza lascia drammaticamente intuire il rantolo degli impiccati. Personaggi di secondo piano, Mala Powers, Forrest Tucker ed il vecchio (per lo schermo) J. Carrol Naish.

Toselli

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

L'inaugurazione di Via Anzilotti

(Continuazione della 2ª pag.)

e confida di non aver demeritato della Vostra fiducia.

Problemi immani ancora attendono la soluzione: anche a nome dei miei Collaboratori posso assicurare che nulla sarà trascurato perché ogni altra esigenza della popolazione possa essere quanto prima soddisfatta.

Con questo rinnovato impegno è un altro onore per me, concludendo l'opera svolta dall'Amministrazione municipale, negli ultimi mesi, di pregare l'on. Aden Abdulle, Presidente dell'Assemblea Legislativa di procedere alla inaugurazione ufficiale di via Anzilotti e degli altri lavori realizzati.

Il taglio del nastro

Tra gli applausi dei presenti e della numerosa folla che si era ammassata, quindi, il Presidente dell'Assemblea Legislativa, prese le forcibie posteggi da un Vigile Urbano, tagliava il nastro azzurro che sbarrava lo accesso alla strada, pronunciando la sacra formula « In nome di Dio Misericordioso ».

Tagliato il nastro inaugurale, il Presidente dell'Assemblea Legislativa pronunciava brevi parole di circostanza e di elogio per l'opera svolta dal Municipio.

« Tutto quanto poteva essere detto sull'attività del Municipio — ha iniziato l'on. Aden Abdulla Osman — è stato illustrato da Lei Sig. Sindaco. Ed a me non rimane altro che ringraziare Lei ed i Suoi collaboratori, diretti ed indiretti, per quanto avete fatto, e fate, per il progresso della città di Mogadiscio ».

« Non si può nascondere — ha continuato il Presidente dell'Assemblea Legislativa — che da quando è sorta l'Amministrazione municipale di Mogadiscio, passi giganteschi sono stati compiuti nell'organizzazione civica della nostra capitale. Le opere che avete compiuto sono oramai apprezzate persino da coloro che in un primo momento, vedendosi demolire le case in cui da anni ed anni abitavano, si credettero danneggiati. Ora tutta questa cittadinanza vive in condizioni molto migliori sia igieniche che morali, potendo godere della buona aria che dalla campagna circostante spirava salubre ».

« Mi auguro vivamente quindi — ha concluso il Presidente dell'Assemblea Legislativa — che anche in avvenire la vostra opera preziosa continui con lo stesso entusiasmo e con la stessa fede perché Mogadiscio divenga sempre più bella ».

Un lunghissimo corteo di macchine cominciava a percorrere la Via Enrico Anzilotti, arrestandosi all'altezza della cabina di distribuzione dove, il Ministro per gli Affari Interni, on. Haji Mussa Bogor, azionando il commutatore, accendeva le lampade della nuova linea di illuminazione pubblica.

Il moderno e razionale mercato

Ma le sorprese della giornata non erano finite che se il Municipio ci aveva dato una bella dimostrazione di capacità nell'organizzazione civica, ci ha, con il nuovo mercato della frutta e della verdura di Piazza Rava, letteralmente sbalorditi.

Basterebbe questo nuovo mercato, concepito con criteri di estrema razionalità funzionale, e tenendo presenti quei principi di igiene che sono una garanzia per la salute comune, per qualificare un'Amministrazione Comunale.

Il mercato, costruito con linea moderna, ma perfettamente intonato alla linea architettonica della piazza in cui sorge e di forma rettangolare, ed ha al centro un patio rialzato dal verde di alcune piantine. Lungo i tre lati del rettangolo sono posti i banchi di vendita, mentre la parete di fronte allo ingresso è ingentilita da un pannello decorativo, in grigio pompeiano, in cui è svolto il tema dell'agricoltura. Il pannello è opera del Prof. Strama-

glia, mentre il progetto del mercato è del Geom. Bertani.

Gli impianti igienici del mercato sono razionalissimi; due prese di acqua e relative manichette permettono una lavatura completa al termine dello orario di vendita, mentre il pavimento in pendenza, fa sì che l'acqua possa defluire in appositi canali di scarico. Questo sistema di lavatura e l'impiego di pietre di marmo permettono una pulizia estrema e costante.

Il pomeriggio delle inaugurazioni ha avuto termine alla « Croce del Sud » dove le ditte che hanno eseguito i lavori, seguendo una consuetudine, hanno offerto un signorile rinfresco, nel cui corso si è avuta un'altra imprevista inaugurazione, quella dei Vigili Urbani, impiegati come camerieri avendo quelli del locale dichiarato uno sciopero.

La cosa è stata presa dagli invitati, e dai Vigili, in maniera molto sportiva per cui il ricevimento, anziché soffrirne, è riuscito più allegro ed animato.

Ahmed Mohamud Allora

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Generali Dipartimento del Personale SEZIONE CONCORSI

Concorso a 30 posti di vice applicato elenco degli ammessi alle prove orali

CANDIDATI INTERNI.

- 1 — Abcheil Maie Macchi
- 2 — Abdullahi Mohamed Barcadle
- 3 — Abdullahi Scire Mohamed
- 4 — Abdullahi Ueghet Seil
- 5 — Ahmed Hassan Ali
- 6 — Ahmed Hassan Farah
- 7 — Ahmed Hussen Samant
- 8 — Ahmed Mohamed Ossoble
- 9 — Ahmed Mohamud Olò
- 10 — Ahmed Said Giama
- 11 — Ali Addò Uarsama
- 12 — Amin Haji Osman
- 13 — Aues Haji Habibi Nur
- 14 — Aues Seck Ahmed Moheddin
- 15 — Bascir Haji Omar
- 16 — Haji Ahmed Mao
- 17 — Hussen Aden Aptidon
- 18 — Icar Mohamed Ali
- 19 — Mahò Suleman Bercar
- 20 — Mohamed Abdi Ali Amle
- 21 — Mohamed Ali Ibrahim
- 22 — Mohamud Giama Dirsee
- 23 — Moheddin Hassan Ieberò
- 24 — Osman Aianle Mohamud
- 25 — Osman Iou Muddei
- 26 — Ossob Mohamed Haid
- 27 — Said Ali Hussen
- 28 — Sido Seck Tahir

CANDIDATI ESTERNI.

- 1 — Abdulkadir Aues Ali
- 2 — Abdulkadir Ahmed Scire
- 3 — Abucar Seck Abucar
- 4 — Ahmed Hussen Haji
- 5 — Ahmed Mohamed Ali
- 6 — Aues Abucar Mehdi
- 7 — Calif Moulana Sufi
- 8 — Geilani Bacari Mohamed
- 9 — Hamsa Scerif Bana Abba
- 10 — Hassan Elmi Barcadle
- 11 — Hassan Haji Mohamed
- 12 — Hussen Abdulle Alissò
- 13 — Ibrahim Islao Omar Ali
- 14 — Mohamed Omar Osman
- 15 — Mohamed Seck Abdurahim Omar
- 16 — Mohamed Uarsama Farah
- 17 — Nur Musse Iusuf
- 18 — Rahma Ragis Mohamed
- 19 — Scerif Omar Hascim

Le prove orali si svolgeranno presso le Scuole Medie della Somalia, site in Mogadiscio. Corso Italia e avranno inizio il 1° novembre 1957.

I candidati ammessi alle prove orali saranno chiamati con lettera dalla Commissione esaminatrice. Nella lettera saranno indicati: il giorno, l'ora e il luogo in cui ogni candidato, munito di un documento di riconoscimento, dovrà presentarsi per sostenere le prove orali.

I candidati che non si presenteranno nel giorno, nell'ora e nel luogo stabilito perderanno il diritto alle prove orali e saranno considerati rinunciatari.

Il Consiglio Direttivo ed i Soci della Casa degli Italiani prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Storchi per la tragica dipartita del loro adorato

ALBERTO

Le famiglie Basciai Destà Deboc prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la perdita del piccolo

ALBERTO

Renata Ciloni, Adriana Rofeni, Annamaria De Simoni, Gabriella Dattolo, Gabriella Negri partecipano commose al grande dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la perdita del piccolo

ALBERTO

Nell'improvvisa ed immatura scomparsa del caro

ALBERTO

la famiglia Pallotta partecipa al grande dolore degli amici Storchi.

La famiglia Giovannelli all'inconsolabile dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la perdita del piccolo

ALBERTO

Famiglia Linden e Delia prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la perdita del caro

ALBERTO

Piergiacomo Baldassarre si associa all'unanime compianto per la tragica scomparsa del piccolo

ALBERTO

Gli studenti della terza Avvicinamento Commerciale partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la perdita del loro caro

ALBERTO

Antonio Canale si unisce al dolore della famiglia Storchi per l'immatura scomparsa del piccolo

ALBERTO

La famiglia Del Bon si associa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del caro

ALBERTO

La famiglia Ciloni si associa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del caro

ALBERTO

Giovanni Di Cera e famiglia partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la dipartita del caro

ALBERTO

Luigi Bonanno e famiglia si associa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del caro

ALBERTO

La famiglia Biasioli partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la dipartita del caro

ALBERTO

I coniugi Campino e fratello prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del caro

ALBERTO

La famiglia Vannini prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la perdita del loro piccolo

ALBERTO

La famiglia Calvanese si associa al grande dolore della famiglia Storchi per la scomparsa del loro adorato

ALBERTO

La famiglia Gareffa partecipa al dolore che ha così duramente colpito la famiglia Storchi per la perdita del loro piccolo

ALBERTO

La famiglia Bini prende parte al grande dolore della famiglia Storchi per la immatura scomparsa del loro caro

ALBERTO

VERSÒ UNA NUOVA CRISI NEL MEDIO ORIENTE? Perplessità a Washington per la nuova mossa siro-egiziana

Al Dipartimento di Stato si dichiara non essere ancora chiaro quale sia il vero scopo dell'invio delle truppe in Siria — si ritiene che il fatto possa aggravare la tensione esistente fra Ankara e Damasco e ripercuotersi sui rapporti tra blocco sovietico e alleanza atlantica — La Turchia adotterà adeguate contromisure alla sua frontiera

Washington, 14. Foster Dulles è stato sorpreso dall'invio di truppe egiziane in Siria.

La mossa di Nasser nella interpretazione del Dipartimento di Stato, ha l'aria di aggravare la crisi fra Damasco e Ankara su un piano più vasto, la medesima crisi si ripercuote sui rapporti del blocco sovietico con l'alleanza atlantica.

Alcuni osservatori di Washington, temono che la situazione in Medio Oriente conduca ad una prova di forza tra est ed ovest.

Dietro Nasser c'è indubbiamente l'appoggio di Kruscev. Un diplomatico delle Nazioni Unite notava stamane che l'invio di soldati egiziani in Siria potrebbe chiamarsi benissimo « operazione sputnik numero due ».

Non è ancor chiaro, si nota a Washington, tutto ciò che nasconde la inattesa mossa siro-egiziana. Ma alcuni fatti si sono già delineati: Mosca ha suggerito il gesto di Nasser allo scopo di riformare nuovamente il blocco arabo che si era diviso in seguito alla politica occidentalistica dell'Arabia Saudita, del Libano e della Giordania.

Inviando le truppe nel porto di Latakia, in Siria, Nasser ha richiamato, inoltre, l'Arabia Saudita al patto di mutua assistenza che firmò nell'ottobre 1955.

Si rileva, inoltre, che Mosca ha scelto come bersaglio la Turchia poiché rappresenta l'alleanza atlantica e agli occhi dei Paesi arabi, è il baluardo della difesa occidentale. La propaganda di Mosca è riuscita a convincere larghi settori della opinione pubblica araba che gli Stati Uniti tramano contro la indipendenza della Siria, inviando un migliaio di uomini in Siria, Nasser si è nuovamente autonomato difensore della indipendenza dei popoli arabi.

Da Londra, benché si stiano seguendo attentamente gli avvenimenti in Siria, non si riscontra nei circoli ufficiali alcun allarme per l'arrivo di truppe egiziane in tale paese. Si fa notare che, secondo il loro trattato di mutua assistenza, Egitto e Siria possono muovere le loro truppe come vogliono nei rispettivi territori. La mossa egiziana è, piuttosto, considerata di carattere propagandistico panarabo e nel quadro della guerra psicologica in corso nel Medio Oriente, ed intesa, anche, ad impressionare la Giordania, come scriveva oggi il «Daily Telegraph».

In Francia l'avvio di un corpo di spedizione egiziano in Siria viene considerato da «Le Monde» più come gesto di propaganda a sfondo politico che come fatto importante sul piano militare.

Da Istanbul si apprende che il Ministro della Difesa turco Shemi Ergin, commentando oggi ad Ankara l'arrivo di forze egiziane in Siria, ha dichiarato che la Turchia prenderà adeguate misure difensive alla frontiera.

Armi egiziane alla Libia

Tripoli, 14. Automezzi blindati, armi leggere e munizioni ed una missione militare sono giunti oggi dall'Egitto a quanto ha annunciato un portavoce del Ministero degli Esteri libico.

Le armi, che sono state donate dall'Egitto, rappresentano « un nuovo simbolo della solidità ».

Ahmed Faghi Bana si associa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la perdita del loro caro figliolo

ALBERTO

La famiglia Dalmonste si associa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la dipartita del caro

ALBERTO

rieta araba», secondo lo stesso portavoce. La missione militare egiziana ha il compito di addestrare la Guardia Reale Libica, cui le armi sono destinate, all'uso di esse.

Una nuova sostanza per vivificare le piante

Stanford (California), 29. Gli scienziati americani hanno reso noto di avere sperimentato una nuova potente sostanza chimica che ha il potere di vivificare le piante malate e di far germinare le piante in un periodo di una o due settimane inferiori al normale.

La sostanza chimica, ricavata da un fungo chiamato « Gibberella Fujikurio », adoperato nella proporzione di un milionesimo di oncia in una oncia d'acqua fa sì che una pianta cresca tre volte più grande del normale in poche settimane.

Gli scienziati che hanno messo a punto la sostanza, appartenenti alla Scuola di Agricoltura dell'Università della California ad Advis, hanno affermato che i semi di patate tenuti per cinque minuti in bagno nella soluzione ricavata dal fungo « possono avere un periodo di germinazione inferiore di due o tre settimane a quello normale ».

Nei primi giorni di questa settimana il dottor Karl Maramrosch dell'Istituto « Rockefeller » di New York, aveva reso noto di avere trattato con la sostanza chimica tratta dal fungo « Gibberella » piante di granoturco, di margherite e di garofani ammalate e di avere ottenuto, oltreché la loro guarigione un notevole sviluppo delle loro dimensioni.

I lavori dell'Assemblea Territoriale del Senegal

Saint Louis, Ottobre.

L'Assemblea Territoriale del Senegal si è riunita sotto la presidenza del Sig. Guilbert e presenti tutti i Ministri.

Il Presidente Mamadou Dia ha preso la parola per definire « le questioni tecniche e politiche » su cui l'Assemblea dovrà pronunciarsi:

1) sul piano finanziario, studio di un nuovo reperimento di fondi per fronteggiare urgenti necessità: azione a favore dei lavoratori meno remunerati, risanamento delle società di previdenza, lotta antiacridica. Gli obiettivi del governo non potranno quest'anno essere raggiunti giacché il bilancio del 1956 sarà il primo ad essere liberamente gestito dal governo e dall'Assemblea del Senegal.

2) Trasferimento della capitale « L'avvenire di S. Louis, ha dichiarato il Signor Mamadou Dia, non è tale da poterne fare una capitale, mentre l'avvenire del Senegal è legato a Dakar quale capitale.

Il Governo fornirà tutti i dati tecnici e tutte le giustificazioni finanziarie necessarie. La scelta della capitale non deve essere fatta in base ai sentimenti, sempre rispettabili per altro, ma solo tenendo conto degli interessi superiori del Paese ».

3) Sul piano istituzionale, il Presidente ha affermato di aver urtato tre volte contro le strette della legge quadro e dei decreti di applicazione. Egli ha ricordato, prima di tutto, il lungo sciopero attuato nel settore privato e come gli furono rifiutati i mezzi per un intervento diretto proprio in omaggio a tali decreti. Egli ha infine, messo in luce « la pastoie che stringono i limiti della semi-autonomia ».

Mamadou Dia ritiene che ogni restrizione sul senso e la portata della legge quadro può avere delle gravissime conseguenze.

Mamadou Dia ha concluso affermando la sua fede nell'avvenire del Senegal e nel senso politico dei suoi cittadini. Saint Louis, ottobre.

Il Consiglio di governo del Senegal ha votato una risoluzione con cui si chiede che il Governo della Repubblica prenda l'iniziativa di una revisione della Costituzione e di una modifica della legge-quadro che adotti come principio il riconoscimento dell'autonomia interna dei Territori.

Camerun e Nigeria

Lagos, Ottobre. L'Assemblea del Camerun Meridionale ha respinto una mozione che chiedeva che il Camerun britannico sia separato dalla Nigeria prima della proclamazione dell'indipendenza di questo paese.

La mozione era stata presentata dal Partito Nazionale Democratico che è all'opposizione con 5 seggi sui 24 dell'Assemblea.

La conferenza di Oxford sull'A. O.

Londra, ottobre. E' terminata la conferenza di Oxford sull'Africa Occidentale.

Non sono state adottate raccomandazioni.

Al termine della conferenza il Vice Presidente del Gran Consiglio dell'Africa Occidentale Francese, d'Arbousier, ha affermato: « La conferenza di Oxford segna una data nella storia delle relazioni tra l'Africa britannica e l'Africa francese. Essa deve costituire una base per scambi politici e sociali regolari ».

Gli scambi fra le due Afriche possono rivestire tre forme, ha precisato d'Arbousier: scambi di missioni parlamentari; scambi di studenti, grazie soprattutto a borse di studio; scambi di esperti d'economia, industria e agricoltura e di altri tecnici.

Recentissime

FIRMATA DA GRONCHI LA LEGGE DI RATIFICA dei trattati europei

ROMA. — Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi ha firmato la legge che ratifica i trattati istitutivi del mercato comune e della comunità atomica europea.

Francia, Germania e Italia hanno così perfezionato le ratifiche dei due trattati, mentre Belgio, Olanda e Lussemburgo si apprestano a farlo.

LA MISSIONE DORSINVILLE A ROMA

ROMA. — Una missione delle Nazioni Unite guidata dall'Ambasciatore Dorsinville di Haiti è giunta a Ciampino proveniente da Leopoldville.

INSEDIATO IL NUOVO GOVERNO DI S. MARINO

SAN MARINO. — Il nuovo governo a direzione democristiana si è insediato al palazzo del governo a San Marino.

MISS MONDO

LONDRA. — Miss Finlandia, la diciannovenne Marita Lindahl è stata eletta Miss Mondo tra le sette « bellezze » ammesse in finale.

Al secondo posto si è classificata Lilian Madsen di Copenaghen; al terzo Adele Kruger da Johannesburg e al quarto Jacqueline Tapia, Miss Tunisia.

LE QUOTE DEL TOTOCALCIO

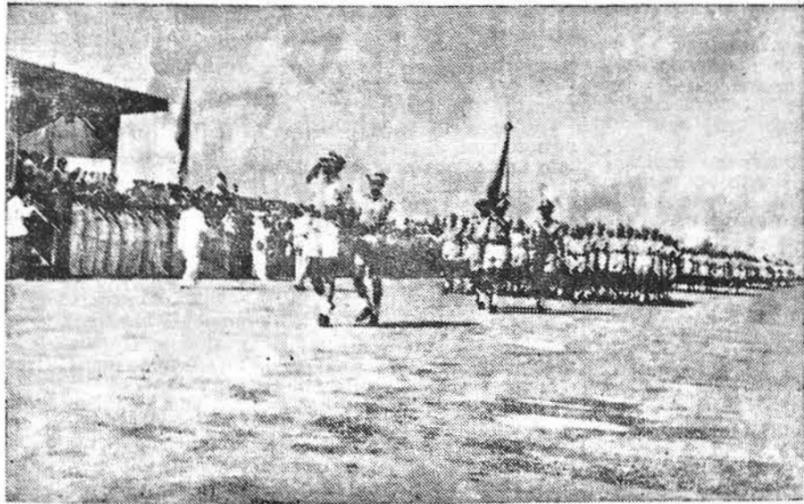
ROMA. — Ai 13 tredicisti spettano lire 18.035.000 circa, ai 462 dodici lire 507 mila circa.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

بريد الصومال

صفحة يومية تنص باللغة العربية

١٥ أكتوبر ١٩٥٧ الموافق ٢٠ ربيع الأول ١٣٧٧ هـ



منظر للمعرض العسكري ويرى في الصورة القائد له اليوزباشى محمد أبشر

(تصوير حسين)

الشعب الصومالى والحكومة الصومالية كما شكر رئاسة قسم المعارض التابع للفرقة التجارية ومساعديه الذين عملوا فى نجاح المعرض الرابع .

الإذاعة اليوم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قبلى
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦١٥ - هيلو
- ١٦٢٥ - قبلى
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠ - هيلو
- ١٧٠٠ - أخبار البلدان المجاورة
- ١٧١٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧٣٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٥٠ - قبلى
- ٢٠٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠١٥ - أدعا برنامج مهدات من الاذاعة الايطالية
- ٢٠٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

وحماسة الشعب ومساعدة جميع الصومالين وبضمان العملة . ويتطلب كل هذا تضحيات غير عادية ولكن الحكومة والشعب الصومالى معا قررا ان يواجهوا أية تضحية وهذا فى سبيل ضمان الاستقلال السياسى بالاستقلال الاقتصادى الممكن .

اننا نعمل منذ سنة تقريبا ولا يمكننا كما هى طبيعة الحال أن نقدم وصف عن تحقيقات فى المجال الاقتصادى حيث كما هو معلوم تسير كل التحقيقات ببطء وبصعوبة . ولكننا مسرورون للتحقيقات الأولى التى أمكن الحصول عليها واننا واثقون فى التطورات المقبلة لبرنامجنا الحكومى بشأن استغلال ثروات القطر الحقيقية ألا وهى المواشى والزراعة وصيد الاسماك والاعمال المهنية التى هى مرتبطة بالاستقلال الصناعى للثروات المذكورة . واستطرد الوزير مشيرا الى أمله فى تنقيب النفط والى حالة ميزانية عام ١٩٥٨ وتخفيض العجز فيها بشأن الميزان التجارى والى زيادة استهلاك المواد الضرورية والى التحسين العام لمستوى الحياة .

وفى النهاية أشار الوزير الى برامج النمو المتعلقة بزراعة القطن والبذور الزيتية والرامية وقال ان النجاح الذى أحرزه المعرض الرابع الدولى يمثله اشتراك ١٤ دولة رفرت أعلامها مدة ١٥ يوم بجانب العلم الصومالى ، وقدم شكره الجزيل لها ولجميع الملاحظين الرسميين لمختلف البلاد باسم

السلطات ومن بينها وزير الشؤون الاقتصادية تكون أساس النجاح للمعرض الخامس المقبل .

كلمة وزير الشؤون الاقتصادية

المحترم حاج فارح على عمر ان هذه الحفلة التى أشرف باشتراكى فيها كمثل لأول حكومة صومالية لبلادنا هى الخلاصة لباب ثان من تاريخ صوماليا الفتية فى طريقها الى السيادة والاستقلال . وافتتح هذا الباب الثانى فى هذا المعرض الرابع وهو متم ومتطور بناء على الخطوات والمسؤوليات التى اتخذتها الحكومة الصومالية منذ تأسيسها فى أول مايو ١٩٥٦ .

وقد تعهدت الحكومة منذ هذا التاريخ المشار اليه بأن تشجع وتعزز جميع الخطوات التى يمكن أن تحسن أحوال الحياة العامة للشعب الصومالى . ان هذا هو هدف الحكومة الصومالية وهى تنوى أن تحققه بالتوازن فى الميزانية العامة وفى ميزانية المدفوعات بالخارج وهذا باستعمال العمال

ستفتتح الغد يوم الاربعاء ١٦ اكتوبر فى تمام الساعة العاشرة صباحا الدورة الثانية للجمعية التشريعية بحضور الحاكم الادارى السفير انريكو أنزيلوتى

المجلس الاستشارى التابع للأمم المتحدة ورئيس محكمة العدل ورئيس بلدية مقديشو وبعض النواب والقناصل وحاكم منطقة البنادر وموظفو الادارة الوصية والحكومة الصومالية وسكرتارية المجلس الاستشارى .

ابتهاج الحاكم الادارى

وفى نهاية العرض العسكرى أرسل الحاكم الادارى لصوماليا السفير انريكو أنزيلوتى البرقية التالية لوزير الشؤون الداخلية : «أرجو من سعادتك أن تعبروا للضباط ونصف الضباط وللقوات الصومالية المسلحة عن سرورى الحار للمعرض العسكرى الذى أقيم اليوم والذي هو دليل واضح على درجة تدريبهم المرتفع وشعورهم بالواجب وحبهم الفائق للنظام والطاعة» .

المعرض الدولى الرابع لصوماليا

يغلق ابوابه

كما كان من المتوقع أغلق المعرض الدولى الرابع لصوماليا ابوابه فى تمام نصف ليلة يوم الأحد الماضى . وكان المعرض أنته ١٥ يوما مركز حياة العاصمة والدليل على عزيمة الشعب الصومالى فى مواصلة عمله لتحقيق أهدافه .

وقد ألقى رئيس اللجنة التنفيذية للمعرض ووزير الشؤون الاقتصادية المحترم حاج فارح على عمر كلمة أشارا فيها الى النتائج التى أمكن الوصول اليها .

المهندس فرلانى رئيس اللجنة التنفيذية وصل المعرض الدولى الرابع

لصوماليا الى يومه الاخير وليسمح لى أن أخص نتائجه ونشاطه . ولا يمكننى اليوم أن أشير بأرقام الى عدد المعاملات التجارية أو الى عدد الزائرين . ولا اعتقد أن نجاح المعرض يجب أن يوزن بأرقام من هذا النوع . هذا وقد شرع بكثير من المعاملات التجارية هنا فى المعرض وسوف ستأتى

بمناسبة عيد العلم

العرض العسكرى أمام الحاكم الادارى

ضباط صومالى فى قيادة العرض

أقيم يوم السبت الماضى بمناسبة عيد العلم عرض عسكرى اشتركت فيه القوات العسكرية بقيادة ضباط صومالين . وكان لهذا العرض أثر كبير فى نفوس الشعب الصومالى الذين رأى به تحقيق احدى أمنياته ومطامحه .

وقد رأينا أثناء العرض احتشادا لا نظير له ورأينا السيارات المصفحة يقودها ضباط وعساكر صوماليون وقد شعرنا بأنه لدينا قواتنا العسكرية وهى فى أحسن التدريب والاستعداد . وقد سمعنا القائد للمعرض العسكرى وهو اليوزباشى محمد أبشر عندما كان يلقي الأوامر كما رأينا تنفيذها عن طرف القوات بتسويق .

وكان كل ذلك حتى مدة قصيرة من عالم الاحلام بالرغم من اطلعاغان بان القوات كانت تستعد تحت ارشاد المدربين الايطالين

وبأن ضباطنا كانوا قد التحقوا بالمدارس العسكرية فى ايطاليا . ولكن كنا فى انتظار أن نرى رجالنا وهم فى سير العمل . وقد تكلم انتظارنا هذا بابتهاج وسرور لما رأينا وتأثرنا بصورة بالغة لما شاهدناه .

وكان يجانبنا بعض ضباط «الكارابينير» وكان يشاهد على وجوههم الفرح والابتهاج وعبرنا لأحد منهم عن سرورنا للعمل الذى اضطلع به وللعباية التى اعنتى بها فى تدريب قواتنا . ورد علينا الضابط قائلا «قمنا بواجبنا بحب وقد استطعنا أن نعد هذه القوات الصومالية التى نرجو من الله أن يرافقها» .

تفاصيل العرض

وفى تمام الساعة الثامنة صباحا وصل الحاكم الادارى وكان بمعيته سكرتيره الخاص وقدم له قره قول الشرف التحية العسكرية . واستعرض بعد ذلك الحاكم

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI

DIREZIONE GOVERNO 82
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza su colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 -
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per
uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

SECONDO UN PORTAVOCE MILITARE DEL COMANDO SIRO-EGIZIANO

L'invio di truppe in Siria non è una dimostrazione militare ma un pratico aiuto alla nazione sorella

Un'intervista di Re Hussein secondo il quale le armi siriane non vengono usate da mani siriane ma servono solo ad imporre agli arabi di Siria un regime - Terminati i colloqui di Beirut - Nessun comunicato è stato emanato - L'Ambasciatore siriano a Mosca ha dichiarato che il futuro degli oleodotti dipende dall'evolversi della situazione - I commenti degli osservatori politici

Il Cairo, 15. L'arrivo delle truppe egiziane in Siria continua ad essere il fatto saliente della situazione nel Medio Oriente.

L'invio delle truppe egiziane in Siria non vuole essere una dimostrazione militare, né lo inizio di una guerra dei nervi contro un qualsiasi altro stato. Il nostro obiettivo è di fornire un aiuto militare pratico alla Siria, questa dichiarazione è stata fatta da un portavoce del comando militare congiunto egiziano-siriano al giornale cairota «Al Akhbar».

Il portavoce ha, quindi, specificato che la forza egiziana in Siria consiste in una unità corazzata e reparti di fanteria e di artiglieria.

Del contingente egiziano fanno parte esperti e tecnici militari che hanno il compito di addestrare i soldati siriani all'uso di armi moderne.

Gli occidentali del Cairo, analizzando le dichiarazioni del portavoce militare rilevano, che nonostante le assicurazioni che l'Egitto «non vuol fare una dimostrazione militare, né iniziare una guerra dei nervi, l'annuncio dell'invio di «una forza d'assalto» in Siria mira a creare l'impressione che esiste una minaccia contro tale paese, anche se questa minaccia non presenta un carattere immediato. Per questo il tentativo del Cairo di drammatizzare la situazione.

La descrizione delle forze inviate rivela - sempre secondo gli osservatori - il desiderio dell'Egitto di vantare il loro potenziale bellico. Infatti sempre secondo gli osservatori occidentali, la descrizione del portavoce militare implica che parecchie migliaia di uomini e dei grandi quantitativi di materiale sarebbero stati inviati in Siria. Ora per quanto la riorganizzazione delle forze armate egiziane, dopo gli avvenimenti dell'autunno scorso possa essere stata rapida e completa, è poco probabile che lo Stato Maggiore egiziano sia in grado di «sguarnire» le proprie forze dislocan-

do numerosi reparti sulla frontiera siriana-turca.

Gli osservatori qualificati ritengono, quindi, che le forze egiziane in Siria, almeno per il momento, non superino la cifra di 1000-1500 uomini menzionata in certi ambienti. Nondimeno la mossa di Nasser sembra aver raggiunto in parte l'obiettivo di rinsaldare il prestigio dell'Egitto nel mondo arabo e d'altra parte ha, in una certa misura, mobilitato l'opinione pubblica contro la Turchia.

Nello stesso tempo, l'Egitto ha tentato di distogliere l'attenzione dagli attriti fra l'asse

Cairo-Damasco e gli stati arabi filo occidentali. Sembra, però, che per quanto concerne la Giordania perlomeno, l'Egitto non sia in procinto di raggiungere questo ultimo obiettivo.

Infatti re Hussein ha concesso oggi un'intervista ad una agenzia di stampa nella quale non ha fatto alcuna menzione di «minacce turche contro la Siria». Non solo, ma il monarca ha chiaramente affermato che se «le armi siriane non rappresentano un pericolo diretto per la Giordania, il vero pericolo consiste nel fatto che que-

(Continua in 3ª pag.)

SECONDO LE CANCELLERIE OCCIDENTALI

Il riconoscimento di Pankow è un sintomo del nuovo indirizzo della politica jugoslava

La decisione appresa con disappunto a Bonn, con «profondo rammarico» a Londra è stata definita «deplorabile» a Washington

BONN, 15.

La decisione del governo di Belgrado di riconoscere la Germania orientale e allacciare con essa normali rapporti diplomatici intrattenendoli contemporaneamente con Bonn, è stata appresa qui con disappunto.

Non si sono, tuttavia, avute finora reazioni ufficiali, ma non ci si nasconde negli ambienti responsabili che il gesto potrebbe essere seguito da altre nazioni che seguono la «neutralità attiva» della Jugoslavia, come l'India e l'Egitto. Non si ritiene comunque probabile una rottura dei rapporti diplomatici con Belgrado.

L'unico paese che finora riconosceva entrambi i governi ed aveva con essi rapporti diplomatici era l'Unione Sovietica. Non ci si nasconde che la decisione di Belgrado potrebbe essere uno dei risultati della visita del Maresciallo Zukov.

Negli ambienti diplomatici italiani, sulla decisione del governo jugoslavo di riconoscere la Repubblica Democratica Tedesca si fanno due ordini di riserve: la prima si riferisce al fatto in sé, che certo non corrisponde al punto di vista dell'Italia secondo cui il governo di Bonn è l'unico governo rappresentativo della nazione tedesca. L'altra riserva si riferisce alla valutazione della decisione jugoslava come sintomo di orientamento politico, ed è quindi evidente che su questo punto, in particolare, si concentra ora l'attenzione della diplomazia italiana così come quella di tutti i paesi occidentali.

A Londra un portavoce del Foreign Office ha dichiarato che il riconoscimento della Repubblica Democratica Tedesca da parte della Jugoslavia è stato accolto «con profondo rammarico» dal governo britannico.

Il portavoce del Dipartimento di Stato White ha definito «deplorabile» il riconoscimento del governo della Repubblica Democratica Tedesca. Da parte della Jugoslavia, il portavoce ha aggiunto che tale atto non contribuisce alla soluzione del problema tedesco.

La decisione di Tito di riconoscere il governo di Pankow viene interpretata oggi da «Le Monde» come una conseguenza dell'approvazione della nuova politica di Kruscev e una manifestazione di incomprensione nella normalizzazione dei rapporti di Belgrado con tutti gli stati comunisti.

Colloquio Dulles - Lloyd

Londra, 15. Gli osservatori politici ritengono che il viaggio del Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd negli Stati Uniti, formalmente motivato dalla presenza della Regina Elisabetta, sia, in realtà, dovuto al desiderio del Ministro inglese di preparare un incontro tra Eisenhower e Mac Millan.

In tale incontro dovrebbe essere discussa la situazione politica strategica derivante dal lancio del satellite russo ed, in particolare, esaminate le prospettive di collaborazione anglo-americana nel campo dei missili.

Da Washington si apprende intanto che il Presidente Eisenhower ha ricevuto oggi il Segretario di Stato Dulles intrattenendolo a colloquio per un'ora.

Successivamente, Dulles si è incontrato col Ministro degli Esteri britannico col quale ha compiuto un ampio esame della situazione internazionale.

Nazionalizzazione delle scuole in India

NUOVA DELHI, 14.

Circa diecimila scuole primarie sono state nazionalizzate nel Punjab e l'insegnamento vi sarà impartito gratuitamente.

Il Punjab è il primo stato indiano ove una tale misura sia stata applicata.

Il governo del Punjab ha stabilito un programma mirante a rendere, progressivamente, l'insegnamento gratuito anche in altri ordini di scuole.

Incremento degli scambi tra Austria e Sud Africa

VIENNA, 14.

Il Ministro dell'Economia dell'Unione del Sud Africa si è incontrato con il Ministro degli Esteri austriaco, nel corso del colloquio i due Ministri hanno trattato, in particolare, lo sviluppo degli scambi commerciali tra i due Paesi.

In una conferenza stampa tenuta dopo il colloquio il Ministro sud africano ha esposto quali sono le possibilità di aumento delle esportazioni austriache verso il suo paese. Egli ha detto che l'Austria può esportare soprattutto pelli, pellicce, vini, frutta.

Il satellite artificiale è stato filmato nel cielo della Francia

PARIGI, 15.

Il passaggio del satellite sovietico nel cielo della Provenza è stato cinematografato stamane durante tre minuti dall'osservatorio astronomico dell'Alta Provenza.

«Era magnifico» ha dichiarato il professore Ferhembach direttore dell'osservatorio ed ha aggiunto: «l'oggetto non era bluastro come domenica, ma aveva il colore della luna ed era più brillante della stessa, più brillante del cielo».

Dopo avere annunciato che la televisione ha filmato il passaggio di «sputnik» il professore ha precisato che la porzione di razzo che evolve precedendo il satellite di qualche minuto si sta avvicinando sempre più alla terra.

A Parigi la curiosità del giorno consiste nel poter ascoltare il «bip bip» del satellite al telefono. Basta infatti formare un numero sul quadrante dell'apparecchio per udire la registrazione dei segnali trasmessi

DOPO LA RATIFICA ITALIANA

Il punto sull'integrazione economica europea in un articolo del Ministro Pella

Continua alla Camera il dibattito sul bilancio degli Esteri: l'intervento di Segni e quello di Tagliati

Roma, 15.

In un articolo pubblicato oggi sulla «Stampa» di Torino il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri on. Giuseppe Pella, fa il punto del processo di integrazione economica europea dopo l'approvazione dei trattati di Roma da parte degli organi legislativi italiani.

Dopo aver definito l'istituzione della comunità «una svolta rivoluzionaria nella storia economica dell'Europa» ed un «atto politico di primaria grandezza» e osservato che l'iter parlamentare per la ratifica dei trattati istitutivi o si è compiuto o sta per compiersi in tutti i paesi partecipanti, l'on. Pella afferma essere lecito prevedere che la comunità entrerà concretamente in funzione con il primo gennaio 1958.

Il breve periodo di tempo che intercorrerà tra l'ultima ratifica e l'entrata in vigore sarà dedicato allo studio della composizione ed alla scelta delle sedi delle varie istituzioni destinate a svolgere, nella comunità, attività di guida e controllo: commissione economica, assemblea parlamentare, consiglio dei Ministri. «L'esistenza di taluni istituti - osserva peraltro l'on. Pella - non significa affatto che il nuovo mercato comune nasca sotto l'insegna del dirigismo, la scelta tra dirigismo e liberalismo sarà il compito degli organi della comunità i quali dovranno definire la linea politica economica più opportuna».

«Fattore convinto della libera iniziativa mi auguro - ha detto Pella - che la nuova comunità sappia contenere in retti limiti le espressioni di dirismo lasciando all'operato del mercato privato la migliore possibilità di seguire la sua vocazione».

Data la gradualità con cui è prevista l'attuazione del mercato comune i paesi partecipanti potranno contare su un ampio periodo di preparazione e riassetto durante il quale i paesi che devono mettere la propria casa in ordine, dovranno farlo con la più decisa energia, mentre le istituzioni comunitarie dovranno mettere in piedi organismi e strumenti indispensabili per correggere gli squilibri che si potranno creare e riparare alle difficoltà che potranno verificarsi; «penso soprattutto alla banca europea degli investimenti ed al fondo sociale europeo».

L'on. Pella accenna, infine, alla possibilità di futura espansione del mercato comune attraverso l'adesione della Gran Bretagna ad una zona di libero scambio «per la quale tutti ci auguriamo che il negoziato vada e proprio possa al più presto riprendere se necessario con metodi e procedure nuove e con reciproca comprensione».

«L'integrazione economica», conclude Pella è tanto più valida quanto più largamente essa si estende».

Nel corso del dibattito sul bilancio degli Esteri, alla Camera, ha preso la parola l'ex presidente del Consiglio Segni, che si è occupato in particolare del patto atlantico e dell'unione europea.

L'oratore si è detto lieto di constatare che «il governo ha liquidato le illusioni di una modificazione della politica estera italiana».

L'ex Presidente del Consiglio ha definito la solidarietà fra le potenze occidentali europee e l'America «una strada naturale ed ineluttabile». Secondo l'oratore «è inconcepibile una posizione di mediazione o di neutralità, tanto più in quanto i pericoli per la pace non sono diminuiti».

Per l'on. Togliatti, invece, vi è l'esigenza di una collaborazione tra tutti gli stati. «La catastrofe - ha proseguito il capo comunista - può essere evitata se entreranno in gioco forze capaci di mutare la politica dei grandi capi imperniata su questa azione, tirandosi fuori da un terribile gioco, e pure rimanendo nel patto atlantico».

L'on. Togliatti si è tuttavia dichiarato convinto che «il governo italiano respinge tale via».

L'on. Vecchiotti (PSI) ha trattato in particolare la situazione nel Medio Oriente.

Golda Meir visiterà Roma

New York, 15.

Negli Ambienti dell'ONU si apprende che il Ministro degli Esteri israeliano signora Golda Meir, si fermerà in Italia, presumibilmente fra il sedici ed il venti corrente mese, per incontrarsi con il Presidente della Repubblica Gronchi e con il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Giuseppe Pella, prima di far ritorno in patria.

La signora Meir si trova attualmente a New York ove partecipa alla fase iniziale della dodicesima sessione dell'Assemblea Generale dell'ONU.

Il mese scorso la Signora Meir ha avuto un lungo colloquio con il Ministro Pella alla sede delle Nazioni Unite.

I sindacati nigeriani non parteciperanno al congresso dei sindacati cinesi

LAGOS, 14.

Il Consiglio esecutivo della Federazione dei Sindacati Nigeriani ha deciso di respingere l'invito, rivolto dalla Federazione Sindacale Cinese, di assistere al suo ottavo congresso che si terrà a Pechino il 2 dicembre.

Nel corso del dibattito svolto si per decidere se accettare o respingere l'invito, alcuni responsabili sindacali hanno vigorosamente difeso l'idea di accettarlo, sostenendo a tesi della fraternità universale che deve unire tutti i lavoratori del mondo.

Dopo aver respinto l'invito, il Consiglio ha deciso di sottoporre la questione al suo congresso annuale che si aprirà a

LAGOS, 14. Lagos il primo dicembre e ci si attende che la Federazione stabilisca un principio che permetta di risolvere eventuali casi simili che si possano presentare nell'avvenire. Ci si attende, inoltre, che il Congresso definisca l'atteggiamento della Federazione dei Sindacati Nigeriani verso i sindacati stranieri.

Recentemente la Federazione dei Sindacati Nigeriani ha corso il rischio di una scissione a seguito dell'accusa di filo comunismo che le era stata lanciata.

Il segretario generale, Gogo Chu Nzeribe, è stato, tuttavia, costretto a dimettersi.

La Federazione riunisce sindacati che hanno un totale di 200.000 iscritti.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

FESTE GIATE IN TUTTA LA SOMALIA

La ricorrenza dell'istituzione della Bandiera

In tutta la Somalia come attestano le corrispondenze dei «nostri corrispondenti» e le comunicazioni pervenute da altre fonti, la giornata del 12 Ottobre, in conformità anche con le disposizioni impartite dal Governo, è stata solennizzata con manifestazioni ufficiali, alle quali hanno fatto seguito quelle spontanee della popolazione e protette per tutta la giornata.

Ripartiamo, qui di seguito, le brevi cronache fino ad ora pervenute delle varie manifestazioni svoltesi.

Nel Benadir

Il giorno 12 Ottobre, con solenne cerimonia e con imponente manifestazione popolare, in VILLABRUZZI, come nelle altre due Municipalità di MAHADDEI e HAVADLEI, è stata celebrata la festa della Bandiera Nazionale del Territorio.

La cerimonia ufficiale è stata tenuta nel piazzale antistante gli Uffici del Distretto ove era presente tutta la popolazione minuta compresi i massimi esponenti del Distretto, ed i rappresentanti delle comunità italiana ed araba.

Nell'occasione furono pronunciate significativi discorsi da parte degli esponenti della popolazione locale.

In ultimo il Commissario Distrettuale Signor Hassan Mohamed Hassan, prendendo la parola, ha, con appropriate parole, messo in evidenza la importanza e la portata della giornata, invitando, in pari tempo, tutti i presenti alla concordia, tolleranza, amore al proprio Paese e soprattutto incondizionata collaborazione al Governo del Paese, collaborazione che del resto non è mai mancata.

Alla chiusura della cerimonia ufficiale, due alunni uno somalo e l'altro italiano hanno detto poesie alla Bandiera.

Quindi, ai presenti, è stato offerto un sontuoso rinfresco nel bellissimo giardino delle scuole elementari, mentre le Signore erano ospiti dell'abitazione del Commissario Distrettuale.

(Dal nostro corrispondente)

In un'atmosfera di simpatia e solenne austerità è stato commemorato in BRAVA il III annuale della istituzione della Bandiera Somala. La grandiosa cerimonia, ha avuto luogo nel piazzale prospiciente agli Uffici del Distretto, dove si è raccolta una grande folla festosa, disciplinata ed entusiasta, riunita attorno ai vessilli dei rispettivi partiti politici e delle confraternite religiose, per onorare degnamente l'altra Bandiera, la più bella e la più amata, quella azzurra stellata di bianco, che al disopra di ogni fede politica, rappresenta tutto il Polo della Somalia, da Alula a Ras Chiambone, proteso verso il raggiungimento del suo più sentito ideale: l'indipendenza.

Nel cortile del Distretto erano riunite le autorità, i Capi, i rappresentanti dei partiti, gli esponenti religiosi e tribali e tutti i dipendenti del Governo. Erano pure presenti gli alunni delle scuole, inquadrati dai rispettivi insegnanti, nei loro vestiti inappuntabilmente puliti e stirati, e con in mano bandierine azzurre-stellate, che conferivano alla cerimonia una simpatica nota di gaiezza.

Ai margini dello schieramento erano gruppetti di donne, che col loro caratteristico «trillo» sottolineavano le fasi salienti della cerimonia. Al centro

era il nucleo di polizia, impeccabile, agli ordini dell'ispettore Sig. Mohammed Seiré.

Alle 9 precise, mentre il Reparto di Polizia rendeva gli onori delle armi, la Bandiera Somala, assieme alla Bandiera Italiana e a quella dell'O.N.U., saliva sull'alto pennone.

La commemorazione ufficiale, assente per servizio il Commissario Distrettuale, è stata fatta dal Reggente il Distretto, Sig. Ibrahim Hasan Ibrahim, che con un discorso particolarmente significativo, nel porgere auguri agli intervenuti per la solenne ricorrenza, ha spiegato lo alto significato della cerimonia, esortando tutti alla concordia, all'unione, alla fratellanza e al lavoro.

Altri elevati discorsi di circostanza sono stati pronunciati dal Sindaco, Sig. Scek Mohamed Scek Said, dal maestro egiziano, Sig. Shukry El Fanuruy, dall'insegnante Dott. Luigi Conforti, dal maestro Sig. Scek Mohammed Sufi, che ha letto anche una sua ben riuscita composizione in lingua araba in onore alla Bandiera, dal Sig. Ahmed Adda Megne, dal Sig. Osman Scego Bacar e dal Sig. Buri Abdulaziz.

Chiediamo venia se per mancanza di spazio non riassumiamo il contenuto dei singoli discorsi pronunciati.

Gli alunni delle Scuole hanno cantato lodevolmente l'inno «Somalia, dolce Patria mia».

Dopo la cerimonia, mentre agli alunni delle Scuole venivano distribuite molte caramelle, gentile omaggio del Distretto, il Sig. Ibrahim Hasan Ibrahim, in rappresentanza del Commissario Distrettuale, riuniva i dipendenti del Governo ed un folto gruppo di amici per offrire un rinfresco.

RAFFAELE ALI IBRAHIM

Nel Hiran

(Dal nostro corrispondente)

Con una semplice ed austera cerimonia BELET UEN, capoluogo della Regione del Hiran, ha celebrato sabato la data del 12 ottobre, anniversario della istituzione della Bandiera Nazionale della Somalia. Fin dalle prime ore del mattino Belet Uen presentava un'aspetto di festività, tutta pavesata di bandierine e di festoni raffiguranti la Bandiera Somala.

Nel pomeriggio, nella piazzetta antistante la sede della Regione, una folla di circa un migliaio di persone, attendeva l'inizio della cerimonia. Lì erano ben allineate tutte le scolaresche del capoluogo della Regione: ogni alunno aveva in mano una bandierina.

Il Commissario Distrettuale, Reggente la Regione, sig. Osman Mohamad Adde, ha pronunciato, per la circostanza, in somalo prima, ed in italiano dopo, un elevato discorso di circostanza. «La "Bandiera" — ha detto il Commissario Distrettuale — è il simbolo dell'unità della Patria e noi tutti dobbiamo amarla e difenderla, perché sotto la sua ombra, noi tutti somali ci sentiamo uniti senza distinzione di partiti o di idee, e dobbiamo essere sempre pronti a proteggerla e difenderla». Egli ha concluso il suo dire invitando i presenti ad inneggiare alla Somalia, elevando per la circostanza un grato pensiero all'Amministrazione Fiduciaria ed una calda preghiera a Iddio affinché aiuti questa nostra terra.

Hanno preso successivamente la parola il Segretario locale

della L.G.S., Sig. Salad Elmi «Duruu» e il sig. Scek Hassan Marii El Azhari, i quali hanno pronunciati discorsi che sono stati vivamente applauditi dal folto pubblico presente alla cerimonia.

Quindi, gli alunni delle scuole, perfettamente inquadrati dai loro insegnanti, hanno recitato con grazia delle poesie e hanno cantato con calore l'inno alla Bandiera.

La cerimonia si concludeva verso le ore 18,00 con l'ammal-nu bandiera» che, salutata dagli squilli di tromba, dal rullo dei tamburi e dal present'arm di due plotoni di Agenti, scendeva lentamente tra il religioso silenzio degli astanti.

Terminata la cerimonia, la folla si disperdeva, lentamente, conservando gelosamente il dolce ricordo della cerimonia e col fermo proposito di amare sempre più la Bandiera che rappresenta l'unità e la grandezza della Patria.

A sera, nei locali del circolo cittadino, il Commissario Distrettuale, ha offerto un signo-

IL RICEVIMENTO dell'Associazione Pakistana

L'«Associazione Pakistana» ha offerto nel pomeriggio di ieri, nella sede dell'«Unione Sports Club» a Via Locatelli, un ricevimento in occasione della partenza del Signor Abdulhamid Pracha. Rappresentante del Governo del Pakistan, alla IV Fiera della Somalia.

Al ricevimento, che si è svolto in un'atmosfera di viva cordialità, hanno partecipato:

Il Primo Ministro, i Vice Presidenti dell'Assemblea Legislativa, il Vice Segretario Generale, i delegati delle Filippine e dell'Egitto nel Consiglio Consultivo, alcuni Deputati l'Ambasciatore sudanese ad Addis Abeba, il Console Generale dell'Etiopia, il Capo dell'Ufficio Affari Italiani, il Presidente dell'A.S.E.S., i Comandanti della Forza di Polizia e dell'Aeronautica e del Porto, il Commissario Distrettuale e il Sindaco di Mogadiscio, capi dei partiti politici, il Cav. Uff. Ahmed Hagi Muragi, nonché moltissime altre personalità e notabilità della cittadinanza.

(Dal nostro corrispondente)

Il Sindaco di Margherita, sig. Abucar Hagi Abdi, in assenza del Commissario Distrettuale, ha presenziato la cerimonia pronunciando un vibrante discorso inneggiante alla Bandiera.

Il Sig. Abucar Hagi Abdi, porgeva ai presenti il saluto e i migliori auguri del Governo. Al discorso del Sindaco seguivano quelli del Segretario della L.G.S., dei capi, notabili ed esponenti religiosi.

Prendeva per ultimo la parola il Generale Mazzi, presente alla cerimonia per rappresentare la comunità italiana di quel luogo, esprimendo i suoi auguri.

(Continua in 3ª pag.)

rile rinfresco al quale hanno partecipato il Sindaco di Belet Uen, Sig. Mohallim Hussein Barre, notabili e santoni, la comunità italiana al completo ed un folto ed eletto pubblico.

BAFFADAN FRANCESCO

(Dal nostro corrispondente)

La data del 12 ottobre, è stata celebrata solennemente a BULO BURTU.

La cerimonia, che si è svolta nella sede del Distretto, è stata aperta con una salva di 50 colpi di fucile sparati dagli Agenti di Polizia e dagli Italo.

A nome del Commissario Distrettuale, assente, il Sig. Ahmed Uehelie, pronunciava un discorso di circostanza che era seguito, attraverso altoparlanti, da un festoso pubblico che gremiva la piazzetta antistante la sede distrettuale. Il Sig. Ahmed Uehelie, ha tra l'altro portato il saluto ed i migliori auguri del Governo ai presenti ed alla popolazione tutta della circoscrizione di Bulu Burtu, invitandola ad elevare fervide preghiere onde la Bandiera, simbolo di unità nazionale, possa sempre garrire al vento glorioso e vittorioso.

La cerimonia terminava con un rinfresco offerto agli intervenuti, mentre all'imbrunire la città prendeva un aspetto festoso con illuminazioni e lo sventolio di bandiere.

OSMAN DIRIE HASCI

Nel Basso Giuba

(Dal nostro corrispondente)

MARGHERITA si presentava al visitatore di passaggio, insolitamente imbandierata e piena di vita. Infatti fin dalle prime ore del mattino centinaia di scolari di ambo i sessi, nonché uomini e donne, si spostavano dai vari punti del paese per portarsi davanti alla sede del Distretto ove veniva celebrata la cerimonia dell'anniversario dell'istituzione della Bandiera Somala.

Erano convenuti sulla piazzetta antistante la sede del Distretto, Capi, Notabili, esponenti delle comunità minori, dei partiti politici e religiosi e la scolaresca di Margherita ben allineata dai propri insegnanti.

Il Sindaco di Margherita, sig. Abucar Hagi Abdi, in assenza del Commissario Distrettuale, ha presenziato la cerimonia pronunciando un vibrante discorso inneggiante alla Bandiera.

Il Sig. Abucar Hagi Abdi, porgeva ai presenti il saluto e i migliori auguri del Governo. Al discorso del Sindaco seguivano quelli del Segretario della L.G.S., dei capi, notabili ed esponenti religiosi.

Prendeva per ultimo la parola il Generale Mazzi, presente alla cerimonia per rappresentare la comunità italiana di quel luogo, esprimendo i suoi auguri.

(Continua in 3ª pag.)



16 ottobre 1957, mercoledì.
21 Rab-al-Aual 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il Consiglio Territoriale della Somalia, tratta il 16 ottobre del 1957, la questione della creazione degli Uffici del Lavoro.

Si chiudono a Mogadiscio, il 16 ottobre del 1953, i lavori del seminario internazionale della W.F.U.N.A.

Il viaggio di Nehru a Rangoon, Hanoi e Pechino, data la situazione nello Estremo Oriente, richiama il 16 ottobre del 1954, l'attenzione di Londra. Per questioni di politica interna viene decretato in Libia lo stato di emergenza.

I problemi dell'Africa del Nord hanno in questi ultimi anni improntato la vita politica della Francia. Dopo il voto di fiducia ottenuto sulla politica marocchina, che è in corso di rapida attuazione, il 16 ottobre del 1955, il governo Faure corre il rischio di cadere sulla politica algerina su cui ha posto il voto di fiducia.

Mentre, il 16 ottobre del 1956, è in corso una gravissima crisi tra Israele e Giordania, Scepliov, allora Ministro degli Esteri dell'URSS è in visita a Parigi, e Eden e Selwyn Lloyd compiono un'improvviso viaggio nella capitale francese. La crisi mediorientale è al centro di quest'attività politico-diplomatica. Dulles, intanto in una conferenza stampa dichiara che esistono ancora molte difficoltà per la questione di Suez. In sostanza le cronache internazionali sono piene dei problemi del Medio Oriente: sembra che il mese di ottobre sia particolarmente caro a questa regione dato che anche quest'anno la situazione non appare molto cambiata.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Musica a richiesta
- 13.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 13.40 - Musica a richiesta
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche

- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Radiocronaca dell'inaugurazione ufficiale della seconda sessione dell'Assemblea Legislativa
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR — «L'amore più grande del mondo» Trucolor - con Ann Sheridan, Steve Cochran.

CINEMA CENTRALE — «Il muro di vetro» con Vittorio Gassman, Gloria Ghahame Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — «Mari Juana» con John Wayne.

Nancy Olson, James Arness - In Technicolor - Prima visione CINEMA HADRAMUT — «Giulietta e Romeo» - In Technicolor.

CINEMA HAMAR — «L'americano» con Glen Ford, Ursula Thiess - Cinegiornale.

CINEMA MISSIONE — «Mari Juana» con John Wayne, Nancy Olson, James Arness - In Technicolor - Prima visione Orario: 19, 20.30, 22.

SUPERCINEMA — «Fermata d'autobus» - Cinemascope - con Marilyn Monroe, Don Murray - Cinegiornale.

IL TEMPO

del giorno 15 ottobre 1957
Temperatura massima C. 30.5
Temperatura minima C. 25.3
Vento prevalente Km. ora 7.3
LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen
Uebi Scebeli m. 1.00
Lugh Ferrandi
Giuba m. 2.10

LE PIOGGE

Ieri mattina ad Afgoi è caduta la prima pioggia. Infatti, il vento forte di sud-ovest ha fatto sì che quasi tutta la circoscrizione di Afgoi beneficesse della pioggia.

Il pluviometro ha registrato una precipitazione di mm. 40.

Anche Uanle Uen ha beneficiato delle prime piogge stagionali di «Der», che caduta copiosa in quella circoscrizione ha fatto registrare al pluviometro mm. 17.00.

Da Buracaba ci telegrafano che la sera del 14 una forte pioggia è caduta in quella zona. E' caduta acqua per mm. 24.4.

Da Bulu Burti ci perviene notizia che in quel Distretto è caduta una copiosa pioggia per un raggio di circa 20 km. Per la circostanza è stata predisposta la chiusura del tratto di strada Bulu-Burti-Buada.

LE MAREE DI OGGI

- ALTA MAREA (ore locali) — 08.30 - 21.19
- BASSA MAREA (ore locali) — 01.55 - 14.54
- ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
- ALTA MAREA — 2.30 - 0.84
- BASSA MAREA — 1.90 - 0.88

Prime visioni L'americano

Il Brasile visto da William Castle è indubbiamente un ben strano paese. Foreste, anaconda, caimani e tori Brahama, belle ragazze dal temperamento... poco temperato, Poliziotti e banditi che fraternizzano nel debellare i tiranni e lui... Glen Ford, l'Americano.

Lei, è Ursula Thies, lusinghevole «carioca», lui se ne innamora. Come la faccenda vada a finire non lo sappiamo, lo spettacolo si tronca infatti bruscamente. Il caso tipico di un film che se avesse avuto qualche pezzo in più avrebbe potuto magari essere apprezzato maggiormente.

TOSELLI

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi Luna Park completo o suddiviso. Rivolgersi Alta Moda.

E' imminente l'uscita di

Somalia d'oggi

la rivista indipendente di interessi somali che si ripresenta al pubblico ricca di articoli di serio contenuto.

Editoriale a firma di Hassan Nur Elmi su un problema di vivissima attualità.

Ricordate i vostri cari inviando nelle prossime feste pacchi **MOTTA**. Rivolgersi al rappresentante per la Somalia - **Gino CAPONE** - Mogadiscio e nei principali negozi

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

La festa della Bandiera

(Continuazione della 2ª pag.)

ri ed il suo compiacimento per il sempre più vivo senso di amore verso la Bandiera e formulando i più fervidi voti per le migliori fortune della Somalia e del suo Governo.

La cerimonia aveva termine con un ricco rinfresco.

PIO GIOVANNI

Da GELIB il Deputato Hussein Omar ha inviato il seguente telegramma in occasione del terzo anniversario dell'istituzione della Bandiera: «Governo - Mogadiscio Popolazione Gelib «ed Capi et Notabili tramite mio porgono vivissimi auguri «per terzo anniversario istituzione Bandiera. - HUSSEN O - MAR».

(Dal nostro corrispondente)

Il terzo anniversario dell'istituzione della Bandiera è stato celebrato ad AFMEDO con una rivista agli Agenti di Polizia ed ilalo, passata dal Comandante della Stazione di Polizia, Ispettore Farah Hassan, che, per la assenza del Commissariato Distrettuale e del Sindaco, presenziava alla cerimonia e pronunciava parole di circostanza ricordando ai presenti tutti, il significato morale e storico della Bandiera ed invitando tutti a proteggerla ed a difenderla.

L'oratore, tra l'altro, portava il saluto del Governo alla popolazione del Distretto.

Successivamente prendevano la parola i sigg. Mohamad Mohamed Hassan, vice direttore scolastico, i capi distrettuali Hagi Sciafat Nur, Mohallim Omar Ali ed il segretario locale della L.G.S. sig. Mohamed Abdi Nur, i quali tutti formulavano i più fervidi voti di amore e fedeltà alla Bandiera e sinceri auguri al Governo.

Terminata la cerimonia tutti i presenti si recavano alla sede del Distretto ove prendevano un rinfresco mentre la scolaresca di Ahmedo, con gli automezzi della Polizia, giravano per il Paese cantando inni alla Bandiera e canzoni alla Patria.

ABDULCADIR MAO OMAR

Nel Mudugh

(Dal nostro corrispondente)

Sabato ha avuto luogo a OBBIA la cerimonia del terzo anniversario dell'istituzione della Bandiera. Alla cerimonia erano presenti Capi, notabili, il Sindaco, la Consulta Municipale al completo, esponenti religiosi e dei partiti politici, i consiglieri distrettuali ed un folto stuolo di persone.

Dopo parole di ringraziamenti, le autorità presenti alla cerimonia hanno pregato il Commissario Distrettuale di voler esprimere al Governo, nella fausta giornata, i loro sentimenti ed i ringraziamenti della popolazione tutta di Obbia e circoscrizione.

MOHAMED ADDOW

Da EL BUR apprendiamo che la solennità della Bandiera è stata degnamente festeggiata in quel centro presenti le autorità civili e militari, gli esponenti dei partiti politici, il Consiglio distrettuale e quello municipale, le notabilità, le scolaresche e l'intera popolazione.

La celebrazione ha avuto luogo nel piazzale antistante il Distretto dove un reparto misto di Polizia e di ilalo prestava servizio.

Il Commissario Distrettuale, Signor Ali Aden, ha illustrato

ai presenti il valore e l'importanza morale della ricorrenza.

Alle parole del Commissario Distrettuale hanno risposto, con adeguate parole, il Sindaco Abdulle Aden, il Segretario della locale sezione della Lega dei Giovani Somali, Signor Ali Siad, il Qadi Scek Omar Faghi e l'insegnante Signor Mohamed Said Samantar. Tutti gli oratori hanno avuto parole di riconoscenza verso la Repubblica Italiana e verso S.E. Anzilotti, in particolare. Gli oratori hanno, altresì, rivolto voti augurali al Governo ed all'Assemblea Legislativa per l'opera che costantemente svolgono nell'interesse del Paese.

Al termine della cerimonia la popolazione inneggiava lungamente all'indirizzo della Somalia, dell'Italia e dell'Islam.

In Migiurtinia

Da BOSASO ci giunge notizia che, come in tutto il resto della Somalia, la ricorrenza dell'istituzione della Bandiera della Somalia è stata solennemente festeggiata alla presenza di tutte le Autorità e degli esponenti politici e religiosi, dei Capi, dei Notabili, delle scolaresche e della popolazione tutta.

Un plotone composto di Agenti di Polizia e di ilalo, rendeva gli onori.

Il Reggente la Regione, Signor Hagi Salah, pronunciava un vibrante discorso di circostanza augurando a tutti pace fratellanza ed amore all'ombra della Bandiera, per la quale formulava voti augurali.

Successivamente prendeva la parola il Sindaco di Bosaso, Signor Giama Nur, il quale invitava tutta la popolazione a festeggiare la fausta ricorrenza per onorare la bandiera simbolo di pace armoniosa, di onore e dell'unità nazionale.

Aveva quindi luogo l'alzabandiera.

Per tutta la giornata la città è stata resa vivace da manifestazioni di giubilo, da danze e da canti che si protravevano fino a tarda notte.

(Dal nostro corrispondente)

Gardo ha anch'essa festeggiato la giornata della nascita della Bandiera.

Dopo l'alzabandiera, effettuato alla presenza di tutte le Autorità e personalità locali, e mentre un reparto misto di Polizia e di ilalo rendeva gli onori, il Commissario Distrettuale, Signor Mohamed Ahmed, con appassionate parole illustrava la grande importanza della cerimonia che si stava celebrando.

Dopo un applaudito discorso del Sindaco, la manifestazione ufficiale aveva termine, mentre tutta la popolazione seguiva a manifestare, per tutta la giornata, la sua viva gioia per la grande ricorrenza.

OSMAN IUSUF MOHAMED

CORRIERE DA EL BUR

Sacrificio sublime di una bambina di 10 anni

(Dal nostro corrispondente)

Una grave sciagura, dovuta all'imprudenza dei bambini ed alla noncuranza di certi genitori, si è verificata in El Bur il giorno 27 settembre.

Due bambine, Hamina Calif Hersi di anni 10 e Saga Hagi Mohamed Hailé di anni 7, giocavano verso le ore 11 del mattino nella pianura allagata in prossimità di un pozzo ricoperto dall'acqua. Ad un certo momento, la piccola Saga sprofondò nella terra melmosa e non potendo uscirne, chiamò soccorso. La sua compagna di giuoco Halima si precipitò coraggiosamente in aiuto e tentò di salvarla; ma disgraziatamente avendo messo un piede in fallo, scivolò nel vicino pozzo e non ricomparve più.

Il nativo Nur Diblave Iabaró di anni 30 che, atterrito, aveva assistito da lontano a questo triste spettacolo, senza perdere tempo, si gettò nell'acqua per soccorrere le due bambine. Purtroppo, non sapendo nuotare, nel vano tentativo di salvare la piccola Halima caduta nel pozzo, fu anche lui inghiottito dal pozzo e svenne.

A sua volta, il giovane Botan Barré Alim di anni 19, buon nuotatore, si precipitò in aiuto dei tre disgraziati, riuscendo con grande fatica a portarli sulla terra ferma. Purtroppo la povera piccola Halima, colui che per prima era andata in soccorso della compagna Saga, era già spirata e a nulla valsero le amorse cure del bravo aiuto-medico, Mohamed Ahmed Musa, per chiamarla in vita.

Questa piccola bambina rimase vittima del suo gesto eroico e, è degna di essere additata a tutta la popolazione come fulgido esempio di sacrificio e di amore verso il prossimo.

La piccola Saga ed il nativo Nur Diblave, entrambi svenuti e semi asfissati, devono la loro vita al coraggioso giovane Botan Barré innanzi tutto e poi al personale addetto all'infermeria ed in modo speciale all'aiuto-medico che, per oltre un'ora, ha fatto quanto era possibile per richiamarli in vita.

Dalle colonne di questo giornale vada il vivo ringraziamento della popolazione al 1° sergente Sciabab Giumale, comandante la locale Stazione di Polizia che per primo, sempre liggio al suo dovere, accorse sul luogo della disgrazia; all'aiuto-medico ed a tutto il personale sanitario per le premurose cure prestate, nonché all'insegnante europeo di El Bur che in questa occasione si prodigò anche lui, dimostrandosi solidale con la popolazione.

Un monito severo alle madri di El Bur: ogni caduta di pioggia, con il rispettivo allagamento dell'antistante pianura, ha finora sempre richiesto una vittima; stiano, le madri più attente alle loro creature innocenti e le sorvegliano più da vicino in questo periodo pericoloso dell'allagamento del paese, affinché i loro giuochi infantili non abbiano un esito disastroso.

GOVERNO DELLA SOMALIA DISTRETTO DI MOGADISCIO

Accordo tra i Rappresentanti della "Comunità Araba" e della "Comunità dei Figli Arabi del Sud della Penisola"

L'anno mille novecento cinquantasette addì 19 del mese di settembre noi sottoscritti rappresentanti della Comunità e marginati alla presenza del Commissario Distrettuale abbia mo concordato quanto segue:

1) la «Comunità Araba» e la «Comunità dei figli arabi del Sud della Penisola» vengono disciolte alla data di cui sopra.

2) Tutti gli arabi appartenenti alle disciolte comunità formano dalla stessa data una unica comunità che porterà il nome di Unione degli Arabi in Somalia.

3) Tutti gli Arabi delle disciolte associazioni si impegnano di riconoscere unicamente e solamente l'Unione degli Arabi in Somalia dalla predetta data.

te alle loro creature innocenti e le sorvegliano più da vicino in questo periodo pericoloso dell'allagamento del paese, affinché i loro giuochi infantili non abbiano un esito disastroso.

Forti piogge

La sera del 25 corrente, verso le ore 19, El Bur è stata beneficiata da abbondanti piogge, che sono perdurate fino verso le ore 23.

El Bur ha cambiato il suo solito aspetto. La grande pianura che circonda questo centro è allagata; emergono solo qua e là gli argini dei numerosi pozzi. Per recarsi da un punto all'altro del paese, la gente deve guardare nell'acqua che raggiunge una profondità media di 60 cm. Se ciò dà alquanto fastidio agli adulti, che per motivi di servizio si devono spostare, i bambini sono quelli che nell'acqua trovano il maggior divertimento.

La popolazione intera rivolge a Dio preghiere di ringraziamento per queste abbondanti piogge che rendono i loro pascoli più ubertosi.

All'infuori di qualche tetto crollato, per fortuna senza fare nessuna vittima non si lamentano danni importanti.

Fiocco bianco

Un vispo bambino è venuto ad allietare la casa del nostro Ufficiale postale, signor Abdullahi Mohamed. Ad esso è stato imposto il nome di Salah Eddin Abdullahi.

Il «Corriere della Somalia» si associa alla gioia della famiglia ed augura al neonato un felice e prospero avvenire.

R. ST.

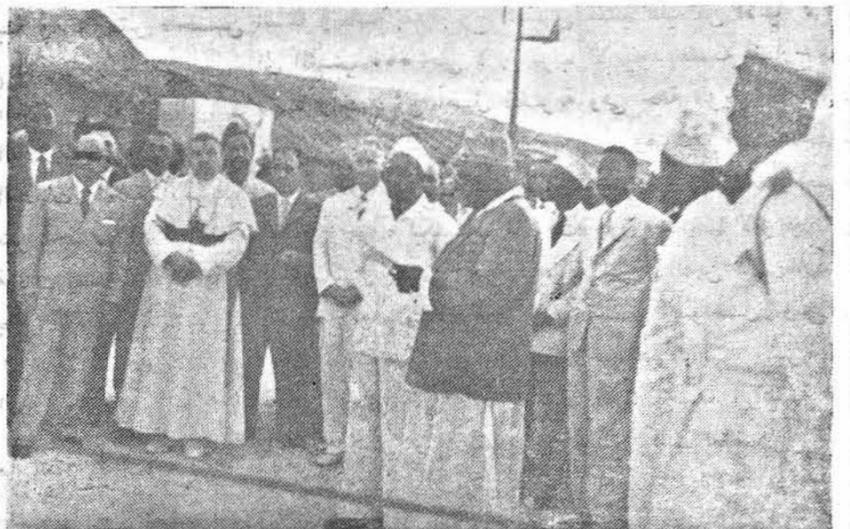
Avviso ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Scek Mohamad Farah per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Forte Cecchi.

Gli interessati possono prendere visione della pianimetria che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.



Tagliato dal Presidente dell'Assemblea Legislativa, cade il nastro inaugurale della via « Enrico Anzilotti ». (Foto Hussen)



Il Sindaco di Mogadiscio mentre pronuncia il suo discorso.

La famiglia Luglioli si associa al dolore della famiglia Storchi per la tragica scomparsa del caro

ALBERTO

La famiglia Tuberga commossa e addolorata prende parte al lutto della famiglia Storchi per la tragica scomparsa del caro

ALBERTO

La famiglia Meloni prende parte al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del caro

ALBERTO

La famiglia Marziano si associa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del caro

ALBERTO

Maria e Elmo Patria partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del piccolo

ALBERTO

La famiglia Hussenhoy partecipa al profondo dolore della famiglia Storchi per la scomparsa del loro amato

ALBERTO

La famiglia Caputo si associa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del caro

ALBERTO

Aziz, Tuberga, Grassi, e Sadik partecipano al profondo dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del caro

ALBERTO

La famiglia Fabellini si associa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del caro

ALBERTO

La famiglia Fabi si associa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del caro

ALBERTO

La famiglia Luise profondamente commossa partecipa al dolore che il destino crudele ha colpito improvvisamente la famiglia Storchi per la perdita del caro

ALBERTO

Salah Mohamed di Bulu Burti prende parte al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la perdita del piccolo

ALBERTO

Truppe in Siria

(Continuazione 1ª pag.)

ste armi vengano usate da mani non siriane per imporre agli arabi di Siria un regime che non li rappresenta e che cerca di sovvertire il carattere nazionale della Siria e degli altri paesi arabi.

Gli ambienti politici del Cairo vedono in questa dichiarazione un riferimento appena velato alla penetrazione sovietica in Siria, la quale continua a manifestarsi malgrado le assicurazioni dei leaders siriani.

Il fatto che le dichiarazioni di Hussein sono susseguenti ad una conferenza col cugino Re Feisal dall'Irak, è considerato come significativo da questi ambienti circa l'atteggiamento dei due stati nella presente situazione «esplosiva» nel Medio Oriente.

I colloqui di Re Saud, col Presidente Chamoun si sono conclusi oggi a Beirut, nessun comunicato è stato pubblicato sulle conversazioni fra i due Capi di Stato.

Da Mosca giunge notizia che Mikoyan ha dichiarato nel corso di un ricevimento all'Ambasciata dell'Afganistan: è una buona cosa che gli egiziani siano arrivati.

Mikoyan ha aggiunto che egiziani e siriani sono fratelli e che perciò si aiutano nelle attuali difficoltà. Egli ha poi annunciato di aver appena parlato con gli Ambasciatori d'«Egitto» e di Siria a Mosca e che «tutti e due erano lieti».

L'Ambasciatore di Siria, anch'egli presente, ha a sua volta dichiarato che per ora gli oledotti che passano per la Siria funzionano appieno ma che «il futuro dipende dallo evolversi della situazione. La Siria — egli ha proseguito — non permetterà che il petrolio vada agli aggressori di un popolo pacifico».

A quanto si apprende da Damasco, il governo siriano, avrebbe intenzione di portare la questione del concentramento di truppe turche alla frontiera con la Siria davanti alle Nazioni Unite.

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscio

Acquistate alla « Libreria Impero » e alla « Libreria Italia » le ultime copie di

BOSCAGLIA

il libro di Camillo Bonanni

con disegni di Giovanni Novaresio.

بريد الصومال

صفحة يومية تنص بالخذ العربية

١٦ أكتوبر ١٩٥٧ الموافق ٢١ ربيع الأول ١٣٧٧ هـ

تهنئة الحكومة الإيطالية بمناسبة عيد العلم

قدمت الحكومة الإيطالية بواسطة وكيل وزارتها الخارجية المحترم ألبيرتو فولكي تهانيتها الطاهرة للجمعية التشريعية وللحكومة الصومالية وللشعب الصومالي بمناسبة الذكرى الثالثة لعيد العلم الصومالي وتمنت لصوماليا مستقبلا باهرا معبرة عن عزمها في تعاون شرمها.

ممثلو حكومة وبرلمان جيبوتي يغادرون العاصمة

غادر مقديشو باحدى طائرات الخطوط الجوية العنصرية يوم الاثنين الماضي نائب رئيس مجلس الوزراء ووزير العمل ونائب رئيس المجلس الاقليمي للساحل الفرنسي للصومال وكان لتوديعهم في مطار مقديشو رئيس الجمعية التشريعية ووكيل مجلس الوزراء وكان يمثل أيضا الحكومة وسفير السودان في الحبشة سعادة سيد خليفة عباس العبيدة وقصيل عام الحبشة وقصيل عام فرنسا ولجنة من حزب وحدة الشباب الصومالي يرأسها السكرتير العام للحزب نفسه.

افتتاح شارع أنريكو انزيلوتي

افتتح رئيس الجمعية التشريعية المحترم اذن عبدالله عثمان يوم الاثنين الماضي الطريق الجديد الذي يمر عبر القرية انزيلوتي ويصل الى ميدان مطار العاصمة وهو طريق معد وطوله كيلومتر واحد وسعته ٩ أمتار وقد نفق لشقه واعداه صومالي ٢١٥ ألف وافتتح أيضا خط جديد للاتوبوس وهو الخط C الذي يربط قرية انزيلوتي بالمعب 'كوني' في شارع لازاريتو وحضر الافتتاح وزير الشؤون

رئيس الجمعية التشريعية بالقضاء كلمة مدح فيها العمل الذي تضطلع به البلدية وشكر رئيس البلدية ومساعديه لما قام به من أعمال في سبيل تحسين مدينة مقديشو واستطرد المحترم اذن عبد الله عثمان قائلا أن خطوات كبيرة الى الامام قد سجلت منذ تأسيس ادارة البلدية فيما يخص تنظيم عاصمتنا.

سوق للفواكه وللخضروات

في ميدان رافا وافتتح أيضا سوق للفواكه والخضروات في ميدان رافا وقد اعتنى في بنائه بالمدى الصحية التي هي ضمان للصحة العمومية وشكل البناء يتفق بشكل الميدان وهو مستطيل في الخارج ومثلث في الداخل والاجهزة الصحية في داخله تطابق العقل وانهت جولة الافتتاحات «بوفيه» في فندق كروشني دين سود قدمه المقاولون الذين قاموا بالأعمال.

قائمة الجوائز التي فاز بها المشتركون في المعرض الدولي الرابع لصوماليا

دبلوم جائزة كبرى لوزارة التجارة الخارجية الإيطالية لأحسن جناح معد من طرف البلاد الغير افريقية .
جائزة «حمر» - لفيلم «ديرا دامو» مقدم من طرف إيطاليا وهو يصف الحالة الدينية والتاريخية لبلد افريقي .
جائزة «حمر» - لفيلم «مناظر صوماليا» مقدم من طرف سرجو توسيلي - مقديشو - صوماليا .
جائزة «حمر» - لفيلم «مأوى سلم» مقدم من طرف افريقيا الجنوبية وهو يصف الحركة السياحية لبلد افريقي .
جائزة «صوماليا» - لفيلم

المدرسة الاولية لصوماليا» مقدم من طرف سرجو توسيلي ومكتب التفتيش للمدارس الابتدائية الصومالية وهو يعتبر «أحسن المواضيع الافريقية» .
جائزة «مدينة مقديشو» - لفيلم «العالم المتعادي» مقدم من طرف الولايات المتحدة الامريكية وهو يعتبر أحسن الافلام العلمية والثقافية ذات مصلحة اقتصادية .
جائزة «مدينة مقديشو» - لفيلم «شوارع أكسوم» مقدم من طرف إيطاليا .

مسابقة التصوير

الجائزة الأولى للسيد فالتير شوسون وللسيد لويجي جتيليني .
الجائزة الثانية للسيد عزيز حسن بوي وللسيد رشيد مرجي .

ركن الكتب

مون فليت
تأليف جون ميدفوكر (الكتاب السادس عشر من سلسلة «أولادنا» - ٢٨ صفحة - قطع متوسط - مع رسوم بريشة الفنانة شهر زك - الثمن ١٢ قرشا)
نحن هنا أمام قصة من أروع القصص وأمتها وأملها بالحوادث الغريبة والمفاجآت المدهشة وبطل القصة «الفتى جون ترنشارد» هو الذي يروي لنا الأحداث منذ أيام طفولته في قرية «مون فليت» التي تبعد كثيرا عن المحيط والتي كانت أمواجه تلتطم على شاطئها الصغرى فتقطع سكون الليل العميق .
وتسوق الأقدار الفتى «جون ترنشارد» الى معرفة «الزيفير بلوك» وهو رجل يدبر حانه في طرف القرية ، ولكنه فقد ولده «دافيد» في معركة بحرية قامت بين رجال خفر السواحل والمهربين الذين كان على رأسهم الزيفير
وكان المهربون يخبثون السلع والبضائع المنهوبة في كهف عميق يوصل اليه سرداب طويل مظلم تحت أرض مقبرة القرية وكيسها الصغيرة ، ولم يكن هناك ما يدعو الى الرية في أن المهربين اختاروا

هذا المكان لاختفاء مهربانهم .
وأشاع المهربون شائعات مخيفه حول هذه المقبرة المملوءة بالأشباح القائلة وخاصة بعد جنوح الشمس الى الغيب . . . حتى لا يقترب منها واحد من أهل القرية ويكشف حيلة المهربين
ودفع الفضول الفتى البطل الصغير «جون» ليكشف ما تحت المقبرة التي يرقد في أجدانها أفراد أسرة «موهون» ، وهي أسرة كانت تملك أرض القرية كلها ، ولكن الزمان أخنى عليها ، وبقيت آثار دورهم وأطلالهم مهجورة متخربة شاهدة على ماض قديم .
وكان شعارهم حرف «V» يحمل معه شارة الفناء على كل أثر درس من آثار القرية

ودخل «جون» الكهف في شجاعة ، فلم يخف من حكاية «بلاك بيرد» الذي كان يشيع الناس أنه يخرج في الليالي الأولى من فصل الشتاء ، ويسير في الطرقات ليقتل من يقابله . . . ولم يكن «بلاك بيرد» هذا غير رجل من أفراد أسرة «موهون» مات منذ قرن ، ودفن في القبو تحت أرض الكنيسة ، ولكن الأشاعة تقول انه لم يظفر بالراحة في قبره ، ولم يستقر له جنب في مضجعه الأخير لأنه كان - وهو ميت - يبحث عن كنز ضاع منه . كما قال قوم انه كان في حياته مجرما الى أبعد الحدود ، ولهذا كان جزاؤه أن لا تكب له الراحة في عالم القبور .
وتمضى الحوادث ، ويجد الفتى «جون» في داخل تابوت بالمقبرة علبه فضية غبرها تراب القبور ، وهي معلقة حول عنق صاحب الحبة المودعة في التابوت !

يا للرهبنة ! لقد فتح الفتى العلبه فاذا فيها ورقة عليها شعر مكتوب . ولم يكن هذا الشعر غير خبيثة تحمل سر المسكان الذي أودعت فيه ماسنة «بلاك بيرد» الثمينه .
ولكن الفتى لم يستطع الخروج من تحت سرداب المقابر الموحش المظلم لأن المهربين كانوا قد دخلوا فيه وأودعوا مهربانهم ثم سدوا الثقب المفضى الى سطح الأرض بحجر وأحكوا لصقه بالملاط من الخارج !

وظل الفتى في ظلام الكهف الكئيب حيسا بلا زاد ولا ماء ولا أمل في الخروج ، الى أن سقط مغشيا عليه من الاعياء ، ولم يفق الا ليجد نفسه خارج الكهف ، وفي حانه الزيفير بالذات !
وهنا تبدأ القصة تأخذ مجراها الجديد
لقد أصبح الفتى جون صديقا للزيفير وجماعة المهربين الذين كان يطاردهم رجال خفر السواحل وعلى رأسهم «ماسكيو» السيد الشريف ، والد الفتاة الجميلة الرقيقة «جريس» التي كانت تعطف على جون عطفًا انتهى بتغير الاحداث الى حد بعيد . وتتابع الحوادث العجيبة ، ويكتشف الفتى «جون» الماسه الثمينه في بئر بعد أهوال جسام ، وتضع منه الماسه في هولنده ، ولكنه يعود الى قريته ليجد الفتاة جريس بعد مصرع والدها ماسكيو وليجد ثروة تهبط عليه لأمانته وشرفه ومروءته ، فيعيش مع جريس وزوجين سعيدين هانئين بأسعد الأطفال

إذاعة اليوم

- ١٢ر٣٠ - هيلو
- ١٢ر٤٠ - قبای
- ١٢ر٥٠ - هيلو
- ١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣ر١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية) .
- ١٣ر٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤ر٠٠ - ختام
- ١٦ر٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦ر٠٥ - هيلو
- ١٦ر١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦ر٢٥ - قبای
- ١٦ر٣٥ - أنباء عن الافتتاحه الرسمية للدورة الثانية للجمعية التشريعية
- ١٨ر٠٠ - ختام
- ١٩ر٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩ر٣٥ - هيلو
- ١٩ر٥٠ - قبای
- ٢٠ر٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)



Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 82
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza da colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 3 — Cronaca So. 3 — economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

NELLA MATTINATA DI IERI

S. E. l'Amministratore ha aperto la 2ª sessione per il 1957 dell'Assemblea Legislativa

TUTTE LE PIU' ALTE AUTORITA' E PERSONALITA' DELLA SOMALIA PRESENTI ALLA CERIMONIA — L'AMMINISTRATORE DELLA SOMALIA HA ESPOSTO NEL DISCORSO DI APERTURA IL PROGRESSO COMPIUTO DAL TERRITORIO E QUELLI CHE SONO I PROBLEMI DELL'IMMEDIATO FUTURO

L'Aula dell'Assemblea Legislativa si presentava ieri mattina con il volto delle occasioni solenni. Le più alte Autorità e personalità del Territorio erano presenti ed un folto pubblico rappresentativo di tutte le categorie della popolazione affollava la pur vasta tribuna ad esso riservata. Le Autorità e personalità, invece, sedevano, come è consuetudine, nell'emiciclo o nelle tribune.

L'indipendenza, con riguardo soprattutto all'immediato futuro.

L'indipendenza economica

La Potenza Amministrante si è trovata all'inizio del mandato di fronte al problema di un territorio le cui risorse economiche erano soltanto parzialmente utilizzate ed il cui sfruttamento si presentava comunque lento e progressivo nel tempo, con una popolazione su-

tata del problema e sulla parte di responsabilità che ne deriva all'Organizzazione medesima, il Governo italiano si è dichiarato pronto a contribuire — se i Somali lo vorranno — a quelle forme di assistenza che venissero organizzate sotto gli auspici dell'O.N.U. Nel fare questa dichiarazione la Potenza Amministrante ha voluto riaffermare, da un lato il suo desiderio di continuare ad assistere la Somalia anche in avvenire, dall'altro la sua intenzione di rispettare scrupolosamente l'indipendenza del nuovo Stato, considerando dif-

l'esperienza. Poiché non era concepibile — né sarebbe stato consentito dall'Accordo di Tutela — ritardare il progresso politico al passo di quello economico, conveniva profittare della capacità organizzativa e della relativa maturità dei partiti e degli uomini politici del Territorio per giungere, attraverso l'esperienza diretta di governo, alla formazione di una classe dirigente avvantaggiata e assistita dalla presenza e dai consigli della Potenza Amministrante. A questi medesimi concetti si ispira il programma per il prossimo anno che ho già avuto occasione di delineare di nani a questa Assemblea e cioè: elezioni politiche e amministrative; convocazione della nuova Assemblea Legislativa che avrà anche funzioni di Costituente; approvazione dello Statuto; elezione del Capo dello Stato. Durante gli ultimi due anni del mandato, la Potenza Amministrante manterrà la sua responsabilità per l'osservanza dei principi fondamentali dell'Accordo di Tutela e della Carta delle N. U., oltre che per la difesa e i rapporti con l'estero.

Circa quest'ultimo punto, sarà cura tuttavia della Potenza Amministrante incoraggiare i rapporti diretti fra lo Stato Somalo e gli Stati esteri, anche in vista dell'assistenza richiesta dopo la fine del mandato.

Collaborazione

E' evidente che, data l'esistenza di un Parlamento, e di un Governo che da questo Parlamento emana e ne gode la fiducia, sarebbe impossibile per la Potenza Amministrante continuare nell'esercizio del mandato senza la collaborazione del popolo somalo e dei partiti politici nei quali il popolo è organizzato e che attraverso l'Assemblea e il Governo manifestano la loro volontà. Questa collaborazione è stata finora ed è oggi piena e spontanea e mi auguro — né ho ragione di dubitare — che continuerà così anche in avvenire, quando i rapporti fra la Potenza Amministrante e il Territorio si avvicineranno sempre più alla forma dei consueti rapporti internazionali. Qualora questa collaborazione venisse a mancare, alla Potenza Amministrante non rimarrebbe che far presente alle N.U. l'impossibilità di continuare nell'adempimento di quegli impegni contrattuali che il Governo italiano ha recentemente riconfermato di voler assolvere pienamente fino alla scadenza del mandato. Lo stesso, ed a maggior ragione, nell'eventualità che il popolo somalo, attraverso i suoi organi legittimi, manifestasse espressamente la volontà di ottenere la piena indipendenza prima del 2 dicembre 1960.

Durante un periodo non privo di incertezze e di difficoltà, l'ordine pubblico è stato mantenuto in modo del tutto soddisfacente e di ciò va creduto al Governo e anche al senso di responsabilità del popolo somalo.

La rapida evoluzione politica

Posto il problema nei termini suddetti, appaiono evidenti i motivi che hanno dettato una evoluzione politica indubbiamente rapida, tuttavia pienamente giustificata finora dal-

Istituzione del Ministero di Grazia e di Giustizia del Governo della Somalia

Il Primo Ministro on. Abdullahi Issa ha assunto il nuovo dicastero

Con decreto in data 12 ottobre 1957 è stato istituito in seno al Governo della Somalia il Ministero di Grazia e Giustizia. Chiariscono le premesse del provvedimento che gli intendimenti che hanno consigliato la emanazione del decreto sono quelli di realizzare gli scopi voluti dall'art. 7 della dichiarazione dei principi costituzionali annessa all'Accordo di Tutela per il Territorio. In virtù di tale articolo l'Autorità Amministratrice istituirà un sistema giudiziario che garantisca l'assoluta indipendenza della Magistratura. Farà in modo che i rappresentanti della popolazione del Territorio siano progressivamente investiti delle funzioni giudiziarie e che la competenza delle Corti di primo grado sia gradualmente estesa. Pertanto, il provvedimento perfeziona l'organizzazione del Governo della Somalia istituendo il nuovo Ministero di Grazia e Giustizia.

Passando ad un esame particolare dei vari articoli, va rilevato che, con l'art. 1, viene istituito il Ministero di Grazia e Giustizia con una dizione identica a quella adottata in Italia in virtù del Regio Decreto 20 luglio 1932.

Detta dizione attribuisce al nuovo Dicastero una competenza sia in materia di grazia, sia in materia di giustizia, con una priorità della grazia sulla giu-

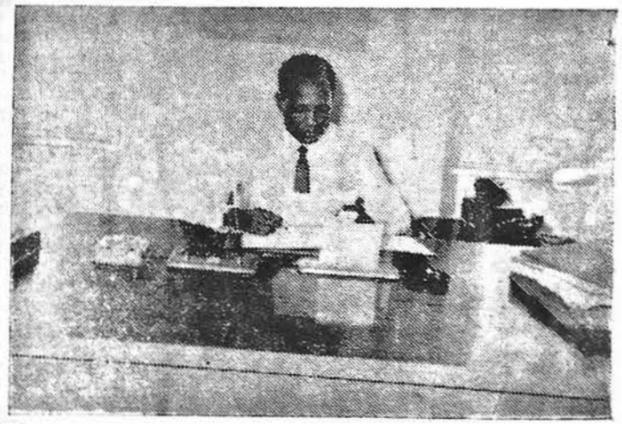
modo l'organizzazione dei tre poteri fondamentali che nel moderno Stato di diritto sostanziano la Sovranità di un popolo.

La portata di questo provvedimento incide costituzionalmente nella nuova organizzazione giuridica della Somalia, ma è tuttavia da rilevarsi che, come è detto nelle premesse del decreto, la materia troverà la sua organica sistemazione nella Carta del Territorio.

Con l'art. 2 è stabilito l'ordine di precedenza del nuovo Dicastero che segue il Ministero degli Affari Interni, secondo un criterio adottato anche in Italia.

Con l'art. 3 sono elencate le competenze del nuovo Ministero le quali sono esattamente le seguenti:

- amministrazione del personale della Giustizia;
- affari relativi al funzionamento amministrativo degli organi giudiziari;
- elaborazione degli atti deferiti dall'Ordinamento Giudiziario alla competenza dell'Amministratore;
- studi e progetti relativi all'Ordinamento Giudiziario;
- disciplina dell'Avvocatura;
- notariato;
- Ordinamento Carcerario;
- Istituti di prevenzione e p.na. loro amministrazione ed



Il Primo Ministro e Ministro di Grazia e Giustizia, on. Abdullahi Issa, al tavolo di lavoro.

Grazia e Giustizia, on. Abdullahi Issa, al tavolo di lavoro.

stizia, il che equivale su un piano giuridico a considerare anzitutto il titolare di questo Dicastero come collaboratore diretto del Capo dello Stato nell'applicazione di una giustizia sostanziale di clemenza in sostituzione della formale applicazione del diritto costituito.

Non è inopportuno rilevare che questa attribuzione di competenza opera sempre fermo il principio fondamentale che il Ministero, al fine della giustizia, ossia al mantenimento dell'ordine giuridico, provvede soltanto in modo mediato. Sarà il suo compito provvedere a che sia sempre operante l'organizzazione delle varie sedi giurisdizionali restando in pieno assicurata l'assoluta indipendenza dei magistrati, nonché di coloro che vengono investiti delle funzioni di giudici.

Le attribuzioni del nuovo Ministero, viste in armonia a quanto dispone l'art. 7 della Dichiarazione dei principi costituzionali annessa all'Accordo di Tutela per la Somalia, assumono un aspetto particolare ed una importanza notevole ed infatti il nuovo Ministero emanerà i provvedimenti necessari per dar inizio all'immissione progressiva nelle funzioni giudiziarie di cittadini somali idonei a così elevato incarico.

Cade qui acconcio rilevare che dopo la creazione del potere legislativo e di quello esecutivo, si passa ora a quello giudiziario completando in questo

- opere assistenziali per i detenuti, colonie penali;
- Corpo delle Guardie Carcerarie;
- Amministrazione delle Guardie Carcerarie;
- Provvedimenti normativi relativi alle Guardie Carcerarie;
- l'archivio delle Leggi e Decreti che provvede:

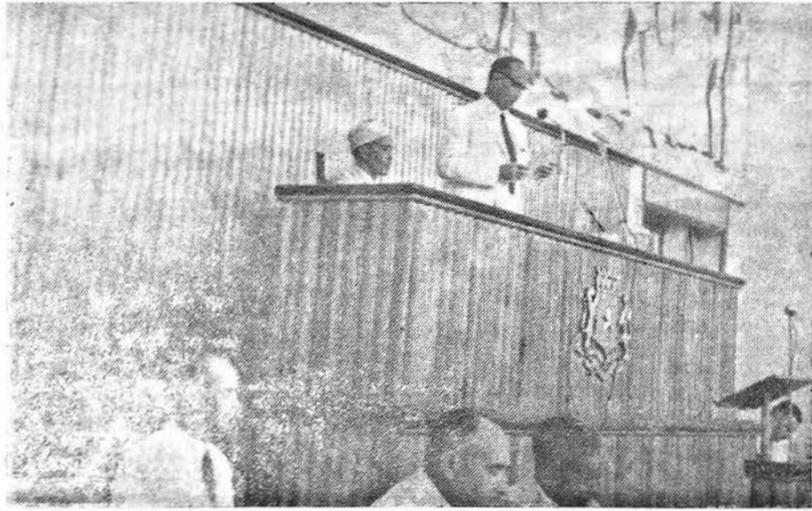
(Continua in V pag.)

L'on. Abdinur Mohamed Hussen si è dimesso dall'H.D.M.

Apprendiamo che l'on. Abdinur Mohamed Hussen, Vice Presidente della Assemblea Legislativa, si è dimesso dal Partito dell' Hizbia Dighil e Mirifle per, a quanto risulta dalla lettera di dimissioni, contrasti di idee con il Comitato Centrale del Partito per il programma non nazionale del Partito stesso.

L'on. Abdinur Mohamed Hussen è stato, come i nostri lettori ricorderanno, per ben quattro anni Presidente del Partito dell' Hizbia Dighil e Mirifle.

A quanto ci risulta l'on. Abdinur Hussen entrerebbe a far parte del gruppo parlamentare della Lega dei Giovani Somali.



L'Amministratore della Somalia mentre pronuncia il discorso di apertura della 2ª Sessione. (Foto Hussien)

accolto dall'intera Assemblea e da tutti gli invitati in piedi. Ha quindi avuto luogo la normale procedura che accompagna l'apertura di ogni seduta, quindi il Presidente dell'Assemblea Legislativa, ha detto: «la parola a S. E. l'Amministratore».

Parla S. E. l'Amministratore

Signor Presidente, Signori Deputati,

dichiaro aperta la II Sessione dell'anno 1957 della I Assemblea Legislativa della Somalia.

E' questa una sessione che si annunzia lunga e laboriosa, non solo per il numero e la mole dei progetti di legge che vi saranno sottoposti, ma per la loro importanza. Basta che io ricordi la legge elettorale in base alla quale dovrà essere eletta la nuova Assemblea alla quale spetterà il compito di discutere ed approvare la Carta fondamentale del nuovo Stato Somalo. E' superfluo, quindi, sottolineare la responsabilità che grava sui membri di questa legislatura, la quale si avvia ormai verso la fine.

All'inizio di questa sessione sembra opportuno che io riassuma — nella duplice qualità di Rappresentante della Potenza Amministratrice e di Capo dello Stato Somalo in formazione — il progresso del Territorio verso

scettibile invece di sollecita evoluzione politica: il progresso nel campo politico poteva essere rapido, mentre doveva essere necessariamente assai più lento nel campo economico. Non sarebbe stato concepibile creare uno Stato moderno al livello dell'economia di sussistenza prevalente nel Territorio allo inizio del mandato: doveva quindi necessariamente esservi un periodo di sfasamento fra l'autonomia — e successiva indipendenza — politica e l'indipendenza economica, indispensabile complemento della prima nei limiti nei quali si può parlare di indipendenza economica oggi, in un mondo in cui l'interdipendenza si afferma sempre più e per regioni sempre più vaste. Durante questo periodo sono stati finora gli investimenti italiani, pubblici e privati, che hanno supplito alla deficienza dell'economia somala provvedendo d'altra parte allo sviluppo dell'economia stessa; e così sarà prevedibilmente fino al termine del mandato. Poiché il problema dell'indipendenza economica della Somalia non potrà essere completamente risolto — neppure nel caso che le ricerche petrolifere abbiano esito fortunato — entro il 1960, la Potenza Amministrante ha ritenuto il suo dovere prospettare all'O.N.U. la questione nei suoi precisi termini. Ciò è stato fatto nella sessione estiva del 1956 del Consiglio di Tutela, e l'argomento è stato ripreso quest'anno. Nell'attirare la attenzione delle N.U. sulla por-

facilmente compatibili con l'indipendenza, sia una forma di assistenza unilaterale, sia — ancora più — un'assistenza imposta contro la volontà del popolo somalo.

La discussione che si è svolta dinanzi al Consiglio di Tutela durante la sua ultima sessione, mentre ha chiarito le difficoltà in cui si trova attualmente l'O.N.U. per provvedere direttamente l'assistenza finanziaria alla Somalia, consente di essere ragionevolmente ottimisti circa le possibilità di una forma di assistenza plurilaterale in termini e a condizioni accettabili dal popolo somalo e compatibili con la sua sovranità, purché — questo deve essere ben chiaro — da parte dei Somali si dimostri con i fatti la volontà di pareggiare, anche a costo di sacrifici, il proprio bilancio interno in modo che l'assistenza dall'estero possa concentrarsi sullo sviluppo economico, ossia sugli investimenti produttivi. Sarà cura del Governo italiano, d'accordo e con la collaborazione del Governo e del Parlamento somalo, sollecitare le iniziative in questo senso.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA GELIB

Allargata la cinta Municipale

(Dal nostro corrispondente)

Il Consiglio Municipale, riunitosi il 27-9-1957 sotto la presidenza del Sindaco, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno riguardante l'annessione al municipio di Gelib dei villaggi di Ombi, Aminei, Bullu Scidle, Bullo Omar Mussa, Bullo Rob Hindo, Bullo Daarta, Tuccule.

I villaggi sopra indicati, che hanno ognuno una popolazione variante fra i 150 e 1800 abitanti, non distano da questo centro più di Km. 18 e sono, per tradizione ed interessi economici, strettamente legati a Gelib.

Recuperate due zanne d'elefante

Nelle prime ore di uno dei giorni scorsi alcuni abitanti di Zeila sono venuti a Gelib per riferire al Commissario Distrettuale che un grosso elefante era agonizzante nei pressi del loro villaggio.

Il Commissario Distrettuale, Signor Abanur Ali, accompagnato da alcuni italiani, si è subito portato sul posto e constatato che il pachiderma era già morto, ha ordinato ad alcuni operai di recuperare le zanne e portarle all'ufficio del distretto. Poi le zanne, che pesavano circa Kg. 40, sono state inviate alla Regione.

Duella all'ultimo sangue

Nei pressi del villaggio di Bedi alcuni cittadini del luogo hanno assistito a uno spettacolo più tosto insolito. Infatti, senza minimamente curarsi degli spettatori, due grosse balanche, forse per gelosia o sete di potere, duellavano senza risparmio d'energia ed esclusione di colpi. La lotta, a detta dai testimoni oculari, è stata lunga e selvaggia e alla fine, dopo tre lunghe ore di schermaglia e di scambio di cornate, una di loro, colpita mortalmente al ventre, si è accasciata al suolo. La vincitrice, data un'ultimo sguardo alla sua vittima e assicuratasi di avere ormai eliminata per sempre l'importuna rivale, si è superbamente inoltrata nella boscaglia.

Nuovo Direttore al locale Centro Agrario

Il Direttore del Centro Agrario di Alessandria, Agronomo Rigoni Signor Umberto, dopo avere per alcuni mesi svolto un lodevolissimo lavoro, ci lascia per recarsi a Baidoa dove l'attendente un lavoro più impegnativo.

Porgiamo all'amico carissimo e all'ottimo funzionario il nostro più cordiale saluto, i migliori auguri e, contemporaneamente, diamo il sincero benvenuto al nuovo Direttore, Agronomo Farris Signor Enzo.

Vivo interesse per la Fiera

Durante i giorni in cui è stata aperta la Fiera della Somalia in Mogadiscio, nella popolazione di questo centro si è notata uno non lieve irrequietezza e l'affannosa ricerca di mezzi diretti alla Capitale. Tutti uomini, donne e bambini non parlavano altro che della fiera; tutti anelavano a visitarla; tutti desideravano vedere coi propri occhi quanto di bello e di buono è stato esposto.

Enorme è stata la delusione degli alunni della scuola per essere stati esclusi da tale visita. Essi aspettavano il giorno della partenza con ansia; sognavano tutte le notti la fiera, le cose meravigliose che avrebbero visto

e continuamente chiedevano ai loro insegnanti: Quanto partiamo? Quanti giorni restiamo?

Ogni mezzo di passaggio, e diretto a Mogadiscio, è stato preso quasi d'assalto e chi, dopo accanita lotta riusciva, magari colla camicia a brandelli, a conquistare un posto, anche su un parafango, era felice ed invidiato da quelli meno fortunati. Basta pensare al gruppetto di giovanastri che si sono avventurati a piedi, e colla segreta speranza di essere caricati per via da qualche comionista pietoso, per rendersi conto del vivo interesse che ha suscitato questa IV Fiera della Somalia nei cittadini di questo centro.

D. D.

IL RICEVIMENTO

di S.E. Sayed Khalifa Abbas

L'Ambasciatore del Sudan in Etiopia, S. E. Sayed Khalifa Abbas, in vista della sua partenza da Mogadiscio, ha offerto nel pomeriggio di ieri un ricevimento alla Croce del Sud. Al ricevimento hanno preso parte: il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro e i membri del Governo, i Vice Presidenti dell'Assemblea Legislativa, il Vice Segretario Generale, il Presidente del Consiglio Consultivo e la consorte, molti Deputati, il Vice Capo di Gabinetto, i Consoli Generali dell'Egitto, dell'Etiopia, della Gran Bretagna ed il Console degli Stati Uniti, il Rappresentante del Governo del Pakistan alla IV Fiera della Somalia, il Commissario Distrettuale ed il Sindaco di Mogadiscio, molti altri Funzionari del Governo nonché i Capi dei Partiti politici ed i rappresentanti delle Comunità minori.

Premiati dal Ministro per gli AA. SS. i migliori artisti di "Radio Mogadiscio"

Con una simpatica, significativa e, diremmo quasi, familiare cerimonia, il Ministro per gli Affari Sociali, on. Seek Ali Giumale, ha voluto personalmente premiare i migliori artisti — gli « assi » — di Radio Mogadiscio.

Abbiamo detto che la cerimonia ha avuto un carattere anche familiare in quanto il Ministro ha riunito nel suo ufficio, oltre ai premiandi, tutti i Capi Dipartimento e i Capi Servizio del dicastero.

Era presente alla cerimonia, anche il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Direttore di Radio Mogadiscio, Signor Abdi Mahamud Namus, ha presentato al Ministro gli artisti meritevoli di un così alto riconoscimento e l'on. Seek Ali Giumale, prima di consegnare i premi ha, con brevi parole, elogiato questi elementi che tanto contribuiscono, con la loro arte e con il loro appassionato lavoro — ha detto il Ministro — a rendere gradite le trasmissioni di Radio Mogadiscio, non solo in Somalia, ma anche fuori della Somalia.

Questo premio, ha concluso l'on. Seek Ali Giumale, è quindi non solo un giusto e meritato riconoscimento, ma altresì un incitamento a tutti perché Radio Mogadiscio possa sempre meglio figurare tra le voci del mondo.

Il Ministro ha quindi, proceduto alla premiazione ed alla bravissima « Dales », la creatrice delle hello più belle e richieste, ha consegnato un orologio ed un bracciale d'oro. Al creatore della canzone moderna somala, Gassim Hiloule, un taglio di vestito. Un premio in denaro — una busta contenente cento So. — l'on. Seek Ali Giumale ha consegnato a Gof, a Mohamed Farah, due artisti di primo ordine e come cantanti e come interpreti di brillanti personaggi sul palcoscenico, ed a Hussein Seek Giumma « Bagiuini », il mago della chitarra.

Per la sua abilità come gaibista, nonché per la sua capacità di creatore e regista di brillanti commedie, al bravo Ali Hussein « il vecchietto di Radio Mogadiscio », il Ministro, dopo avergli consegnato un bel premio in denaro, ha rivolto un elogio particolare.

Gli artisti hanno esternato al Ministro la loro viva gratitudine per la benevolenza loro dimostrata e proprio, malgrado siano abituati agli applausi ed alla platea, apparivano piuttosto confusi per tanta considerazione.

A. M. A.

Il vincitore della FIAT 500 Premio Lotteria IV Fiera della Somalia

Il Notaio della Somalia Avv. Mario Ciotola comunica che si è a Lui presentato il Signor

Ahmed Mohamed Hassan di anni 54 commerciante residente a Mogadiscio in Piazza Giama, il quale ha esibito il biglietto della Lotteria IV Fiera della Somalia recante il numero rosso 90.878.

Fatti i controlli necessari e riconosciuto il biglietto autentico e valido il Notaio proclamava il Signore anzidetto vincitore del premio abbinato alla Pesca della IV Fiera della Somalia.

La consegna dell'Automobile verrà effettuata nel giorno e nell'ora che saranno stabilite dalla Società FIAT Somalia d'intesa con la Camera di Commercio della Somalia.

Dopo lunghe e atroci sofferenze alle ore 4,30 di stamane, passava a miglior vita

GIUSEPPE PORRO

di anni 53 Straziati ne danno il triste annuncio la Mamma, la moglie, i figli Valentino e Silvano, la nuora Flavia Brotto, i cognati Rina e Ferdinando Calò, i nipoti ed i parenti tutti. Padova, 16 ottobre 1957 — Via Tunisi, 8. Sabato 19 alle ore 7 sarà celebrata in Cattedrale una S. Messa in suffragio.

La famiglia Tundo si accomuna fraternamente all'amica famiglia Porro nel grande dolore per l'immane perdita del caro

BEPPI

Le famiglie Gareffa e Sanna partecipano fraternamente al grave dolore della famiglia Porro per la scomparsa dell'indimenticabile caro

BEPPI

Lea e Bruno Scapin prendono sentitamente parte al grande dolore degli amici Porro per la scomparsa del caro

BEPPI

Lidia e Giovanni Gilberti prendono viva parte al grande dolore della famiglia Porro per l'imatura scomparsa del tanto caro amico

BEPPI

Linda e Evaristo Gilberti si associano sentitamente al grande dolore della famiglia Porro per la scomparsa dell'indimenticabile amico

BEPPI

Elvira e Francesco Bianchi si associano al grave dolore della famiglia Porro per la perdita del caro amico

BEPPI

Guido Lusini si associa al grave dolore della famiglia Porro per la immatura perdita del loro caro

BEPPI

La famiglia Pintus partecipa al grande dolore della famiglia Porro per la scomparsa del caro amico

BEPPI

La famiglia Del Bon partecipa al dolore della famiglia Porro per la perdita del loro caro

GIUSEPPE

Tedeschi Giuseppe e la famiglia Dama partecipano al dolore della famiglia Porro per la perdita del loro caro

GIUSEPPE

L'Ing. Ariberto Forlani partecipa vivamente al cordoglio della famiglia Porro per la scomparsa del loro caro

GIUSEPPE

Il Circolo della Vela prende viva parte al dolore del Socio Nini Porro per la scomparsa del suo adorato

PAPA'

La famiglia Gilardoni partecipa al dolore della moglie e dei figli per la scomparsa di

PORRO GIUSEPPE

caro e indimenticabile amico, La famiglia Ing. Collanavich partecipa al dolore della famiglia Porro per la scomparsa del loro amato

GIUSEPPE

Lucio Valent si unisce al dolore che ha colpito la famiglia Porro con la scomparsa del padre

GIUSEPPE

Carlo e Alba Bartoloni si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la scomparsa dell'amico

GIUSEPPE

La Redazione de « Il Corriere della Somalia » partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del loro caro

GIUSEPPE

La famiglia Pagura partecipa al profondo e incolmabile dolore che ha colpito la famiglia Porro per la morte dell'amico

BEPPI

Enrico Capone e famiglia si associano al dolore della famiglia Storchi per la scomparsa del caro

ALBERTO

I Coniugi Basso partecipano vivamente al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la morte dell'amico

GIUSEPPE

Bruno e Giamberto Foggetta partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del caro

PADRE

Alfonso Arnone si associa al grave dolore della famiglia Porro per la immatura perdita del loro caro

GIUSEPPE

La famiglia Azan partecipa al vivo dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la perdita del piccolo e caro

ALBERTO

La Ditta Bertani si associa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del caro

ALBERTO

La famiglia Passoni prende viva parte al dolore della famiglia Storchi per la improvvisa dipartita del loro amato

ALBERTO

Tole e Rino Battistella prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la immatura perdita del loro amato piccolo

ALBERTO

La famiglia Ferri Elvino si associa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la dipartita del loro caro

ALBERTO

La famiglia Rashid Mooray si associa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del caro

ALBERTO

La redazione de « Il Corriere della Somalia » partecipa vivamente al lutto che ha colpito il suo corrispondente da Belet Uen Francesco Baffadan per la perdita dell'adorata

MOGLIE

avvenuta a Mogadiscio il 14 ottobre 1957.

Il Direttore ed il personale di Radio Mogadiscio partecipa vivamente al lutto che ha colpito il suo corrispondente da Belet Uen Francesco Baffadan per la immatura perdita della sua adorata

MOGLIE



17 ottobre 1957, giovedì.
22 Rab-al-Aual 1377 dell'Anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Sono in discussione al Consiglio Territoriale della Somalia il 17 ottobre 1957 gli Ispettorati del Lavoro e la difesa d'ufficio.

Il 17 ottobre del 1953 si registra un'ulteriore acutizzazione della situazione in Medio Oriente, in seguito all'attacco del Villaggio di Quyba, in Giordania, da parte di truppe israeliane. Quarant'una persone rimangono uccise.

L'energica azione del Re di Libia riporta, il 17 ottobre del 1954, la tranquillità e la legalità in Cirenaica. Sette membri della famiglia reale vengono dichiarati in arresto.

Viene nominato, il 17 ottobre 1955, il Consiglio del Trono nel Marocco, la decisione viene osteggiata dal partito dell'« Istqal » che la ritiene contraria agli accordi di Aix Les Bains.

E' attesa a Mogadiscio, il 17 ottobre 1956, la prima petroliera che dovrà rifornire il rinato deposito costiero di Ras Sif. Viene assunto da un funzionario somalo il Comando della Capitaneria di Porto di Mogadiscio.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (Ital.)
14.00 - Fine della trasmissione

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Musica a richiesta
16.35 - Giornale Radio
16.50 - Musica a richiesta
17.00 - I grandi uomini del islam
17.10 - Musica a richiesta
17.45 - Giornale Radio (Dialecto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gabai
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
20.30 - Giornale Radio (Ital.)
20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR — «La catena dell'odio» con Helene Remy, Marc Lawrence.

CINEMA CENTRALE — «L'Americano» - Technicolor - con Glenn Ford, Frank Lovejoy, Cesar Romero - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — «Gul Sanabar» - Film indiano.

CINEMA HADRAMUT — «Il muro di vetro».

CINEMA HAMAR — «Il favoloso Andersen» - Technicolor - con Danny Kaye, Jean Maire, Farley Granger.

CINEMA MISSIONE — «Mari Juana» con John Wayne, Nancy Olson, James Arness - SUPERCINEMA — «Le amanti di Monsicur Ripois» con Gerard Philippe, Valerie Hobson.

Acquistate alla « Libreria Impero » e alla « Libreria Italia » le ultime copie di

BOSCAGLIA

il libro di Camillo Bonanni

con disegni di Giovanni Novaresio.

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) — 09.50 - 23.03
BASSA MAREA (ore locali) — 03.08 - 16.29
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 2.15 - 1.85
BASSA MAREA — 1.12 - 1.05

Prime visioni Marijuana

(la droga infernale)

I tempi di « Ombre Rosse » sono ormai lontani, ed Edward Ludwig non è John Ford, questo è fuori discussione; mobilitare comunque un John Wayne per un film sugli stupefacenti, poteva essere un espediente, solo che la faccenda fosse stata condotta con un po' più di emittività, per non dire intelligenza. Invece anche con quel nome di attore da richiamo il film è e resta un mattone. De profundis!

Toselli

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi Luna Park completo o suddiviso. Rivolgersi Alta Monda.

Affittasi appartamento con ampio corridoio Via Anzilotti strada Afgoi di Scerif Ali Scerif Abò. Rivolgersi Agenzia Affari Seek Nur Hussien.

Signora occuperebbe posto di cassiera - contabile - commessa. Rivolgersi Porro.

Vendesi stivali nuovi cuoio anfibio lavorazione a mano n. 43 - per informazioni rivolgersi Porro.

Rettifica

Per amore della precisione, ed in seguito a più esatte informazioni assunte in proposito, ci sentiamo in dovere di precisare che al momento in cui ebbe a verificarsi il tragico incidente in cui il piccolo Alberto Storchi ha perso la vita, il bambino non si trovava « nella strada » ma bensì nel cortile dell'abitazione della famiglia Storchi, cortile in cui si è rovesciata la valanga di cereale e di detriti che ha causato la terribile disgrazia.

La parola « strada » è stata usata per un errore puramente materiale, dovuto alla imprecisione delle prime notizie assunte.

CASA DEGLI ITALIANI

Venerdì 18 alle 20,45

BINGO!

Notizie dal mondo

LA CRISI SIRO-TURCA

Chiesto da Damasco l'intervento delle Nazioni Unite nella vertenza

Il Governo siriano ha chiesto l'iscrizione della questione all'ordine del giorno della Assemblea Generale, sollecitando l'invio di una commissione d'inchiesta — La Russia interverrà nel caso di un attacco alla Siria ha scritto Gromyko al Presidente della Assemblea Generale

New York, 16. L'iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del problema dei concentramenti di truppe turche alla frontiera con la Siria, è stata chiesta oggi dalla delegazione siriana. Il governo di Damasco ha, frattanto, informato di questo passo i governi di vari paesi fra cui Iran, Pakistan, Spagna e Italia. La richiesta di discussione è stata avanzata al Presidente dell'Assemblea Generale Munro, dal capo della delegazione siriana, con una lettera in cui si parla di «vera minaccia militare» da parte di «diverse divisioni» turche. La Siria ha anche sollecitato l'invio di una commissione d'inchiesta dell'ONU alla frontiera sirio-turca, nonché in una lettera al Segretario Generale Hammarskjöld, un esame urgente dell'istanza da parte del direttivo dell'Assemblea Generale. Secondo la Siria, i concentramenti di truppe turche alla frontiera siriana sono da collegarsi ad altre azioni intese a rovesciare l'attuale governo siriano o a condizionare la politica comunque con una forma di interferenza negli affari interni del paese.

Un portavoce della delegazione statunitense alle Nazioni Unite, ha dichiarato che gli Stati Uniti sono favorevoli a che la questione siriana sia iscritta all'ordine del giorno dell'Assemblea. Se la Siria sarà attaccata, la Russia interverrà, ha dichiarato il Ministro degli Esteri Gromyko in una lettera al Presidente dell'Assemblea Generale nella quale si denunciano concentramenti di ingenti forze turche alla frontiera turco-siriana. L'Egitto e gli altri Paesi arabi aiuterebbero anche essi la Siria, aggiunge Gromyko, il quale afferma anche che «lo stato maggiore turco prepara l'attacco alla Siria con la collaborazione di consiglieri americani». Secondo l'URSS la situazione è molto pericolosa e le Nazioni Unite debbono inviare una commissione d'inchiesta alla frontiera, inoltre, sempre secondo l'Unione Sovietica, le Nazioni Unite dovrebbero intervenire in caso di attacco turco alla Siria. La richiesta siriana di iscrizione della questione all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale viene quindi appoggiata anche dalla Russia.

so in cui volessero precipitare una crisi, prendendo lo spunto da un qualsiasi incidente di frontiera, sarebbero tenuti a consultarsi con Saud prima di agire. Ed in tal caso egli metterebbe tutto in opera per evitare l'esplosione che molti temono in quel settore. L'atteggiamento allarmistico di Damasco suscita reazioni miste a Cairo. L'agenzia ufficiale egiziana Men ha riferito oggi che Radio Damasco ha lanciato un avvertimento alla Turchia che la Russia interverrebbe nel caso di un attacco contro la Siria: secondo questi ambienti il monito può essere anche parte della guerra psicologica intrapresa dalla Siria, forse su istigazione sovietica, ma può essere anche una mossa per influenza l'ONU. Perciò viene considerata significativa la mossa del Ministro siriano degli Esteri che ha convocato gli ambasciatori di vari paesi fra cui Stati Uniti e Russia per denunciare i concentramenti turchi alla frontiera siriana. La propaganda egiziana e siriana si è concentrata sulla Turchia con tale intensità che un giornale di Amman ha creduto ricordare ad entrambi che il nemico comune degli arabi è Israele. Il giornale giordano «Al Jihad» ha deplorato il fallimento di Re Saud circa la soluzione della crisi siriana ed ha notato una recrudescenza degli attacchi sferrati, di nuovo, dalla stampa sirio-egiziana contro la Giordania. Ciò malgrado si apprende da Amman che Re Hussein ha dichiarato che se la Siria sarà attaccata la Giordania considererà tale attacco come aggressione contro di lei. Da Beirut si ha che Re Saud di Arabia, che si trova ancora in visita nel Libano, ha discusso, oggi gli ultimi sviluppi della situazione siriana con il Presidente libanese. Egli ha anche avuto colloqui con diplomatici della Siria e altri paesi arabi.

ATTENDE CONFERMA

La notizia dell'invio di truppe saudiane in Siria

Al Cairo la notizia non ha provocato sorpresa ritenendo la cosa negli accordi militari esistenti tra Cairo, Damasco e Ryad — Negli ambienti occidentali si guarda con favore a questo intervento di Re Saud considerato elemento moderatore — Anche la Giordania si è schierata a fianco della Siria — Re Saud è ancora a Beirut

Il Cairo, 16. Saud è tornato alla ribalta oggi: il monarca avrebbe messo a disposizione della Siria i suoi reparti di truppe attualmente in Giordania ed altri contingenti. Secondo notizie non confermate da Damasco, le prime forze saudiane giungerebbero in Siria entro 24 ore e forse si affiancherebbero a quelle egiziane nelle regioni di frontiera fra Siria e Turchia. Ufficialmente l'iniziativa di Saud non ha causato sorpresa

al Cairo. Ambienti vicini al governo interpellati, si sono limitati a sottolineare che l'offerta di Saud rientra nel quadro delle alleanze militari tra Cairo, Damasco e Ryad. I circoli diplomatici saudiani del Cairo hanno espresso analoghi pareri e hanno ricordato le dichiarazioni di Saud a Damasco con le quali il sovrano reiterava assicurazioni di fedeltà assoluta a tutti gli impegni da lui presi nei confronti degli Stati arabi fratelli. Tuttavia, negli ambienti politici egiziani si ammette privatamente che la mossa di Saud persegue uno scopo politico ed in particolare quello di salvaguardare il prestigio del Re arabo presso le popolazioni del mondo arabo: Saud non poteva rimanere indietro dopo il gesto di Nasser.

“Sputnik” non ricadrà sulla terra

Parigi, 16. Leonida Sedov, il creatore del satellite sovietico, è giunto a Parigi proveniente da Barcellona. All'aeroporto egli ha dichiarato che il satellite non potrà ricadere sulla terra e che verrà disintegrato a contatto con gli strati più bassi della atmosfera. La Tass informa che oggi alle sedici di Mosca «sputnik», aveva compiuto 175 giri intorno alla terra pari a sette milioni e seicentomila chilometri.

D'altra parte gli ambienti occidentali, pur attendendo una conferma, hanno accolto l'iniziativa arabo-saudiana con soddisfazione. Infatti essi considerano Saud come l'elemento moderatore nel mondo arabo. La presenza in Siria di reparti saudiani potrebbe influire sull'evoluzione della situazione esplosiva che sembra farsi sempre più minacciosa. I predetti ambienti pensano che il Cairo e Damasco, nel ca-

Pinay chiederà venerdì l'investitura

Parigi, 16. Pinay chiederà all'Assemblea Nazionale l'investitura venerdì mattina. Egli ha confermato oggi, al termine di un colloquio col presidente Coty, la sua decisione di portare fino in fondo il tentativo di formare il governo. Si apprende intanto che i repubblicano-sociali hanno reso noto che non parteciperanno ad un Gabinetto Pinay, a favore del quale si sono invece pronunciati i repubblicani popolari con riserva.

Imprevisto rinvio della partenza di Zhukov da Belgrado

Belgrado, 16. Con un grande ricevimento offerto dall'Ambasciatore sovietico a Belgrado, si è conclusa ufficialmente ieri sera la visita del Maresciallo Zhukov alla Jugoslavia. Secondo il programma, il Ministro della Difesa sovietico avrebbe dovuto partire oggi, ma la sua permanenza a Belgrado si protrarrà di altre 24 ore. I circoli occidentali di Belgrado si chiedono il perché di questo supplemento di conversazioni: forse ci sono problemi che improvvisamente si sono rivelati più difficili da risolvere di quanto i russi avessero pensato? I giornalisti hanno inutilmente tentato di chiarire questo ed altri problemi durante il ricevimento di ieri sera, ma pur ottenendo sorrisi e cordiali strette di mano, non hanno potuto penetrare oltre la cortina di riservatezza da parte di Zhukov e dei componenti il suo seguito.

Inghilterra e mercato comune

Parigi, 16. La Gran Bretagna ha il vivo desiderio di venire associata ai sei paesi del mercato comune, ha dichiarato al Consiglio dei Ministri dell'OECE il Cancelliere dello Scacchiere britannico. Hanno parlato ancora tutti in senso favorevole alla costituzione della zona di libero scambio ma mettendone in rilievo le difficoltà nei vari settori, il rappresentante tedesco Erhard e il francese Pineau.

DICHIARATO DA DULLES

Se la Turchia sarà attaccata gli Stati Uniti contrattaccheranno anche in territorio sovietico

Washington, 16. Foster Dulles nella sua conferenza stampa, tenuta prima della richiesta di Damasco che la questione siriana venga esaminata dall'ONU, e prima che fosse nota la lettera di Gromyko, aveva dichiarato di considerare improbabile lo scoppio di una guerra nel Medio Oriente pur definendo pericolosa la situazione. In particolare aveva affermato che dietro la campagna condotta dalla Russia contro la Turchia può nascondersi qualcosa di serio in preparazione da parte russa. Se la Siria e l'URSS attacceranno la Turchia, ed anche se l'intervento sovietico sarà indiretto, gli Stati Uniti, ha comun-

que dichiarato Dulles, non si limiteranno ad un intervento circoscritto alla difesa della stessa Turchia bensì estenderanno il contrattacco al territorio sovietico. Dulles ha invece, e casualmente, anticipato la dichiarazione del portavoce della delegazione americana all'ONU affermando che il suo governo alla luce dei recenti avvenimenti mediorientali aveva ripreso in considerazione la possibilità di una inchiesta dell'ONU in quella regione. Il Segretario di Stato ha respinto, anche, a proposito del Medio Oriente qualsiasi possibilità di intense od anche di negoziati bilaterali con l'Unione Sovietica.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Esposto da Pella il punto di vista italiano sui maggiori problemi internazionali

L'esposizione fatta nel corso dell'intervento conclusivo del dibattito sul bilancio degli Esteri — La questione delle armi alla Tunisia — L'atteggiamento italiano nel dibattito sull'Algeria — Il patto del Mediterraneo — La situazione nel Medio Oriente

Roma, 16. L'intervento conclusivo nel dibattito sul bilancio degli Esteri alla Camera, da parte del Ministro Pella, è consistito in un ampio, dettagliato, panorama dei rapporti dell'Italia coi vari paesi, e del punto di vista italiano sui maggiori problemi internazionali. Il Ministro ha ribadito la fedeltà dell'Italia all'atlantismo e all'europeismo, ciò che non può impedirle di perseguire «nei limiti del possibile e del ragionevole, e in piena armonia con le sue libere scelte, lo sviluppo di rapporti amichevoli e la tutela dei suoi specifici interessi con tutti i paesi che siano animati nei suoi confronti da sentimenti amichevoli». Per quanto riguarda l'alleanza atlantica né ha constatato il rafforzamento politico grazie alla continua consultazione fra i governi membri su tutte le questioni di comune interesse, pratica di cui l'Italia fu fra i primi ad additare l'indispensabilità. Sulla nascente comunità europea Pella ha auspicato «prospettive più ampie mediante la adesione della Gran Bretagna e di altri paesi dell'Europa libera. Il Ministro ha, poi, sottolineato le cordiali relazioni italo-spagnole «che hanno continuato in questi ultimi tempi a svilupparsi ed a prosperare», e si è felicitato con la Spagna per la sua elezione alla Vice Presidenza dell'Assemblea delle Nazioni Unite.

ti a votare». In ogni caso l'Italia si augura che l'ONU compia ogni sforzo perché, tenuti nel dovuto conto i legittimi interessi della Francia, venga ripristinata la pace nella regione algerina. Circa l'idea di un patto del Mediterraneo occidentale lanciata dal Sultano del Marocco in occasione della sua visita a Roma nel febbraio scorso, Pella ha dichiarato di avere «ascoltato con interesse gli amici marocchini indubbiamente ispirati ad un sincero e profondo desiderio di stabilire con l'Occidente, e in primo luogo con la Francia, basi durevoli di fiduciosa cooperazione», ma di non avere «ritenuto per il momento di potere andare più in là». Sulla situazione nel Medio Oriente, Pella ha ribadito che è interesse dell'Occidente sollevare i paesi sottosviluppati e collaborare con loro su un piano di parità, condizione indispensabile per una qualsiasi convergenza di intendimenti. Si apprende che la lettera di Kruscev ai segretari dei partiti socialdemocratici occidentali, è stata inviata, per l'Italia, all'ambasciatore Nenni.

Per ciò che riguarda i rapporti con la Francia, Pella ha affermato che è vivo desiderio italiano che essa possa comporre le sue difficoltà interne e quelle che la dividono dai popoli nordafricani. A questo punto ha precisato che non vi è stata mai una offerta di armi dell'Italia alla Tunisia, bensì una richiesta di quest'ultima, richiesta che non ebbe seguito sembrando all'Italia che l'eventuale suo accoglimento avrebbe trascorso il quadro dei rapporti bilaterali con la Tunisia indipendente e che l'essenziale fosse, innanzi tutto, il ristabilimento di buoni rapporti franco-tunisini. A proposito del satellite artificiale sovietico ha detto «noi italiani da Galileo a Volta, da Marconi a Fermi abbiamo scritto tante fondamentali pagine nella storia del progresso umano, che non abbiamo alcuna difficoltà a riconoscere i meriti degli scienziati e tecnici di altre nazioni». Il Ministro si è, tuttavia, augurato che il progresso della tecnica segni un avanzamento sulla via della pace e della cooperazione internazionale. Passando a parlare del disarmo sul quale gravi divergenze dividono ancora le grandi potenze, ha espresso l'avviso che la ripresa dei negoziati, in seno al sottocomitato a cinque, sia non solo utile ma necessaria.

Il contenuto è analogo a quello delle lettere inviate agli altri partiti socialisti, vi sono compresi tuttavia degli adattamenti alla situazione italiana. Kruscev, infatti, fa specifico riferimento all'interesse che la Italia ha per la sua posizione mediterranea, ai problemi del Medio Oriente e quindi all'interesse del Partito Socialista Italiano a dare la sua collaborazione ad iniziative per una distensione nel Medio Oriente. Kruscev non formula progetti, e solo chiede al Partito Socialista Italiano se abbia delle proposte da formulare per avviare ad una soluzione pacifica i problemi sorti dalla vertenza turco-siriana. Dopo aver esaminato la lettera del comitato centrale del PCUS la segreteria del partito socialista italiano ha deciso di inviare a Kruscev una propria lettera di risposta, a quanto annuncia un comunicato. La lettera a Kruscev è stata inviata stasera dal PSI.

Sulla risposta l'on. Nenni ha detto che «il PSI non condivide l'opinione di Kruscev circa la drammaticità della situazione siriana, pur convenendo che tale situazione è pericolosa, mentre la lettera conviene con le opinioni della segreteria del PCUS circa la valutazione generale della situazione politica internazionale e l'azione comune a compiere per la pace. Occupandosi dei rapporti con la Jugoslavia ha informato la Camera che l'Italia ha avuto dal governo di Belgrado precise assicurazioni che esso non procederà ad apportare modifiche alla ex zona B del territorio triestino rispetto a quanto stabilito nel memorandum di Londra. Per quanto riguarda l'atteggiamento dell'Italia alle Nazioni Unite, in occasione del dibattito sull'Algeria, Pella ha dichiarato di non potersi pronunciare «fintanto che non si conosca quali risoluzioni si sarà chiama-

Il Consiglio della NATO contrario al riconoscimento di Pankov. Parigi, 16. Il Consiglio della NATO riunitosi su richiesta tedesca per discutere per il riconoscimento di Jugoslavia del governo di Pankov si è espresso in favore del punto di vista di Bonn. I problemi sollevati dal riconoscimento del governo di Pankov da parte della Jugoslavia sono stati esaminati questa mattina dal Ministro degli Esteri Federali Von Brentano insieme con gli ambasciatori di Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Attività del Comitato Scolastico di Villabruzzi

Una seconda riunione del Comitato Scolastico ha avuto luogo nella sede del I Qadi, messa gentilmente a disposizione.

I membri del comitato erano tutti presenti con a capo il Direttore Didattico Ali Mohamed Hassan e l'Esperto Oreste Carrera.

Tra le autorità figurano il Sindaco Sig. Calif Ali Abdulle il I Qadi Sig. Seek Elmi Osman, l'Aiuto medico Sig. Osman Iusuf Gama, l'Ispettore della Lega dei Giovani Somali Sig. Hassan Osman Iusuf e il Segretario del Partito Liberale Giovani Somali Sig. Seek Hagiarou Hussein.

Dai dati del II elenco della sottoscrizione che qui sotto riportiamo possiamo davvero congratularci per l'opera di persuasione svolta dal Comitato presso tutta la popolazione.

Municipio di Villabruzzi So. 100
Osman Iusuf Gama » 30
Sciarif Hassan Bin A. » 10
Hagi Ba Hamed » 10
Seek Said bin Zein » 5
Ali Nagi Kahdan » 10
Ghedri Santur » 10
Hagi Said Ali » 5
Abdisciacur Hagi Ersi » 10
Abdalla Mohamed Omar » 10
Hassan Hasci Horri » 10
Abdullahi Seek detto » 10

Succehelli » 10
Hersi Dad Igal » 10
Mohamed Salim » 20
Salim Auad Omar Ba Mucanda » 15
Abdalla Ahmed » 5
Mohamed Rais Bin Amir » 10
Ali Mubarak Tabit » 5
Abdulle Moh. Ahmed » 5
Nur Gassim Mohamad » 5
Iusuf Abd Omar » 10
Tigoi Abdulle » 5
Seek Ahmed Abdurr. » 10
Seek Abd Ibrahim Muddai » 5
Moh. Moallim Abicar » 5
Sciarif Ali Ahmed » 5
Salah Abdalla » 5
Guro Ghedi Addo Hassan » 5
Abdulle Aden Gaffo » 5
Gutale Abdulle Wehelie » 5
Abdulle Gassim Moh. » 4
Mumin Saneel » 3
Hassan Asciarou Amin » 5
Seek Haraie Banaie » 5
Mohamed Salah Omar » 10
Salah Ali Bin Mucascim » 5
Said Abdalla » 5
Abdi Cadi » 5
Seek Hiluole Mao » 1
Mohamed Iusuf Hiluole » 5
Hiluole Barrou Nur » 5
Said Bin Mohamed Bin Nasser » 20
Abucar Abdulkadir » 10
Nur Farah Roble » 20
Hagi Ali Nur Hagi Abdullahi » 10
Cadi Seek Hussen Iusuf » 10
Seek Ahmed Omar Ba Sciarahim » 20
Seek Hagiarou Hussen » 5
Gesso Farah Barrou » 10
Hagar Amalo Farah » 10
Seek Sidou Seek Ali » 5
Hersi Hagi Heidar » 5
Abdurahman Ali Aden » 5
Dagane Mohamad Gassim » 10
Abdulle Ibrahim Gilibe » 5
Mohamed Seek Osman » 5
Moh. Giemale Farah » 5
Omar Ahmed Ba Sciarahin » 5
Iaslim Said Omar » 5
Mohamed Ahmed Omar » 5
Ahmed Hassan » 1
Amina Osman » 10
Haua Hagi Hassan » 10
Hamza Hussen » 5
Abdullahi Ahmed Farah » 5
Mire Hussen » 1
Ali Hared Ali » 5
Issak Roble Moallim » 5
Moh. Abdulle Hassan » 5
Mohamed Seek Ali Moh. » 2
Hussen Ahmed Hussen » 3
Ali Mohamed Ali » 2
Ahmed Mohamed Moh. » 2
Salad Ali Afrah » 2
Moh. Moallim Abdulle » 5
Nur Baris Basciane » 3
Ibrahim Nur Farah » 2
Ahmed Roble Darar » 2
Iusuf Osman Abdulle » 3
Abdi Ibrahim Hassus » 4
Nur Moallim Ali » 3
Mohammed Aden Asci » 3.50
Hassan Nur Mohamed » 5
Abdi Hassan Imam » 1
Ibrahim Icou Matan » 1
Abdullahi Moh. Ganeel » 2
Iusuf Moallim Ibrahim » 5
Osman Abdulle Musse » 1
Salah Abdi Daud » 1
Amin Hersi Barrou » 1
Abdulkadir Mohamed » 1

Gassim Moh. Ahmed » 1
Gabou Farah » 1
Salad Mohamed Dorre » 1
Nur Ghedi Ali » 1
Ibrahim Ali Chielsee » 1
Nur Mohamed Moallim » 1
Abucar Omar Sciamun » 1
Iahie Hassan » 1
Ibrahim Mohamed » 1
Omar Ibrahim Mohamad » 1
Abdi » 1
Osman Omar Farah » 2
Iusuf Nurou Elmi » 1
Muhiddin Abdulle Ahmed » 1
Mohamed Seek Mohamed » 1
Abdullahi Mahad Abrahaman » 1
Scire Ali Aden » 5
Abdulle Ahmed Moh. » 1
Daud Muddai Iusuf » 1
Abdullahi Hersi Dad » 5
Hassan Mire Ahmed » 3
Mohamed Ali Osman » 2
Moh. Abdi Muddai » 5
Aub Osman Moallim » 2
Nur Raghe Ahmed » 5
Ibrahim Abdi Seek Don » 1
Mohamed Sef Hassan » 5

Osman Guled Afrah » 1
Seek Iusuf Ali » 1
Giae Hagi Hassan » 2
Nadifo Seek Osman » 5
Mohamed Omarou Aden » 2
Abdi Ahmed Warsame » 5
Ali Aden Dogoh » 2
Jusuf Hassan Abdulle » 2
Aden Mohod Abdulle » 2
Abdi Mohamed Siad » 2
Ali Osman Mohod » 3
Farah Ahmed Osman » 1
Ahmed Nur Hasci » 1
Hussen Jamiam » 1
1° sottoscrizione So. 450,00
2° sottoscrizione So. 940,50
Totale So. 1390,50

La sottoscrizione non è ancora terminata. La popolazione dimostra di aver compreso appieno l'importanza della scuola e delle sue finalità. Ciò fa onore a Villabruzzi ed al Corpo insegnante che ha saputo trasformare tanti nobili sentimenti.

LETTERE DEL PUBBLICO

(Riceviamo e pubblichiamo)

Egregio Signor Direttore.
La prego voler cortesemente pubblicare, anche in arabo, nelle colonne del Suo quotidiano «Il Corriere della Somalia» il seguente articolo relativamente alla Commemorazione del Profeta.

Sento il dovere di esprimere, anche brevemente, il mio compiacimento per le organizzazioni e le decorazioni fatte in tutta la Somalia per festeggiare ed onorare la solenne commemorazione della nascita dell'ultimo Profeta.

Le organizzazioni e decorazioni fatte tanto nella capitale quanto nell'interno di tutta la Somalia per iniziativa del Governo Somalo, in collaborazione con altri enti pubblici e autarchici, hanno una grande e positiva impressione al pubblico, in quanto è la prima volta nella storia della nostra terra che viene ufficialmente festeggiata, onorata, e col dovuto rispetto, la commemorazione della nascita del nostro Profeta, portatore della grandissima civiltà e della luce divina sulla terra nel momento in cui i suoi abitanti vivevano in buio.

Io interpreto l'onore e rispetto di questa grandissima commemorazione da parte del Governo, come un segno della stretta osservanza alla nostra religione islamica, che è la religione ufficiale del neo Stato Somalo. Esso è il miglior mezzo per garantire, anche alle genti di varie nazionalità, la convivenza in una atmosfera di armonia, di pace e di prosperità, perché questa religione mette al primo piano i principi della moralità, quindi chi la osserva è indubbiamente una persona di alta moralità che rispetta anche i diritti e l'onore altrui.

La storia non può fare a meno di riconoscere la tolleranza dell'Islamismo che ha trattato tutti con equità e giustizia sin dalla sua nascita anche ai cittadini appartenenti ad altre fedi positive. Essi hanno sempre professato liberamente le loro fedi, e la loro vita e proprietà furono protetti sotto il regno islamico, alla stregua di quelle dei cittadini musulmani.

erazia, fraternità e della compatta unità nazionale; tutto ciò per salvaguardare l'avvenire del nostro amato paese e di assicurare il benessere generale e la prosperità al popolo somalo.

Signor Direttore, Lo ringrazio profondamente e anticipatamente per la pubblicazione e Lo saluto cordialmente.

PRESIDENTE DELL'H.D.M
Gelani Seek bin Seek

Municipio di Mogadiscio

ORDINE DI MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI PROSPICIENTI LE VIE E PIAZZE CITTADINE IL SINDACO

CONSIDERATO che molti edifici esistenti nella Città non sono conservati nelle condizioni prescritte dalle disposizioni in vigore, per inadempimento dei proprietari;

RITENUTO che ragioni di sicurezza, estetica e decoro cittadino impongono l'esecuzione delle opere occorrenti;

AI SENSI degli articoli 27 del Regolamento sanitario, 96 del Regolamento municipale di edilizia, e 35 - 94 e seguenti dell'Ordinamento approvato con legge 30 settembre 1956 n. 9;

SU CONFORME parere dell'Ufficio sanitario e del Tecnico municipale, e con riserva di estendere l'applicazione della presente ordinanza ad altre vie dell'abitato;

ORDINA

tutti i proprietari di edifici posti a lato delle seguenti vie e piazze Via Roma - Lungomare Duca degli Abruzzi - via Ustad Osman - Piazza Bongiovanni - Piazza Mazzini - Via Seec Abdalla (Scerif Abdalla Nadir) - Lungomare Cristoforo Colombo - Viale Regina Elena - hanno l'obbligo di eseguire, entro il 31 dicembre 1957, tutti i lavori necessari per la regolare conservazione degli edifici stessi e precisamente:

- 1) le opere di riparazione delle parti che non si trovano in stato di conveniente conservazione;
- 2) le opere di ripristino oppure di demolizione delle parti pericolanti;
- 3) la intonacatura ed imbiancatura delle facciate prospicienti la via o la piazza, nonché la verniciatura dei relativi infissi;
- 4) la rimozione dei materiali depositati nei pressi degli edifici;

Trascorso inutilmente il termine sopra stabilito gli interessati saranno colpiti da ammenda fino a 400 So., salvo che non ricorrerà l'applicazione dell'articolo 677 del Codice Penale.

Indipendentemente dalle suddette sanzioni, quando sia trascorso inutilmente tale termine l'Amministrazione potrà eseguire d'ufficio tutte le opere occorrenti, compresa la demolizione delle parti pericolanti, a tutte spese dei proprietari. L'Ufficio tecnico è incaricato della esecuzione della presente ordinanza, con la cooperazione - ove occorra - della forza pubblica.

Avvisi e comunicati

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Generali

Dipartimento del Personale

SEZIONE CONCORSI

Bando di concorso

Art. 1
E' indetto un concorso interno per titoli ed esami a n. 60 posti di Vice Applicato - Cat. C. XI - riservato al personale subalterno in servizio presso l'Amministrazione.

Art. 2
Al concorso possono partecipare coloro che alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale abbiano compiuto il 18 anno di età e non abbiano superato gli anni 45.

Art. 3
Coloro che intendono partecipare al concorso debbono presentare entro un mese dalla data di pubblicazione del presente Bando, domanda in carta da bollo da So. 0,80 al Ministero per gli Affari Generali - Dipartimento del Personale - Sezione Concorsi - stanza n. 11.

Nella domanda debbono essere indicate le generalità complete del concorrente, nonché il luogo di sua residenza abituale con il relativo recapito presso il quale l'interessato intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso, ed accompagnata dalla dichiarazione del concorrente medesimo di accettare qualsiasi destinazione nel territorio della Somalia.

Le domande possono essere anche presentate ai Distretti che le trasmetteranno col primo mezzo a predetto Ministero per gli Affari Generali.

Alla domanda dovrà essere allegato:
- Certificato di servizio rilasciato dal proprio Capo Ufficio dal quale dovrà risultare che il concorrente sa leggere e scrivere.

L'aspirante può allegare alla domanda tutti i titoli professionali, di studio e di lavoro che ritenga utili agli effetti della valutazione di cui all'articolo 4.

Art. 4

L'esame delle domande e dei documenti esibiti è devoluto alla Commissione di cui al successivo art. 7. la quale decide sulle ammissioni al concorso e stabilisce le date degli esami e provvede alle relative comunicazioni da farsi agli interessati mediante lettera raccomandata o telegramma.

Il Governo si riserva la facoltà di escludere dal concorso coloro che, a suo giudizio insindacabile, non ritenga idonei ad essere immessi nei ruoli.

Art. 5

Le prove da sostenere sono le seguenti:

- a) - una prova scritta sotto dettatura di un brano di lingua italiana;
- b) - una prova scritta di aritmetica consistente nella risoluzione di un problema basato sulle quattro operazioni con numeri interi e decimali;
- c) - una prova orale sulle suddette due materie;

Art. 6

Ogni componente della Commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascuna prova di esame. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

I risultati di ogni singola prova orale faranno media con il corrispondente risultato della prova scritta per le materie d'esame per le quali sono previste una prova scritta e una prova orale. - La votazione complessiva è stabilita dalla somma medie dei singoli risultati riportati.

Art. 7

La Commissione esaminatrice è composta di un Presidente e di 4 membri.

Art. 8

La graduatoria finale degli idonei è formata secondo l'ordine del punteggio della valutazione complessiva di cui al precedente articolo 6.

A parità di punteggio avrà la precedenza il concorrente che ha maggiori titoli ed a parità di quest'ultimi il concorrente che ha maggiore anzianità di servizio.

Art. 9

La graduatoria finale sarà approvata dal Ministro per gli Affari Generali e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Somalia.

Contro di essa è ammesso ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino Ufficiale della Somalia al predetto Ministro, il quale decide in via definitiva.

Art. 10

Saranno dichiarati vincitori del concorso, i primi 60 in graduatoria, i quali saranno assunti in servizio con la qualifica di vice applicato ed inquadrati alla categoria «C» grado 11 con lo stipendio lordo mensile di So. 250.

I vincitori saranno esentati dal periodo di prova prescritto dall'art. 8 del regolamento del personale Civile.

Art. 11

Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni dell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e dei decreti 22 dicembre 1955 n. 247 e 27 novembre 1954, n. 153.

Mogadiscio, li 21/9/57

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Generali

Dipartimento del Personale

SEZIONE CONCORSI

Concorso a 30 posti di vice applicato

elenco degli ammessi alle prove orali

CANDIDATI INTERNI.

- 1 - Abchei Maie Macchi
- 2 - Abdullahi Mohamed Barcadle
- 3 - Abdullahi Scire Mohamed
- 4 - Abdullahi Ueghet Scil
- 5 - Ahmed Hassan Ali
- 6 - Ahmed Hassan Farah
- 7 - Ahmed Hussen Samantar
- 8 - Ahmed Mohamed Ossoble
- 9 - Ahmed Mohamad Olo
- 10 - Ahmed Said Gama
- 11 - Ali Addo Uarsama
- 12 - Amin Hagi Osman
- 13 - Aues Hagi Habibi Nur
- 14 - Aues Seek Ahmed Moheddin
- 15 - Bascir Hagi Omar
- 16 - Hagi Ahmed Maò
- 17 - Hussen Aden Aptidon
- 18 - Icar Mohamed Ali
- 19 - Maho Suleman Bercar
- 20 - Mohamed Abdi Ali Amle
- 21 - Mohamed Ali Ibrahim
- 22 - Mohamad Gama Dirsee
- 23 - Moheddin Hassan Ieberò
- 24 - Osman Aianle Mohamad
- 25 - Osman Iou Muddai
- 26 - Ossob Mohamed Haid
- 27 - Said Ali Hussen
- 28 - Sido Seek Tahir

CANDIDATI ESTERNI.

- 1 - Abdulkadir Aues Ali
- 2 - Abdulkadir Ahmed Scire
- 3 - Abucar Seek Abucar
- 4 - Ahmed Hussen Hagi
- 5 - Ahmed Mohamed Ali
- 6 - Aues Abucar Mehdi
- 7 - Calif Moulana Sufi
- 8 - Gelani Bacari Mohamed
- 9 - Hamsa Scerif Bana Abba
- 10 - Hassan Elmi Barcadle
- 11 - Hassan Hagi Mohamed
- 12 - Hussen Abdulle Alisso
- 13 - Ibrahim Isiao Omar Ali
- 14 - Mohamed Omar Osman
- 15 - Mohamed Seek Abdurahim Omar
- 16 - Mohamed Uarsama Farah
- 17 - Nur Musse Iusuf
- 18 - Rahma Ragis Mohamed
- 19 - Scerif Omar Hascim

Le prove orali si svolgeranno presso le Scuole Medie della Somalia, site in Mogadiscio. Corso Italia e avranno inizio il 1° novembre 1957.

I candidati ammessi alle prove orali saranno chiamati con lettera dalla Commissione esaminatrice. Nella lettera saranno indicati: il giorno, l'ora e il luogo in cui ogni candidato, munito di un documento di riconoscimento, dovrà presentarsi per sostenere le prove orali.

I candidati che non si presenteranno nel giorno, nell'ora e nel luogo stabilito perderanno il diritto alle prove orali e saranno considerati rinunciatari.

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorno 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Teodoro Nazari per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Lido.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorno 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Boero Francesco per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Romolo Gessi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorno 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Bonavolta Vittorio per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorno 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdullahi Mohamed Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Signora Maria Pia Pugliesi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor Hussen Auale Haile per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio El Gab.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

All'Assemblea Legislativa

Piani di sviluppo ed investimenti produttivi

(Continuazione della 1ª pag.)

Nel campo economico, l'attuazione dei Piani di Sviluppo continua sulla base dei programmi settenniali presentati alle Nazioni Unite nel 1954, successivamente modificati ed ampliati per arrivare nel 1960 ad un complesso di investimenti pubblici produttivi di So. 96 milioni e di investimenti privati di So. 28 milioni circa.

Mentre per gli investimenti pubblici produttivi le percentuali di spesa e di opere realizzate corrispondono ai programmi, per gli investimenti privati si è riscontrato un rallentamento e si sono notate anche delle perplessità dovute principalmente alle seguenti cause:

a) carenza di crediti a lungo e medio termine per l'impianto di nuove industrie e lo ampliamento di imprese esistenti;

b) mancanza di una disciplina degli investimenti stranieri congiunta con una preoccupazione da parte degli operatori stranieri di inasprimenti fiscali e di aumenti nel costo del lavoro, non sopportabili dalle attività che producono per l'esportazione, e difficilmente trasferibili al consumatore per le attività che producono per il mercato interno.

Da parte dell'Amministrazione si cercherà di sollecitare lo afflusso di nuovi capitali pubblici e privati da destinare a medio e lungo termine.

Da parte del Governo converrà adottare le iniziative e le misure del caso per arrivare al più presto ad una adatta legislazione sugli investimenti stranieri e per garantire, nei modi che saranno ritenuti possibili e convenienti, la stabilità degli oneri fiscali e contributivi a carico della produzione che occorre portare, con ogni possibile sforzo e sacrificio, ai livelli di concorrenza con la produzione internazionale; questo allo scopo di migliorare la situazione della bilancia valutaria il cui equilibrio è garanzia di stabilità monetaria e, in definitiva, di tranquillità economica e di sicurezza per l'intero Paese.

La politica degli investimenti produttivi ha portato ad un generale apprezzabile miglioramento dell'economia e della finanza del Territorio insieme ad un rialzo del livello di vita come è documentato dalle statistiche. Le entrate del Territorio sono passate da So. 21 milioni nel 1950 a So. 45 milioni nel 1957, con una corrispondente riduzione del contributo italiano da So. 118 milioni nel 1950 a So. 45 milioni nel 1957.

Gli investimenti pubblici produttivi hanno raggiunto la cifra di So. 50 milioni nel periodo che va dal 1954 al 30 giugno 1957 con il mantenimento all'impiego, stabile e continuativo, di circa 4.000 lavoratori somali all'anno.

Gli investimenti privati dal 1950 al 1956 sono stati di So. 36 milioni nell'industria e di So. 40 milioni nell'agricoltura, con un mantenimento all'impiego, stabile e continuativo, di circa 22 mila lavoratori somali all'anno.

Tali investimenti privati riguardano esclusivamente capitali italiani con esclusione degli investimenti della Miniera Somalia perché le somme spese nelle ricerche petrolifere non vengono, per il momento, calcolate negli investimenti produttivi.

La circolazione monetaria è passata da 29 milioni nel 1954 a So. 33 milioni nel 1956 con un aumento del 13,7 per cento mentre l'incremento della produzione, nello stesso periodo, è stato del 20%.

Il miglioramento del tenore di vita è provato dal notevolissimo aumento dei consumi di generi e servizi di prima necessità.

Per gli anni successivi l'ulteriore miglioramento della situazione economica e finanziaria e affidato al buon esito dei futuri investimenti pubblici produttivi nel campo agricolo e zootecnico, alle misure ed alle iniziative in corso per l'aumento della produzione agricola industriale (cotone, semi oleosi, altre fibre tessili) e all'incremento della lavorazione industriale dei prodotti della pesca e del bestiame. Il successo di tali iniziative sarà, tuttavia tanto maggiore e tanto più sicuro se gli sforzi degli imprenditori e del Governo saranno appoggiati da un sempre maggiore impegno da parte della popolazione somala al rendimento del lavoro, all'inc-

mento del risparmio ed all'economia nel consumo di beni non prodotti localmente.

Non è inutile ripetere che non può chiamarsi «Stato» un paese il cui bilancio sia assorbito quasi esclusivamente dalle retribuzioni del personale a scapito delle spese di manutenzione e di esercizio senza parlare degli investimenti produttivi, unica forma questa di assistenza indiretta che uno Stato può ricevere dall'estero senza vedere seriamente compromessa la propria indipendenza, soprattutto quando si tratta di capitale privato.

Rapporti con l'Estero

Nel campo dei rapporti con l'estero è stato evidente un crescente interessamento dei paesi africani ed anche non africani a questo nuovo Stato la cui esistenza si impone ogni giorno di più come una realtà che deve essere tenuta in conto. Non possiamo che rallegrarci ed augurarci che la Somalia emerga sulla scena internazionale senza questioni pendenti suscettibili di compromettere i buoni rapporti che certamente essa desidera avere con tutti e in particolare con i vicini. A questo proposito è lecita la speranza che alla presente Assemblea delle Nazioni Unite possa essere affidata la soluzione definitiva della questione delle frontiere con l'Etiopia, questione che le trattative dirette si sono dimostrate finora impotenti a risolvere.

Unione e concordia

Signor Presidente, Signori Deputati,

i nostri e i vostri sforzi sarebbero tutti destinati a fallire se da parte del popolo somalo mancasse quella concordia che è condizione indispensabile perché un paese possa affermarsi come Stato indipendente. Altri paesi più grandi e

più ricchi della Somalia sono naufragati sugli scogli delle lotte interne. Perciò, nel lasciarvi ai vostri lavori, il mio augurio è che sempre — e in particolare durante la prossima campagna elettorale — i Somali, dimenticando quello che potrebbe dividerli, ricordino soltanto tutto quello che può e deve unirli.

Un fragoroso applauso, che levatosi dai banchi dei Deputati, si allargava in tutta l'Aula, sottolineava la fine del discorso di S. E. l'Amministratore.

Subito dopo il discorso stesso veniva tradotto in lingua somala dal Signor Mohamed Uarsama prima, e quindi in lingua araba dal Prof. Lanata.

Terminate le traduzioni dei discorsi, il Presidente dell'Assemblea Aden Abdulla Osman, nel dichiarare tolta la seduta e convocando l'Assemblea per questa mattina alle 9 invitava S. E. l'Amministratore ad inaugurare l'ambulatorio installato nell'interno dell'edificio dell'Assemblea, al fine di completarne i servizi interni.

Con l'Amministratore della Somalia ed il Presidente dell'Assemblea Legislativa, uscivano dall'Aula anche i membri del Governo, i Rappresentanti dell'Egitto e delle Filippine nel Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il Vice Segretario Generale, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo ed il Vice Capo di Gabinetto.

L'ambulatorio si presenta molto bene attrezzato non solo per la parte visite e medicazioni ma anche con apparati moderni. Il Capo Dipartimento della Sanità ed il Col Sessa hanno dato particolareggiati ragguagli agli illustri visitatori.

E' stata visitata anche la Moschea recentemente costruita nell'interno del Palazzo dell'Assemblea.

Quindi, S. E. l'Amministratore, accompagnato dall'on. Aden Abdulla Osman lasciava la sede del Parlamento salutato dagli onori militari.

Il Ministero di Grazia e di Giustizia

(Continuazione 1ª pag.)

- al repertorio e raccolta delle Leggi e dei Decreti;
- alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Una simile mole di competenze può essere considerata simile a quella dei Paesi democraticamente più progrediti.

Con l'art. 4 l'organizzazione degli uffici del nuovo Dicastero potrà essere disposta con successivo decreto regolamentare al fine di consentire nel frattempo la migliore soluzione per evitare appesantimenti burocratici od aggravii di finanza. Il provvedimento, infatti, non apporta alcun ulteriore onere finanziario al bilancio del Governo della Somalia.

La creazione del nuovo Dicastero indubbiamente consentirà lo studio e la risoluzione di tutte le questioni e di tutti i problemi relativi alla organizzazione giudiziaria del Territorio vista ed inquadrata in uno stato moderno di diritto e con una magistratura assolutamente libera da ogni e qualsiasi preoccupazione nell'esercizio delle sue funzioni giurisdizionali. Sarà, altresì, realizzato quanto voluto dall'art. 7 della dichiarazione dei principi costituzionali annessa all'Accordo di Tutela e sarà assicurato, come vuole il successivo art. 8, a tutti gli abitanti del Territorio piena garanzia sui diritti umani, sulla piena eguaglianza davanti alla legge, senza distinzioni di razza, sesso, lingua, opinione politica o religiosa.

Tutta la materia, comunque, troverà una sua sede con la imminente Costituzione che dovrà guidare l'avvenire della Somalia e che dovrà stabilire le necessarie garanzie per l'assoluta indipendenza della Magistratura giudicante, conseguenza inderogabile di uno Stato democratico di diritto fondato sulla divisione dei tre poteri principali: legislativo, esecutivo, giudiziario.

Il provvedimento, quindi, deve essere considerato una necessaria premessa ed un ulteriore passo in avanti nella definizione ormai vicina e nella completezza dell'organizzazione giuridica della Somalia.

Prima di passare al testo dei provvedimenti una sola parola sulla nomina del Ministro Guar-

dasigilli che assume per la prima volta così importante incarico in questa Terra. Il Primo Ministro Abdullahi Issa Mohamud è stato nominato Ministro di Grazia e Giustizia, assumendo un ulteriore responsabilità oltre quelle già da lui sostenute quale Primo Ministro della Somalia. La profonda dedizione da lui dedicata alla causa del suo Paese e della civiltà è sicura arra per le fortune del nuovo Dicastero.

Riportiamo qui di seguito i testi del decreto istitutivo del Ministero di Grazia e Giustizia e di quello che nomina l'on. Abdullahi Issa Ministro del predetto dicastero.

L'AMMINISTRATORE

VISTO l'articolo 7 della dichiarazione dei Principi Costituzionali annessa all'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia;

VISTO il Decreto 18 maggio 1956, n. 78, relativo all'Ordinamento del Governo della Somalia;

VISTO il Decreto 18 maggio 1956, n. 80, relativo alle attribuzioni amministrative del Presidente della Corte di Giustizia;

RITENUTO il dover provvedere alla istituzione del Ministero di Grazia e Giustizia;

CONSIDERATA, in conseguenza, la necessità, in attesa che la materia trovi la sua organica sistemazione nella Carta Costituzionale del Territorio, di perfezionare l'organizzazione del Governo della Somalia disposta col Decreto 18 maggio 1956, n. 80, e di trasferire le competenze previste agli articoli 27 e 53 del Decreto 18 maggio 1956, numero 78;

IN VIRTU' delle facoltà conferitegli dall'articolo 11 della Legge 7 maggio 1956, n. 1;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA

Art. 1.

E' istituito il Ministero di Grazia e Giustizia del Governo della Somalia.

Art. 2.

Il nuovo Ministero, ai fini dell'ordine stabilito con l'articolo 1 del Decreto 18 maggio 1956, n. 78, segue il Ministero per gli Affari Interni.

Sono devolute alla competenza del Ministero di Grazia e

Giustizia le seguenti attribuzioni amministrative di cui al Decreto 18 maggio 1956, n. 80:

- amministrazione del personale della Giustizia;
- affari relativi al funzionamento amministrativo degli organi giudiziari;
- l'altra attività amministrativa con le altre attività del ministero di Grazia e Giustizia;
- elaborazione degli atti deferiti dall'Ordinamento Giudiziario alla competenza della Amministrazione;
- studi e progetti relativi all'Ordinamento Giudiziario;
- disciplina dell'Avvocatura;
- notariato.

Sono, altresì, attribuite le competenze di cui all'articolo 27 del Decreto 18 maggio 1956, n. 78:

- Ordinamento Carcerario;
- Istituti di prevenzione e pena, loro amministrazione, ed opere assistenziali per i detenuti, colonie penali;
- Corpo delle Guardie Carcerarie;
- Amministrazione delle Guardie Carcerarie;
- Provvedimenti normativi relativi alle Guardie Carcerarie.

Passano, inoltre, le seguenti competenze di cui all'articolo 53 del Decreto 18 maggio 1956, n. 78:

- l'Archivio delle Leggi e Decreti, che provvede:
 - al repertorio e raccolta delle Leggi e dei Decreti;
 - alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Art. 4.

L'organizzazione degli uffici o dipartimenti e servizi, resi necessari per il funzionamento del Ministero di Grazia e Giustizia, potrà essere disposta con successivi decreti regolamentari.

Art. 5.

Il presente Decreto Legislativo entra in vigore alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, 12 ottobre 1957.

ANZILOTTI

L'AMMINISTRATORE DELLA SOMALIA

IN VIRTU' delle facoltà conferitegli dalla Legge 7 maggio 1956, numero 1;

VISTO il Decreto 12 ottobre 1957, n. 35 di rep., che istituisce il Ministero di Grazia e Giustizia;

DECRETA

Articolo unico

Il Deputato ABDULLAHI ISSA MOHAMUD è nominato Ministro di Grazia e Giustizia.

Mogadiscio, 12 ottobre 1957.

ANZILOTTI

Recentissime

APPROVATO DALLA CAMERA

il bilancio degli Esteri

ROMA. — La Camera ha approvato il bilancio degli Esteri con 280 voti a favore e 198 contrari.

GOLDA MEIR A ROMA

ROMA. — La Signora Golda Meir, Ministro degli Esteri di Israele, è giunta in volo da New York a Roma.

Ella è ospite dell'Ambasciatore israeliano, e si tratterà 2 giorni in forma privata.

—Durante il suo soggiorno romano è possibile che la Signora Meir compia visite di cortesia alle autorità italiane.

LA REGINA D'INGHILTERRA NEGLI STATI UNITI

NEW YORK. — Giungendo in aereo da Ottawa nella Virginia la Regina Elisabetta e il Principe Filippo hanno iniziato oggi la loro visita negli Stati Uniti.

SMENTITE DELLA TASS

MOSCA. — Notizie di fonte occidentale e turca secondo cui la Russia costruirebbe basi e aeroporti presso Latakia in Siria e nello Yemen vengono categoricamente smentite stasera dalla Tass.

RINFORZATE LE TRUPPE LIBICHE AL CONFINE CON L'ALGERIA

TRIPOLI. — Truppe libiche hanno rinforzato nei giorni scorsi le guarnigioni al confine con l'Algeria, a quanto annunciano i giornali libici.

CARLO BARTOLONI

Dirigente Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscio

و ٣٠ يونيو ١٩٥٧ ، خصين مليوناً شلن صومالي مع تشغيل اربعة آلاف عامل صومالي ، بصورة مستقرة ومسنمة سنويا اما فيما يتعلق بتوظيف الاموال الخاصة فقد بلغت القيم الموظفة ما بين سنة ١٩٥٠ وسنة ١٩٥٦ ، ٣٦ مليوناً شلن صومالي في الميدان الزراعي مع تشغيل حوالي ٢٢ الف عامل صومالي سنويا .

وتوظيف الاموال الخاصة المذكورة يتعلق فقط برؤوس الاموال الايطالية باستثناء الاموال الموظفة من طرف (شركة استخراج المعادن الصومالية) (Mineraria Somalia) بشأن التقيب عن البترول لانها لا تعد في الوقت الحاضر من الاموال المثمرة .

ودب رواج الاوراق المالية من ٢٩ مليوناً في سنة ١٩٥٤ الى ٣٣ مليوناً في سنة ١٩٥٦ مع زيادة ١٣٠٧٪ في المائة بينما ارتفع الانتاج ، في نفس المدة ، الى العشرين في المائة .

كما ان تحسّن مستوى المعيشة ظهر واضحاً من زيادة استهلاك الحاجيات واستعمال اللوازم الضرورية .

اما فيما يتعلق بتحسين الحالة الاقتصادية في السنوات المقبلة فان ذلك يتوقف على نتائج توظيف الاموال العامة المثمرة في الميدان الزراعي وتربية المواشي ، وفي المشاريع الجارية الآن والرامية الى زيادة الانتاج الزراعي - الصناعي: (القطن - البذور الزيتية والياق السيج (الخرى) والى تسمية صناعة متوجات السمك ومنتجات المواشي ، ويتوقف نجاح هذه المشاريع على عزم الشعب الصومالي وادارته بالتغلب على العمل فكلماً كان عزم الشعب اقوى كلما كانت رغبة وجهود اصحاب العمل والحكومة اكثر اتساعاً واعم فائدة وذلك بتوفير الاموال والتقليل من شراء الاشياء غير المنتوجة في القطر .

ولا غرابة في ان اكرر انه لا يمكن ان نطلق اسم (دولة) على قطر تصرف معظم اعتمادات ميزانيته في رواتب الموظفين بدلا من ان تستغل في اعمال العناية وسير الاعمال المختلفة ، كما لا يخفى على الجميع ما لتوظيف رؤوس الاموال المثمرة من نفع واهمية حيث تعتبر بمثابة مساعدة غير مباشرة ترد للدولة من الخارج بدون اي تأثير على استقلالها لا سيما اذا كانت تلك الاموال اموالاً خاصة .

اما بشأن العلاقات مع الخارج فهناك اهتمام متزايد من الاقطار الافريقية وغير الافريقية نحو هذه الدولة الناشئة التي يتحقق وجودها شيئاً فشيئاً من يوم الى

يوم

بريد الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٧ أكتوبر ١٩٥٧ الموافق ٢٢ ربيع الأول ١٣٧٧ هـ

افتتاح الدورة الثانية للجمعية التشريعية

خطاب الحاكم الادارى

افتتح امس في تمام الساعة العاشرة صباحا الدورة الثانية للجمعية التشريعية بحضور الحاكم الادارى السفير انريلوتى . وقد حضر حفلة الافتتاح جميع اعضاء الحكومة يرأسهم رئيس الوزراء وقرينة الحاكم الادارى ووكيل مجلس الوزراء ومدوبيا مصر والغلبين لدى المجلس الاستشارى للامم المتحدة وسفير السودان فى الجشة والسكرتير الرئيسى للمجلس الاستشارى ونائب السكرتير العام والنائب الرسولى وقائد القوات المسلحة ورئيس المكتب الايطالى وممثل المنظمة الدولية للتعاون ورئيس مكتب النمو الاقتصادى ونائب رئيس ديوان الحاكم الادارى وجميع الهيئات القنصلية وعدد كبير من موظفى الادارة الوصية والحكومة الصومالية وبعض الشخصيات البارزة الاخرى .

وعدت قدوم الحاكم الادارى لتحت الدورة وألقى سعادته خطاب التالى الذى نشره بكامله :
حضرة الرئيس ،
حضرات النواب ،
اعلن افتتاح دور الانعقاد التالى من سنة ١٩٥٧ لاول جمعية تشريعية صومالية . ومن المنتظر ان يستغرق هذا الدور مدة طويلة كما انه سيكون حافلا بالاعمال الكثيرة وذلك ليس لكثرة المشاريع التشريعية التى ستقدم اليكم لمراسلتها ، بل لا همتها وهدفها . ولكنى ان نذكر من بينها (قانون الانتخابات) الذى على اساسه ستختب الجمعية الجديدة وسيكون اختصاصاتها دراسة الدستور الاساسى للدولة الصومالية الفتية الموافقة عليه كما ، لا يخفى على جميع المسئولين التى تواجه اعضاء الجمعية التشريعية التى هي فى آخر مراحلها .
ومن المناسب ان أخلص ، فى بداية هذا الدور ، تنمية القطر

نحو الاستقلال ، وخاصة فيما يتعلق بالمستقبل القريب ، وذلك بصفتى ممثل الدولة الوصية من جهة ، ومن جهة أخرى لاننى رئيس هذه الدولة الصومالية الناشئة .

لاقت الدولة الوصية ، عند بدء اعمالها ، مشكلة اقتصادية هامة حيث كان القطر غير مستكمل لثروته الاقتصادية اللازمة ، وكان استثمار هذه الثروة يتطلب تدريجيا الى زمن مناسب ، بينما كان الشعب قابلا لنمو سياسى سريع لذا كانت الناحية السياسية اسرع نموا وتطورا من الناحية الاقتصادية التى تتطلب الى وقت اوفر ومدة اطول . وفى الحقيقة لم تكن مسألة تأسيس دولة حديثة على اساس مستوى حالة القطر الاقتصادية ايان بدء الوصاية مسألة جلية .

فكانت المرحلة الواقعة ما بين الوصول الى الحكم الذاتى فالاستقلال السياسى وبين الحصول على الاستقلال الاقتصادى ، الذى يعد عنصرا هاما لتدعيم الاستقلال السياسى ، مرحلة قلق وملل ، وخلال هذه المرحلة جرى توظيف رؤوس الاموال الايطالية ، العامة والخاصة ، الامر الذى ساعد على مواجهة العجز الاقتصادى فى القطر من جهة ، وتنمية الحالة الاقتصادية من جهة أخرى ، ومن المحتمل ان يستمر هذا التعاضد حتى اجل انتهاء الوصاية .

ولما كانت مسألة الاستقلال الاقتصادى فى القطر الصومالى لا يمكن ان يوجد لها حل قبل سنة ١٩٦٠ ، وذلك حتى فى حالة الحصول على نتائج حسنة فيما يتعلق بالتقريب عن البترول ، رأيت

التنمية الاقتصادية للقطر ، اى توظيف هذه المساعدات فى الاعمال المثمرة .

هذا ، وستهنم الحكومة الايطالية ، بعد موافقة الحكومة الصومالية والبرلمان الصومالى ، بطلب وتأييد البدء فى مدد المساعدات المذكورة .

وعلى ضوء ما تقدم شرحه كان من الجلى الوصول الى تطور ونمو سياسى سريع ، فعلا فان النتائج التى وصلنا اليها حتى الآن تدل على مستوى مناسب فى هذا الميدان . اذن ليس من المعقول ان يقادرن نمو القطر سياسيا بالنسبة الى تأخر نموه اقتصاديا ، لان نفس اتفاقية الوصاية لا تسمح بذلك ، بل من الواجب ان يستفاد مما اكتسبته الاحزاب السياسية من معرفة ونسوج ومما اكتسبه السياسيون فى القطر من خبرة وجدارة ، سعيا فى الوصول عن طريق التجارب خلال القيام بادارة الحكومة ، الى اعداد طبقة من الاداريين بمساعدة الدولة القائمة بالوصاية وبحضورها بجانبهم .

سيكون منهاج السنة المقبلة على اساس النظريات التى سبق ان شرحتها امام هذه الجمعية ، وهى : اجراء الانتخابات انسيابية والادارية ، انتخاب الجمعية التشريعية الجديدة التى ستكون فى نفس الوقت جمعية تأسيسية ، الموافقة على الدستور ، انتخاب رئيس الدولة . هذا ، وستتجهل الدولة القائمة بالوصاية خلال السنتين الاخيرتين من مدة الوصاية ، المسئولية المسندة اليها فيما يتعلق برعاية المبادئ الاساسية الواردة فى اتفاقية الوصاية وفى ميثاق هيئة الامم المتحدة ، علاوة على قيامها بالدفاع عن سلامة القطر ، وبالاعلاقات الخارجية . وبخصوص هذه النقطة الاخيرة ، ستهنم الدولة الوصية بتوطيد العلاقات مباشرة بين الدولة الصومالية والدول الاجنبية على اساس التعاضد المنتظر بعد انتهاء مدة الوصاية .

ومن الواضح انه يوجد الآن برلمان صومالى وحكومة صومالية نجد ان توظيف رؤوس الاموال

الخاصة يعانى بطأ وركودا او شيئا من التردد وذلك للاسباب الآتية :
(أ) عدم وجود اعتمادات لمدد طويلة ومتوسطة لانشاء مصانع جديدة وتوسيع امصانع الموجودة .
(ب) عدم تنظيم توظيف رؤوس الاموال الاجنبية مع قلق اصحاب الاموال من الاجانب خوفا من زيادة الضرائب الحكومية ومن زيادة تكاليف العمل بالنسبة للمصانع التى تنتج للتصدير وللمصانع التى تنتج للمسوق الداخلية .

وفما يخص ذلك من طرف الادارة فانها ستهنم بتوريد رؤوس الاموال العامة والخاصة لتوظيفها فى مدد طويلة ومتوسطة . وعلى الحكومة الصومالية ان تتخذ التدابير والاحتياطات اللازمة نحو الوصول فى اسرع وقت ممكن الى سن قوانين خاصة بتنظيم توظيف رؤوس الاموال الاجنبية وبضمنان استقرار الضرائب والحصوم الحكومية على تكاليف الانتاج ، وذلك بكيفية سهلة للشعب الصومالى عن طريق هيئاته الشرعية الاستقلال التام قبل حلول تاريخ ٢ ديسمبر ١٩٦٠ .

وخلال مرحلة غير خالية من الغموض والصعوبات كان الامن يسود القطر بصورة مرضية ، ويرجع الفضل فى ذلك الى الحكومة الصومالية والى فهم الشعب الصومالى للمسئولية . وفى الميدان الاقتصادى يستمر مشروع السنوات السبع على اساس المناهج المقدمة الى هيئة الامم المتحدة فى سنة ١٩٥٤ ، التى عدلت فيما بعد بتوسيع اهدافها بغية الوصول الى ٢٨ مليونا شلن صومالى من الاموال العامة المثمرة و٢٨ مليونا شلن صومالى من الاموال الخاصة وذلك فى ظرف سنة ١٩٦٠ .

فيما نجد ان توظيف الاموال العامة المثمرة المصروفة وما حققته من اعمال يطابق المناهج المقررة نجد ان توظيف رؤوس الاموال

وبلغت قيم الاموال العامة المثمرة الموظفة ما بين سنة ١٩٥٤ (البقية فى الصفحة التالية)

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 82
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza su colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini e manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. PREZZO CENT 26

LA TENSIONE TRA SIRIA E TURCHIA

Oggi la presidenza dell'Assemblea Generale delle N. U. deciderà sulla richiesta siriana

Armata in Siria i reparti della resistenza popolare — Reazioni diverse alle dichiarazioni di Dulles — Respinte da Ankara le accuse della Siria — Re Saud ancora a Beirut per seguire l'evolversi della situazione

New York, 17. L'ufficio di Presidenza della Assemblea Generale dell'ONU si riunirà domani pomeriggio per esaminare la richiesta di iscrizione della protesta siriana.

Secondo notizie dal Cairo, in tanto, un'atmosfera di aspettativa, non scevra da certa tensione, è la nota dominante della giornata di oggi al Cairo.

I giornali del mattino hanno dato grande rilievo alle dichiarazioni dell'agenzia ufficiosa MEN del generale siriano Aref Al Bizri. «L'uomo forte di Damasco» ha dichiarato che i reparti della resistenza popolare di Aleppo, e Homs e altre città siriane erano schierati per far fronte a qualsiasi possibile aggressione. Egli ha aggiunto: la tensione attuale in Siria è stata determinata dalle continue minacce di aggressione le quali hanno raggiunto un punto culminante con la dichiarazione fatta da Dulles ieri. Il Generale ha anche affermato che tutte le organizzazioni della gioventù siriana sono state mobilitate per spalleggiare l'esercito in caso di aggressione e che centri di pronto soccorso sono organizzati in vari settori del paese.

Le notizie relative alle truppe egiziane dislocate in Siria sono scarse poiché secondo la legge è proibita in Egitto la pubblicazione di notizie militari ad eccezione delle ufficiali. Nulla è stato comunicato in riguardo dopo le dichiarazioni di ieri di un portavoce militare.

Le dichiarazioni di Dulles sono state accolte con sentimenti misti. Da un canto il tono fermo di Dulles ha suscitato un certo ottimismo il monito e le rinnovate assicurazioni di Ankara che la Turchia non ha intenzioni di aggressione verso la Siria o qualsiasi altro paese sono considerati come elementi suscettibili di chiarire l'orizzonte. Ma d'altra parte l'opinione pubblica sembra assai impressionata dalle notizie provenienti da Damasco.

I preparativi siriani non lasciano indifferenti gli egiziani. E' ancora vivo nelle loro menti il ricordo delle drammatiche giornate del novembre dello scorso anno quando gli aerei anglo-francesi bombardavano le installazioni militari egiziane del canale e delle altre città. Anche allora reparti della resistenza popolare erano pronti a far fronte all'aggressione, e nelle vie del Cairo e Alessandria si vedevano giovani volontari armati, mentre un via via continuo di veicoli militari dava a queste città l'aspetto di centri militari in piena attività.

Questo stato di cose gli egiziani lo conoscono e, perciò, sono impressionati dalle dichiarazioni di Bizri benché si rendano conto che la situazione, tutto sommato, è meno drammatica di quanto afferma la propaganda siriana.

Questi ambienti politici hanno notato con interesse la decisione di Re Saud di rimanere a Beirut in attesa di sviluppi. D'altra parte nei circoli politici egiziani si commenta solo la battuta di arresto nei negoziati anglo-egiziani. L'annuncio che i capi delle delegazioni egiziana e britannica non hanno ancora lasciato le loro ca-

pitali dove erano giunti per consultazioni per ritornare a Roma fa pensare che la via verso un accordo anche parziale è irra di difficoltà. Questi ambienti che speravano in un avvenire non troppo lontano per lo meno ad un accordo di massima sullo sblocco parziale dei fondi egiziani congelati a Londra, manifestano una certa delusione data il bisogno crescente dell'Egitto in valuta estera. Anche in questo campo prevale una atmosfera di attesa.

Si apprende da Calcutta che il Premier indiano Nehru, di ritorno oggi in patria dal Giappone, ha dichiarato che gli sviluppi della situazione siriana sono da considerarsi un prodotto della guerra fredda, e che le maggiori potenze mostrano nel Medio Oriente una mancanza di realismo politico.

Giunge anche notizia da Damasco che la risposta turca di ieri sera alla nota siriana, sui presunti concentramenti di truppe in Anatolia, è stata con segnata stamane dal Ministro di Turchia al Ministro degli Esteri siriano ad interim Kellas. La Turchia, ha respinto tutte le accuse di Damasco.

Zhukov ha lasciato Belgrado

Belgrado, 17. Il Ministro della Difesa sovietico, Zhukov, è partito questa mattina dall'Aeroporto di Batanica alla volta di Tirana, capitale dell'Albania.

Zhukov si è trattenuto in Jugoslavia nove giorni, un po' più del previsto, ma non sembra che a tale fatto sia da attribuire un particolare significato.

Da Beirut si apprende che la commissione esteri del Parlamento libanese ha chiesto al governo di appoggiare la Siria, contro qualsiasi attacco.

Entrato nel Gruppo Parlamentare L.G.S. l'On. Abdinur Mohamed Hussein

Da un comunicato del Comitato Centrale del Partito Hisbia Dighil e Mirifle si apprende che il Comitato stesso ha accettato all'unanimità le dimissioni presentate dall'on. Abdinur Mohamed Hussein, ex Presidente del Partito.

Apprendiamo anche che l'on. Abdinur Mohamed Hussein, Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, ha espresso il desiderio di entrare a far parte del gruppo parlamentare della Lega dei Giovani Somali.

Il Gruppo stesso, per bocca dell'onorevole Nur Hasci Alas, Capo Gruppo, ha fatto conoscere la sua viva soddisfazione per il desiderio espresso dal Vice Presidente Abdinur Mohamed Hussein, e che pertanto la di lui adesione al Gruppo Parlamentare è non solo gradita, ma accettata con ogni orgoglio e gioia in considerazione del suo spirito nazionalista e della sua provata sincerità verso il gruppo parlamentare e considerando l'onorevole Abdinur Mohamed Hussein un efficace elemento di collegamento per l'unione del Popolo Somalo.

Nel quadro del "contributo di buona volontà,"

Il Ministro degli Esteri di Israele ricevuto dai responsabili della politica estera italiana

La Signora Meir è stata ricevuta anche dal Presidente Gronchi e lo sarà oggi dall'on. Zoli — L'Ambasciatore turco a Roma a colloquio col Presidente Zoli

Roma, 17. Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi ha ricevuto stamane al Quirinale il Ministro degli Esteri di Israele, Signora Golda Meir, che era accompagnata dal Ministro Pella.

La Signora Meir è stata successivamente ricevuta dal Sottosegretario Folchi, mentre domani avrà un'udienza con il Presidente Zoli, il quale stamane ha ricevuto l'Ambasciatore italiano a Tel Aviv Capomazza di Campolattaro.

Nel colloquio è stato compiuto un giro di orizzonte sulle relazioni fra l'Italia e Israele e sui vari problemi dello stato ebraico.

Intanto negli ambienti diplomatici italiani si rileva che la signora Meir ha inteso completare, nella sua sosta romana, i contatti con i responsabili della politica estera italiana che essa aveva iniziato durante la prima fase dei lavori dell'ONU.

A New York essa si è incontrata, come noto, col Ministro Pella.

Quanto alle illazioni di una mediazione italiana nel contrasto di Israele e gli arabi ci si richiama alle dichiarazioni del governo fatte alla Camera nelle quali tale mediazione viene esclusa.

Si fa notare, però, che l'Italia non rifiuta di dare un contributo di buona volontà alle distensioni nel Medio Oriente: è in questo senso che vanno interpretati, secondo fonti vicine a Palazzo Chigi, i contatti che la signora Meir ha voluto avere con esponenti della politica estera italiana.

Oggi, intanto, il Presidente del Consiglio, Adone Zoli, ha ricevuto l'Ambasciatore di Turchia a Roma, Mehmet Cevat Akikalin, il quale gli ha esposto il suo punto di vista su alcuni problemi internazionali e particolarmente sulla situazione siriana e sulla lettera di Krusciov ai partiti socialisti.

L'Ambasciatore turco si è particolarmente detto soddisfatto della reazione dei partiti dell'Internazionale socialista, an-

che in relazione con il loro convegno che avrà luogo prossimamente.

Si apprende anche che la delegazione sovietica incaricata di stipulare un nuovo accordo commerciale con l'Italia è giunta oggi, presieduta dal direttore generale delle esportazioni del Ministero del Commercio estero Malov.

L'inizio delle trattative è previsto per sabato 19 a Palazzo Chigi.

La delegazione italiana sarà presieduta dall'ambasciatore Egidio Reale.

Scopo delle trattative è la sostituzione del vigente accordo del 1948, più volte prorogato, con un altro avente una validità quinquennale e basato non sul clearing ma sul sistema della lira multilaterale.

Per l'esame dei principali problemi mondiali

Mac Millan si incontrerà con Eisenhower a Washington

Oggi è giunta nella capitale degli Stati Uniti la Regina Elisabetta che è stata accolta all'aeroporto dal Presidente Eisenhower e dal Segretario di Stato

LONDRA, 17.

Il ventidue ottobre prossimo il Primo Ministro inglese Harold Mac Millan si recherà a Washington per conferire con Eisenhower. L'annuncio è stato dato da un comunicato diramato stasera a Londra.

«Il Presidente Eisenhower ed io siamo d'accordo che io compia una breve visita a Washington la settimana prossima per discutere problemi mondiali che per noi sono di interesse primordiale. Il Segretario al Foreign Office Signor Selwyn Lloyd si trova in questo momento negli Stati Uniti dove ha avuto colloqui con il Segretario di Stato Foster Dulles. Beninteso essi prenderanno parte tutti e due alle conversazioni. I colloqui si collocano nel quadro delle multiple consultazioni che hanno avuto luogo tra i nostri due governi. Io prevedo che questo incontro sarà seguito da molti altri con i nostri amici americani e con altri governi amici nel corso dei prossimi mesi».

Il viaggio di Mac Millan a Washington sarà breve perché il Primo Ministro partirà per gli USA in aereo martedì per ritornare in patria venerdì o sabato.

Intanto la Regina Elisabetta ed il Principe Filippo sono giunti a Washington alle 15 in aereo.

Il maltempo non ha trattenuto gli abitanti della capitale, che ereminano i margini della autostrada, e che hanno calorosamente applaudito Elisabetta senza vederla poiché si era dovuta coprire d'urgenza l'auto della sovrana.

La Regina, che indossava un'elegante abito blu, è stata accolta dal Presidente Eisenhower, il quale le ha salutato con un leggero inchino e dal Segretario di Stato Foster Dulles, il quale le ha offerto un mazzo di rose rosse.

L'amicizia tra Gran Bretagna e Stati Uniti è stata sottolineata con brevi e commosse parole da Elisabetta e da Eisenhower. Alla Regina, per la quale sono state organizzate negli Stati Uniti oltre cento cerimonie, sono state offerte dal Sindaco di Washington le chiavi della capitale. Oltre centomila persone hanno acclamato la sovrana ed il Principe Filippo quando essi sono giunti alla Casa Bianca, dove li attendeva, sullo scalone d'onore, la Signora Eisenhower.

Quindi l'on. Aden Abdulla Osman, toglieva la seduta rinviandola a sabato alle ore 8.

Presenti in Aula tutti i membri del Governo.

A. MOHAMUD ALLORA

La partenza dell'Ambasciatore del Sudan in Etiopia

Con l'aereo dell'Alitalia — Linee Aeree Italiane — ha lasciato Mogadiscio ieri, dopo una permanenza di alcuni giorni, S.E. Sayed Khalifa Abbas, Ambasciatore del Sudan in Etiopia.

L'Ambasciatore è stato salutato all'Aeroporto dal Ministro per gli Affari Interni, dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in rappresentanza del Primo Ministro, dal Vice Capo di Gabinetto dell'Amministrazione della Somalia, da numerosi Parlamentari, dai Prefetti del Benadir, del Hiran e dell'Alto Giuba, dal Segretario del Consiglio dei Ministri, dal Capo Dipartimento Agricoltura e Zootecnia, dal Comandante del Forte di Mogadiscio, dal Segretario Generale della Lega dei Giovani Somali e da un folto gruppo di alti funzionari del Governo della Somalia.

L'Ambasciatore è stato salutato all'Aeroporto dal Ministro per gli Affari Interni, dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in rappresentanza del Primo Ministro, dal Vice Capo di Gabinetto dell'Amministrazione della Somalia, da numerosi Parlamentari, dai Prefetti del Benadir, del Hiran e dell'Alto Giuba, dal Segretario del Consiglio dei Ministri, dal Capo Dipartimento Agricoltura e Zootecnia, dal Comandante del Forte di Mogadiscio, dal Segretario Generale della Lega dei Giovani Somali e da un folto gruppo di alti funzionari del Governo della Somalia.

L'Ambasciatore è stato salutato all'Aeroporto dal Ministro per gli Affari Interni, dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in rappresentanza del Primo Ministro, dal Vice Capo di Gabinetto dell'Amministrazione della Somalia, da numerosi Parlamentari, dai Prefetti del Benadir, del Hiran e dell'Alto Giuba, dal Segretario del Consiglio dei Ministri, dal Capo Dipartimento Agricoltura e Zootecnia, dal Comandante del Forte di Mogadiscio, dal Segretario Generale della Lega dei Giovani Somali e da un folto gruppo di alti funzionari del Governo della Somalia.

PERISCOPIO IN PARLAMENTO

L'esame dello schema di legge sull'imposta sui redditi

Approvati i primi quattro articoli

L'Assemblea Legislativa, dopo la cerimonia di apertura della seconda sessione per l'anno in corso avvenuta mercoledì, ha, ieri mattina, iniziato i lavori veri e propri, iniziando con lo esame del primo argomento all'ordine del giorno: esame dello schema di legge relativo alla imposta sui redditi.

Lo schema di legge fu approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 agosto, dopo una serie di sedute, e fu sulle nostre colonne ampiamente illustrato nel numero del 22 agosto u.s.

Il Governo ha approntato lo schema di legge che ora è allo esame dell'Assemblea Legislativa dopo un accurato vaglio della situazione economica della Somalia e per la sentita esigenza, affermata anche in sede internazionale, di un progressivo sviluppo della imposizione diretta che è indice indiscusso di elevato livello sociale in quanto chiama il cittadino a contribuire allo sforzo collettivo in ragione della ricchezza conseguita.

La Commissione Permanente per gli Affari Finanziari dell'Assemblea Legislativa ha esaminato in circa 26 sedute lo schema di legge, che consta di 96 articoli, apportandovi numerose modificazioni di cui daremo notizia nel corso dei resoconti delle sedute.

Seguendo la normale procedura l'Assemblea ha prima deciso, riconoscendone la necessità, di discutere la legge, e, poi, ha stabilito di esaminarla articolo per articolo.

Ha quindi avuto la parola il Relatore, Deputato Quaglia, il quale ha fatto una lunga, dotta e dettagliata esposizione generale dello schema di legge, dopo di che l'Assemblea ha iniziato l'esame dell'art. 1 il quale stabilisce che con decorrenza 1. gennaio 1959 viene istituita una imposta sul reddito complessivo del contribuente, pro dotto nell'anno precedente.

Non avendo la Commissione apportato alcuna variazione all'articolo ed essendo stato chiarito che la decorrenza è stata fissata al 1959 per ragioni tecniche, in quanto il reddito tassabile deve essere quello dell'anno precedente, cioè del 1958, l'articolo è stato approvato all'unanimità.

Senza interventi degni di particolare rilievo è stato approvato all'unanimità anche l'art. 2 che stabilisce chi è soggetto all'imposta sul reddito, così come anche il terzo articolo, che stabilisce come la tassa debba essere pagata anche dai coniugi in base al reddito realizzato da ciascuno di essi, ha avuto la approvazione unanime dopo che alcuni Deputati avevano chiesto la parola solo per a-

vere dei chiarimenti.

A maggioranza — 41 voti favorevoli e due contrari — è stato approvato anche l'articolo quattro, anch'esso dedicato alla specificazione di alcuni casi particolari soggetti all'imposta in trattazione.

Si è trattato ieri, in sostanza, di una seduta leggera proprio come deve essere alla ripresa del lavoro dopo una lunga pausa. Naturalmente le cose non andranno sempre così data l'importanza del provvedimento che ha, tra l'altro, lo scopo di impostare fin d'ora, per evidenti ragioni di giustizia tributaria, un sistema di imposizione diretta articolata su una molteplicità di tributi.

Prima di togliere la seduta, il Presidente ha dato comunicazione all'Assemblea di una lettera dell'on. Abdinur Mohamed Hussein, con cui il Deputato stesso annunciava di essersi dimesso dal gruppo parlamentare dell'Hisbia Dighil e Mirifle.

Quindi l'on. Aden Abdulla Osman, toglieva la seduta rinviandola a sabato alle ore 8.

Presenti in Aula tutti i membri del Governo.

Sputnik si avvicina alla terra

New York, 17. Sputnik si avvicina alla terra di circa un miglio al giorno, secondo quanto hanno rilevato nelle loro osservazioni gli astronomi dell'Università di Cham-

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA MERCA

Inaugurati i nuovi mercati di carne a Bulu Mererta e Farhano

(Dal nostro corrispondente)

Sono stati inaugurati nei giorni scorsi dal Sindaco di Merca, sig. Mohamed Ali Aden, i nuovi mercati recentemente costruiti a Bulu Mererta e Farhano.

Dopo la cerimonia inaugurale il Sindaco ha rivolto alla popolazione convenuta parole di raccomandazione affinché gli immobili, che appartengono e servono alla comunità non debbono subire danni da quelle persone che non sanno rispettare la proprietà di tutti e che il Municipio, a sua volta, provvederà a far costruire edifici, considerati di utilità pubblica.

Dopo la cerimonia il Sindaco si è recato sul luogo dove, giorni or sono, si incendiarono tre tucul ed un arisc di proprietà del sig. Omar Abucar.

L'incendio, fu causato da un fanus dimenticato acceso durante la notte, e si sviluppò mentre gli occupanti dell'arisc dormivano. All'allarme dato da qualche nottambulo, quasi tutta la popolazione accorreva sul luogo del disastro e non trovando una via d'entrata nello arisc dove si trovava la moglie del proprietario dell'arisc con due sue figliole, sfondavano la porta e le pareti dell'arisc e le traevano in salvo.

Il Sindaco, dopo aver assicurato che studierà la possibilità di dare un aiuto ai danneggiati, ha caldamente perorato l'iniziativa della riforma dei villaggi, che sono sempre in pericolo in caso di incendio, essendo le abitazioni troppo vicine l'una alle altre.

Ma, ha notato il Sindaco, le abitazioni così agglomerate sono anche insalubri.

Egli ha concluso promettendo formalmente che studi saranno fatti anche tutti abbiano possibilità di vita confortevoli, poiché aria e sole apportano salute.

La celebrazione del Maulid

Merca, non meno di Mogadiscio, gode fama di iniziative ed organizzazioni che rendono ogni cerimonia molto suggestiva e veramente bella.

Difatti, la giornata del Maulid, consacrata alla nascita del Profeta, ha visto in piena attività un comitato appositamente costituito e presieduto da Scerif Ahmed Abdalla, il quale ha provveduto a trasformare la cittadina di Merca con illuminazione di migliaia di lampadine, festoni, addobbi di fiori e bandiere lungo tutte le strade principali ed i fabbricati adiacenti. Il palazzo sede del Distretto e quello del Municipio erano ornati con vivaci colori da lampadine e di fiori. Insomma, nulla era stato tralasciato affinché la commemorazione della grande giornata religiosa avvenisse nella forma più solenne.

Nella prima mattinata erano confluite a Merca un migliaio di persone, che dalle più remote aziende e dalle località della costa, hanno voluto, con la loro presenza, rispondere all'appello rivolto dal Governo onde la giornata della Nascita del Profeta fosse celebrata con solennità. E, non basta, ma anche da Mogadiscio, personalità illustri, hanno voluto dare, con la loro presenza, un tono e un riconoscimento alla ben preparata organizzazione della cerimonia.

Infatti, il Sindaco di Mogadiscio, sig. Mohamed Sceek Giamal, ed i membri del Comitato Centrale della L.G.S. sigg. Bascir Sceek Hussien e Sceek Issa, unitamente ai sigg. Sceek Abdisher ed all'Università dell'Azhar e Sceek Omar Auad segretario del Congresso Islamico, hanno presenziato la cerimonia di apertura della sacra giornata.

Ricevuti da Salah Ba Issa a nome del Comitato Organizzatore, erano convenuti alla

cerimonia, oltre alle personalità venute da Mogadiscio, il V. Commissario Distrettuale, sig. Ahmed Said, gli esponenti religiosi, i Consiglieri comunali e distrettuali, rappresentanti delle comunità minori e dei partiti politici, nonché uno stuolo di capi, notabili ed anziani.

Dopo le formule rituali di apertura del Corano, prendevano la parola per ordine i sigg. Abdisher, Omar Auad Bascir Sceek Hussien ed il Sindaco di Mogadiscio i quali tutti, dopo aver sommariamente ricordato la vita del Profeta, hanno esortato i fedeli a perseverare nella dottrina dell'Islam mantenendosi fedeli esecutori di quanto comandato dalle leggi divine. Infine gli oratori, hanno unanimemente ringraziato gli ospiti per la gentile ospitalità e la grande manifestazione cui è dato loro ammirare.

Parlavano, infine, vari oratori, tutti inneggiando alla vita del Profeta ed usando espressioni di sincero ringraziamento al Governo per aver dato la possibilità ai musulmani tutti della Somalia di poter celebrare la nascita del Profeta con cerimonie solenni.

Terminata la cerimonia gli ospiti e le personalità si trasferivano alla sede del Distretto dove dopo aver presenziato ad un rinfresco ufficiale dato dal V. Commissario Distrettuale, partivano per un giro nel Comprensorio di Genale per poi rientrare alla capitale.

Un morto e nove feriti per il ribaltamento di una macchina

Per cause ancora imprecisate l'autocarro Mercedes Benz targato SO. 2530, di proprietà di Aba Ali Aba Nur, proveniente da Chismaio si ribaltava nei pressi di Bulu Mererta.

Nell'incidente perdevano la vita il giovane Iassin Sceek Abd Hussien di anni 21, e nove persone rimanevano più o meno ferite.

Esse prontamente soccorse venivano trasportate d'urgenza all'Ospedale di Merca per l'assistenza necessaria.

Sul camion erano caricate ramaglie e passeggeri. La Polizia di Goluhen ha proceduto al fermo dell'autista per gli accertamenti del caso.

Riunione dei Consigli Distrettuale e Municipale

Nei giorni scorsi si è riunito il Consiglio Distrettuale di Merca sotto la presidenza del V. Commissario Distrettuale, sig. Ahmed Said, per discutere vari problemi interessanti il Distretto ed in particolare la evoluzione di bacini per le abbeverate del bestiame.

Anche la Consulta Municipale di Merca si è riunita sotto la Presidenza del suo infaticabile e dinamico Sindaco, sig. Ali Mohamed Aden, per discutere vari progetti tendenti ad apportare miglioramenti ad opere di utilità pubblica.

Istituito il comitato scolastico a Coriolei

Nei giorni scorsi a Coriolei dietro invito ed appello rivolto dal Direttore Didattico di quel grande centro rurale, si sono riuniti i genitori degli alunni, esponenti religiosi e dei partiti nonché alcune importanti personalità del luogo, per istituire il Comitato Scolastico.

Dopo varie proposte presentate, sono stati ufficialmente nominati le persone che ne dovranno far parte e dopo il rituale insediamento, il V. direttore didattico, sig. Abdul-

lahi Sceek Ali, ha pronunciato un breve discorso illustrando il significato della istituzione di un Comitato Scolastico e lo alto compito che ad esso incombe. Ha, tra l'altro, accennato alla formazione di un fondo scolastico ed alla necessità che i genitori degli scolari collaborino con il Comitato per la formazione di una classe studentesca disciplinata e per la creazione di una nuova generazione all'altezza di quel processo di evoluzione culturale e sociale che la nostra Patria sta passando.

Hanno successivamente preso la parola i sigg. Ahmed Dabahaie e Sceek Nur Duale i quali hanno particolarmente raccomandato alle famiglie ed a tutti i presenti una buona e proficua collaborazione con la scuola, ribadendo, infine, l'importanza e la necessità dell'istruzione e della educazione dei figli.

Ecco i nomi dei componenti il Comitato Scolastico: Mohamed Ali Nur Daar, Commissario Distrettuale, Presidente; Abdullahi Sceek Ali, Vice Direttore Didattico, Vice Presidente; Segretario, Scerif Abubacar Mohamed; V. Segretario, Daher Hagi Ali; Membri: Mohamed Said Mubarek; Ahmed Mohamed Obed; Mohamed Mohamud; Suldana Mohamed Odho; Mohamed Mohamud; Hagi Ali Ibrahim; Beinah Barre; Mohamed Hassan Autad; Nur Duale; Ali Gurre; Mohamud Siad; Hascia Ali Gama; Agmed Dabahaie; Abdullahi Hai Mohamed; Abdalla Omar; Scerif Mohamed; Hassan Sviamali; Bano Abdurahman; Salim Ba Masciar; Salah Magascim; Mohamed Osman detto Uif; Gurre Afrah; Fande Mohamed; Selad Mohamed; Mohallim Mohamed Hassan; Ahmed Salah Heider.

Campagna antimalarica a Coriolei, Genale e Goluhen

La squadra mobile dell'UNICEF ha operato un vasto giro di disinfezione antimalarica nella zona di Coriolei, Genale e Goluhen. A tale operato tutta la popolazione dei villaggi ha voluto portare la sua collaborazione manifestando, nel tempo, i suoi sentimenti di gratitudine al Governo, ed in particolare al Ministro per gli Affari Sociali.

La morte di Hussen Abdalla Mohamed "Asser"

E' morto Hussen Abdalla Mohamed, comunemente conosciuto come Hussen Asser. L'Hussen Abdalla, era una persona molto conosciuta e stimata per la sua profonda cultura islamica e per il suo alto morale.

Erano convenuti a Merca da Mogadiscio per le esequie dello illustre santone, il Ministro Hagi Farah Ali Omar, i sigg. Hagi Dere Hussen, Hagi Dirie Hersi, Hagi Mohamud Abdulle Dirir, Hagi Mohamed Musse (genero del defunto), da Coriolei i sigg. Beinah Barre, Mohamed Hassan Autad e Ali Gurre, mentre fra le alte personalità di Merca abbiamo notato il V. Commissario Distrettuale, il Sindaco, il Sultano Abdurahman Ali Isse, il Sultano Alio Ibrao e il Deputato Hagi Abdio Ibrao e un numero e folto pubblico che salmodiando hanno accompagnato la salma al cimitero.

«Il Corriere della Somalia» si unisce al dolore che ha colpito i famigliari.

Hassan Ali

Ciclone su Lugh Ferrandi

(Dal nostro corrispondente) Un forte ciclone, proveniente da est, si è abbattuto su Lugh Ferrandi.

Il ciclone, oltre a sradicare alcuni alberi, scoperchiava l'abitazione dell'Assistente dei LL.PP., le scuole e parecchie abitazioni private.

Si è avuto anche nella località di El Uak, giurisdizione di Lugh Ferrandi, l'influenza epidemica che si è riscontrata in quasi tutto il Territorio. L'epidemia colpiva una media di 5-6 persone al giorno. Il Commissario Distrettuale ed il locale sanitario hanno predisposto tutte le misure sanitarie onde controllare e combattere la epidemia.

Abdi Dahir

I voli offerti dall'Aeronautica alla Lotteria Fiera della Somalia

La Camera di Commercio - Sezione Fiere e Mostre - informa che ieri hanno avuto inizio i voli gentilmente offerti dall'Aeronautica della Somalia ai vincitori della Pesca-Lotteria indetta nei recinti della IV Fiera della Somalia.

Un primo gruppo di quindici fortunati vincitori infatti alle ore 10 si accingeva a provare per la prima volta l'ebbrezza del volo. Viva soprattutto era l'aspettativa di sei dei componenti la comitiva: 5 donne che per l'occasione avevano abbandonato il tradizionale «Sciuka», e di un «ierò» che con due grandi occhi dilatati per la curiosità, stando aggrappato alla schiena della madre, guardava affascinato il grande aereo.

Partita dalla Camera di Commercio alle 9.30, la comitiva iniziava la breve gita sulla città di Mogadiscio e dintorni alle ore 10 e dopo circa 40 minuti di volo, felicemente atterrava, discutendo e scherzando sulle varie impressioni e sensazioni.

CORRIERE DA MARGHERITA

Muore un ragazzo per lo scoppio di un ordigno

(Dal nostro corrispondente) Un grave incidente si è verificato a tre chilometri da Margherita.

L'undicenne Hassan Sceek Mohamed Mudei, mentre sorvegliava alcuni capretti al pascolo, rinveniva un oggetto di forma ovale, e non sapendo di cosa si trattasse incuriosito, si mise a batterlo ripetutamente col suo bastone, ma, all'improvviso, lo strano oggetto scoppiò provocando l'immediata morte del ragazzo.

La Polizia di Margherita informata dell'accaduto prontamente si portava sul posto accompagnata dal locale medico e dopo aver accertato trattarsi di una bomba del tipo SRGM, dichiarava il fatto dovuto ad accidente escludendo qualsiasi responsabilità di terzi.

Dulgiok

Avviso d'asta

Si comunica che d'ordine e per conto del Desert Locust Control verranno ceduti al migliore offerente il giorno 24 ottobre 1957 alle ore 8.30 nei magazzini della Mitchell Cotts & Co. (E. A.) Ltd. in Via Brava (Lazzaretto), i seguenti materiali:

Copertoni fuori uso
Sez. 1200 x 22 N. 2
» 1100 x 20 » 5
» 700 x 18 » 33
» 700 x 16 e 600 x 16 » 24

Camere d'aria fuori uso
Sez. 9.00 x 16 N. 1
» 7.00 x 18 » 2
» 7.00 x 16 » 10

Le merci dovranno essere pagate per contanti all'atto dell'aggiudicazione e ritirate subito. Non si accettano assegni.

Al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunto il dazio doganale in ragione del 20 per cento, trattandosi di merci introdotte nel Territorio in esenzione doganale.

I materiali in vendita potranno essere ispezionati nei suddetti magazzini nei giorni 21 e 22 corrente dalle ore 8 alle 10.

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi Luna Park completo o suddiviso. Rivolgarsi Alta Moda.

CASA DEGLI ITALIANI
Venerdì 18 alle 20,45
BINGO!



18 ottobre 1957, venerdì.
23 Rab-al-1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il Consiglio Territoriale della Somalia, esamina il 18 ottobre del 1957, la contribuzione sul reddito e la proroga del blocco dei fitti.

Il 18 ottobre del 1953, tanto per cambiare, Francia, Stati Uniti e Gran Bretagna richiedono l'intervento del Consiglio di Sicurezza in seguito al verificarsi di incidenti alla frontiera tra Israele e Giordania.

Mentre il 18 ottobre del 1954 la situazione in Libia viene definita stagnante, Stati Uniti ed Inghilterra si dichiarano d'accordo sulla necessità di contenere qualsiasi iniziativa della Cina Nazionalista per quanto concerne la questione di Formosa.

Una crescente ingerenza sovietica in Egitto viene rilevata dalla stampa internazionale il 18 ottobre del 1955.

Irak e Giordania raggiungono, il 18 ottobre del 1956, il completo accordo sui problemi della collaborazione.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
 - 12.40 - Gabai
 - 12.50 - Hello
 - 13.00 - Giornale Radio
 - 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
 - 13.30 - Giornale Radio (Ital.)
 - 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
 - 14.00 - Fine della trasmissione
-
- 16.00 - Recitazione ed interpretazione del Corano
 - 16.15 - Hello
 - 16.25 - Gabai
 - 16.35 - Giornale Radio
 - 16.50 - Hello
 - 17.00 - Saluti dagli ammalati ai loro cari parenti lontani
 - 17.10 - Hello (duetto)
 - 17.25 - Rassegna della stampa
 - 17.35 - Canzone moderna somala
 - 17.40 - Gurou
 - 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
 - 18.00 - Fine della trasmissione
-
- 19.30 - Recitazione del Corano
 - 19.35 - Hello
 - 19.50 - Gabai
 - 20.00 - Hello (duetto)
 - 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
 - 20.30 - Giornale Radio (Ital.)
 - 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
 - 21.00 - Giornale Radio
 - 21.15 - Fantasia
 - 22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

- CINEMA BENADIR - «L'Americano» - Technicolor - con Glenn Ford, Ursula Thiess.
- CINEMA CENTRALE - «Destinazione Budapest» con Dana Andrews, Marta Toren - Cinescopio.
- CINEMA EL GAB - «Mari Juana» con John Wayne, Nancy Olson, James Arness.
- CINEMA HADRAMUT - «Il segno del pericolo».
- CINEMA HAMAR - «Il favoloso Andersen» - Technicolor - con Danny Kaye, Jean Maire, Farley Granger.
- CINEMA MISSIONE - «L'indiana bianca» con Guy Madison, Frank Lovejoy, Helen Westcott - Technicolor.

SUPERCINEMA - «Le avventure di Cartouche» - Ferraniacolor - con Richard Basehart, Massimo Serato - Cinescopio.

IL TEMPO

del giorno 17 ottobre 1957
Temperatura massima C. 30.1
Temperatura minima C. 25.1
Vento prevalente Km. ora 7.1

LIVELLO DEI FIUMI

Belet Un Uebi Scebeli m. 0.95
Lugh Ferrandi m. 2.10
Giuba m. 2.10

LE PIOGGE

Ci perviene notizia telegrafica che nella circoscrizione di Oddur copiosa acqua è caduta nelle seguenti zone, e che il pluviometro ha registrato come appresso: Ato mm. 17; Tigieho mm. 7 e nella zona del 10° km. a nord-est di Oddur per mm. 20.

Anche Dinsor è stata ieri salutata dalla benefica pioggia di «Der». Infatti il pluviometro ha registrato mm. 12.

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) - 11.41
BASSA MAREA (ore locali) - 05.02 - 18.09
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA - 1.95
BASSA MAREA - 1.24 - 0.99

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI GENERALI
Dipartimento del Personale
SEZIONE CONCORSI

AVVISO

Si porta a conoscenza degli interessati che il termine utile per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso a 9 posti per il Servizio Fari e Segnalamenti marittimi è stato - con decreto in corso - prorogato al 31 ottobre 1957.

Prime visioni Il favoloso Andersen

Un film, bisogna premettere che ha bisogno di un suo pubblico, senza offesa a per chi è scese confessatamente con la barba. A ciascuno i suoi gusti e le sue possibilità. La realizzazione di Samuel Goldwin, comunque pur non uguagliando in livello «Racconti di Hoffman» «Scarpette Rosse», grazie alla che al tocco di Charles Vidor raggiunge il lirismo poetico del più sensibile e sentito. Molto nei propri panni, Danny Kaye, nonostante il doppiaggio abbia irrimediabilmente distrutto i suoi particolari effetti vocali. Stupenda la coreografia dei balletti e decisamente ammirabile l'apparizione della nuova ballerina «Jeanmaire», presententissima stella nel filmamento dei «Tutù».

ENAL - Stasera
Compagnia Cuore Africa
Presenterà "ASCIAR ION AIR."
Ore 20,30
Ingresso So. 2, 1,50

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Visto da Obbia il satellite artificiale?

Il nostro corrispondente da Obbia, Mohamed Addou, ci telegrafia quanto segue: «Comunicasi che ad Obbia, i seguenti Agenti: Abdi Iahie, Mohamed Farah, Aden Iusuf, Abdullahi Ahmed, nonché la moglie dell'Agente Abdi Iahie, hanno visto alle ore 19.10 circa del 16 corrente, il satellite artificiale sovietico. La luna artificiale è stata seguita per cinque minuti, scomparendo poi alla vista».

Fin qui il telegramma del nostro zelante corrispondente. La mancanza di particolari rende impossibile stabilire se effettivamente, quando le succitate persone hanno visto, sia il «satellite artificiale».

Abbiamo comunque assunto informazioni in proposito da persone competenti ed abbiamo appreso che probabilmente i bravi Agenti di Obbia hanno avuto un abbaglio oppure hanno visto una stella cadente, scambiandola, cosa del resto abbastanza ragionevole, per il satellite. Infatti l'orbita che il satellite descrive intorno alla Terra, non passa sulla Somalia e, poiché, è da escludersi, almeno per quanto è a nostra conoscenza e della fonte a cui ci siamo rivolti, che il satellite stesso possa variare la sua orbita, non rimane che pensare ad un errore di «satellite» dovuto, ad una naturale forma di suggestione di cui chiunque può rimanere vittima.

G. Z.

concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Romolo Gessi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Scek Mohamad Farah per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Forte Cecchi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorno 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Bonavolta Vittorio per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorno 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdullahi Mohamed Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Anzillotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Signora Maria Pia Pugliesi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor Hussien Auale Haile per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio El Gab.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor Hussien Auale Haile per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio El Gab.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

La famiglia Sorrentini partecipa vivamente al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita dell'amato

Le famiglie Parodi e Molinari prendono sincera parte al dolore della famiglia Porro e Calò per la perdita del loro caro congiunto

La famiglia Santasilla partecipa sentitamente al grave lutto che ha colpito la famiglia Porro per l'irreparabile perdita del caro

Nimes e Carlo Tassi prendono parte al dolore della famiglia Porro per la scomparsa del caro

La famiglia Casto partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del loro caro

I coniugi Avello condividono il dolore della famiglia Porro per la perdita del caro

Il Sig. Boero Francesco per la

La famiglia Sauli partecipa al vivo dolore che ha colpito la famiglia Porro per l'immatura scomparsa del caro amico

La famiglia Marenne partecipa al dolore dei fratelli Porro per la perdita del caro

Gino Massimini partecipa col più vivo dolore al lutto che colpisce la famiglia Porro per la perdita del loro caro

Il Gestore e le maestranze dell'Azienda Speciale Stamperia del Governo, si associano al profondo dolore della famiglia Porro per l'immatura scomparsa del caro

La famiglia Casciuolo si associa al profondo dolore della famiglia Porro per l'immatura perdita del caro

L'Onorevole Abdulkadir Mohamed Aden prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del caro

Alfio ed Anna De Fidio si associano al grande dolore della famiglia Porro per la perdita del loro caro

Matelda e Armando Rosica partecipano vivamente al dolore di quanti hanno conosciuto stimato ed amato il loro amico

La famiglia Maragliano prende parte al grande dolore che ha colpito la famiglia Porro per l'immatura perdita del loro caro

Francesco Bolognani si associa al dolore che ha colpito la famiglia Porro per l'immatura perdita del caro

Renzo e Renato Della Nave partecipano al dolore della famiglia Porro per la perdita del caro

Olga e Carlo Quaglia esprimono il loro cordoglio per la scomparsa immatura dell'ottimo generoso amico

Salim Abud Mussohad inserviente della Regione del Benadir partecipa al cordoglio della famiglia del caro scomparso

La famiglia Bottacin partecipa profondamente al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita dell'indimenticabile

La famiglia Azan partecipa con sincero cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del loro caro

La famiglia Marcoleoni nel vincolo della fraterna amicizia si associa costernata al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del carissimo

La famiglia Bertani partecipa al dolore della famiglia Porro per la perdita del caro

Neve e Nicolò Kauten si associano commossi al dolore della famiglia Porro per la perdita del loro amato

Alessandrini a nome di tutti i motociclisti e gli sportivi residenti in Somalia si associa al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del caro

La Ditta U. Luporini prende parte al dolore che ha colpito gli amici Porro e Calò per la scomparsa dell'indimenticabile

La famiglia Camerini si associa al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del caro

L'amico Luigi Errico si accomuna alla famiglia Porro nel grande dolore per la perdita del caro

Il Comitato Direttivo ed i Soci della Casa degli Italiani sono fraternamente vicini alla famiglia Porro nel lutto che l'ha colpita per la scomparsa del caro, indimenticabile

Ezio Scaroni e la sorella Elena partecipano vivamente allo strazio che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del caro ed indimenticabile

La famiglia Bargellini prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del loro caro

Ruggero Dalmonte si associa al dolore della famiglia Porro per l'immatura perdita del loro caro

La famiglia Biasioli prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del loro caro

Le famiglie Martone-Sanna si associano al profondo dolore che ha colpito la famiglia Porro per l'immatura perdita del loro caro

Pino e Ciccio Regasto partecipano vivamente al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del loro caro

Dottressa Rossi e figli prendono viva parte al grande dolore che ha colpito la famiglia Porro per l'immatura perdita del loro caro

La famiglia Belluardo prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la immatura morte del loro caro

La famiglia Salvemini prende viva parte al dolore della famiglia Porro per la morte del loro caro

Sufi M. Sadik partecipa al dolore della famiglia Porro per la perdita del loro

L'A. S. Mogadiscio si associa al profondo dolore della famiglia Porro per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile suo vecchio Presidente

Mariarosa e Elmo Patria si uniscono al dolore della famiglia Porro per la perdita del loro caro

L'Avv. Chapron si associa al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita dell'indimenticabile

La famiglia Crozzoli partecipa al dolore che ha colpito le famiglie Porro per la perdita del loro caro

La famiglia Del Frate si associa al dolore delle famiglie Porro per la scomparsa del caro

La famiglia Garino esprime sentite condoglianze alla famiglia Porro per la dolorosa perdita del caro

La famiglia Ghione Zanuso partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la scomparsa del suo caro

La famiglia Vannini O. partecipa al dolore della famiglia Porro per la scomparsa del loro caro

Alberto Marenne partecipa al dolore dell'amico Storchi per la perdita del suo caro

La famiglia Pulella si associa al dolore che ha colpito la famiglia Storchi per la scomparsa del caro

La famiglia Belluardo si associa al dolore della famiglia Storchi per la grave perdita del piccolo

La Comunità Pakistana partecipa con vivo dolore la morte, di

avvenuta dopo lunga malattia, il 16 ottobre.

La Comunità si associa alla famiglia dell'estinto nel compiangere la scomparsa.

IN SEGUITO AL RICONOSCIMENTO DEL GOVERNO DI PANKOW

Bonn avrebbe deciso la rottura dei rapporti diplomatici con Belgrado

La situazione esaminata dal Consiglio dei Ministri al quale Von Brentano ha fatto una relazione in proposito — Attesa per oggi la decisione di Adenauer

Bonn, 17. Il Consiglio dei Ministri Federali, riunitosi stamane sotto la presidenza del Cancelliere Adenauer, ha rimandato a domani ogni decisione circa le reazioni al riconoscimento jugoslavo del governo di Pankow.

Si apprende, però, secondo indiscrezioni da fonti di solito bene informate che, il governo federale avrebbe deciso la rottura dei rapporti diplomatici con la Jugoslavia. La decisione definitiva spetta comunque al Cancelliere Adenauer e dovrebbe essere resa nota domani.

Sull'opportunità di rispondere con la maniera forte al riconoscimento jugoslavo del governo di Pankow si sarebbe espressa — a quanto si apprende negli ambienti vicini alla Cancelleria federale — la maggioranza dei membri del gabinetto, riunitosi stamane.

Il Ministro degli Esteri Von Brentano ha fatto ai colleghi di gabinetto un'ampia analisi dei precedenti che hanno portato alla decisione jugoslava e delle conseguenze che da tale gesto potrebbero derivare alla Germania per quanto attiene i rapporti con i paesi dell'est europeo, del Medio Oriente e con alcuni paesi asiatici, e soprattutto alla questione fondamentale dell'unità nazionale. Von Brentano ha pure riferito sulle reazioni i punti di vista degli alleati occidentali.

Una decisione definitiva verrà, probabilmente, annunciata nella stessa giornata di domani nel corso di una conferenza stampa già preannunciata per questo pomeriggio ma poi rinviata all'ultimo momento.

cherà, quindi, il tutto per tutto: se l'investitura gli fosse accordata solo con margine minimo sarà chiaro che i partiti non intendono far durare il suo governo. In tale caso Pinay rassegnerebbe le dimissioni e la crisi verrebbe rilanciata, in caso contrario si troverebbe installato al potere alle migliori condizioni attualmente consentite per poter durare. Il voto di domani è aperto a tutte le previsioni.

Pinay assumerà, oltre alla Presidenza del Consiglio, anche le Finanze e gli Esteri. Ministro Residente d'Algeria sarà l'indipendente Jocquinet.

Recentissime

RINVIATO IL VIAGGIO DI NIXON IN EUROPA

WASHINGTON. — La visita del Vice Presidente Nixon in Europa è stata rinviata al 1958. Lo ha annunciato la Casa Bianca.

NESSUNA RIUNIONE DEL PATTO DI BAGDAD

LONDRA. — Una riunione del Consiglio del Patto di Bagdad a seguito degli avvenimenti siriani non è per ora prevista, a quanto ha lasciato intendere il portavoce del Foreign Office. Egli ha invece reso noto che il suo governo è in stretto contatto con quello degli Stati Uniti e con quello francese.

CONTROPROPAGANDA PSICOLOGICA

WASHINGTON. — Il Presidente Eisenhower ha nominato Arthur Larson suo collaboratore diretto per il programma di contropropaganda su problemi analoghi a quelli sollevati, nel campo psicologico, dal satellite sovietico. Larson, fino a ieri capo della agenzia di informazioni degli Stati Uniti, sarà sostituito in questa carica dall'attuale Ambasciatore ad Atene, George Allen.

CAMUS PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA

PARIGI. — Albert Camus ha avuto il Premio Nobel 1957 per la letteratura.

SPORT

L'ALLENAMENTO della Nazionale italiana

MODENA. — Due dei sedici calciatori convocati per il primo allenamento della nazionale italiana non sono potuti scendere in campo. Si tratta dell'italo-argentino Montuori, rimasto febbricitante a Firenze a causa di un attacco bronchiale e del centromediano Ferrario che risente di una dolorosa contusione al ginocchio.

Il selezionatore della nazionale, Foni, ha provveduto alla sostituzione di Montuori con Gratton e di Ferrario con Bernardini.

La partita di oggi si è svolta in due tempi di 40 minuti ciascuno.

Formazione del primo tempo: Bugatti, Comaschi, Cervato, Chiappella, Bernardin, Marchi, Di Giacomo, Gratton, Firmani, Schiaffino, Bean. Nel secondo tempo la squadra si è schierata così: Sarti, Comaschi, Vincenzi, David, Bernardin, Marchi, Chiggiola, Di Giacomo, Bean, Schiaffino, Pesola.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

CORRIERE DA DINSOR

Festeggiata la Nascita del Profeta

(Dal nostro corrispondente)

La festa della nascita del Profeta è stata celebrata a Dinsor con una solenne cerimonia. Un reparto di Polizia ed Italo, nella piazzetta dinanzi alla sede distrettuale, tra una folla di cittadini accorsi da tutte le parti, ha dato inizio alla cerimonia pubblica, con una salva di cinquanta colpi di fucile sparati in aria, mentre attorno al Commissario Distrettuale si erano riuniti tutte le personalità del luogo nonché il Deputato Haji Mohamed Nur. Un santone recitava ad alta voce alcuni versetti del Corano riguardanti la nascita del Profeta.

Terminata la lettura del Corano, il Commissario Distrettuale, Sig. Ali Mohamed Halane, pronunciava un vibrante discorso nel quale sottolineava l'importanza che il Governo Somalo vuole che sia data alla festa religiosa.

Prendeva dopo, la parola il Deputato Haji Mohamed Nur, il quale riassume in breve sintesi la storia del Profeta ed in particolare quella della nascita e terminava dicendo che la solennizzazione di una festa religiosa sul piano nazionale è indice che il Governo Somalo intende iniziare una nuova era prettamente islamica.

Successivamente prendevano la parola alcune autorità presenti le quali tutte esternavano i loro ringraziamenti al Governo per la grande solennità che ha voluto dare alla sacra giornata.

Veniva servito un rinfresco. Salah Sciahr Mohamed

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorno 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Teodoro Nazari per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Lido.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorno 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Boero Francesco per la

بريحا الصومال

صفحة يومية تنص باللعنة العربية

١٨ أكتوبر ١٩٥٧ الموافق ٢٣ ربيع الأول ١٣٧٧ هـ

تأسيس وزارة العدل والعفو

بناء على مرسوم صادر بتاريخ تسهيداته سينظم المادة دستور ١٢ أكتوبر ١٩٥٧ أسست وزارة العدل والعفو .

وتنص المادة الثانية على درجة وينوي بهذا المرسوم أن تحقق الأهداف المنصوص عليها في المادة السابعة من اعلان المبادئ الدستورية الملحق باتفاقية الوصاية . وتقول هذه المادة أن السلطة الادارية ستمثل في تأسيس هيئة قضائية تضمن الاستقلال التام للقضاء ، وفي تحويل الاهالي بالوظائف القضائية وفي توسيع اختصاص المحاكم الابتدائية بالتدريج . ويكمل اذن المرسوم نظام الحكومة الصومالية بتأسيس هذه الوزارة الجديدة .

وتنص المادة الاولى للمرسوم على تأسيس وزارة العدل والعفو وهذه هي تسمية مشابهة للتسمية المعمول بها في ايطاليا وفقا للمرسوم الملكي الصادر في ٢٠ يوليو ١٩٣٢ . ويخول بها للوزارة اختصاص اما في امواد العدل واما في مواد العفو بأسبقية العفو على العدل . ويعني ذلك من الوجهة القانونية اعتبار من ينولى رطل هذه الوزارة كمساعد مباشر لرئيس الدولة في تطبيق عدل جوهرى في مواد العفو . ويكون هذا الاختصاص غير مباشر . ومن مهام الوزارة أن تسهر على أن تكون المحاكم دائما عاملة وأن يضمن الاستقلال التام للقضاة ولكل من يزاول هذه الوظيفة . وعلى ضوء مضمون المادة السابعة من اعلان المبادئ الدستورية الملحق باتفاقية الوصاية على الصومال تبدو مهام هذه الوزارة الجديدة بمنظر خاص وبأهمية كبرى إذ أن الوزارة ستصدر القرارات اللازمة لتحويل المواطنين الصوماليين وظائف قضائية . هذا وقد أمكن بتأسيس السلطة القضائية بعد تأسيس السلطة التشريعية والسلطة التنفيذية أن يكمل نظام الدولة الحديثة إذ أن هذه السلطات الثلاث هي جوهر سيادة الشعب . وستؤثر أهمية هذا المرسوم على النظام التامونى لصوماليا ولكن كما ذكر في

حديث عن الوطن

وانتقلنا من الحديث عن مقتل الشهيد الى الحديث عن الصومال عن الوضع الحالى . . . عن المستقبل . . . قال الشريف محمود قد لا تصدق ان الشعب الصومالى يعيش أسوأ حياة بينما يتمتع الايطاليون بكل خيراتها . . . نسبة التعليم عندنا ١٠ ٪ وسواد الشعب يعمل بوابين وسفرجية وعبيد ارض . . . مدارس وقف على أبناء الايطاليين وليس في الصومال سوى المدارس التى أنشأها مؤخرا المؤتمر الإسلامى . . . ويوجد ٣٠٠ طالب ها في مصر في المدارس والجامعات . . .

حملات التمشير

ونحن نستमित فى سبيل تحرير بلادنا . . . ولا بد من ان نحررها . . . أو نموت دلا من العيشة الذليلة تحت اقدام الاستعمار . . . انا نحارب بكل قوة حملات التمشير التى يشنها علينا الغرب بكرة فى هذه الايام . . . انهم يعلمون أن نهايتهم فى بلادنا قريبة . . . وان يوم الخلاص آت بسرعة . . . ففى عام ١٩٦٠ سنحرر الى الابد من سيطرة الاستعمار . . . ويومها لن نسمح لقدم واحدة من اقدامهم ان تلمس اراضينا . . . سنزدهم وتخلص منهم الى الابد . . . ولذلك فهم يحاولون التأثير بى نفوسا . . . يحاولون استمالة أكبر عدد من الشعب كى يكون «الكوبرى» الذى يصلون عن طريقه الى استتراف دماننا من جديد ، ولكن هذا مستحيل . . . فنحن نفتح اعينا تماما على مؤامراتهم . . .

حديث لاتنقصه الصراحة

ومنذ اسبوعين زار القاهرة السيد الشريف محمود عبد الرحمن رئيس الرابطة الاسلامية فى الصومال والرجل الذى يعقد عليه الشعب الصومالى آماله فى التحرير وذهبت التحرير لتقابلته بعد مقابته للرئيس جمال عبد الناصر . . . وكان الرجل صريحا جدا وقاسيا فى نقده للجامعة العربية التى لم تستطع حتى الآن ان تقدم أى شىء للصومال يقف فى وجهه الدعاية الغربية القوية . . .

مهامها . . . وسيحقق أيضا بتأسيس

هذه الوزارة ما تتطلبه المادة ١٤ من خريجى الازهر السابعة من اعلان المبادئ الدستورية الملحق باتفاقية الوصاية وستضمن لجميع سكان القطر حقوق الانسان بناء على المادة الثامنة التالية والحرية الاساسية والمساواة أمام القانون على اختلاف المثل والنحل . . . هذا ويجب أن يعتبر المرسوم خطوة ضرورية الى الأمام فى النظام النهائى القانونى للصومال . وقد عين المحترم عبد الله عيسى وزيرا لهذه الوزارة الجديدة وهو اتخذ بهذا مسئولية جديدة أخرى على عاتقه إذ انه كما هو معلوم رئيس الوزراء ولكن جبهه لقضية بلاده والحضارة هو أحسن ضمان لنجاح هذه الوزارة الجديدة . . .

الاذاعة اليوم

- ١٢٣٠ - ميلو
- ١٢٤٠ - قباى
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الأخبار
- ١٣١٥ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الأخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦١٥ - هيلو
- ١٦٢٥ - قباى
- ١٦٣٥ - نشرة الأخبار
- ١٦٥٠ - هيلو
- ١٧٠٠ - تحية الامراض الى أقاربهم البعداء
- ١٧١٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧٣٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٤٠ - قورو
- ١٧٤٥ - نشرة الأخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٥٠ - قباى
- ٢٠٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠١٥ - أغاني متنوعة
- ٢٠٣٠ - نشرة الأخبار (باللغة الإيطالية)
- ٢٠٤٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠ - نشرة الأخبار
- ٢١١٥ - أغاني
- ٢٢٠٠ - ختام

دور المؤتمر الاسلامى

قال الشريف الصومالى . . . ان المؤتمر الاسلامى ساهم مساهمة فعالة فى الوقوف امام الدعاية الغربية فأثما مركزا ثقافيا هو الآن ملتقى جميع طبقات الشعب يقوم المؤتمر الآن بإنشاء عدة مدارس اعدادية وثانوية ومسجد وعبادة بشرية واخرى بيطرية . كما ارسل خبراء زراعيين الى الصومال . . .

صراع مع اسرائيل

وقد وقتت الرابطة الاسلامية ومعها شعب الصومال باكرهه موقفا منصرفا عندما أراد الاسرائيليون ان يدخلوا العاصمة «مقدشو» ويقيموا فيها ، وهم يملكون شركة كبيرة للاستيراد والتصدير فى «جيوبى» ولكننا نرى فى وجههم واقسنا على قتل اى واحد منهم يحاول الدخول الى بلادنا . وعلى ذلك لم يستطيعوا الدخول رغم الاموال التى انفقوها فى الدعاية والنسوة . . . والاستعمار يحارب الرابطة حربا عنيفة لا هوادة فيها . . . ومعهم العناصر الموالية ، لكن الشعب بدأ يتيقظ ويأخذ دوره معنا فى الكفاح . . . ونحن لا نسير بوحي من أى هيئة أو حكومة عربية ، بل نكافح بانهم احد الصوماليين . . .

الاستعمار الأمريكى يزحف الى افريقيا

نشر فيما يلى نقلا عن المجلة المصرية «التحرير» (عدد يوم ٢٤ سبتمبر ١٩٥٧) مقالا عن الصومال يحتوى على حديث للشريف محمود عبد الرحمن ، بقلم السيد فحى سالم .

يستعد الصومال لقيام الحكم الذاتى فيها . . . ولكن . . . الدلائل تشير الى ان عام ١٩٦٠ قد لا يشهد تحرر الصومال تحررا كاملا فقد وصلت اصابع امريكا الى هناك . . . وصلت وفتح لها الايطاليون الابواب فمن مصلحة ايطاليا ان يسيطر الغرب على الارض البكر فان لم يتيسر هذا لايطاليا فليكن لأمريكا . . . من اجل هذا فحت السلطات ابواب الصومال للشركات الأمريكية . . . من اجل هذا يحاربون كل تقدم وكل اصلاح من اجل هذا يحاربون العلم والآلات الحديثة على السكان الاصليين . . . ومن اجل هذا اغتالوا كمال الدين صلاح . . .

الرابطة الاسلامية

ان القيادة المقبلة للصومال تتبع من صميم الشعب . . . وقادة الشعب الصومالى هم زعماء الرابطة الاسلامية هناك وهذه الرابطة تكونت عام ١٩٥٠ وجمعت حولها فلوب الشعب الصومالى واستطاعت ان تقاوم الدعاية الغربية المركزة التى تسنها دول الاستعمار وان تتصل بالدول العربية وعلى رأسها مصر

حقائق واكاذيب

والغريب . . . والغريب العجيب ان مساحة الصومال تبلغ قدر مساحة ايطاليا مرتين . . . عدد سكانها ثلاثة ملايين نسمة امتص

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 82
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza: na colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione de «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 33 -
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

SU RACCOMANDAZIONE DEL COMITATO DI PRESIDENZA

L'Assemblea Generale delle N.U. ha deciso di discutere la protesta della Siria contro la Turchia

L'intervento di Gromyko e quello di Cabot Lodge - Una dichiarazione degli ambienti dirigenti russi sulla situazione nel Medio Oriente - Non si conoscono ancora le reazioni di Ankara all'eventuale invio di una commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite

NEW YORK, 18.

Il comitato di presidenza dell'Assemblea delle Nazioni Unite ha raccomandato all'unanimità l'iscrizione della protesta della Siria contro la Turchia all'ordine del giorno dell'Assemblea. Esso ha raccomandato inoltre che la questione venga discussa direttamente in Assemblea plenaria.

L'Assemblea Generale ha ratificato la raccomandazione del comitato di presidenza ed ha deciso, così, di inscrivere all'ordine del giorno dell'Assemblea la protesta della Siria contro la Turchia.

Nel corso della seduta del comitato di presidenza, avevano prima della votazione, preso la parola vari oratori.

Per primo ha parlato il Ministro degli Esteri siriano Salah Bitar, il quale ha sollecitato la creazione di una commissione d'inchiesta dell'ONU per esaminare la situazione alla frontiera siriano-turca. Egli ha inoltre accusato la Turchia di condurre una politica minacciosa verso la Siria. Dal canto suo il delegato turco Secfullah ha respinto le accuse siriane ed ha riaffermato «i più cordiali sentimenti della Turchia per la Siria come per tutti i Paesi arabi».

Il Ministro degli Esteri sovietico Gromyko si è levato a parlare per appoggiare la richiesta siriana e ha chiesto l'immediata discussione del problema da parte dell'Assemblea Generale.

Il delegato statunitense Cabot Lodge ha dichiarato, dal canto suo, che l'inchiesta dimostrerà l'assurdità delle accuse contro gli Stati Uniti e la Turchia.

Hanno parlato anche altri delegati e tutti si sono dichiarati favorevoli all'iscrizione della richiesta siriana all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Dopo la votazione il Presidente dell'Assemblea Leslie Munro ha aggiornato i lavori, assicurando di «convocare una sessione dell'Assemblea per discutere la questione, in una data conveniente la settimana prossima».

Una dichiarazione sugli avvenimenti nel Medio Oriente è intanto stata diffusa stasera dall'Agenzia Tass.

In tale dichiarazione - che secondo quanto riferisce l'agen-

Il nuovo Governo del Pakistan

IL CAIRO, 18.

A quanto si apprende da Karachi, il nuovo governo pakistano è presieduto da Ismail Chundrigar, leader della Lega Musulmana ed è formato da 14 ministri.

Al Ministero degli Esteri del nuovo governo pakistano rimane Malik Firoz Khan Noon, che già dirigeva tale dicastero nel precedente gabinetto.

zia sovietica esprime l'opinione degli ambienti dirigenti russi - viene vivacemente attaccata la politica statunitense nel Medio Oriente, gli Stati Uniti vengono accusati di tentare di incitare la Turchia ad attaccare la Siria.

La dichiarazione precisa che, in caso di attacco turco contro la Siria, l'Unione Sovietica non rimarrebbe indifferente ed in conseguenza una localizzazione del conflitto sarebbe impossibile e prosegue sottolineando che l'URSS è pronta ad agire, con il concorso dell'ONU, per evitare un conflitto nel Medio Oriente ma è necessario, prosegue la Tass, che le grandi potenze rinuncino a qualsiasi ingerenza negli affari interni dei paesi di quella regione.

La dichiarazione prosegue affermando che è necessario che la Turchia evacui le sue truppe dalla frontiera con la Siria e che gli Stati Uniti e la Turchia

pongano fine alla loro politica di ricatto nei confronti della Siria.

Le gravità della situazione venutasi a creare nel Medio Oriente è stata denunciata oggi all'Assemblea Consultiva del Consiglio d'Europa, dal delegato turco Harunoglu, il quale ha detto che gli avvenimenti in Siria rappresentano solo una fase nella penetrazione sovietica nel mondo e che prendono a pretesto la imminenza di un ipotetico attacco turco. L'Unione Sovietica sta procedendo alla satellizzazione di quel paese. Di fronte a tale stato di cose - ha concluso l'oratore - la Turchia si vede costretta a prendere le misure di precauzione necessarie.

Da Istanbul si apprende, secondo notizie portate da un viaggiatore dalla Siria, che non si rileva in tale paese una attività

(Continua in 3ª pag.)

ACCETTATA LA TESI DI VON BRENTANO

Bonn ha deciso di rompere le relazioni diplomatiche con Belgrado

L'Ambasciatore jugoslavo convocato per oggi al Ministero degli Esteri Federale - L'Inghilterra concorde con la decisione della Repubblica Federale Tedesca

Bonn, 18.

La decisione della rottura dei rapporti diplomatici fra Bonn e Belgrado non è stata ancora presa.

La commissione parlamentare competente si è riunita, ma si son manifestate divergenze di vedute in merito.

Tale riunione, come è noto, segue quella del Consiglio dei Ministri federale avvenuta ieri.

Intanto l'Ambasciatore jugoslavo a Bonn è stato convocato al Ministero degli Esteri Federale per domani mattina.

Intanto si apprende da Belgrado che il portavoce del governo jugoslavo, Ministro Draskovic, nel corso di una conferenza stampa, ha dichiarato che il riconoscimento del governo di Pankow «contribuisce alla pace e alla riunificazione della Germania».

A sua volta il portavoce del Foreign Office ha dichiarato che una eventuale rottura delle relazioni diplomatiche tra la Repubblica Federale tedesca e la Jugoslavia avrebbe l'approvazione del governo britannico, il quale ha deplorato il riconoscimento del governo di Pankow da parte di Belgrado.

All'ultima ora si apprende da Bonn che il Ministro degli Esteri della Germania Occidentale Von Brentano, consegnerà all'Ambasciatore Jugoslavo a

Bonn, una nota, che è stata approvata dal Cancelliere Adenauer, nella quale il Governo Federale comunica a quello Jugoslavo la decisione di rompere le relazioni diplomatiche.

I circoli responsabili di Belgrado non nascondono la loro preoccupazione per lo sviluppo degli avvenimenti conseguiti all'istituzione delle relazioni diplomatiche fra la Jugoslavia e la Germania Orientale.

Gli ambienti politici della capitale sono rimasti anzitutto sorpresi della rapidità e della durezza con le quali Bonn ha reagito.

I circoli economici jugoslavi, prevedono, gravi danni all'economia del paese come conseguenza più concreta dell'interruzione dei rapporti fra Belgrado e Bonn. Già oggi alcune ditte esportatrici a Belgrado hanno ricevuto dai loro rappresentanti nella Germania Occidentale la comunicazione secondo cui vengono sospese le esportazioni delle merci già pronte per la spedizione. Si calcola che il danno relativo ammonta ad alcuni milioni di marchi e la cifra salirà, probabilmente, nei prossimi giorni.

Gli stessi circoli sottolineano che la Germania Orientale non sarà in grado di compensare all'economia Jugoslava le perdite che essa subirà per la rinuncia da parte di Bonn di ricevere la merce già contrattata.

Il colloquio

Zoli-Meir

ROMA, 18.

Come previsto, il Presidente del Consiglio, Adone Zoli, ha ricevuto questa sera il Ministro degli Esteri di Israele, Signora Golda Meir, accompagnata dall'Ambasciatore di Israele a Roma.

Nel corso del colloquio è stato compiuto uno scambio di vedute sui problemi che, nella presente situazione del Medio Oriente preoccupano il governo di Israele.

Il Presidente del Consiglio ha sottolineato l'importanza della azione che possono svolgere le Nazioni Unite allo scopo essenziale di conservare la pace in quel settore.

Nel corso della giornata il Ministro degli Esteri Giuseppe Pella ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia a Parigi Pietro Zueroni e, successivamente, quello degli Stati Uniti James Zellerbach.

Il Ministro Pella ha anche ricevuto l'Ambasciatore di Gran Bretagna Sir Ashley Clarke.

Si apprende anche che l'Ambasciatore italiano a Washington, Brosio, ha conferito oggi con l'Assistente Segretario di Stato Elbrick.

MENTRE SI SUCCEDONO LE NOTIZIE ?

Re Saud svolge a Beirut un'intensa attività diplomatica

I commenti della stampa egiziana e quelli degli osservatori - Unità della VI Flotta statunitense in Grecia ed a Smirne - Un messaggio del Presidente della Turchia a Nasser ed uno di Re Saud a Bayar

IL CAIRO, 18.

Mentre continuano a giungere al Cairo notizie più o meno sensazionali circa l'evoluzione della crisi siriano-turca, vi è una domanda che tutti si fanno in questa capitale: «Si ripeterà la storia dell'anno scorso?».

Tutti ricordano, infatti, che la situazione attuale assomiglia molto a quella dell'ottobre del 1956, alla vigilia dell'attacco anglo-franco-israeliano contro l'Egitto.

L'ufficioso «Al Chaab» traduce questo sentimento generale oggi in un editoriale nel quale scrive, tra l'altro: «L'analoga fra i preparativi di guerra franco-britannici nell'ottobre scorso, e quelli attual-

mente in corso in Turchia è flagrante. La Turchia asserisce che non ha nessuna intenzione di attaccare la Siria. Nondimeno essa continua i propri preparativi di guerra e moltiplica le provocazioni alle frontiere. I signori Menderes e Dulles dovrebbero pensarci due volte prima di scatenare un attacco contro la Siria poiché questa volta non vi potrà essere che una guerra generale».

D'altra parte il quotidiano «Al Akhabar» non esita a definire la situazione come gravissima: «più di 50 mila soldati turchi sono concentrati sulla frontiera siriana. Damasco ha proclamato lo stato di emergenza in seno all'esercito. Tutti i popoli arabi si apprestano a soccorrere il paese fratello. Indubbiamente la situazione è gravissima e l'ONU ha il dovere di agire rapidamente per ristabilire la pace».

Nondimeno gli osservatori hanno notato il tono moderato del giornale «Ahrām» che ha per redattore capo, un amico intimo di Nasser. I suoi editoriali spesso riflettono il punto di vista del Presidente egiziano. «Al Ahrām» oggi esprime la convinzione che le Nazioni Unite riusciranno a scartare la minaccia di guerra. «L'ONU», aggiunge il giornale, non è più un giocattolo tra le mani degli americani. Grazie all'unione e al dinamismo degli stati del blocco afro-asiatico l'organismo internazionale è diventato da qualche mese una vera forza di pace e di stabilità».

Questo accento ed un messaggio della «Federazione Internazionale dei Sindacati Arabi» al Presidente Eisenhower minacciando un intervento dei lavoratori arabi per sabotare i rifornimenti e le vie di comunicazione nel Medio Oriente se l'America non interverrà per por fine alle «provocazioni» turche, inducono gli osservatori a pensare che l'Egitto si appresta ad iniziare un'offensiva diplomatica nell'ambito dell'ONU.

L'azione di Nasser, secondo certi ambienti, potrebbe venire coordinata con un'eventuale mossa di Saud nei confronti di Washington.

Il sovrano arabo si trova tutt'ora a Beirut intento a svolgere un'attività diplomatica intensa di cui però non si hanno dettagli.

Intanto, le notizie dell'arrivo nei vari porti della Grecia e a Smirne di unità della sesta flotta statunitense hanno aumentato la tensione che prevale da qualche giorno in questi ambienti.

Anche i colloqui fra Re Fayçal dell'Irak e lo Scia hanno

(Continua in 3ª pag.)

DI NUOVO IN ALTO MARE LA CRISI FRANCESE

L'ASSEMBLEA NAZIONALE ha negato la fiducia a Pinay

Parigi, 18.

Nel discorso programmatico con cui si è presentato all'Assemblea Nazionale, Pinay ha preannunciato una politica di austerità per ridurre il deficit del bilancio pubblico e per arrestare l'inflazione. Inoltre - ha detto - «se finora abbiamo conosciuto le espansioni per mezzo del consumo, ora dobbiamo conoscere le espansioni per mezzo della esportazione», ed ha indicato nell'agricoltura, «prima industria nazionale», il settore che deve permettere in gran parte tale espansione.

Pieno impiego, stabilità dei prezzi e stabilità del franco sono le principali assicurazioni che egli ha dato in materia sociale e finanziaria.

Quanto all'Algeria ha affermato che le nuove istituzioni che si progettano per quel territorio non esulano dall'ambito della sovranità francese.

Infine ha preannunciato un progetto di riforma costituzionale e una richiesta di poteri speciali in materia economica e finanziaria.

Dopo il discorso del premier designato, la seduta è stata sospesa per permettere ai gruppi parlamentari di esaminare le dichiarazioni in vista del seguito del dibattito.

Le dichiarazioni di Pinay sono state applaudite dagli indipendenti e contadini, dai radicali dissidenti, dalla maggioranza dei repubblicani popolari, e dai radicali seguaci di Edgar Faure.

L'Assemblea Nazionale ha rifiutato la fiducia al governo Pinay con 248 voti contrari e 197 favorevoli.

Dopo l'intervento e la replica di Pinay, a chiusura del dibattito, era già apparso chiaro che la fiducia sarebbe stata rifiutata dato l'atteggiamento sfavorevole dei socialisti. Rimaneva la incognita del Movimento Repubblicano Popolare il cui voto appariva decisivo per Pinay.

Hanno votato a favore del governo Pinay gli indipendenti, il Rassemblement de Gauche (gruppo Faure), i radicali dissidenti, i poujadisti e il R. O. A. Hanno votato contro i socialisti, i comunisti. Si sono astenuti il MRP e i gollisti dell'ARS.

Si apprende intanto che nella regione di Algeri un violento scontro ha visto le forze francesi impegnate, in prossimità di Mi-

liana, contro un gruppo di combattenti algerini.

Dopo un duro corpo a corpo i militari francesi riuscivano ad avere ragione della resistenza avversaria. Diciotto algerini e sette francesi sono morti.

Nella regione di Costantina le forze francesi, in una serie di operazioni, hanno messo fuori combattimento una sessantina di patrioti, sequestrando importante materiale bellico.

Sputnik ha percorso 9 milioni di chilometri

Londra, 18.

Il razzo vettore di sputnik è prossimo a disintegrarsi, a quanto ritiene il direttore della stazione radio astronomica di Jodrell Bank, prof. Lovell.

Egli ha aggiunto che l'ordigno precede di 19 minuti il satellite ed è ormai vicino agli strati più densi dell'atmosfera il cui attrito finirà per surriscaldarlo e disintegrarlo.

Sia il satellite che il razzo sono stati individuati e seguiti, stamane dal radio telescopio di Jodrell Bank.

Il Rettore dell'Università di Leningrado, ha dichiarato alle «Izvestia» che «può darsi che ben presto venga creata sulla luna una stazione sperimentale sovietica».

Essa verrebbe battezzata «Mirnaya», cioè «pacifica».

Intanto la Tass annuncia che fino ad oggi sputnik ha compiuto 205 volte il giro della terra e percorso circa nove milioni di chilometri, esso ha coperto, cioè, nei quattordici giorni da che è stato lanciato una distanza superiore di venti volte a quella che separa la terra dalla luna.

Re Feisal a Teheran

IL CAIRO, 18.

A quanto si apprende da Teheran, Feisal dell'Irak è giunto a Teheran, per una visita ufficiale di tre giorni in Persia, dove si tratterà, tuttavia, altri dieci giorni in forma privata. Accompagna Re Feisal il Primo Ministro Ali Ayubi.

Ottimista il Ministro degli Esteri libanese

WASHINGTON, 18.

«Sono più ottimista che pessimista», ha dichiarato ieri sera al termine di un colloquio di un'ora e mezza col Segretario di Stato, il Ministro degli Esteri libanese, Charles Malik.

Malik ha esaminato con Dulles la situazione mediorientale ed ha assicurato al Segretario di Stato che per quanto riguarda i problemi di quella regione esiste un terreno di cooperazione fra Libano e Stati Uniti.

Malik ha aggiunto «sono convinto che usciamo dalla crisi in modo soddisfacente».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DALLA MIGIURTINIA

Aperto l'anno scolastico 1957-1958

A Bosaso

(Dal nostro corrispondente)

La cerimonia dell'inaugurazione delle Scuole a Bosaso, che seguiva di alcuni giorni la effettiva apertura, ha dato modo alle Autorità, ai genitori ed al pubblico convenuto, di constatare l'efficienza della scuola del capoluogo della Regione.

Erano presenti all'inaugurazione, il Reggente la Prefettura, Sig. Haji Salah; il Sindaco di Bosaso, Sig. Giama Nur, Capi, Notabili, esponenti religiosi e dei partiti politici, un gruppo di insegnanti di Alula e Can dala, il prof. Scortecchi dell'Università di Genova in missione di studio in Migurtinia, nonché i genitori e parenti degli alunni.

Dopo alcuni versetti del Corano, che sono stati letti dall'allievo migliore, invocanti la benedizione divina, e dopo un inno alla Somalia cantato in italiano dalla scolare, ben allineata nelle sue divise gialloblù, si levava a parlare il direttore didattico Sig. Mohamed Abucar, il quale nell'esprimere il suo ringraziamento alle autorità ed ai presenti per l'accettazione dell'invito, ha ricordato il valore dell'educazione ed ha invitato la popolazione ad affiancarsi agli sforzi continui del Governo e dei maestri ed a collaborare con loro affidando fiduciosi i propri figli che con amore e consapevolezza verranno avviati alla via del sapere.

Pregava infine il Reggente la Prefettura di rendersi interprete presso il Governo esprimendo a nome della scolare e dei genitori tutti, dei ringraziamenti più sinceri per l'interessamento avuto nei riguardi delle scuole della Migurtinia.

All'applausito discorso del Direttore Didattico, rispondeva il Reggente la Prefettura, Sig. Haji Salah, il quale dopo aver espresso la sua ammirazione per la bella cerimonia, ausurava un fecondo lavoro e ad un sempre maggiore attaccamento alla scuola onde portare tutti gli alunni ad un livello di vita e ad un costume sempre migliori.

Alle parole del Sig. Haji Salah si associava il Sindaco di Bosaso, il quale oltre a esprimere le sue lodi per il sempre maggior numero di alunni, che di anno in anno va accogliendo la scuola, ha posto l'accento sul dovere essenzialmente sancito dalle leggi divine sull'istruzione e sull'educazione dei ragazzi.

La cerimonia aveva termine con un coro dopo di che il Direttore Didattico invitava gli ospiti a visitare l'edificio scolastico, dove con ammirazione è stato reso il dovuto tributo sia all'ordine che alle attrezzature scolastiche.

A Gardo

Anche Gardo, estremo distretto sud-occidentale della Migurtinia, ha visto nei giorni scorsi riaprirsi i battenti delle scuole.

Il tre ottobre è stata celebrata la solenne cerimonia dell'apertura dell'anno scolastico a cui hanno presenziato oltre il Commissario Distrettuale, Sig. Mohamed Ahmed, il Deputato Calid Yusuf Bogor, il Qadi Seek Osman Omar, l'Ufficiale di Polizia Tenente Salad Gaveire nonché esponenti religiosi e dei partiti politici, i genitori e parenti degli alunni, ed un folto pubblico accorso alla lieta cerimonia.

Prendeva la parola per primo il direttore didattico Sig. Roberto Pioletto, il quale illustrava le finalità della scuola che, oltre al principio istruttivo, mira alla formazione del cittadino, e terminava invitando i genitori a spronare i propri figli a frequentare la scuola.

Alle parole del Direttore Didattico seguivano quelle del Commissario Distrettuale, il quale dopo un augurio agli alunni per un proficuo corso di studi, rivolgeva un grato pensiero al Ministro per gli Affari Sociali on. Seek Ali Giemale, per lo

instancabile interessamento che egli portò alla vita della scuola onde invogliare la popolazione tutta della Somalia ad attaccarsi con amore ad essa cercando di fare sempre di più e sempre di meglio per il progresso della Somalia.

Prendevano poi la parola il Deputato Calid Yusuf Bogor, il Qadi Seek Osman, i Sigg. Abdullahi Seek Osman, Haji Ahmed e Salad Yusuf, i quali tutti hanno trattato dei problemi più impellenti della scuola ed in particolare l'istituzione del Comitato Scolastico, l'abbellimento e l'arricchimento del materiale didattico, la refezione e lo aiuto agli scolari più bisognosi ed indigenti, terminando con un augurio per un buon e proficuo lavoro e pregando il Commissario Distrettuale di voler porgere al Governo ed al Ministro per gli Affari Sociali, in particolare, i loro più sentiti ringraziamenti.

La cerimonia aveva termine con il canto dell'inno alla Somalia, e con un ricco rinfresco ai convenuti.

R. P.

Una vera mamma somala

La Signora Tmtro Ukash, consorte del Ministro per gli Affari Finanziari, si è recata in visita all'Orfanotrofo maschile di Hamar Geb Geb.

La gentile Signora, una vera mamma, aveva portato con sé un dono, una cassetta di sapone, per l'Orfanotrofo, che i ragazzi ivi ospitati hanno gradito con animo commosso, non tanto per il valore intrinseco del regalo, quanto per il valore del gesto.

A bimbi che la vita ha, per un motivo o per un altro, privato di quella cosa veramente meravigliosa che è l'amore materno e delle affettuose cure della vita familiare, la visita, ad un tempo cordiale e caritatevole, ed il sorriso dolce di una mamma, è il dono più bello che ci possa essere fatto, e quanto il gesto essi abbiano apprezzato è detto in una lettera che ci hanno indirizzato per ringraziare con animo grato della visita che una mamma ha fatto loro.

Dice la lettera, tra l'altro « Oh mamma... quanto ti siamo grati per la tua visita inaspettata. Essa ci ha detto che non siamo dimenticati dal popolo somalo ».

« Ricevi, conclude la lettera, i vivi ringraziamenti che sbocciano sinceri e limpidi dai nostri cuori ».

Psicosi del satellite

Un telegramma proveniente da Belet Uen informa che: « Comunicaci che verso ore 19 del 17 corrente, diverse persone avrebbero visto nel cielo un corpo lucente sferico che presumesi satellite artificiale. Detto corpo spostavasi velocemente da sud ad nord. »

Ci richiamiamo in proposito a quanto pubblicato ieri in relazione al telegramma pervenuto da Obbia dove cinque persone di cui era fatto anche il nome avrebbero visto la « Baby-Moon ».

Indubbiamente, ripetiamo è facile in questi tempi rimanere vittima di abbagli derivanti dalla suggestione che il gran parlare che si va facendo del satellite artificiale comporta.

Ripetiamo, per informazioni da noi assunte da persone competenti in proposito che la Somalia rimane fuori dell'orbita che il satellite artificiale descrive intorno alla terra e che la orbita stessa è fissa, in quanto i satelliti in genere — a meno che non siano radio-comandati — non variano mai l'orbita lungo cui si muove.

G. Z.

NASTRO BIANCO

La famiglia di Amir Tarmurin è stata allietata da un terzo fiocco bianco per la nascita di Fawzia.

Una vivace bimbetta che è stata accolta con la più grande gioia dai due fratellini, dal babbo.

Alla mamma felice, ad Amir Tarmurin ed alla piccola Fawzia, i vivi auguri de « Il Corriere della Somalia ».

Pioggia e cavallette ad Adado

Ci perviene da Dusa Mareb che nella giornata di mercoledì in località Adado ha piovuto abbondantemente.

Il telegramma ci informa anche che due grossi sciame di cavallette hanno sorvolato sempre mercoledì la località di Adado, compresa nella circoscrizione del Distretto di Dusa Mareb.

Uno degli sciame volava verso sud, mentre l'altro era diretto verso est.

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO « ISTITUTO SUPERIORE » SCUOLA DI PREPARAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA

Avviso
Col 1° novembre p. v. avrà inizio un corso preparatorio della durata di 4 mesi per 30 posti di candidati agli esami di ammissione alla scuola di preparazione politico-amministrativa.

La famiglia Camenzind prende viva parte al grande dolore che ha colpito la famiglia Porro per la morte del caro

BEPPI

La famiglia Binda partecipa al grande dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del caro

BEPPI

Vincenzo Pate prende sentita parte al dolore della famiglia Porro per la perdita del caro

GIUSEPPE

La famiglia Marchini prende sentita parte al dolore della famiglia Porro per la perdita del caro

GIUSEPPE

La famiglia Gugliandolo si associa al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del loro caro congiunto

GIUSEPPE

La famiglia Incandela partecipa vivamente al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita dell'amato

PADRE

Gennaro Verdi si unisce al dolore della famiglia Porro per la perdita del loro caro

GIUSEPPE

La famiglia Cilurzo si associa al dolore della famiglia Porro per la scomparsa del caro amico

GIUSEPPE

La famiglia Gonella prende parte al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la morte dell'adorato

BEPPI

Raffaele e Natale Bin e famiglie si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la dipartita del loro adorato

BEPPI

La famiglia Tuberga si associa al grande dolore della famiglia Porro per l'imatura perdita del caro

GIUSEPPE

La famiglia Storchi con profonda commozione partecipa all'incalcolabile dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita dell'adorato

PADRE

Mario Cora prende viva parte al dolore della famiglia Porro per la perdita del loro caro

GIUSEPPE

Rubino Lucio e famiglia partecipano vivamente al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la perdita del loro caro

PADRE

Le famiglie Tomeazzi Nazzari prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la scomparsa del loro amato

GIUSEPPE

La famiglia Orteni prende viva parte al grande dolore degli amici Porro per la scomparsa del loro caro

PADRE

Le famiglie Barbieri e Squarcia, commosse, si associano al dolore che ha colpito la famiglia Porro per la scomparsa del carissimo

BEPPI

Alle famiglie Porro e Calò, per la dolorosa scomparsa del loro caro

GIUSEPPE PORRO

La famiglia Colombarini esprime sentite condoglianze.

ALBERTO

La famiglia Orteni partecipa al cordoglio degli amici Rashid Mooraj per la perdita di

HAJI RASHID MOORAJ



19 ottobre 1957, sabato.
24 Rab-al-Aual 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il 19 ottobre del 1954, l'Inghilterra mostra il più vivo interesse, a causa delle sue basi militari, per gli avvenimenti del Regno di Libia. Viene firmato al Cairo da Nasser e Nutting lo accordo in base al quale l'Inghilterra si impegna a sgomberare, entro venti mesi, le sue basi dalla zona del canale di Suez.

Il governo Faure riceve, anche sulla politica algerina, la fiducia dell'Assemblea Nazionale. Intanto, il 19 ottobre del 1955, il Consiglio del Trono marocchino, approvato anche da Ben Youssef, incarica Si Fatemi ben Silman di costituire il governo. L'Istiqlal, si pone all'opposizione.

Ad un anno di distanza, il 19 ottobre del 1956, il governo francese di Mollet di nuovo costretto a porre la fiducia sulla politica algerina.

IL PROGRAMMA DI RADIO

MOGADISCIO

PER OGGI E...

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Rassegna settimanale delle Nazioni Unite
- 13.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

...PER DOMANI

- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Gabai
- 17.00 - Nota di politica internazionale
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Rassegna della stampa
- 17.35 - Canzone moderna somala
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

...PER DOMANI

- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 20.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 20.40 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 21.00 - Giornale Radio
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

...PER DOMANI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

...PER DOMANI

- 16.00 - Rassegna di opinioni
- 16.30 - Recitazione del Corano
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - « LUGABAHSI » a cura di Abdi Namus e con la gentile collaborazione di Augusto Volini.
- 1. - La luna, le stelle ed il sole
- 2. - Musica a richiesta
- 3. - La nostra casa
- 4. - Musica a richiesta
- 5. - Alcuni consigli alle mamme
- 6. - Sommario delle principali notizie della settimana
- 7. - Somali Bararurtei Ianahai
- 17.50 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione.

...PER DOMANI

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)

20.15 - Ritmi ballabili e canzoni

20.30 - Giornale Radio (italiano)

20.40 - Ritmi ballabili e canzoni

21.00 - Giornale Radio

21.15 - Fantasia

22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

PER OGGI E...
CINEMA BENADIR — « Destinazione Budapest » con Dana Andrews, Marta Toren, George Sanders.

CINEMA CENTRALE — « Il Favoloso Andersen » - Technicolor con Danny Kaye, Farley Granger, Jeanmaire.

CINEMA EL GAB — « Ek Po Teen » - Nuovo film indiano.

CINEMA HADRAMUT — « Il prigioniere del Re » - Technicolor.

CINEMA HAMAR — « Da qui all'eternità » con Burt Lancaster, Montgomery Clift, Frank Sinatra, Deborah Kerr, Donna Reed - Orario spettacoli: 18, 20, 22.

CINEMA MISSIONE — « Ek Po Teen » - Nuovo film indiano.

SUPERCINEMA — « Le avventure di Cartouche » - Ferrinacolor - con Richard Basehart, Akim Tamiroff - Cinegiornale.

CINEMA BENADIR — « Sakis - Vendetta indiana » con Scott Brady, Audrey Totter, Forrest Tucker, Gene Lockart.

CINEMA CENTRALE — « Il Favoloso Andersen » Technicolor - con Danny Kaye, Farley Granger.

CINEMA EL GAB — « Le tigri della Birmania » con Dennis Morgan, Dane Clark, Raymond Massey, Alan Hale.

CINEMA HADRAMUT — « L'indiana bianca » - Warnecolor.

CINEMA HAMAR — « Le donne hanno sempre ragione » - Cinemascope - con Dan Dayle, Gingers Rogers, David Niven, Barbara Rush, Tony Randall - Nuovo cinegiornale - Orario: 18.15, 20, 21.45.

CINEMA MISSIONE — « Le tigri della Birmania » con Dennis Morgan, Dane Clark, Raymond Massey, Alan Hale - Orario: 19, 20.30, 22.

SUPERCINEMA — « Da qui all'eternità » con Burt Lancaster, Montgomery Clift, Frank Sinatra, Donna Reed - Orario: 18, 20, 22.

IL TEMPO
del giorno 18 ottobre 1957

Temperatura massima C. 30.2

Temperatura minima C. 25.0

Vento prevalente Km. ora 6.0

LIVELLO DEI FIUMI
Belet Uen m. 0.90

Uebi Scebeli m. 2.10

Lugh Ferrandi m. 2.10

Giuba m. 2.10

LE MAREE DI OGGI...

ALTA MAREA (ore locali) 00.41 - 13.09

BASSA MAREA (ore locali) 06.47 - 19.23

ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli

ALTA MAREA - 1.90 - 1.98

BASSA MAREA - 1.10 - 0.84

...E QUELLE DI DOMANI

ALTA MAREA (ore locali) 01.45 - 14.04

BASSA MAREA (ore locali) 07.51 - 20.10

ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli

ALTA MAREA - 2.00 - 2.05

BASSA MAREA - 0.82 - 0.60

Nastri per Magnetofono 'B.A.S.F.',
Tipo Longplaying
da mt. 515 (1700') diametro 18 mm.
da mt. 350 (1200') diametro 15 mm.
in vendita da
TUNDO
Importatore Seferian & Co. (Somalia) Ltd.

INTERROGATIVI sul nuovo statuto di Tangeri

A oltre dieci mesi dalla fine della conferenza internazionale di Fedala che abolì il regime speciale di Tangeri e integrò l'ex-zona internazionale nell'impero sceriffiano, il sovrano del Marocco ha promulgato il 30 agosto una Carta reale che definisce il nuovo statuto di Tangeri e del suo porto. Come era stato annunciato a più riprese da Sidi Mohammed e dal suo ministro degli Esteri Balafrej, era ferma intenzione del governo di Rabat di sciogliere il complesso sistema giuridico-costituzionale finora vigente per lasciare posto all'amministrazione delegata dal Maghzen in modo da dare formale ed effettiva consacrazione a quanto è trattato con la Francia del 2 marzo 1956 e con la Spagna del 7 aprile 1956, avevano sancito: l'indipendenza e la riunificazione delle tre parti dell'impero sceriffiano sotto lo scettro di Mohammed V.

Pur tenendo presenti questi principi, il dahir del 30 agosto non apporta alcuna novità al vecchio regime tangerino, poiché mentre afferma nel preambolo la piena indiscussa sovranità marocchina su Tangeri, esso evita di danneggiare direttamente i forti interessi economici che il precedente regime vi aveva chiamato. I cinque articoli che formano il decreto confermano le disposizioni economiche e commerciali riconosciute all'ex-zona internazionale. Questo regime di particolare favore si traduce in sostanza in una completa libertà d'iniziativa e nell'assenza di norme restrittive a qualsiasi commercio. Libero accesso per tutte le nazioni, libero scambio di tutte le merci e monete, nessuna imposta, nessuna tassa sul reddito, sugli utili, sulle successioni rimangono le caratteristiche della vita economica tangerina. Come prima i proventi dell'amministrazione si limitano ad un diritto doganale unico del 12,5 per cento ad valorem, ridotto ai 7,5 per cento per talune merci.

La decisione di Mohammed V sembra quindi voler conservare a Tangeri la sua posizione privilegiata fugando i timori che il ritardo con cui è stato emanato il dahir aveva fatto nascere. Ben sapendo egli quanto il liberale regime stabilito nel 1923 abbia contribuito al benessere ed allo sviluppo della città mentre era retta dai vecchi trattati, il sovrano intende trarre il massimo vantaggio dalla situazione pur essendo stata Tangeri riunita al resto del suo Impero. Evitando di cedere a pericolose illusioni di uniformità di regime tra le varie regioni del Marocco, il sovrano, oltreché a dempiere ad un impegno morale contratto all'apertura della conferenza di Fedala, ha inteso palesare il più chiaramente possibile il suo desiderio di non scoraggiare le iniziative finanziarie straniere favorevoli al massimo l'ingresso nel paese e la partecipazione attiva al suo sviluppo economico.

La decisione del 30 agosto non può però essere considerata una garanzia assoluta, perché si presenta con caratteristiche tali da non dissipare completamente timori e riserve. Innanzitutto appare evidente che la Carta reale non è la codificazione di una schietta dottrina liberistica del governo Rabat: essa appare piuttosto il risultato di tutta una serie di compromessi tra il partito al governo (Istiqlal), l'opposizione (partito democratico dell'indipendenza), i gruppi industriali e finanziari marocchini e la Corona. Quale primo inconveniente di questi contrasti intestini, il decreto, che nelle intenzioni del sovrano avrebbe dovuto seguire di poco la conclusione della conferenza di Fedala (29 ottobre 1956), ha dovuto sostare per oltre dieci mesi sul tavolo del governo. Prolungando così l'incertezza che l'annuncio della cessazione del regime internazionale aveva creato a Tangeri.

Sul piano locale questo rinvio ha significato una stasi, quasi totale dei traffici e l'arresto degli investimenti a lunga scadenza che facevano normalmente capo alla città marocchina. Le correnti di traffico, ignorando le intenzioni del governo di Rabat, hanno evitato per quasi un anno Tangeri e di questa situazione grande danno ne è derivato all'economia tangerina in particolare e marocchina in generale. Anche

oggi non tutti i timori sono stati calmati dal dahir: dalla stampa finanziaria internazionale si rileva che l'insoddisfazione verso la decisione marocchina è pressoché generale. Contro la Carta reale vengono mossi in quegli ambienti due obiezioni fondamentali. La prima riguarda la natura dell'impegno assunto dal governo di Rabat; la seconda il tenore dell'art. 5 del decreto stesso.

Innanzitutto gli impegni con tenuti nel decreto non godono sul piano internazionale di alcuna garanzia essendo la Carta un atto giuridico interno del Marocco contrariamente a quanto era l'accordo del 1923 che godeva della garanzia di tutti gli Stati firmatari quale atto giuridico internazionale. Non si dubita della buona fede del sovrano attuale, ma ovviamente non si possono trarre garanzie alcune dall'attuale dahir riguardo alle decisioni di un suo successore. Altrettanto si può dire nel caso di un cambiamento di governo o di un qualsiasi mutamento sul piano politico degli attuali orientamenti di Rabat. Difficilmente la Carta reale ridarà agli uomini d'affari la fiducia in senso assoluto. Soprattutto se si tiene presente il tenore dell'art. 5 del decreto il quale, con lo stabilire che «le modifiche che eventualmente potranno essere apportate alle summenzionate disposizioni, entreranno in vigore soltanto sei mesi dopo la loro pubblicazione» pone in permanente incertezza l'intero edificio delle libertà tangerine. Quest'ultima disposizione significa in pratica che la garanzia data dal sovrano riguardo al regime di Tangeri non supera i sei mesi e questo termine sembra realmente irri-

sorio ed incompatibile con una ripresa economica delle attività commerciali dell'ex-zona internazionale.

A rafforzare i timori di un eventuale prossimo mutamento dello statuto di Tangeri stanno i ben noti propositi unificatori del maggiore partito marocchino, l'Istiqlal, ed il varo avvenuto il 5 giugno scorso di una nuova tariffa doganale, che lungi dal liberalizzare il regime precedente ne rafforza le caratteristiche protezionistiche e la fiscalità. Secondo le dichiarazioni dell'autore di questo fondamentale documento, il ministro marocchino dell'economia nazionale Bouabid, si mira con la nuova tariffa a proteggere le nascenti attività industriali del paese aumentando nel contempo i redditi dello Stato pur mantenendo inalterato il costo della vita. Ora un simile programma, se è seducente, non è ragionevolmente raggiungibile nella sua totalità. L'istituzione di un dazio ad valorem che raggiunge il 52,5 per cento del prezzo di certi prodotti, non può non provocare nell'economia del paese serie ripercussioni avendo queste misure come corollario inevitabile un aumento del costo della vita.

In ogni caso ed all'infuori da ogni altra considerazione, questo irrigidimento tariffario non si concilia con il mantenimento in permanenza di una zona di quasi extra-territorialità e di privilegio economico a Tangeri. Esso inoltre dà corpo al timore che il regime speciale di Tangeri sia solo temporaneo, e questa incertezza nuoterà sui traffici tangerini quanto il silenzio degli ultimi mesi.

R. R.

PROFILI

ALBERT CAMUS: Nobel 1957 per letteratura

Parigi, 18.

Il Premio Nobel ad Albert Camus, che se lo è aggiudicato per la letteratura, verrà consegnato a Stoccolma il 10 dicembre nel corso di una cerimonia alla quale intervengono per tradizione il Re e la famiglia reale svedese.

Il premio consiste in 208500 corone svedesi.

Albert Camus, è uno dei maggiori narratori europei contemporanei, e forse con André Malraux, il migliore della letteratura francese di oggi.

E' nato nel 1913 a Costantina, in Algeria, ed ha esordito con saggi critici pubblicati ad Algeri tra il 1938 ed il 1939. Poco dopo, trasferitosi a Parigi, vi si affermava rapidamente con il romanzo «L'Etranger» 1942 e col saggio «Le Mythe de Sisyphe» 1944. Dello stesso anno sono le tragedie «Le Malentendu» e «Caligula».

Di eccezionale rilievo è il romanzo «La Peste» 1948, uno dei più belli della letteratura del dopoguerra. Seguono «Les Justes», un dramma ed una raccolta di racconti di ambienti algerini — come del resto «La Peste» — intitolata «L'Exil e le Royaume», alcuni dei quali riflettono, su un piano poetico, l'attuale tragedia dell'Algeria.

Fortissima, coerente, è la personalità di Albert Camus, delineata fin dalle sue prime opere. Narratore, più che saggista o uomo di teatro, egli appare formidabilmente dotato di mezzi espressivi. La sua concezione è tragica, e pessimistica, fatalista, sotto un certo aspetto, ma esente da ogni compiacimento decadente: i suoi personaggi sono potentemente umani, e sono uomini e donne del nostro tempo, come quelli di Malraux.

Lo scorso anno il Premio Nobel per la letteratura fu attribuito al danese Martin Andersen Nexø; nel 1955 all'irlandese Halldor Kiljan Laxness. Gli altri francesi premiati con il Nobel sono stati Francois Mauriac 1952, André Gide 1947, Anatole France 1921, Romain Rolland 1915, Sully Prudhomme, che inaugurò il Nobel per la letteratura nel 1901.

Tra i più illustri vincitori di tale premio, nell'ultimo ventennio, si ricordano Eugene o

Neill, Gabriela Mistral, William Faulkner, Beltrand Russel, Winston Churchill 1953, ed Eemjing way 1954.

Concorrenti di Camus quest'anno erano, tra l'altro, André Malraux, Alberto Moravia e Graham Greene.

Conflitti interni nell'Indonesia

Il Presidente Sukarno, nella lotta senza successo impegnata contro le forze disintegratrici in Indonesia, sovrano sempre più nell'orbita sovietica, costretto com'è ad accettare l'aiuto dei comunisti. Lo scoppio di una guerra civile nell'arcipelago indonesiano porterebbe con sé il pericolo di un conflitto mondiale data la posizione strategica del paese, si riproduce cioè, in Estremo Oriente, il fenomeno che, nel Medio Oriente, è rappresentato dalla Siria.

Se si sovrappone la mappa del vasto arcipelago, che un tempo si chiamava delle Indie Orientali Olandesi, alla carta dell'Europa, si vede che, mentre Sumatra cade pressappoco sopra Dublino, la Nuova Guinea copre la città di Odessa. Si tratta dunque di uno stato vastissimo, e per di più composto di isole sparse, che confina con tutti i paesi legati dai patti della S.E.A.T.O. e dell'ANZUS. La capitale, Giacarta, si trova nell'isola di Giava, sovrapprendendola e poverissima, in confronto alle altre, isole dell'arcipelago; qui è concentrata la numerosissima intelligenza dello stato, molta parte della quale è senza impiego adeguato, e quindi pronta a trascinare le masse affamate alla rivoluzione. Naturalmente le altre isole, ricche, non sono Giava né le ricchezze né le ideologie; senza contare che, da isola a isola, si notano differenze tribiche profonde.

Ora, l'esercito indonesiano è stato reclutato con criterio regionale e ciò favorisce gli ammutinamenti locali; sebbene Sukarno abbia dimostrato capacità ed energia, il suo governo civile e militare è troppo debole

DOPO CONSULTAZIONI COI GOVERNI TURCO, AMERICANO E FRANCESE

E' stato deciso il viaggio di Mac Millan negli U.S.A.

Gli impegni dell'Inghilterra verso la Turchia — Un articolo di Bevan sulla situazione siro-turca — Secondo colloquio di Lloyd con Dulles — Sottolineata da Eisenhower la necessità di una maggiore unione anglo-Americana.

Londra, 18.

La decisione di Mac Millan di recarsi a Washington è stata presa, secondo le prime reazioni degli ambienti politici, in seguito alle consultazioni tenute con il governo della Turchia, oltre che con gli americani e con i francesi.

Si fa rilevare a Londra che la Gran Bretagna è alleata alla Turchia nel patto atlantico e nel patto di Bagdad e che, per conseguenza, un attacco alla Turchia, o da parte della Turchia coinvolgerebbe immediatamente gli inglesi.

Intanto le notizie di stampa secondo le quali il prossimo incontro Mac Millan-Eisenhower sarebbe seguito da una conferenza con i sovietici sono state smentite oggi da un portavoce del Foreign Office, il quale ha aggiunto che un incontro tripartito non sarà neanche discusso nelle conversazioni di Washington.

Una certa sensazione ha suscitato, data la tensione attuale nel Medio Oriente, un articolo di Aneurin Bevan su «Tribune», nel quale il leader della sinistra laburista riporta alcune rivelazioni di Kruscev sulla Siria.

Secondo Kruscev, elementi siriani, operanti per conto degli americani, stanno cospirando in Turchia, d'accordo con il governo turco, per provocare incidenti tali da consentire il loro ritorno al potere con lo appoggio dei turchi stessi.

Da Washington si apprende che il Ministro degli Esteri inglese Selwyn Lloyd si è oggi incontrato, per la seconda volta dal suo arrivo negli Stati Uniti, con il Segretario di Stato Foster Dulles.

Si è appreso che nel colloquio è stato preparato l'incontro Eisenhower-Mac Millan.

Il rafforzamento della cooperazione anglo-americana, con particolare riguardo al Medio Oriente, è stato l'altro argomento della conversazione.

Selwyn Lloyd, dopo il colloquio al Dipartimento di Stato, si è incontrato con il Capo del Governo canadese Diefenbaker, questo colloquio va messo in correlazione con l'annuncio da-

to dallo stesso Primo Ministro canadese, che al termine della sua visita a Washington, il Primo Ministro Mac Millan si recerà ad Ottawa, dietro suo invito.

Diefenbaker si trova nella capitale statunitense, in occasione della visita dei reali britannici. Egli tornerà oggi ad Ottawa.

Nel brindisi pronunciato in occasione del pranzo offerto alla Casa Bianca in onore della Regina Elisabetta, Eisenhower ha detto, tra l'altro: «Noi siamo troppo separati da questioni di interesse locale. Abbiamo una grande potenza, ma dobbiamo fare di più per tenerla unita». Eisenhower ha anche espresso la sua fiducia nella superiorità delle capacità totali del mondo libero.

Si apprende anche che la Regina Elisabetta avrebbe invitato il Presidente Eisenhower a visitare ufficialmente l'Inghilterra l'anno prossimo, a quanto scrive stamane il «Daily Express».

Lo stesso giornale crede di sapere che Eisenhower avrebbe accolto l'invito, e che sarebbe imminente un comunicato ufficiale in proposito.

Re Saud a Beirut

(Continuazione 1ª pag.)

suscitato grande interesse in questi ambienti.

Tutti sono concordi nell'affermare che una «drammatizzazione» è indispensabile per avviare la crisi verso una soluzione pacifica?

Si apprende anche che un messaggio personale del Presidente della Repubblica turca col. Bayar al Presidente Nasser sarebbe portato al Cairo dal nuovo Ambasciatore turco, Faik Aldour, partito ieri per la sua nuova residenza, a quanto si apprende negli ambienti governativi.

Prima di raggiungere il Cairo egli farebbe, però, una sosta nel Libano.

Si ha anche notizia da Beirut di un messaggio sulla situazione siriana inviato da Re Saud, al Presidente della Turchia.

Mentre da Tel-Aviv si apprende che ha avuto luogo una riunione straordinaria del Gabinetto israeliano per discutere della sicurezza del paese, in relazione alla situazione siriana, si ha notizia da Amman di misure di sicurezza prese dalle Autorità giordane nella regione vicina alla frontiera con la Siria.

All'Assemblea Generale

(Continuazione 1ª pag.)

tà militare particolarmente allarmante, ma apprestamenti bellici sono in costruzione lungo la frontiera siro-turca, sotto la direzione di tecnici sovietici.

Prime visioni

Le avventure di Cartouche

Un cast di attori di un certo richiamo, un soggetto ridimensionato su realizzazioni preesistenti, quattro parrucche ed altrettanti spadini, il tutto messo in un pentolone e rimestato.

Anche se non ci fosse stata la brutta azione di stampare le lettere minuscole sui cartelloni pubblicitari l'annuncio che il film era a colori, mentre invece il pubblico se lo trova sullo schermo in bianco e nero, l'insieme ne vale poche lo stesso. Anzi, in certi momenti si prova addirittura pena nel vedere come Akim Tamiroff, l'indimenticabile «Pablo» di «Per chi suona la Cambrana» o la sensibilissima Patricia Roc, già deliziosa «Madonna delle sette lune» ci si siano ridotti al ruolo di macchiette in uno spettacolo da quattro soldi. Sic Transit Gloria Mundi

Toselli

I giornali siriani pubblicano oggi nuove dichiarazioni del capo del governo Sabri Assali, intese a dissipare le preoccupazioni per una eventuale iniziativa militare della Siria.

Il ministro degli esteri ad interim Rollas, in altre dichiarazioni alla stampa, ha affermato che la Siria non subisce l'influenza sovietica, e che per contro la Turchia è sede di complotti americani ai danni della Siria stessa.

Circa la decisione presa dall'Assemblea Generale da New York giunge notizia che la Turchia non intende opporsi a che la situazione turco-siriana venga esaminata dall'Assemblea Generale.

Il governo di Ankara non avrebbe, invece, ancora deciso il proprio atteggiamento a proposito dell'eventuale invio nei due paesi di una commissione di inchiesta delle Nazioni Unite.

In Nigeria: chiuso il terzo congresso annuale dell'«Action Group».

Il terzo congresso annuale dell'«Action Group» di cui è leader il Dott. Obafemi Awolowo, è terminato dopo l'adozione di una risoluzione che esprime la soddisfazione del partito per i risultati ottenuti alla conferenza costituzionale che si è tenuta, nel mese di maggio, a Londra.

Durante il congresso, i due partiti dell'«Action Group» e dell'«United National Independent Party», si sono accordati per fondersi in un solo partito che ha preso il nome di «Action Group of Nigeria».

In base ad un comunicato pubblicato al termine del congresso, le due organizzazioni hanno preso tale decisione al fine di perseguire i loro scopi comuni con la maggiore efficacia possibile. Tali fini sono: la costituzione nella Nigeria orientale di un governo stabile, pacifico ed efficace; l'emancipazione politica della Nigeria; la creazione della regione unificata del Calabar-Ogoja.

L'«United National Independent Party» si era costituito nel 1953, ed ha cinque membri nell'Assemblea.

L'«Action Group» fu fondato invece nel 1950 ed è il partito al governo nella Nigeria orientale: esso ha 13 rappresentanti nell'Assemblea ed ha anche 4 deputati nell'Assemblea della Nigeria del Nord.

Recentissime

PER LO SVILUPPO DEI PAESI AFRICANI

NEW YORK. — Una risoluzione nella quale si auspica lo sviluppo economico-sociale dei paesi africani è stata firmata da 26 delegazioni alle Nazioni Unite, fra cui quelle afro-asiatiche.

LE ARMI PER LA TUNISIA

PARIGI. — Si apprende da Tunisi che il Presidente tunisino Bourguiba ha dichiarato che il suo paese sta per concludere contratti per l'acquisto di armi dal Belgio e dalla Spagna.

SPAAK MARTEDI' A WASHINGTON

PARIGI. — Il Segretario Generale della NATO, Spaak, si recerà a Washington per incontrarsi con Eisenhower. Ne ha dato l'annuncio un portavoce della NATO.

L'ANDAMENTO DELLA BORSA LONDINESE

LONDRA. — La borsa londinese, molto sensibile in questo periodo, ha registrato una diminuzione dei valori azionistici a causa della tensione siriana.

Anche la sterlina, che stava lentamente riprendendo quota dopo l'introduzione delle misure deflazionistiche da parte del governo, ha subito una leggera flessione.

MISSILE USA A 1000 KM. DI ALTEZZA

WASHINGTON. — Un missile lanciato dall'esercito statunitense ha raggiunto la quota di circa mille chilometri, a quanto annuncia questa mattina la «Washington Post».

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscia

بريد الصومال

صفحة بوهيية تنص بالغة العربية

١٨ أكتوبر ١٩٥٧ الموافق ٢٤ ربيع الأول ١٣٧٧ هـ

الاستعمار الأمريكي يزحف الى افريقيا

(بقية مقال العدد السابق)

العمل المشترك للوزارة والوزراء

وسألنا الشريف محمود : ما هي انطباعاتك بعد لقاءك للسيد الرئيس ؟

الرئيس رجل جريء وصريح وقد وجدته مهتما بقضيتنا اهتماما بالغا ويقضيا الشعب الافريقي كله .. وقد تباحثنا فيها معا .. ووصلنا الى نتيجة واحدة، وهي انه لا بد من العمل المشترك لتحرير هذه القارة من كل سيطرة واستغلال وان شاء الله سيكون اتصالى برئيس مصر اتصالا مستمرا .

دراسة من جديد

كم حزب في بلادكم ؟

حزب شباب الصومال و يرأسه الحاج محمد حسين .. وحزب «تغلو مريفله» وزعيمه جيلاني شيخ بن شيخ (!) وهناك حزب آخر اسمه اتحاد شباب بنادر ..

وهل لهذه الاحزاب نشاط سياسي ؟

النشاط موقوف بأمر الحاكم العام . وما هي الجاليات الاجنبية في الصومال ؟

الجالية الايطالية واليمنية وهم يبلغون ٣٠ الفا ويعملون في التجارة والباكستان ، وجالية اريتريا ويبلغ عددهم ٤ آلاف تقريبا .

أليس عندكم أمريكيان ؟

عندنا كثيرون .. وصلوا أخيرا بحجة التقيب عن البترول .. ويعتبرون الان أكبر عدد بعد الايطاليين .. ولعله استعمار جديد .

هل هناك اتصال بين أجزاء الصومال الثلاثة ؟

الاتصال بين الصومال الايطالي والانجليزي (الحبشة) من ناحية .. ومن ناحية اخرى اتصال بين الحبشة والصومال الفرنسي .. وهناك حصار عنيف بين الثلاثة ومنافسة قوية .

هل لديكم سينمات ؟

في كل مدينة سينما ايطالية ومهمتها عرض الافلام التي تتفق ومصالحة الاستعمار .. والافلام المصرية لا تعرض الا اذا كانت كلها رقص وكاسات . والمسارح ؟

عندنا مسارح للظروف والطوارئ .. أما مسارح دائمة فلا توجد .. ويقوم بأداء الادوار في المسرحيات بعض الشباب الصومالي المتعلم ، ونحن نعتمد عليهم في نشر دعوتنا التحريرية .. وهم ليسوا متفرغين لهذا الفن .

وصوت العرب

وقد أنشأت ايطاليا من أيام الحكم الفاشستي محطة للاذاعة باللغة الصومالية وهي أكبر عنصر

من عناصر الدعاية لهم .. ولكننا نوالى سماع محطة مصر وصوت العرب .. وقد كان الشعب يجتمع في الطرقات وفي الدكاكين والمقاهي أيام الاعتداء على الشقيقة مصر كي يعرف الاخبار اولا بأول .. ويأتي البوليس الايطالي ليضربهم ويفرقهم . هل لديكم جيش ؟

منع الايطاليون تكوين جيش وطني عندما بدأنا نعد العدة له .. والشباب الصومالي يتدرب الآن بسرية كي نفاجئهم في عام ١٩٦٠ برجالنا وشبابنا المسلح . ما هي طرق المواصلات في بلادكم ؟

الاطويبيات في المدن .. وهي ملك الشركات الايطالية .. والجمال في الريف .. وشركة

اخبار محلية

المحترم عبد نور محمد حسين

يقدم استقالته من الحزب «حزبية دقل مريفلى» ويندمج في الكتلة البرلمانية لحزب وحدة الشباب الصومالي

قدم المحترم عبد نور محمد حسين نائب رئيس الجمعية التشريعية استقالته من الحزب «حزبية دقل مريفلى» لأسباب ناتجة عن آرائه المتضادة بأراء اللجنة المركزية للحزب فيما يخص البرنامج الغير الوطني للحزب نفسه .

وتولى المحترم عبد نور محمد حسين منصب الرئاسة في الحزب لمدة أربع سنوات . وقبلت استقالته من طرف اللجنة المركزية بالاجماع .

ويؤخذ أن المحترم عبد نور محمد حسين قد عبر عن رغبته في اندماجه في الكتلة البرلمانية لحزب وحدة الشباب الصومالي ، وبأن الكتلة نفسها بواسطة رئيسها المحترم نور حاشي غلاس عبرت عن سرورها لرغبة المحترم عبد نور وبأن اندماجه في الكتلة نفسها مقبول بفرح وهذا تقديرا لشعوره

الوطني واخلاصه المتين تجاه الكتلة نفسها واعتبارا بأنه عنصر قوى لاتحاد الشعب الصومالي .

حفلة استقبال يقيمها سفير السودان في الحبشة

أقام سعادة سفير السودان في الحبشة السيد خليفة عباس في مساء يوم الاربعاء الماضي حفلة استقبال في فندق «كروشى ديل سود» .

وكان حاضرا في الحفلة رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء واعضاء الحكومة ونائبا رئيس الجمعية التشريعية ونائب السكرتير العام ورئيس المجلس الاستشاري للامم المتحدة وقرينته وعدد كبير من النواب ونائب رئيس ديوان الحاكم الاداري وقصص عام مصر وقصص عام الحبشة وقصص عام المملكة المتحدة وقصص عام الولايات المتحدة وممثل حكومة باكستان في المعرض الرابع لصوماليا وحاكم الناحية ورئيس بلدية مقديشو وممثلو الاحزاب السياسية وموظفي الحكومة والجاليات .

حفلة استقبال تقيمها الجمعية الباكستانية

أقامت الجمعية الباكستانية في مساء يوم الاثنين الماضي حفلة استقبال في نادي الالعاب الرياضية بمناسبة سفر السيد عبد الحميد براشا ممثل حكومة باكستان لدى المعرض الرابع لصوماليا . وقد حضر الحفلة رئيس الوزراء ونائبا رئيس الجمعية التشريعية ونائب السكرتير العام ومندوبا مصر والفلبين للمجلس الاستشاري للامم المتحدة وبعض النواب وسفير السودان في الحبشة وقصص عام الحبشة ورئيس مكتب الشؤون الايطالية ورئيس وكالة النمو الاقتصادي وقائد قوات البوليس وقائد سلاح الطيران وقائد ثغر مقديشو وحاكم الناحية ورئيس بلدية مقديشو وممثلو الاحزاب السياسية والكافالير احمد حاج مجاجي وعدد كبير من الاعيان والاهالي .

سفير السودان في الحبشة

غادر العاصمة يوم الخميس الماضي باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية سعادة سيد خليفة عباس سفير السودان في الحبشة . وكان لتوديعه في مطار مقديشو وزير الشؤون الداخلية ووكيل مجلس الوزراء الذي كان يمثل رئيس الوزراء ونائب رئيس ديوان الحاكم الاداري وعدد من النواب وحكام مناطق البنادر وحيران وجوبا العليا وسكرتير مجلس الوزراء ورئيس مصلحة الزراعة والمواشي والسكرتير العام لحزب وحدة الشباب الصومالي وعدد كبير من موظفي الحكومة الصومالية .

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ - هيلو
١٢ر٤٠ - قباي
١٢ر٥٠ - هينو

١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار
١٣ر١٥ - استعراض اسبوعي عن امم المتحدة
١٣ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية) .
١٤ر٠٠ - ختام
١٦ر٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره .
١٦ر٠٥ - هيلو
١٦ر١٥ - قباي
١٦ر٢٥ - هيلو
١٦ر٣٥ - نشرة الاخبار
١٦ر٥٠ - هيلو
١٧ر٠٠ - التعليق على السياسة الدولية
١٧ر١٠ - هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ - استعراض صحفى
١٧ر٣٥ - أغنية صومالية حديثة (دويتو)
١٧ر٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ - ختام
١٩ر٣٠ - القرآن الكريم
١٩ر٣٥ - هيلو
١٩ر٥٠ - قباي
٢٠ر٠٠ - هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ - أذعنا برنامج مهدات من الاذاعة الايطالية
٢٠ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٤٠ - أذعنا برنامج مهدات من الاذاعة الايطالية
٢١ر٠٠ - نشرة الاخبار
٢١ر١٥ - أغاني
٢٢ر٠٠ - ختام
والغد
١٢ر٣٠ - هيلو
١٢ر٤٠ - قباي
١٢ر٥٠ - هيلو
١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار
١٣ر١٥ - أغاني متنوعة
١٣ر٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية) .
١٣ر٤٠ - أغاني متنوعة
١٤ر٠٠ - ختام
١٦ر٠٠ - استعراض الآراء
١٦ر٣٠ - القرآن الكريم
١٦ر٣٥ - نشرة الاخبار
١٦ر٥٠ - لوقا بهسى
١٧ر٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ - ختام